STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 280

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 ottobre 1984

BRIGHTON / Attentato al premier e a ventidue ministri

BOMBA CONTRO LA THATCHER

DEVASTATO L'ALBERGO, 2 MORTI

«Sto bene, grazie... le finestre sono andate in frantumi» - Ventiquattro feriti

BRIGHTON — Il primo ministro britannico, Margaret Thatcher, è uscita illesa, stanotte, da un attentato compiuto contro di lei a Brighton, nel grande albergo che ospita lo *staff* del Partito Conservatore riunito per il congresso annuale.

Margaret Thatcher, che domani compirà 57 anni, nonostante l'ora tarda (erano circa le 3,50 corrispondenti alle 2,50 italiane) era ancora alzata e aveva appena terminato di rivedere il testo del discorso che oggi pronuncerà ai congressisti. Suo marito, Denis, stava già riposando. Il bilancio dell'attentato è di due morti e 24 feriti, fra i quali il ministro dell'Industria e Commercio Norman Tebbit che è stato ricoverato all'ospedale di Brighton per una frattura ad una gamba e ferite al torace.

L'esplosione, causata da una bomba, come ha poi precisato il ministro degli Interni, Leon Brittan, è stata molto forte ed ha scosso il palazzo del «Grand Hotel» dalle fondamenta, dando la sensazione di un terremoto. L'ordigno era stato collocato all'interno dell'edificio, ai piani superiori, che sono rimasti i più danneggiati.

La Thatcher ha visto i vetri andare in frantumi e subito si è preoccupata di sapere che cosa fosse avvenuto e se ci fossero vittime.

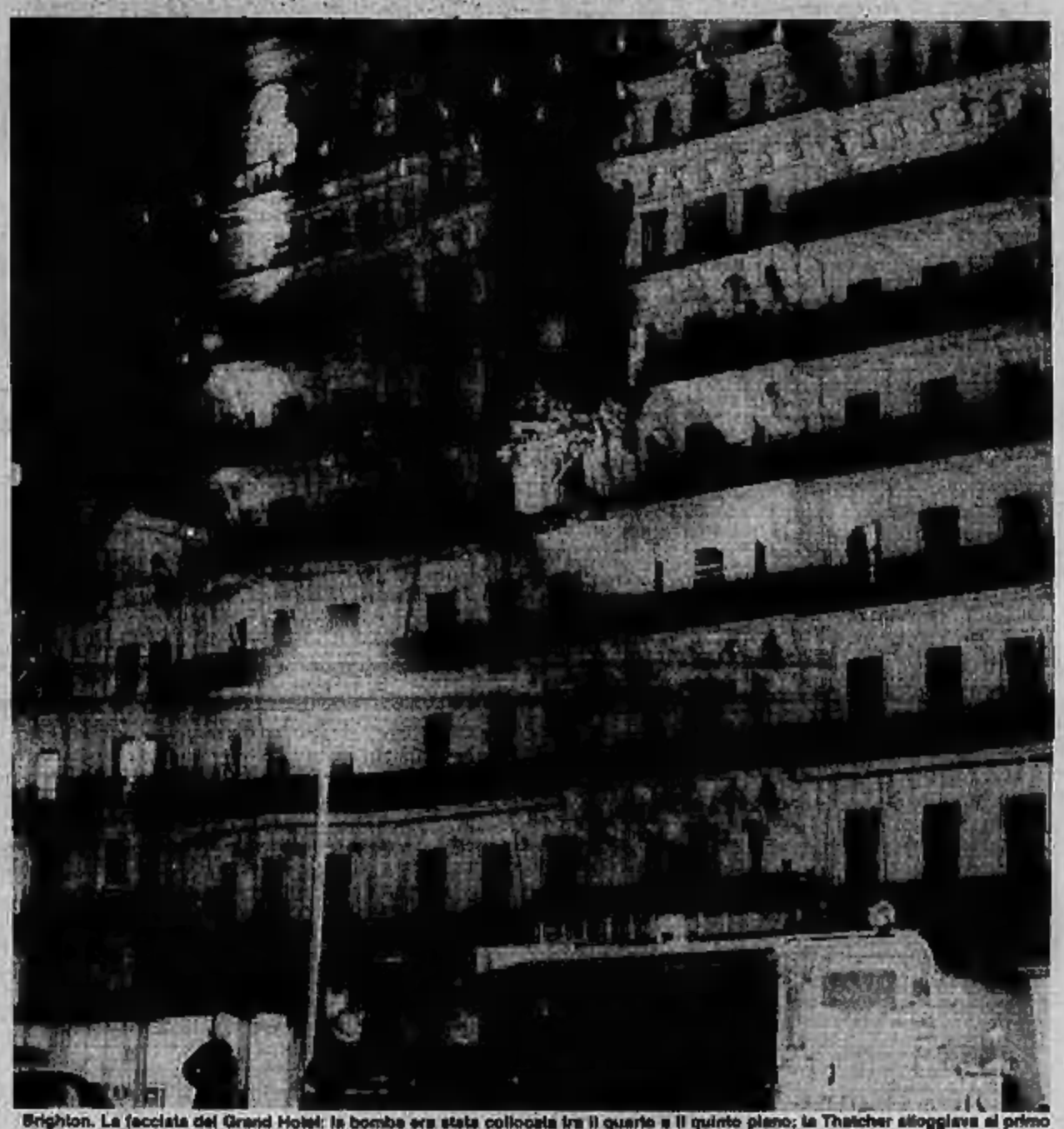
Secondo le prime informazioni, l'esplosione potrebbe essere avvenuta al quarto piano. Gli ultimi tre piani dell'albergo hanno subito seri danni e il tetto è stato addirittura squarciato.

Secondo Merlyn Rees, ex ministro del Lavoro per l'Irlanda del Nord, l'attentato potrebbe essere opera dell'Ira, l'esercito repubblicano irlandese. Stamattina il congresso dei conservatori doveva affrontare un dibattito proprio sulla questione irlandese.

Gli ospiti ed il personale dell'albergo sono stati portati fuori, per tema di altre esplosioni, ed è stato evacuato anche il vicino Metropole Hotel. Tra gli altri ospiti del Metropole c'era l'ambasciatore degli Stati Uniti in Gran Bretagna, Charles Price, il quale ha deplorato l'attentato ed ha detto che in giornata invierà una relazione completa sul fatto al presidente Reagan.

I 26 feriti, due dei quali sono poi deceduti, sono stati trasportati al Royal Hospital della costa del Sussex. La maggior parte dei feriti presentano lesioni da taglio al volto e alle mani.

La stessa Thatcher ha dato notizia sull'attentato ai giornalisti nella stazione di polizia di Brighton dove è stata accompagnata dopo l'esplosione. «Sto bene, grazie», ha risposto ai giornalisti che le hanno chiesto informazioni sul suo stato di salute. La Thatcher ha confermato che stava finendo la correzione del discorso da pronunciare oggi al congresso e si apprestava ad andare a letto quando l'intera struttura dell'albergo è stata scossa dalla deflagrazione.



Brighton. La facciata del Grand Hotel: la bomba era stata collocata tra il quarto e il quinto piano; la Thatcher alloggiava al primo

I giornalisti si sono fatti raccontare altri particolari dalla Thatcher, la quale è apparsa in normali condizioni di salute e non sembrava essere sotto shock.

L'ambasciatore americano Charles Price, è stato fatto allontanare dal Metropole, insieme agli altri ospiti dell'albergo, per precauzione, dato il timore di altri attentati dinamitardi.

In una sua prima dichiarazione, il diplomatico americano ha detto: «*Deploro che un fatto del genere si sia verificato, ma sono contento che il primo ministro sia rimasto indenne*».

Si è accorta dalla polizia che nell'appartamento della signora Thatcher le finestre sono andate in frantumi e la stanza da bagno è stata danneggiata seriamente. «Siamo stati *fortunati*», ha commentato il marito del primo ministro. Due poliziotti che erano di guardia davanti alla porta

■ SEGUE A PAGINA 8

SCONTRO FERROVIARIO 3 MORTI A WEMBLEY

LONDRA — Tre morti e diciotto feriti costituiscono il bilancio del grave incidente ferroviario avvenuto nella tarda serata di ieri in prossimità della stazione centrale di Wembley, a nord di Londra.

Un treno passeggeri, partito dalla stazione londinese di Euston e diretto a Bletchley, con circa seicento passeggeri, quasi tutti pendolari che rientravano a casa dal lavoro, è stato investito da due vagoni di un treno merci diretto ad Holyhead.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata del tutto chiarita ed è ora all'esame degli inquirenti che stanno indagando sulle cause e le responsabilità del grave scontro.

Quello che risulta chiaro è il deragliamento di due vagoni del treno merci finiti contro il treno passeggeri che stava sopraggiungendo in quel momento. Per l'urto violento anche le prime due vetture del treno passeggeri sono deragliate a loro volta, intrappolando fra le lamiere numerose persone.

In un primo tempo si è temuto un bilancio ancora più pesante di quello conclusivo. Negli attimi convulsi seguiti allo scontro le autorità avevano infatti parlato di sei morti e di una sessantina di feriti, temendo che questo tragico numero potesse ancora salire.

I soccorritori hanno dovuto lavorare tutta la notte, alla luce di potenti riflettori per liberare tutte le persone intrappolate nelle lamiere contorte dei vagoni deragliati e per soccorrere i feriti.

Questo ennesimo incidente ferroviario — nella zona di Londra se ne sono verificati molti negli ultimi anni — ha suscitato vive preoccupazioni fra i molti lavoratori pendolari che quotidianamente raggiungono Londra da varie località del Paese. Un «esercito» nutrito che ora chiede alle autorità maggiore sicurezza.

Le imposte sui Bot, il «caso Andreotti», la «guerra» a Visentini

CRAXI IMPEGNATO SU 5 FRONTI

ROMA — Cinque mine in un mare tempestoso. Il governo dalla nave diventa difficile, perché le scadenze dei prossimi giorni non consentono tregua: Craxi deve affrontare cinque dibattiti che potrebbero nascondere altrettante trappole: la politica estera, il caso Cirillo, la P2, il caso Sindona-Andreotti, la richiesta del pci per le dimissioni del ministro degli Esteri. Ma dire cinque trappole è dire poco: tassazione dei Bot (con il voto comune pci-psi che ha stesso per cinque volte il governo in minoranza alla Camera), «guerra» di commercianti e artigiani a Visentini, polemiche sulle pensioni (il piano De Michelis incontra parecchi ostacoli nelle file della stessa maggioranza), sono gli ostacoli che impensieriscono Craxi.

La polemica dc-pci è arrivata ai toni roventi. I comunisti che una settimana fa avevano «salvato» il ministro degli Esteri astenendosi su una mozione radicale di sfiducia, hanno cambiato radicalmente la politica nel giro di 24 ore, passando da un atteggiamento di neutralità a un attacco senza precedenti. Andreotti viene chiamato esplicitamente in causa per il caso-Sindona.

«*Sulla questione morale non possiamo fare sconti e nessuno* — dice il segretario del pci Natta — *è giunto il momento di recidere ogni rapporto con Andreotti*».

Ribatte il vice-segretario della dc Scotti: «*Quelli comunisti hanno seppolto Berlinguer dal quale hanno dissentito, così come dalla dc, non Andreotti. Natta ha visto i franchi tiratori ed ha deciso di sparare. Il segnale è ai psi ed ai partiti laici: si colpisce Andreotti per fare capire che non possono esserci più sospetti di un'intesa con la dc. Nelle intenzioni dei comunisti è questa l'ultima spallata per costruire l'alternativa di sinistra. E' una linea stalinista perché demolendo l'avversario si pensa di distruggere gli equivoci sulla propria linea di alternativa. E' stato seppolto anche il governo ombra. Il problema vero — aggiunge Scotti — è che Berlinguer pensava di costruire l'alternativa attraverso più passaggi e convergenze a sinistra con tutti. Il pci di oggi rompe questo rapporto senza preoccuparsi neppure della politica estera. Su tutto prevale l'obiettivo di inserire un cuneo nella maggioranza*».

Il dibattito in Parlamento si preannuncia incandescente. Craxi ha consultato ieri i leaders della maggioranza. Ha sentito Spadolini, Longo, Zanone, De Mita, e Martelli. I colloqui si sono svolti in un'atmosfera abbastanza distesa, ma tutti gli interlocutori gli hanno fatto presente il clima di tensione esistente nella maggioranza.

Il segretario del psdi Longo ha detto di avere esposto «al presidente Craxi le preoccupazioni dei socialdemocratici per le mosse che si stanno attendendo da varie parti sulla scia della confusione e del governo. Gli stessi risultati positivi conseguiti dal pentapartito nella lotta all'inflazione e nella ripresa produttiva sembrano quasi passare in secondo ordine rispetto a tanti altri problemi».

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-occidentali condizioni di variabilità con temporanei addensamenti, possibili precipitazioni e tendenza al miglioramento sulle zone del centro. Al Nord poco nuvoloso nuovo temporaneo addensamento sul settore occidentale. Temperature senza notevoli variazioni.

Domani: ai Nord condizioni di variabilità con possibilità di residue precipitazioni sulle regioni lombarde. Al centro ed al Nord generalmente poco nuvoloso.

LA BORSA

TORINO — Mercato positivo. Domanda su Olivetti e Cir. Chiusura: Nai 21; Sifco 1125; Ausiliare 7430; Gestione 18.840; Sviluppo 8902; Fiduciaria Valsesia 3475; Cir ord. 7750, risp. 7660, risp. non convertibile 5650; Montedison 1174; Autostrade To-Mi 6000, Diritto Autostrada 1695; Toro 15.600; Mi 4480; Fiat ord. 1720, Diritto Fiat 500; Pirelli Spa 1745, risp. 1795; Fiat priv. 1595; [illegible] Spa ord. 1820, risp. 1815.

Altri prezzi: Bastogi 310; Burgo 3000; Centrale 1480; Generali 36.400-36.700; Olivetti 6620-6640.

DOLLARO 1920

ROMA — Dollaro forte. In Italia è [illegible] alle 1920 lire.

Rifinanziata la legge

TRE MILIARDI PER LO SPORT IN REGIONE

Una boccata d'ossigeno. Servirà per ultimare costruzioni già avviate o per cominciarne altre. Negli ultimi anni la Regione ha speso, nel settore, oltre cinque miliardi. E' una goccia nel mare di richieste

Boccata d'ossigeno per lo sport. La Regione butta sul tavolo per il prossimo anno quasi tre miliardi per finire o recuperare impianti. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio regionale rifinanziando la legge n.15 del '79 per la programmazione sportiva. «Dal 1980 ad oggi — ha detto il relatore Michele Moretti, capogruppo del psi — questo consesso ci ha consentito di erogare oltre cinque miliardi e mezzo di contributi a favore di 184 enti locali. Comuni, in particolare, anche consorziati».

La crisi e i tagli ai bilanci hanno frenato le iniziative in questo settore. Molti progetti sono stati ridimensionati, altri si sono arenati, altri ancora sono stati ritirati. La scarsità delle risorse ha imposto una severa programmazione degli interventi regionali per evitare doppioni, o la costruzione di attrezzature sovradimensionate o in zone non idonee. Uno sforzo non indifferente che ha dovuto confrontarsi con un numero altissimo di richieste di finanziamenti. Tra il '75 e l'80, infatti le richieste di strutture sportive sono infatti letteralmente scoppiate. E i progetti per piscine, campi da tennis, di calcio, bocciofile si sono moltiplicati. Come «governare» questa valanga di domande?

E' stato appunto l'assessore allo sport, Andrea Mignone, socialdemocratico, a sottolineare le «oggettive difficoltà di coordinare il settore, poiché, in assenza di norme legislative nazionali, si assiste ad un generalizzato accaparramento di interventi che inseguono i bisogni invece di anticipare la risposta alle esigenze». Perciò il rifinanziamento della legge ha offerto l'occasione per chiarire meglio come, dove e quando è possibile l'intervento della Regione. Ora i progetti saranno, sostanzialmente, di tre tipi: per i Comuni fino a 3000 abitanti, sino a 10.000 abitanti e oltre i diecimila. Queste paratie evitano che possano essere finanziate per piccoli paesi opere enormi destinate poi a restare inutilizzate almeno in parte e, nello stesso tempo, favoriscono una distribuzione equa dei soldi in tutte le zone del Piemonte.

Contribuirà a riordinare gli interventi, ovviamente, l'applicazione della normativa quadro regionale sulle opere pubbliche che entrerà a regime nell'85 col preciso scopo di attivare un processo di programmazione di tutte le opere pubbliche, comprese quelle sportive.

Il rifinanziamento permetterà, ora, di erogare entro il '84 400 milioni per la formazione sportiva e 2300 per il recupero e il completamento di impianti. Le cifre stanziate non potranno ovviamente soddisfare tutte le richieste. Infatti solo le domande per l'impiantistica ammontano a cinque miliardi.

Traffico folle, la Dc propone il piano-parcheggi

«SUBITO DIECIMILA POSTI AUTO IL TRAM CI HA TRADITI»

La rete '62 al centro delle critiche, il traffico aumenta

La dc ripropone il suo piano parcheggi. E' quello del febbraio scorso con alcuni approfondimenti. Si tratta di oltre diecimila posti auto, che possono essere ricavati tutt'intorno al perimetro e all'interno del centro storico, perché «si è successivamente riscontrato un ulteriore aumento del traffico verso il centro cittadino».

I dc Gianpaolo Zanetta, Giuseppe Accattino, Sergio Ciaiotti e Camillo Montanaro fanno loro le lamentele di quei cittadini sulla circolazione a Torino uguale caos. «Auto parcheggiate sui marciapiedi, agli incroci e in doppia fila, nessun vigile». A ciò si deve aggiungere, e questo è sicuramente oggettivo, il fatto che ci sono ancora lavori stradali in corso in diversi punti della città.

Per la dc «l'istituzione della rete '62 e i successivi provvedimenti hanno avuto come risultato una forte disaffezione al mezzo pubblico, l'istituzione della zona blu nel centro è clamorosamente fallita».

Metropolitana classica al posto di quella leggera: la dc non ha dubbi e ricorda che ancora «l'unico risultato della giunta di sinistra in questo settore è l'acquisto di 100 maxitram che ora non si sa dove farli circolare né dove ricoverarli». In effetti questo dell'acquisto dei 100 jumbotram è stato oggetto di riflessione critica da parte dello stesso attuale assessore ai trasporti Vindigni che intende mantenere l'acquisto di solo 80 mezzi e il resto trasformarlo in nuovi tram e autobus.

Sulla metropolitana, invece, «in camera caritatis», alcuni politici sostengono che non è più indispensabile. Il ragionamento: la città cala di abitanti, anche invertendo questa tendenza non crescerebbe più di tanto, ha senso una metropolitana, sotterranea in superficie, su linee essenziali per poco più di un milione di abitanti? Il traffico privato non continuerebbe a restare a certi livelli di guardia? Le soluzioni suggerite sottovoce sono quelle di costruire sottopassi, a vantaggio di traffico privato e pubblico, nei punti cruciali della città, in particolare nell'attraversamento di via Cernaia, via Garibaldi, piazza Castello, via Po in direzione nord-sud. Opere realizzabili con minor dispendio di costi e di tempo.

E poi i parcheggi. Quelli che ripropone la dc sono: piazza San Carlo (sotterraneo), Porta Nuova (piastra sopra i binari), corso Bolzano (a lisca di pesce), via Mercoci (sotterraneo), isolato tra le vie Santa Chiara, Bligny, Giulio e Piave (sotterraneo), ex-caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita, a Porta Palazzo (silos), piazza Valdo Fusi (interrato e fuori terra). Una novità a via Belfiesta: sotterraneo.

I posti-auto sarebbero complessivamente 10.800, di cui soltanto 1.500 in superficie. La loro dislocazione, dicono i dc, consentirebbe l'interconnessione mezzo privato e pubblico e faciliterebbe il carico-scarico merci.

Vista l'importanza dell'argomento, la dc chiede un dibattito pubblico aperto a tutte le forze sociali «da tenersi in un'apposita riunione di consiglio comunale».

Il tempo previsto

DOMENICA SI ASPETTA IL SOLE

La depressione mediterranea, che sembrava destinata a dissolversi, da mercoledì ha ripreso invece vigore

Anche questa settimana, volenti o nolenti, il tempo è stato influenzato dalla presenza della depressione Mediterranea. Sembrava destinata a dissolversi, invece da mercoledì scorso ha ripreso vigore, sino ad invadere con le sue correnti perturbate tutta l'Italia.

D'ora in avanti rientrerà nella fase di stanca, ma almeno per le prossime 24-30 ore sarà causa di altri annuvolamenti e piogge soprattutto sulle regioni centro settentrionali e sulle isole maggiori. Il suo definitivo allontanamento dovrebbe avvenire la prossima settimana.

Per oggi su tutto il settore nord occidentale, dalla Val d'Aosta al Piemonte ed alla Liguria, il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto; le piogge però saranno più probabili sulla Liguria dove non mancherà anche qualche temporale.

I venti si conserveranno deboli tra est e sud-est con tendenza a rinforzare sulla Liguria. Nelle ore notturne si formeranno dei banchi di nebbia. La temperatura non subirà variazioni degne di rilievo.

Da domani si manifesterà la tendenza al miglioramento. Nel primo mattino ristagneranno nubi e sporadiche piogge ma nel corso della giornata il cielo andrà schiarite sempre più ampie. La comparsa del sole gioverà ad elevare di qualche grado le temperature massime, mentre un rinforzo dei venti da nord ovest farà diminuire le temperature minime. Il Mar Ligure si presenterà mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Un più deciso miglioramento è previsto per la giornata di domenica. Tranne qualche banco di nubi sulla Liguria, su tutto il nord prevarrà il sereno.

L'assessore promette: «Decisione a fine mese»

DA SETTIMO A LEINI' POLEMICHE PER I TRASPORTI

Continuano le pressioni dei comuni di Settimo e Leini per ottenere un collegamento con mezzi di trasporto pubblici dei due centri distanti solo sei chilometri. Una necessità, scaturita dalle esigenze degli abitanti di via Leini di raggiungere, per tutte le pratiche, il poliambulatorio dell'Usl nel vicino comune e altre strutture come il centro di recupero per tossicodipendenti. Attraverso la strada del Fornacino, ripresa e nuovo e ampliata, il collegamento Settimo-Leini risulterebbe di facile attuazione.

Tuttavia l'Azienda Trasporti torinesi rispondendo a una petizione degli studenti dell'istituto tecnico «F. Marro» di Settimo e della scuola media di Leini, ha detto di non poter gestire il servizio per mancanza di fondi.

L'assessore ai Trasporti del Comune di Settimo, Corgiat, ha assicurato per la fine del mese un incontro con la Regione che dovrebbe approdare a qualche risultato in merito. Se non sarà possibile trovare un accordo con i trasporti pubblici è probabile che vada in porto un'offerta con una ditta di trasporti di Settimo, la Denarchi, che si è dichiarata disposta a iniziare il servizio.

oggi & domani

● Questa sera alle 21 presso la salella conferenze del collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, Beppe Scutari, responsabile del «Trekking Fassino», presenta una serie di diapositive sul tema «Immagini e problemi dell'istituendo parco nazionale del Pollino». Alla proiezione seguirà un dibattito. La serata è organizzata dalla Pro Natura.

● Due conferenze, questa sera e domani alle 21, all'istituto di psicosomatica e yoga di via Accademia Albertina 31. Stasera presentazione del seminario di «Tai Chi Chuan» dal 13 e 14 ottobre con il maestro Marcello Curti; domani sera, incontro sul tema «Tai Chi Chuan, disciplina del movimento e ricerca del sé». Ingresso libero.

● Domani dalle ore 9 alle 23 e domenica dalle ore 9 alle 20, nei locali del 5° padiglione del Torino esposizioni (piazzale Duca d'Aosta), si terrà la «XIII Manifestazione internazionale di borsa e scambio filatelia» organizzata dall'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia.

● Domani mattina alle 10.30, presso il salone della scuola elementare «Salvo D'Acquisto» di via Tollegno 83, si terrà la cerimonia di intitolazione al prof. Augusto Rostagni della piazza alla confluenza della via Brandizzo, Cruto e Perosa (ex largo Paganini, barriera Milano). La figura del docente dell'ateneo torinese sarà rievocata dal suo successore alla cattedra di Letteratura latina della Facoltà di lettere e filosofia, prof. Italo Lana.

● Inaugurazione, oggi alle 17,30 presso il centro d'incontro di Cavoretto-Borgo Po, in corso Moncalieri 18, della mostra «Il tempio della Gran Madre di Dio in Torino». L'esposizione, organizzata in collaborazione fra assessorato alla Cultura del Comune e consiglio della Circoscrizione 22, rimarrà aperta nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. La mostra rientra nel quadro delle iniziative culturali promosse dalla Città di Torino.

● Ultimi tre giorni di apertura della mostra «Coerenze in coerenza. Dall'Arte Povera al 1984». Orario: 9-19 feriali; 10-13 e 14-19 festivi. Ingresso L. 2000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 18,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
PARDI: ore 21 Remy.
PORTINO: ore 18,30 ingresso libero; ore 21 liscio.
GARDENS: ore 21 venerdì elegante, buon pomeriggio; 21 lunedì come noi, tutti come voi. Orchestra Gli Sperneri.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante.
LA PERLA (via Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (c. Massimo, 14, 830.775): 21 M. Zaccaria, ingr. libero R. S.
LE RÒS: ore 21 Bel Musetto.
PRINCIPE: 21 Armentino e Raffaela.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

AL CHOCO'S BAR - PIANO BAR (via Cimone, 1 - tel. 690.5642 - 887.278)
HERMERY CLUB (str. Torino Pino).
LE RUOTE - PIANO BAR (via Viotti 10, tel. 839.7441): al piano Piero, canta Silvana Del.
LIPS CLUB DISCOTECA: (via Po 46) ore 21,30 Disco Music R. S.
MILLELUCI-MUSIC HALL: 21-2 ultras.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
PATIO CLUB: (tel. 899.5383) ore 21,30.
S. GIORGIO: Ristorante - Danza Valentina. Orch. Viale corso Albertina.
SHARPER CLUB-PIANO BAR (via C. Balbo 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Discoteca R. S.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Brofferio, 7): Secolocenzoni.
AULA MARINA POLITECNICO (C.so Duca degli Abruzzi, 24): «La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento». Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, assessorato alla Cultura. Dal 10/10 all'11/11 (domenica esclusa). Or.: 10-12; 16-19.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Mostra entomologica di Donato Carlina.
DAVICO: Florian Bodini - sculture.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 36): Personale di Michelangelo Camburzano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LOSANO - Pinerolo: L. Lasaia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Bertola.
BERMANI: Aldo Cibaldo - Torino in sequenza.
CITTADELLA (Barriera, 31): S. Cinelli.
GIOJA (tel. 884.478): G. Sutherland ult. tempore 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po 9): E. Fantozzi personale.
PIERA (corso Cairoli 33, tel. 877.344): Teonesto Desbiolo - 30 opere scelte.
PUNTA CINQUANTA (Lungopò Cadorna 1, 877.810): Claudia Secondo.

SANT'AGOSTINO: (536.662) Orari.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-19; 16-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da isolati).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giuseppini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee. Sulti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA FASTOSA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
OMBRE PRIVATE FOTOGRAFIE E POSTA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

Apple Macintosh cerca manager totalmente inesperto computer libero weekend per full immersion.
Contattare:
Comfutur Sistemi
C.so S. Tommaso 4/b - TORINO
Tel. 788.207
AB Computer
C.so Grosseto 308 - TORINO
Tel. 216.3680

L'IDEA NUOVA per il tuo INVERNO
la trovi da
ELENA TIVIOLI
C. G. Agnelli, 100
IVANO TIVIOLI
C. P. Oddone, 12
ESCLUSIVISTI MODELLI
Tivioli
PELLICCE D'AUTORE

STAMPA SERA
Michele Tavo direttore responsabile
Carlo Brunello vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Grassanero, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Ferraris - Direttore Generale Paolo Peluzzo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 EDIT. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 691 DEL 26-10-1948

LOTTA CONTRO LA MORTE IL GIOVANE DI VOLPIANO FERITO DAL VICINO DI CASA

Ernesto Zanaga, il meccanico di 30 anni, ferito a tradimento da una rivoltellata ieri mattina a Volpiano, è stato ricoverato alle Molinette di Torino, proveniente dall'ospedale di Chivasso. Per ora la prognosi è di 40 giorni, anche se non è stato ancora scongiurato completamente il pericolo di una paralisi. Il suo feritore Domenico Catanzariti, 56 anni, abitante nella stessa casa di via Milano 8, è ancora libero ma per poco: i carabinieri di Volpiano e della compagnia di Chivasso lo cercano da ieri mattina. L'uomo è braccato nelle campagne e la sua cattura dovrebbe essere questione di ore.

Il perché del tentato omicidio non è stato ancora chiarito: i carabinieri e il magistrato lo chiederanno direttamente allo sparatore. Ma le prime testimonianze raccolte tra parenti e vicini di casa, hanno permesso di ricostruire una vicenda familiare complicata e intessuta di rancori più o meno giustificabili, paranoie e momenti di follia. Intanto bisogna ricordare che il Catanzariti nell'80 perse un figlio, Pasqualino, di 25 anni, militare del Mathi, ucciso con un colpo alla testa nel bar Ruvoldi di Volpiano, da un rapinatore che aveva tentato l'assalto al locale di corso Regina Margherita. Poi c'è il fatto che un fratello del ferito, Antonio di 40 anni, vedovo, ha vissuto qualche tempo con una figlia dei Catanzariti, Caterina, 35 anni, separata, dalla quale ha avuto una figlia, Erica, che ha ora 4 anni.

«Ma allora sarebbe dovuto sparare a me, non a mio fratello», ha commentato Antonio. A parte i cattivi rapporti tra le famiglie, che determinerebbero addirittura dal '56, può essere, tentano di spiegare i parenti di Zanaga, che il fatto che Ernesto si dovesse sposare dopodomani, abbia fatto scattare una vendetta assurda e feroce. «Probabilmente Domenico Catanzariti era geloso che suo fratello fosse ancora vivo — continua Antonio Zanaga — mentre suo figlio è morto. E' moglieri ha pensato che domenica gli avrebbero fatto il funerale invece che un matrimonio. Erano così sconvolti che hanno perfino accusato mia madre di essere contenta che il loro figlio Pasqualino fosse morto».

ULTIMA ORA

Catturato lo sparatore

E' stato preso questa mattina poco dopo le dieci Domenico Catanzariti, 56 anni, l'uomo che ieri mattina ha sparato un colpo di pistola al Ernesto Zanaga, 30 anni, ex convivente di una sua figlia. Il Catanzariti vagava nelle campagne vicino Volpiano e con tutta probabilità era rimasto all'addiaccio durante la notte dopo essersi dato alla fuga. Aveva ancora con sé la pistola con cui ha trapassato il torace allo Zanaga, ricoverato alle Molinette in gravi condizioni, ma non ha tentato di servirsene quando i carabinieri l'hanno bloccato in regione Caterna, la strada che congiunge Volpiano a Settimo.

Domenico Catanzariti si è lasciato docilmente ammanettare e condurre in caserma dove sarà interrogato non appena da Torino giungerà un magistrato. Appariva profondamente abbattuto fisicamente.

Un gruppo di giovani medici accusa l'Usl 1-23

UN ALTRO CONCORSO «SEGRETO»?

Dopo le polemiche per il bando poco pubblicizzato

Continuano a giungere al nostro giornale telefonate di protesta per il bando di concorso per 36 posti di «coadiutore amministrativo», ovvero di applicato, del quale l'Usl 1-23 non avrebbe dato sufficiente pubblicità, non esistendo copia del comunicato in nessun presidio ospedaliero fino alla vigilia dello scadere dei termini per la presentazione delle domande.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che la delibera, approvata il 5 settembre scorso dal comitato di gestione dell'Usl, fosse stata voluta per sistemare 36 precari (già collocati nei vari ospedali cittadini) che, altrimenti, sarebbero rimasti senza lavoro.

«Ma questo è un modo di agire completamente scriteriato», commenta uno di quelli che, grazie alla proroga concessa dopo che il caso è stato reso pubblico, sono riusciti a presentare la domanda all'ufficio personale del palazzo di via San Secondo.

Sostengono che un caso analogo è accaduto anche per il concorso relativo a posti di assistente

E' giunta, nel frattempo, in redazione, anche una lettera firmata da «un gruppo di giovani medici coloro che si interessano a lavoro» e indirizzata «al presidente dell'Usl 1-23, al capo del personale, alla cronaca di Stampa Sera, alla rubrica Specchio dei Tempi de La Stampa e all'Ordine dei medici».

Ne pubblichiamo, integralmente, il testo.

«In riferimento all'articolo «Il concorso fu solo e lo tengono segreto», pubblicato su Stampa Sera il 9 ottobre scorso, si fa presente che caso analogo è accaduto anche per il concorso relativo a undici posti di assistente medico, bandito dall'Usl 1-23 ed i cui esterni sono stati esposti solo pochi giorni (venerdì, sabato, domenica) prima della sua scadenza lunedì 8 ottobre scorso».

«Inoltre coloro che si erano laureati nei giorni immediatamente precedenti circa la presenza di eventuali concorsi, erano stati rassicurati dalla mancanza di bandi fino a fine mese».

«Ora, non si vuole fare una guerra tra poveri, è giusto che ai colleghi medici che da qualche mese hanno iniziato ad operare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale sia garantito il posto di lavoro, ma si rivendica, da parte dei medici non ancora inseriti, il diritto di poter accedere alla graduatoria per il tramite dei concorsi stessi. Si chiede quindi la riapertura del bando di concorso».

E' destinato agli studenti, che non ci possono andare

PER COLPA DELLA SCUOLA PRA CATINAT SENZA OSPITI

La questione, in sintesi, è il tipico frutto di scompensi e qui pro quo burocratici, incongruenze dolose o colpose nell'elaborare leggi e decreti dello Stato. Riguarda (ma non solo) il centro di soggiorno di Pra Catinat, in val Chisone, ottenuto ristrutturando il vecchio sanatorio sopra Fenestrelle con una spesa di circa tre miliardi a carico della Regione. La gestione è stata affidata ad un consorzio (presidente il socialista Maurizio Calvi, direttore Boris Zobel), di cui fanno parte il Comune e la Provincia di Torino, il Comune di Fenestrelle e la Comunità Montana.

Utenti del centro — posto in una posizione splendida, appena al margine del parco Orsiera Rocciavrè — tutti i cittadini organizzati in gruppi (non solo italiani, precisa il direttore, può venire gente anche dall'Europa): dalle scuole ai circoli aziendali, dalle bocciofile, alle società di mutuo soccorso. Ma soprattutto studenti e scolari, dalle elementari alle superiori.

L'anno scorso ci sono stati 36 mila giorni-presenza; il bilancio è andato in pareggio già nel primo esercizio finanziario, e quest'anno era previsto di arrivare a 35 mila, senonchè il decreto ministeriale sul calendario scolastico, ha mandato all'aria tutte le previsioni. Perché stabilisce che da scuola non ci si può assentare per uscite didattico sportive, se non a partire da febbraio. Questo significa che metà dell'inverno Pra Catinat dovrebbe restare deserto o quasi, con uno spreco indecente di denaro pubblico.

Si realizzerebbe la situazione che vede l'ente locale prendere iniziative innovative, e lo Stato che le ignora o peggio le ostacola, vanificando sforzi e investimenti. Ci sono state prese di posizione del sindacato e di organizzazioni di insegnanti; il 26 settembre scorso sono andati a Roma gli assessori all'istruzione del Comune e della Provincia di Torino, Eleonora Artesio e Maria Grazia Sestero (pci) e hanno esposto il problema al ministro Falcucci. «Abbiamo spiegato che un vincolo troppo rigido — dice l'assessore Bertero — nel calendario scolastico è assurdo e che, se è giusto limitare le uscite vacanziere, non lo è altrettanto per i soggiorni didattici. Così siamo arrivati ad un accordo verbale per la deroga dell'articolo dieci. Solo che ormai si è perso oltre un mese di tempo. Oltretutto ci sono osservazioni ed esercitazioni che a Pra Catinat si possono fare solo in autunno o in primavera, quindi una parte dei programmi naturalistici è già saltata».

Eleonora Artesio, assessore per l'istruzione del Comune di Torino, ha inviato una lettera al provveditore agli studi di Torino, Angelo Selaipi, spiegando il senso dell'incontro a Roma. «...Sentito le istanze degli intervenuti (assessori dei Comuni di Bologna, Castel di Sangro, Firenze, Genova, La Spezia, Roma, Torino, Trieste), il Ministro nell'ambito di una dichiarazione di apprezzamento per quanto realizzato, ha invitato gli enti locali a portare a conoscenza dei provveditorati le iniziative e le eventuali scuole che aderiscono alle attività proposte per l'anno 1984/85, per quei periodi eccedenti il disposto ministeriale. Ciò al fine di proporre, tramite il Provveditorato, un piano complessivo al Ministero, sul quale esprimere un'autorizzazione in deroga...».

Una circolare è stata anche inviata ai direttori didattici e ai presidi, ricordando le proposte del Comune di Torino, che riguardano non solo i soggiorni a Pra Catinat, ma anche a Lavona, Loano, Malles, Noli, La Mandria, Toscana e Sicilia per soggiorni archeologici.

r.se.

A Pra Catinat si attendo ospiti, ma la scuola dice di no

La vicenda di Donato e Michelina Caputo ha coinvolto tutta la città

UNA SPERANZA PER SAMANTHA LA PIU' PICCOLA DI TUTTI I FRATELLINI

Spiega la pediatra: «Fino ad ora non sono insorte le complicazioni che hanno portato via uno ad uno i suoi fratellini, ma purtroppo non significa niente. La bimba è grave, in prognosi riservata. Ogni giorno ha una probabilità in più

Samantha è ancora viva. Proprio lei, che lunedì, quando è nata, era la più piccola dei cinque gemelli partoriti da Michelina Caputo, ha superato un'altra notte. E' l'unica ad essere sopravvissuta. Nei giorni scorsi se ne sono andati uno dopo l'altro Christian, Luca, Fabio e Sabrina.

Questa mattina la dottoressa Galante, aiuto del professor Gavinelli al Sant'Anna, ha accettato di fare il punto della situazione: «Fondamentalmente resta valido quel che è stato affermato sin dal primo momento. I bambini erano terribilmente prematuri. Per rendersi conto di quanto, bisogna tener presente che avrebbero dovuto nascere a gennaio, non ai primi di ottobre. Samantha è l'unica sopravvissuta pur essendo la più piccola. Al momento del parto pesava appena 940 grammi mentre, ad esempio, Fabio ora due etti di più».

Continua la professoressa: «Sinora nella piccina non sono insorte le complicazioni che hanno portato via uno ad uno i suoi fratellini, ma purtroppo non significa niente. La bimba è grave, in prognosi riservata. Da un lato è vero che ogni giorno che trascorre ha una probabilità in più, ma va pure considerato che come minimo resterà altri venti giorni in prognosi riservata. Una crisi, assolutamente non prevedibile, può giungere da un momento all'altro. Le speranze sono scarse».

La prognosi per Samantha è dunque «stazionaria nella sua gravità». I sanitari tengono soprattutto per la funzione respiratoria. Tutti gli organi di Samantha sono poco sviluppati, in particolari i polmoni, proprio come era per i suoi fratellini. Per dilatando i polmoni Samantha non riesce ad ossigenare il sangue per l'eccessivo spessore delle cellule degli alveoli polmonari.

La sua speranza «culla» è munita di respiratore automatico e di sonde per la nutrizione. Quasi ogni ora i medici la visitano e la controllano (un'infermiera però è sempre accanto all'incubatrice) nel centro traumatologico al primo piano del Sant'Anna.

A poche decine di metri, sempre al primo piano nella stanza numero tre, è a letto Michelina Buca Caputo, 28 anni. Non si può entrare nella camera, la responsabile del reparto lo vieta rigorosamente, ma è sufficiente gettare uno sguardo all'interno per comprendere come la donna si agiti in uno stato di profonda prostrazione. Le illusioni e le speranze hanno ceduto il passo all'amarezza ed allo sconforto sia nel papà che nella mamma.

La signora Michelina «è molto addolorata — dice un medico — anche se da un punto di vista ginecologico sta bene. Dopo il parto si è ripresa normalmente e le sue condizioni fisiche non destano problemi». Dal volto della donna sono sparite le tracce del sorriso, i mazzi di fiori posti sulla finestra vicino al letto che da su corso Spezia sono stati rimossi.

Pensando a Samantha ed alla sua lotta per la vita torniamo in mente le parole del professor Gavinelli: «La sopita che consente ad un bimbo di nascere oltre sono le 25 settimane di gestazione. Prima non ci sono speranze. Samantha e gli altri gemelli sono nati alla pentiduesima settimana. Se la bimba è ancora in vita dopo cinque giorni dalla nascita lo dobbiamo solo alla rapidità con cui è scattata la terapia rianimativa».

m. v.

Quattro dei gemellini, purtroppo, non sono riusciti a sopravvivere. Ora c'è solo Samantha

Due ladri traditi da un sistema troppo ingegnoso

INVITAVANO LE FAMIGLIE A UNA VISITA MEDICA E POI SVALIGIAVANO LA CASA

Due ladri d'appartamento sono stati sorpresi ieri dagli uomini della squadra mobile mentre tentavano di entrare in un alloggio della famiglia Chiriatti in via Silbertrand 83. Credevano di aver trovato un sistema ingegnoso, ma lo stesso sistema, che non poteva funzionare per molto tempo, li ha traditi. I due — Stefano Covella, 30 anni, residente in via Fogazzaro 19 bis, e Claudio Buonaparte, 24 anni, residente in via Belle Comuni 68 — si erano procurati dei modelli stampati del Consorzio Antiliberticidi di lungo Dora Savona. Con questi modelli convocavano intere famiglie destinate ad essere derubate nella sede del Consorzio «per una visita di controllo», poi con una telefonata controllavano che in casa non fosse effettivamente rimasto nessuno e quindi, dopo aver aperto la porta dell'alloggio con chiavi false, «ripulivano» l'appartamento di tutti gli oggetti di valore.

L'ultima famiglia derubata, martedì mattina è stata quella di Vincenza Vitali, in corso Belgio 28. Poi ieri mattina sarebbe stata la volta di quella di Paola Chiriatti di via Silbertrand 83.

Stefano Covella e Claudio Buonaparte, ladri troppo «furbi»

Le denunce che si accumulavano nei vari commissariati, tutte con il particolare della falsa convocazione in lungo Dora Savona, hanno dunque mosso gli uomini della sezione furti della Questura, comandata da Foerio. Il funzionario ha predisposto un servizio fisso al Consorzio. Ieri mattina è arrivato Paolo Chiriatti con tutti i suoi familiari. Gli agenti della Questura sono piombati in via Silbertrand 83 entrando nell'alloggio ancora in tempo per sentire il telefono che squillava. Erano i due ladri che da una vicina cabina stavano controllando che effettivamente tutta la famiglia fosse uscita. Un'attesa di pochi minuti e nella toppa si è sentita girare una chiave. Covella e Buonaparte sono stati arrestati. In casa del primo sono state trovate carte d'identità e patenti false, oggetti d'oro che erano stati rubati in corso Belgio 28, chiavi false e cartelle sui vari tipi di antifurti attualmente in commercio. Stefano Covella era già conosciuto in Questura per una serie di precedenti reati: dal furto alla falsificazione di documenti, alla sostituzione di persona.

telerent
noleggia ciò che vedi.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa: dall'installazione e messa a punto dell'apparecchio alla revisione e ai controlli periodici.
Tutto compreso nel prezzo del noleggio.

...La sicurezza. In caso di guasto improvviso e di qualsiasi problema, un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare entro 48 ore qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore.
Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...La novità. A vostro piacere, e in ogni momento, Telerent garantisce la sostituzione del vostro apparecchio a noleggio con il modello più recente e tecnologicamente avanzato della gamma. Anche questo diritto è compreso nel prezzo.

...La Telerent card. Agli abbonati Telerent, e solo a loro, viene consegnata la Telerent Card che contiene di ottenere tutta una serie di vantaggi esclusivi: concorsi a premi, sconti speciali, particolari condizioni d'acquisto di beni e servizi.
Tanti vantaggi esclusivi che premiano chi sceglie Telerent.

TORINO Via XX Settembre 71/b Tel. 538.467 MILANO Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341.499 GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 566.203 PADOVA Via S. Luca, 8 Tel. 656.067
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 552.603 FIRENZE Via Benedetto Dei 90/96 Tel. 43.80.823 ROMA Via Marsala, 41 Tel. 737.216 NAPOLI Via Morghen, 32/a Tel. 365.477
PUNTI ASSOCIATI TELERENT
CORSO JOSTER S.r.l. di BRENNA ENRICO e C. Via Bellinzona, 147 Tel. 55.74.12 LAVENO SCAPOLO ELIO Via Labiena, 19 Tel. 0332/66.70.72 PUNTA ALA ELETTRA DI MAESTRINI Centro Commerciale Tel. 0564/92.22.45

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

In attesa del 21 ottobre, si moltiplicano le adesioni alla manifestazione

GIRO DELLA COLLINA, CONTO ALLA ROVESCIA

Ci saranno almeno cinquecento alpini della «Taurinense»

Scivolano via i giorni che ci separano dal Giro della Collina fissato per il prossimo 21 ottobre, si moltiplicano anticipazioni e preavvisi che gli assicurano una cornice carica di simpatia e di giovinezza.

In prima linea, l'adesione ufficiale della Brigata Taurinense che ha confermato la presenza di «almeno» 500 alpini i quali, in occasione dell'appuntamento, abbineranno i tradizionali scarponi e l'immancabile penna nera al pettorale di gara. Conferma il tenente colonnello Vincenzo Lombardozzi, responsabile del settore sportivo: «Costituiamo una Brigata legata con vincoli specifici e particolarmente intensi al Piemonte ed alla sua capitale, per questo consideriamo la nostra partecipazione una specie di piacevolissimo dovere».

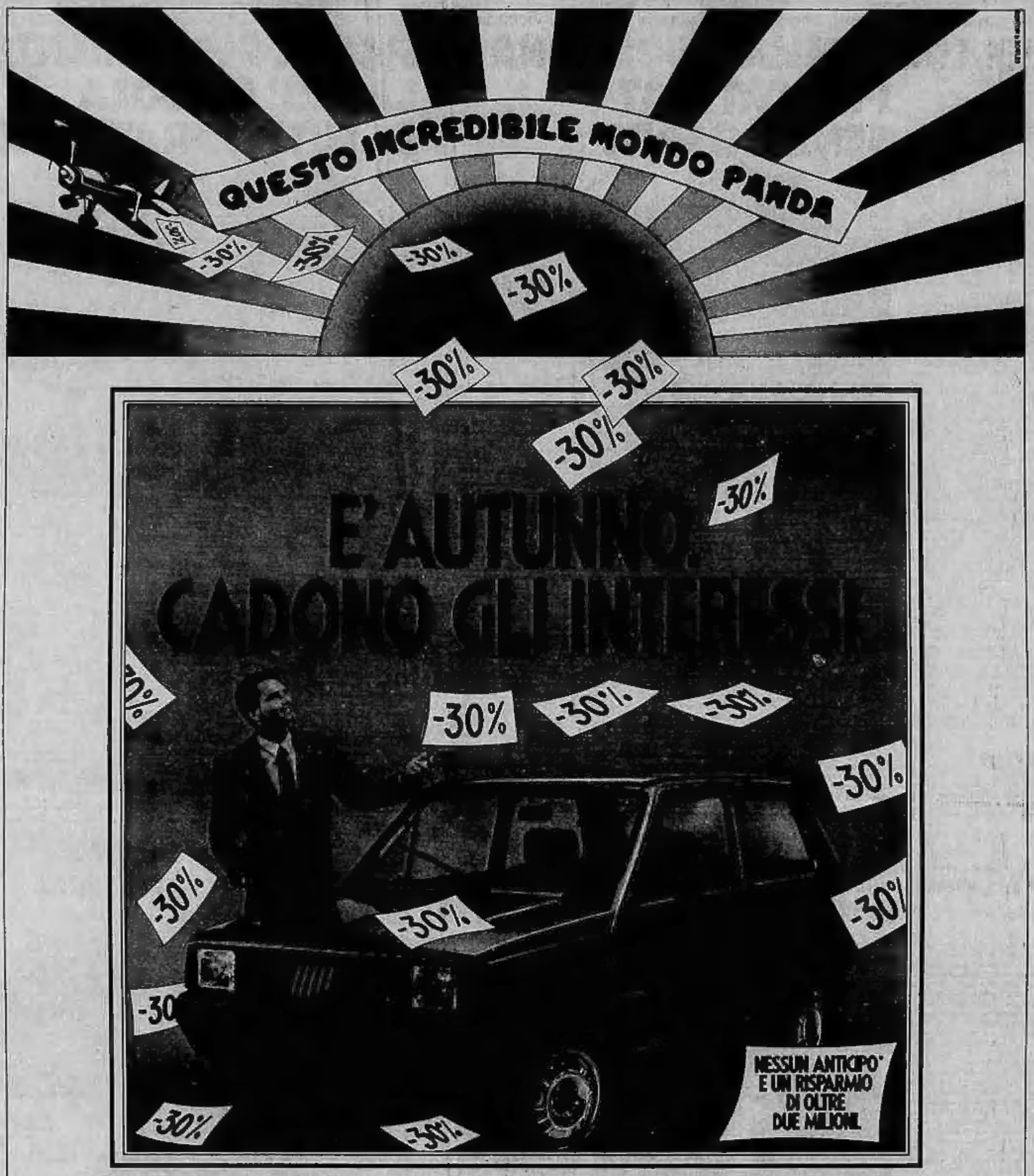
E dopo il torneo di Baseball, il nostro Giro tra i parchi della collina. Con i giovani alpini della Taurinense che arriveranno, oltreché dalle caserme urbane, da Susa, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Saluzzo, Pinerolo, Ulzio, Ivrea. Per poi marciare inquadrati per i sedici chilometri del percorso «che rispetto alla nostra abituale marcia di ogni venerdì, mai inferiore ad almeno venti chilometri, costituirà una simpatica passeggiata». Non per tutti, però, dato che certamente il gruppetto degli atleti alpini usciti dal recente allenamento per la Settimana sportiva delle Forze Armate ce la metterà tutta. Se non altro per non sfigurare con un compagno di gara che al chiama generale Pasquali e correrà anche lui in cerca di record.

Infine, affidata alla caserma Montegrappa la preparazione delle bevande calde che alla Maddalena saranno invece messe a disposizione dai soliti, generosi amici del Rincdeo Vous, altri giovani hanno promesso il loro contributo alla manifestazione con uno slancio che non ha bisogno di commenti. Perché tutti conosciamo ed amiamo l'esercito di tute rosse che, il 21 ottobre, si affiancherà a quello grigioverde. Contrapponendo alla cadenza degli alpini il lavoro organizzativo puntiglioso ed appassionato di cento ragazzi della Fidas, il gruppo giovani dei Donatori Sangue Piemonte. Tutti adolescenti volontari, disponibili ed efficienti, senza i quali il Giro non sarebbe diventato quello che è oggi.

A loro, agli alpini della Taurinense, agli sportivi del gruppo Joyful che tanto stanno facendo per la promettente realtà dello sci piemontese, il nostro grazie. Da allargare alla San Paolo ed alla Centrale del Latte di Torino che ci hanno fornito un prezioso sostegno al programma della giornata.

Nonché a tutti i negozi sportivi specializzati nei prodotti Invicta. (Il celebre marchio sportivo che accompagnerà le prestazioni delle tende da campeggio messe in palio tra i partecipanti), dove si ricevono le prenotazioni.

Tra gli indirizzi: Pollisport, corso Roma 88, Moncalieri; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri. Oppure, a Torino: Montcona, via Goito 1; Levrino, corso Peschiera 211; Jolly, corso Dante 79; Schenone, corso Raffaello 19; Quota 3841, corso Casale 82; My Sport, via Gorizia 135; Ronco, corso Montegrappa 37; Cervasutti, corso Palermo 36. E ancora, sempre a Torino: Volpe, piazza Emanuele Filiberto 4; Mariondo, corso Moncalieri 261; Dalmasso, piazza della Repubblica 1 bis; Base Sport, via Di Nanni 79; Joy Ful, corso Siccardi 4, Alcardi, via Nizza 60; Focil, via Roma 1, Willy Sport, via Frejus 119.



Ricordate? Quest'anno, per gli interessi, l'autunno è cominciato presto. Con le rate SAVA per gli acquisti di Fiat Panda e 126, gli interessi sono caduti del 30% fin dal 1° settembre e chi ha acquistato una Panda è riuscito a risparmiare fino a oltre 2 milioni. E tutto doveva finire al 30 settembre. Ma il successo è stato enorme, le richieste così tante che SAVA ha deciso di prolungare l'offerta fino al 31 ottobre. Oggi è proprio autunno e gli interessi ingialliscono e cadono più che mai! Fino al 31 ottobre siete in tempo per acquistare una Fiat Panda fra quelle disponibili presso Concessionari e Succursali Fiat con le rateazioni SAVA da 12 a 48 mesi a rate costanti e una riduzione del 30% sugli interessi in presenza dei normali requisiti di solvibilità. Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore al 1° settembre 1984: acquistando una Panda 30 Super con la massima rateazione (L. 228.000 mensili) potrete risparmiare ben 1.464.000 lire sugli interessi ed, eccezionalmente, non dovrete versare alcun anticipo.* Non rimandate ancora la vostra decisione: l'autunno viene una volta sola!

SAVA

* Eccetto le spese di messa in strada.

ECONOMICI

In base al diritto di offerta di impiego e lavoro, l'ufficio ricorda che in legge 9.12.1977 n° 903 sono disciplinate per uomo e donna l'avviamento al lavoro e l'accesso alla legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni. **FINCOTEX** 740.8203 - 779.826, corso Francia 18.

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti, artigiani, dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. 011 650.3661 ore ufficio.

A.A. ARREDOGRANDI prestanti rappresenta a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi somma istruttoria telefonica. Tel. 011 538.385

A tutti presta sulla fiducia in giornata. Sogedi corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.756 - 883.291.

CON formula risparmio S.Fin.Co ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 806.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
senza garanzie fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 546.318.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taro 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.433 - 631.204 ore ufficio.

FINCREDITO presti immediati fatturati su case auto semi nuove. Via Vigone 28, tel. 011 447.0721 447.1696

RISOLVIAMO alla 3ª cessi? **S.FIN.CO** ti presta a tutti pagherai anche in 36 rate, corso re Umberto 12, Torino, tel. 806.704.

PRIVATO concede prestiti fatturati a classe 4 impiegati anche protestati e cambiali. Tel. 687.837.

SOCIETÀ
di artigiani commercianti dipendenti professionisti presti in 24 ore finanziamento acquisti, telefonaci corso Vinzaglio 29. Tel. 547.756 - 883.291.

3 Aziende, negozi

A. ABARBO cessione ritiro negozi e aziende. Perizie commerciali. Per appuntamento telefonare al 611.501.

ABARBO 611.501. Prestigiosa iabotta XIV specifiche X e XI, punto di grande passaggio, avviamento pluriennale, ceda con tanti vini e liquori, vero affare.

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale age ottimi pagamento. Tel. 283.810.

BAR super accetico in corso Francia con ottimo avviamento nuovo incasso L. 1 milione 500 mila al giorno agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 263.298.

BAR super ubicato a S. Rita centralissimo zona incasso cede Edilmarket via Petrinel 24 tel. 779.441 - 740.8433.

BAR molto ubicato corso centro incasso L. 600 mila giorno cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 543.231.

BAR super piazza Statuto orario ridotto ottimo passeggio L. 35 milioni cedesi a Edilmarket corso Edilmarket via Petrinel 24 tel. 779.441 - 740.8433.

BAR super zona corso Tiziano orario continuato incasso L. 380 mila giorno cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 543.231.

BAR supervalutato angolare fronte Fiat incasso L. 400 mila giornaliere cedo occasione L. 100 milioni dilazionatissimi. Tel. 837.873 - 811.383.

CARPENTERIA serra artigianale ben attrezzata mq 120 duplex. Forte vista cedo L. 90 milioni. Frana tel. 6.129.

CARTOLERIA angol locali zona commerciale ottimo orari cedo affare L. 105 milioni. Frana 611.080.

CEDESI in Ventimiglia ristorante bar centrato mare conduzione famiglia con abitazione. Tel. 0184/84.044.

EDICOLA centrale forte lavoro cede lit. mensile intitolando via Petrinel 22 tel. 779.481 - 749.8430.

ESERCIZIO corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vendo a L. 20 milioni. Tel. 300.810.

PROFESSIONISTI riservatissimo inserimento studi amministrazione stabili in Torino e provincia. Tel. personaggio 850.7830.

RISTORANTE centralissimo incasso L. 900 mila giornaliere cedo L. 110 milioni dilazionatissimi. Tel. 537.213 - 817.280.

RIVENDITA pane zona Crocetta incasso L. 300 mila giorno cedo anticipo L. 18 milioni. Tel. 546.231.

VENDESI cinque via Chivasso Salute 8 camere bagno pensili pianoforte reddito L. 25 milioni. Affare 696.937 - 697.774.

4 Terreni

BORGO Varazzi vendesi 80 mila mq terreno con progetto turistico in corso. Tel. 019 810.729 ore 18-20.

RIVIERA Ligure di Ponente vendesi per pendenti 2 progetti approvati direzione sud mare km Albenga e Finale. Tel. 019 696.106.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locale libero adatto magazzino zona semicentro mq 300/400 circa. Tel. 236.866.

offerte

A. BOB auto zona Crocetta apertura piazza vendo L. 21 milioni dilazioni fino 60% tel. ore. Tel. 746.661.

A L. 1000 mq affittasi capannoni in Rondissone S. Raffaele Cimena in complesso industriale da mq 400 a 3000. Tel. 011 926.626.

AFFARE garantito negozio libero stabile anche attività artigianali via Tarpeo (corso Orbassano) L. 40 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 657.8668.

APPITTASI ad impresa stampa locale commerciale luminoso ampio parcheggio mq 600 circa. Tel. 746.423 ore 10-12. L. 30.

CASA in affitto Torino borgata Vittoria negozio di mq accesso carrozzabile. Occasione.

CORSO Regio Parco 6 mq 300 vende via Maria Vittoria 23/25 mq negozi proprietari e magazzini vari metrature. Ideali ad operatori da L. 15 milioni a L. 120 milioni.

CORSO Regina Margherita corso Principe Eugenio locale commerciale libero ogni destinazione elegante, superficie mq. 140 area parcheggio riservato. Tel. 857.8668.

LIBERO in via Nizza vendesi muri negozio 2 vani servizio cantina terme centrale e L. 35 milioni. Tel. 887.798.

LIBERO via La Thuile bassi luminosi interno cortile mq 80 circa progetto approvato 2 ore auto dalla Edilmarket via Petrinel 26, tel. 740.8430.

LOCALI alta rappresentanza adatti centro cortile via Berg 18, ideali anche uso S. Maurizio disponibili 3 inizi piani per la maggior parte liberi vasti mq 1900. Fiduciaria immobiliare 857.8668.

STABILIMENTO Lanzo S. Paolo mq 1500 indipendente con palazzina uffici L. 470 mila mq. Tel. 743.871 - 819.2630.

UBAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria, 4 locali negozio ampi bagni mq 130 in blocco o frazionati.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RAMAZZI/E offresi lavoro impiegata/o L. 300 mila mensili fissi più alti provvigioni anche primo impiego. Presentarsi in via Roberi 20/H zona via Po. Orario ufficio.

CERCASI elettrotecnico esperto puericultrice per recapito con inserimento famigliare a tempo pieno. Eligenti referenze e massima serietà. Scrivere «Puericultrice 478 — 10100 Torino».

OPERATORE per commissioni, accompagnatore/a esperto/a automunito/a, massimo 40 anni, buona esperienza capacità cercasi da azienda elettromeccanica di Torino con trattamento commisurato alle capacità. Scrivere: Publicompass 470 — 10100 Torino.

commessi, baristi

TUTTOMOBILI cerca abile referenziato commesso/a esperienza quinquennale. Presentarsi via Pinelli 57.

impiegati

A.A.A.A.A. BANCA una società operante nel settore finanziario bancario cerca per personale massimo tassativo minimo 28 anni da inserire ad attività amministrative presso sede centrale. Tel. per appuntamento al 53.9. orario ufficio.

A.A.A.A. PER pubblicazione e realizzazione rivista specializzata cerchiamo 5 ambosessi minimo diploma. Per colloquio informativo ore ufficio via Monterosa Chieri n. 10.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca impiegata/o pratica contabilità generale, bilanci, programmi, scopi di inserire nel primo quadro persona età a tempo pieno ufficio. Richiedesi titolo di studio, età 20-30 e disponibilità per brevi trasferimenti. Scrivere Publicompass 469 — Torino.

8 Rappresentanti

CATENA di negozi di articoli sportivi presenta sul mercato torinese con un'insegna di elevato prestigio, rivolta per conduzione propria, punto vendita, settore 20-40 anni con immagine elevata vivo gusto per l'abbigliamento e massima intraprendenza. Tel. e ore 1400 oppure inviare curriculum a «I.D.E. via Sacchi 16, 10134 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTIAMO auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 33 aperto sabato mezza. Tel. 877.342.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 325.647 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ALLA Francese corso Sebastopoli 272 chiedi di Leo Formisano ha vetture in diverse condizioni sia 1000 a.c. da L. 1 milione a L. 1 milione 500 mila. Informazioni telefonando al 323.993.

AMBIENTA 2.0 tf blu 1991 pochi km unipropriet. inviatissimo vero affare vendo Piccolo corso Turati 130.

AUDI coupé 8 mesi km 1000 metallizzata aria condizionata vari sistemi cambio automatico; Golf Gti auto sportiva 1982; Fiorino Pickup diesel 1981; Audi 4 blu metallizzata 1981; Jetta Gld argento 1981; Audi 80 Gl turbo diesel metallizzata 1983; aperto anche il sabato pomeriggio. Autauto 80 corso Grosseto 484.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche sinistrate massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.843.

CITROEN OCCASIONI
Citroën GS 1220 da L. 1 milione km mila, Citroën CX da L. 1 milione km mila, CX da da L. 3 milioni accessori completi e diesel con 4 anni garanzia. Parlacar corso Sebastopoli 282. Tel. 311.800/4.

GTI PEUGEOT
la più elegante delle Citroen motorizzata aria condizionata L. 9 milioni 300 mila con garanzia Eurocasion Parlacar corso Vittorio Emanuele 205. Tel. 759.333.

GRANDISSIME USATE
Fiat 500 L. 950 mila, Citroen Cx L. 1 milione 100 mila, Fiat 131 Panorama 1400 L. 2 milioni 180 mila, Cx 2400 interna pelle td L. 2 milioni 300 mila alla Parlacar di corso Sebastopoli 279. Interpellateci al 323.993.

OPEL STATION DIESEL
in garanzia condizioni perfette anno 1982 L. 9 milioni 300 mila. Parlacar corso Vittorio Emanuele 205. Tel. 759.333.

RITMO 105 TC 1982 Silver cerchi in lega nel unipropriet. inviatissimo vero affare vendo Piccolo corso Turati 130.

ROVER 2.4 SDI cardinal red 1993 aria condizionata tetto apribile interno pelle pochi km in garanzia vendo Piccolo corso Turati 130.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Sme, corso Belgio 3, tel. 886.001.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velocissimi. Concessionaria Bergerello, via Cimarosa 2 Torino.

VENDO BMW K 100 RS blu 5 mesi di vita. Telefonare ore ufficio 810.868 - 844.070.

18 Acquisto alloggi

A. URGENTE nostra/o clientela acquisto alloggi a Cavoretto Pino sono servizi pago contanti. Tel. 761.444.

ACQUISTIAMO appartamento zona Aurora 3 camere ingresso balcone in stato mediocre possibilmente non. Tel. 848.1256.

ACQUISTIAMO stanzi presso camera letto cucinino bagno anche pertinenza pagamento contanti. Tel. 481.7114.

ACQUISTIAMO box auto o appartamento in vicinanze Rivoli o Moncalieri. Telefonare 988.4907.

ACQUISTIAMO
vostri stabili in Torino e prima cintura, assicurando rapida trattativa, giusta valutazione, pagamento sonante, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 657.8668.

(continua)

ARRIVA CON LE NEBBIE SUA MAESTA' IL TARTUFO D'ALBA

Ad Alba dal 13 al 21 ottobre è in programma la 54ª Fiera nazionale del tartufo, la seconda grande manifestazione dell'autunno albese, che segue ogni anno a distanza di una settimana il Palio degli Asini e la Giostra delle Cento Torri. Al crepuscolo o di notte, intirizziti dai primi freddi e dall'umidità delle nebbie autunnali, attraverso colline, boschi, filari, casolari abbandonati, si muovono i «trifulau» (i cercatori di tartufi), assieme ai loro insostituibili cani. Fra i rumori dei boschi, dei sentieri di notte, i cani seguono un imperscrutabile odore, liberi percorrono una pista, annusano affannati, cambiano direzione, annusano di nuovo, poi scavano con rabbia, il punto è quello. Gli uomini allora, esperti e delicati, allontanano il cane, ampliano la piccola buca ed estraggono il tartufo.

I «trifulau» sono figure tipiche della Langa, personaggi «antichi» di una terra appartata che i ritmi moderni della vita cittadina non sono riusciti ad esaurire e sconvolgere. Ogni vero cercatore conosce a memoria le zone in cui crescono i tartufi che, come tutti i funghi, si riproducono per spore. Quindi, si può essere certi che per anni li ritroveranno nello stesso posto e lo stesso giorno, grazie appunto alla propria memoria ed ai cani, quasi mai di razza, intelligenti e perfettamente addestrati (esistono apposite scuole) tanto da ottenere l'iscrizione in una sorta di «albo professionale», costituito gaiamente per loro.

La vera «trifula» d'Alba, rappresentanta per eccellenza della gastronomia langarola, è il tartufo bianco che esalta con un sapore incontestabile e ricercato le specialità di questa cucina rendendola famosa. Tagliatelle fatte a mano con sugo di fegatini e sottilissime fettine di tartufo, oppure fonduta con i tartufi, un capolavoro langarolo-valdostano, sono solo alcune delle ricette più importanti dove l'impiego del tartufo è indispensabile: è una questione di «classe», anche per la cucina.

Il tartufo è un fungo sotterraneo preistoricissimo e magico che nobilita ogni piatto in cui è presente. Questo stranissimo vegetale vive in simbiosi con le radici di quercie, salici, noccioli, pioppi.

Il tartufo bianco ad esempio è assai più pregiato di quello nero, la sua quotazione alla Fiera di Alba quest'anno oscilla fra le 85 e le 70 mila lire all'etto: secondo le dimensioni e la forma: dai calcoli approssimativi pare inoltre che per l'attuale edizione della fiera il tartufo assicuri un giro d'affari di circa 15 miliardi.

Sabato 13 ottobre alle ore 8, nella Galleria della Maddalena, verrà aperto il mercato del tartufo bianco di Alba, a cui seguirà una rassegna commerciale in piazza S. Paolo. Domenica alle 10,30 inaugurazione ufficiale della 54ª Fiera nazionale del tartufo e, sempre nella Galleria della Maddalena, si terrà la mostra-concorso del tartufo bianco. Tutte le sere, alle ore 20, presso il Palazzo Maddalena, funzionerà la «Trattoria del Tartufo», dove naturalmente si potranno degustare i migliori piatti della cucina albese. Durante tutto il periodo della Fiera, cioè fino al 21 ottobre, verranno pure organizzati degli spettacoli folkloristici (ricordiamo per questo fine settimana la sfilata di gruppi in costume locale per le vie del centro storico di Alba, domenica alle 14,30; lo spettacolo musicale-cabarettistico sempre domenica là alle 21; la «Festa sotto le Torri» martedì 16).

p. g.

Feste, mostre, fiere

IL NOSTRO TACCUINO

CHIERI (To): sagra dell'uva «Daria» e dei prodotti tipici della collina (14 ottobre).

VENISTELLE (To): rassegna zootecnica (13 ottobre).

BUSSOLENO (To): fiera autunnale (15 ottobre).

CUORGNE' (To): mostra «Alpi e prealpi nell'iconografia dell'800» (fino al 21 ottobre).

PONT CANAVESE (To): 2ª edizione della festa dei costumi delle vallate alpine (14 ottobre); fiera di San Luca (18 ottobre).

VERCELLI: 35° concorso internazionale di musica e danza «G.B. Viotti», uno dei più prestigiosi concorsi internazionali di musica. 84 articoli in tre sezioni fisse di canto, pianoforte e composizione; ogni anno inoltre c'è una sezione variabile dedicata alla danza, all'organo, alla chitarra, al clarinetto ecc. Sono presenti anche quest'anno i rappresentanti di più di trenta nazioni (fino al 20 ottobre).

ALICE CASTELLO (Vc): fiera di San Gallo (13 ottobre).

SALUZZO (Cn): 7ª edizione della «passeggiata del Marchese» straciltadina non competitiva di km 7, partenza in piazza XX Settembre alle ore 9,30 (4 ottobre).

BOVES (Cn): fiera del Santo Rosario (12 ottobre).

MOLINO DEI TORTI (Al): festa al borgo Livelli (14 ottobre).

MONTAFIA (At): fiera commerciale d'autunno (15 ottobre).

ARMENO (No): 20ª mostra zootecnica del Mottarone (13 ottobre).

DONNAS (Ao): sagra dell'uva e concorso di pittura (13 e 14 ottobre).

BRISSOGNE (Ao): battaille des reines (14 ottobre).

MODA

La pagina del venerdì dedicata alla moda è rinviata a domani sabato 13.

A RIVAROLO IVAN GRAZIANI CON LA BIRRA AGLI SGOCCIOLI

RIVAROLO — E' ormai all'epilogo la terza edizione della Festa della birra, che sabato sera chiuderà i battenti dopo due settimane di apertura. In effetti il programma doveva concludersi già una settimana fa, ma l'intervento della commissione di controllo per la sicurezza dei locali pubblici, che aveva fatto sospendere la festa per due giorni, ha determinato il prolungamento della Festa.

E come gran finale, assieme alla birra «regina» della manifestazione, gli organizzatori hanno voluto puntare su un concerto di Ivan Graziani, un cantante che suscitarà interesse soprattutto da parte dei giovani.

Appuntamento davvero da non perdere per gli appassionati del folclore e delle tradizioni valligiane: domenica a Fenil si tiene la terza edizione della «Festa dei costumi delle vallate alpine», che in passato aveva toccato Ronco e Valprato in Val Soana. E' prevista la partecipazione di

Ivan Graziani a Rivarolo

numerosi gruppi provenienti da vallate dell'arco alpino occidentale. Si comincerà alle 9,30 con un breve dibattito su «Il costume nella cultura alpina». Quindi la messa con l'accompagnamento musicale del coro Gran Paradiso; a mezzogiorno la banda di Pont terrà un concerto; dopo il pranzo i gruppi sfileranno per le vie del paese. La giornata si chiuderà con un falò e la distribuzione di vin brûlé e castagne.

Prosegue a Ozegna l'Ottobre Musicale, una rassegna organizzata per festeggiare i trentacinque anni di fondazione della Filarmonica Renzo Rocca. Sabato alle 21, al Palazzetto dello Sport, ci sarà un concerto di Duarmoniche.

All'epilogo anche la quinta edizione della Techne, la rassegna organizzata dagli artigiani di Leini che si conclude domenica sera. Vediamo il programma degli ultimi due giorni di apertura: venerdì, alle 21, proiezione del filmato «L'uomo e l'universo»; sabato si svolgerà la prima rassegna nazionale di diapositive sul lavoro artigianale; poi, domenica, prima dei saluti a tutti i partecipanti, concerto di musica classica.

Domenica a Boscomero è invece di scena l'aeromodellismo con una mostra allestita dalla Scuola aeromodellistica di Ciriè in collaborazione con la Pro Loco. Quindi, sul campo sportivo, a partire dalle ore 15, esibizione di vari modelli di aerei in tutto simili a quelli veri.

g. n.

AUTUNNO A TAVOLA FESTA PER LA GOLA

ALESSANDRIA — E' particolarmente ricco di appuntamenti questo fine settimana degli alessandrini con gastronomia, musica.

Quattro le proposte gastronomiche: sabato alle 20 c'è da scegliere fra una cena da ghiottoni al castello di Uviglie vicino a Rosignano Monferrato e una a Cabtorai di Fubbrico Curone. In quest'ultima località il ristorante Vittoria propone (18.000 lire per persona, vini compresi) un menù a base di funghi, tartufi, lepre, cinghiale e altro ancora, mentre al Castello di Uviglie si può cenare (30.000 lire escluso i vini) con storioni del Po, agnolotti, galletti, soufflé di gorgonzola tartufato e via dicendo.

Domenica alle 12 occorre scegliere fra Frascaito e Carrega Ligure. Nella prima località (22.000 lire, vini esclusi) si può pranzare con polenta, tagliatelle, fritti misti funghi, fettuccine, dolci di castagne, il tutto servito con altri piatti ancora, dal ristorante Bacci mentre a Carrega la trattoria Degilio propone (18.000 lire, vini compresi) lasagne, risotti, lepri, brasato, cinghiale, tagliatelle e dolci a non finire.

I quattro appuntamenti fanno parte dell'«Autunno gastronomico» organizzato dall'Ente Turismo e degli «Appuntamenti autunnali delle Valli» presentati dalle associazioni albergatori e Comunità Montane.

Chi ama la musica può assistere domenica sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ad Alessandria ad un concerto per oboe barocco, flauto dolce, violoncello e clavicembalo presentato da docenti del Conservatorio Vivaldi; sabato sera alla «La Resurrezione di Cristo» oratorio di Lorenzo Perosi presentato dalla Corale di Tortona nella chiesa di San Giuseppe Artigiano ad Alessandria.

A Parete nell'Acquese è in programma domenica una grande castagnata e una festa delle castagne si tiene a Spigno Monferrato dove sopo in programma anche gare di bocce e giochi per bambini. Ancora dedicata alla castagna, tipico prodotto dell'autunno e delle nostre terre, la sagra di Roccaforte Ligure nell'Alto Novese. Infine a Molino dei Torti nel Tortonese si concludono le manifestazioni della festa patronale.

e. e.

MELE E CASTAGNE FRUTTI MONTANI

CUNEO — E' tempo di castagne e i paesi valligiani non perdono l'occasione per esaltare il frutto che un tempo era il cardine dell'economia montana e che purtroppo lo spopolamento ha condannato al lento ma inarrestabile declino. Roccabruna, all'inizio della Valle Maira, invita gli amici per la 9ª edizione della «Gran castagnata» cui è stata abbinata la sagra della mela di montagna, un frutto meno bello per l'occhio di quelli che si possono trovare nei negozi della città ma più gustoso e più genuino.

L'attiva Pro Loco di Roccabruna ha anche organizzato sempre per domenica la mostra dei prodotti ortofrutticoli che crescono nella zona e una serie di intrattenimenti popolari. Un gita a Roccabruna consente quindi agli ospiti di trascorrere una giornata di sereno svago e nello stesso tempo di fare provvista, a prezzi competitivi, di castagne, mele «cose una volta» e ortaggi per l'inverno.

A Borgo, nel fossanese, è in programma domenica mattina con molti ricchi premi il 9° «Giro dell'Intermolio», una corsa podistica, competitiva e non, organizzata dalla Pro Loco.

Un altro appuntamento a base di castagne, panini con salsiccia e buon vino è offerto da Serra di Pamparato, una borgata delle Valli Monregalesi.

A Saluzzo ancora domenica si svolge la 7ª «Passeggiata del Marchese» marcia podistica straciltadina non competitiva di 7 chilometri con medaglie per tutti e coppe per i vincitori. Lunedì sera, invece, gli appassionati della lirica potranno assistere alla «Lucia di Lammermoor».

A Castalla, alle porte di Cuneo, sulla statale per Torino, il Comitato appositamente creato organizza per sabato e domenica la festa patronale dei Santi Angeli Custodi.

A Castelletto Stura svaltano invece con una sagra i fagioli che si producono in abbondanza nel fertile territorio comunale.

A Scarnafigi, nel Saviglianese, continua la Sagra dei «Corpi Santi» i cui festeggiamenti si esauriranno solo il 25 novembre. Sabato presso la trattoria del paese gare alle carte.

A Bra è sempre aperta la Mostra sul centenario anni di preistoria saharlana.

g. d. m.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. DI VITTORIO VENETO
Luigi Saletta
Ne danno il triste annuncio la figlia Anna con il marito Augusto; i nipoti Bernardo, Giustina, Rosalina. Funerali sabato 13 ore 8,15 Ospedale S. Vincenzo. La salma proseguirà per Castelspina (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato
Alfredo Sabatino
Addolorati lo annunciano la moglie Beatrice, i figli Rosanna, Tommaso, Bassam, Adriana. Oggi dall'ospedale San Vito alle ore 14 la salma partirà per raggiungere il paese nativo.
— Torino, 10 ottobre 1984.

Franco, Anna, Cristina, Donatella, Patrizia, Dalila, Antonio, Flavio, Sandro partecipano affettuosamente al dolore di Rosanna.

La F.M. Coverelli ed partecipa al dolore di Maurizio per la perdita del papà
Pietro Crespigni
— San Mauro, 11 ottobre 1984.

Il presidente e consiglieri delegati, i vice presidenti, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale della Sagat Spa partecipano partecipa al vivo dolore del direttore Maurizio Crespigni per la perdita del PADRE.

I dirigenti e il personale tutto della Sagat Spa partecipano sentitamente al lutto del direttore Maurizio Crespigni per l'improvvisa scomparsa del PADRE.

Mario Pavero profondamente commosso partecipa al dolore del signor Maurizio Crespigni per la perdita del padre
Pietro Crespigni
— Torino, 11 ottobre 1984.

Tiziana e Luigi Valletti sono vicini a Maurizio Crespigni e famiglia tutta nel triste momento.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Lucca
ved. Vallino
Ne danno il dolorosi annuncio i figli Margherita, Cesare con Carmen, Piero e Ada, la sorella Emilia e parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 12 ottobre ore 15,30 chiesa S. Croce.
— Lanzo Torinese, 11 ottobre 1984.

Lia e Ugo Gaia
Edith e Ugo Colombo
partecipano al dolore della famiglia Vallino.
— Milano, 11 ottobre 1984.

È mancato
Armando Berta
anni 79
L'annunciano la moglie Maria, il figlio Piero con Alessa e la piccola Cinzia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cuneggio venerdì partendo da via Santa Maria 8 ore 14,30.
— Cuneggio, 11 ottobre 1984.

La Società Cooperativa annuncia con profondo rammarico la perdita di
Armando Berta
Segretario e animatore del sodalizio.
— Cuneggio, 11 ottobre 1984.

I dirigenti ed i Giocatori del Unione Bocciofila Rubiana, Coalizia Canavesana, si associano al dolore dei familiari.

È mancato
Paolo Pastore
Ne danno il dolorosi annuncio, moglie, figli, nuora, mamma, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali domani ore 9,45 Ospedale Nuova Astaroria.
— Torino, 10 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Maria Vescia
ved. Durante
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Guido, Rita, Antonietta, Cesare, generi, nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento alla Suora ed al personale tutto dell'Istituto San Salvario
— Torino, 12 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Torasso
(Pino)
L'annunciano parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Maria Assunta, Chivasso.
— Chivasso, 12 ottobre 1984.

Giovanni Martino e famiglia partecipano con commosso cordoglio al lutto dei familiari.

Riconoscenti per la fede e la serenità di vita annunciano il ritorno presso il Signore di
Antonio Paschetta
di anni 72
la moglie Rosina, il figlio Luciano con la moglie Marianna, il nipote Paolo e parenti tutti. Funerali in Lauro venerdì 12 ottobre ore 15,30 chiesa S. Croce.
— Lauro Torinese, 11 ottobre 1984.

Lia e Ugo Gaia
Edith e Ugo Colombo
partecipano al dolore della famiglia Vallino.
— Milano, 11 ottobre 1984.

È mancato
Armando Berta
anni 79
L'annunciano la moglie Maria, il figlio Piero con Alessa e la piccola Cinzia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cuneggio venerdì partendo da via Santa Maria 8 ore 14,30.
— Cuneggio, 11 ottobre 1984.

La Società Cooperativa annuncia con profondo rammarico la perdita di
Armando Berta
Segretario e animatore del sodalizio.
— Cuneggio, 11 ottobre 1984.

I dirigenti ed i Giocatori del Unione Bocciofila Rubiana, Coalizia Canavesana, si associano al dolore dei familiari.

È mancato
Paolo Pastore
Ne danno il dolorosi annuncio, moglie, figli, nuora, mamma, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali domani ore 9,45 Ospedale Nuova Astaroria.
— Torino, 10 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Maria Vescia
ved. Durante
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Guido, Rita, Antonietta, Cesare, generi, nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento alla Suora ed al personale tutto dell'Istituto San Salvario
— Torino, 12 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Torasso
(Pino)
L'annunciano parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Maria Assunta, Chivasso.
— Chivasso, 12 ottobre 1984.

Giovanni Martino e famiglia partecipano con commosso cordoglio al lutto dei familiari.

Riconoscenti per la fede e la serenità di vita annunciano il ritorno presso il Signore di
Antonio Paschetta
di anni 72
la moglie Rosina, il figlio Luciano con la moglie Marianna, il nipote Paolo e parenti tutti. Funerali in Lauro venerdì 12 ottobre ore 15,30 chiesa S. Croce.
— Lauro Torinese, 11 ottobre 1984.

È mancato
Giovanni Migliavacca
La annunciano la moglie Rina, i nipoti Gian Piero, Paolo e famiglia, i cognati Luigina e Augusto. Il funerale sabato 13 ottobre alle ore 10 chiesa parrocchiale di Mirano Po.
— Casale Monferrato, 11 ottobre 1984.

È mancata
Maria Gatti
ved. Gignone
di anni 80
La annunciano i figli Gianfrancesco Vittorina con le famiglie e i parenti tutti. Funerali nella chiesa Collegiata di Carmagnola, venerdì 12 c.m. alle ore 15,30, partendo da piazza Manni 33.
— Carmagnola, 11 ottobre 1984.

È mancato
Vittorio Battiston
giornalista
Lo annunciano con dolore moglie e figli. Funerali oggi 13 Parrocchia Santa Giulia ore 10,15.
— Torino, 10 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Ersilia Fogola
L'annunciano addolorati i fratelli: Luigi, Giacomo, Carlo, Anastasia, Maria e Michele, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi venerdì alle ore 14,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 12 ottobre 1984.

Emilio e Maria Rosa Vaccaio, con Piero, Carla, Franco e Cristina partecipano sentitamente al lutto.

La famiglia Le Bacco si unisce al dolore.

Vincenzo e Jolanda Chiaverano partecipano con profondo cordoglio.

Mirko Cipolla Garofalo partecipa sentitamente addolorata.

La famiglia Gaudino e Bosco prendono parte al dolore dei familiari.

Il Personale tutto della Libreria Fogola partecipa al lutto.

Famiglie Bondi e Pivato partecipano al lutto della famiglia Fogola.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Fauda
in Manassero
Ne danno le dolorose notizie marito, figlia, nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Mandelli per le assistenze date. Funerali oggi venerdì 12 alle ore 15 nella chiesa di Regina Pacis. Non fiori.
— Rivalba, 11 ottobre 1984.

Il cognato Giulio, la nipote Milena, Nicoletta e famiglia partecipano al dolore.

Giuseppe ed Rosa Dellacasa partecipano commossi al dolore dell'amico Enzo per la morte del padre
Amilcare Morsero
— Torino, 10 ottobre 1984.

Dopo lunga malattia è mancato
Ferruccio Ferrari
già Segretario Regionale UIL Piemonte
Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, il figlio Mauro con Rosalinda, Viviana, Daniela, le cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giovannini, ai medici ed infermieri della Clinica Universitaria Amedeo di Savoia. I funerali si svolgeranno alle ore 10,15 del giorno 13-10-84 presso la chiesa monacense Concezione via San Donato 21.
— Torino, 11 ottobre 1984.

La Segreteria regionale della UIL del Piemonte e delle Camere del lavoro di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Vercelli e Alto Novarese, have annunciano con dolore la scomparsa del compagno
Ferruccio Ferrari
dirigente valoroso che guidò per tanti anni la UIL piemontese e partecipò attivamente alla affermazione dei principi di giustizia sociale che sono alla base della democrazia e della difesa dei diritti della classe lavoratrice. La cerimonia commemorativa si terrà in p.za Statuto, 19 (UIL) alle ore 9,15 del 13-10-84.
— Torino, 11 ottobre 1984.

La Segreteria Nazionale della Uilca ricorda con affetto e cameratismo
Ferruccio Ferrari
che tanto ha contribuito alla crescita della Uil e dell'intero movimento sindacale.
— Torino, 11 ottobre 1984.

La Segreteria provinciale della UIL partecipa al dolore della famiglia e dei compagni del Piemonte per la scomparsa di
Ferruccio Ferrari
che fu attivista segretario generale della UIL Piemonte.
— Torino, 11 ottobre 1984.

Con profondo dolore l'estrema saluto al compagno
Ferruccio Ferrari
protagonista di lunga lotta per il consolidamento della sezione. Mauretto Bonzon, presidente Inps Piemonte.
— Torino, 11 ottobre 1984.

Si unisce al dolore la famiglia Lovera.

Il direttore presidente, il consiglio d'amministrazione, la sovrintendenza, direzione e personale tutto del Teatro Regio di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
comm. Ferruccio Ferrari
Consigliere d'amministrazione
a per lunghi anni sostenitore dell'ente
— Torino, 11 ottobre 1984.

Ha cristianamente chiusa la sua lunga vita terrena
Ing. Giovanni Bulfa
cav. di Vittorio Veneto
classe 1901
Profondamente addolorati lo annunciano i figli Attilio con Franca, Magda, Alice, i nipoti Graziella con Paolo, Marisa, Maria Teresa, Francesca con Cipriano, Giovanni, Elena e la resistente Mafalda; un ringraziamento particolare al dott. Teresio Prendo per la sua affettuosa assistenza. I funerali in Bruno d'Asti sabato 13 ottobre alle ore 15,30.
— Torino, 12 ottobre 1984.

Vincenzo Bolla con Elvira e Alla, Massimo e Gullia, Carla e Marinella, Mario e Cristiana ricordano con affetto il caro
Ing. Giovanni Bulfa
— Torino, 12 ottobre 1984.

Mauro e Gianpiero Carabelli partecipano al dolore di Alice ed Attilio per la perdita del PAPA'.

Carlo Bona è affettuosamente vicino ad Alice e famiglia in questo dolorosa circostanza.

Consiglio di amministrazione, collegio sindacale e dipendenti della Cavi Pirelli Cavi S.p.a. partecipano al dolore del loro presidente ing. Attilio Bulfa per la morte del padre
Ing. Giovanni Bulfa
— Torino, 12 ottobre 1984.

Colleghi impiegati del K.G.M. partecipano al lutto dell'ing. Attilio Bulfa per la scomparsa del PADRE.

Impiegati e personale tutto Filatura Rivarolo si uniscono al dolore dell'ing. Attilio Bulfa.

La Società Saude, Sapa, Nova Safety, partecipano al dolore dell'ing. Attilio Bulfa.

Eurostile è affettuosamente vicina a Bebi Franco e famiglia.

Anna e Fernando Farina partecipano al dolore per la perdita del papà
Ing. Giovanni Bulfa
— Torino, 11 ottobre 1984.

Carla e Pino Viano si uniscono al dolore dell'ing. Attilio Bulfa e famiglia per la morte del PAPA'.

Giorgio e Raffaella Recalcino partecipano al dolore di Alice e Attilio per la perdita del PAPA'.

La ditta Autitalia Spa partecipa al lutto dell'ing. Attilio Bulfa per la scomparsa del PADRE.

La Cosmo Spa partecipa al lutto dell'ing. Attilio Bulfa per la scomparsa del PADRE.

Giancarlo e Marisanda Mottaci e tutti i Dipendenti del Ristorante Spa partecipano al lutto dell'ing. Attilio Bulfa per la scomparsa del Padre.

La famiglia Canonaci partecipa con affetto al dolore della famiglia Bulfa.

Mario Curà partecipa commosso al dolore della famiglia Bulfa per la scomparsa del
Ing. Giovanni Bulfa
— Nizza, 12 ottobre 1984.

Linda, Matteo, Pierandrea, Mariolaura con Gaia, Piera, Massimiliano con Giovanna, addolorati sono vicini al cugini Bulfa

Sotto Nuvole Alpine
Bianco Amico Beghinone
Gianni Rossignolo Costruzioni
Guarda Mauro Gatto
Sergio Giorgis Pianoforte
Franco Mario Quartabelli Bodoni
prendono vivo parte al dolore di Gaby Allice e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Gino e Rosetta Valle partecipano commossi alla scomparsa del
Ing. Giovanni Bulfa
— Torino, 12 ottobre 1984.

Rolando e Alberto Guarda partecipano al dolore di Francesco e famiglia.

È mancato
Nino Tabusso
Maestro lavoro
Lo annunciano: sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 13 c.m. ore 15 parrocchia San Giovanni.
— Racconigi, 11 ottobre 1984.

Cristianamente è mancata
Maria Gola
ved. Pagani
anni 86
L'annunciano preoccupati i figli Carlo con Carla, Raffaella, Giovanni, la amata Rosanna, Agnese Carlo con Cosetta, Gilberto e Daniela, parenti tutti. Funerale in Via Cesare Battisti 13 oggi venerdì 12 ore 9,30; indi proseguirà per Torino, Cimitero Generale.
— Torino, 11 ottobre 1984.

È mancata
Maria Barbero
ved. Tinivella
Lo annunciano sorella, fratelli, nipoti e parenti. Funerali sabato 13 ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione via Monte Cervo.
— Torino, 13 ottobre 1984.

Cristianamente è mancato
Rino Talarici
ved. di Vittorio Veneto
Lo annunciano con dolore la figlia Maria, i nipoti Angelo e Giampiero e la piccola Marzia.
— Colle Ligure, 10 ottobre 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Alemanno
ved. Giola
Addolorati lo annunciano: Marisella, Pino, Giorgio, Luisella e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Pollino partenza dall'Osp. Mauriziano ore 14.
— Torino, 12 ottobre 1984.

Dopo un'esistenza cristianamente vissuta e tutta dedicata all'educazione dei giovani: è mancata
Maria Fissolo
Maestra
di anni 89
Ne partecipano la tristezza disperata il fratello Matteo e famiglia, il nipote Gino, la nipote Maria Teresa Perrone e famiglia, il nipote Giovanni Bruschino e famiglia, pronipoti e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 13 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Lavagnina.
— Lavagnina, 12 ottobre 1984.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata
Carolina Sorisio
nata Delù
anni 82
Lo annunciano con profondo dolore il marito Francesco, le figlie Nella, Laura, Liliana con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Peconi e all'affezionata Marisa. Funerali sabato 13 ore 9 parrocchia S. Maria della Scala. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Zanco di Villadeati. Non fiori ma opere di bene.
— Villadeati, 10 ottobre 1984.

Piangono l'adorata NONNINA: Franco con Carla, Roberto, Gianfranco, Antonella e Stefano.

Ciao NONNA MIA ti ricorderemo sempre per le tue dolcezze. Raffaella e Marco.

Franco Marengo con Giovanni partecipa commosso al dolore di Nella, Laura e famiglia.

Francesco, Marisa e Guglielmo, Anna e Gianfranco partecipano commossi.

Rita Perotto ved. Bandiera partecipa commossa al grande dolore della famiglia Sorisio.

Famiglie Bandiera e Renco partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Sorisio.

La famiglia Milletto prendono viva parte al dolore della famiglia Sorisio.

Anna Nicolini, Giovanna e Gigi Testa e signora partecipano al dolore.

Michele Rita Canale
Franco Tino Bel
Giuseppe Mirella Mercalo
Paola Mary Peracino
Angelina Gatti
partecipano affettuosamente al dolore di Nella, Laura, Liliana e familiari.

Condomini partecipano al dolore famiglie Chiodi, Sforza, Bodda e Rapi d'Adda, Bisio e Paola Lazzaro.

Gino Ottavio Mercalo
Alfredo Ludgero Rivoir
Giancarlo Chiola Rivoir
partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Carolina Sorisio
nata Delù
— Grosscallieri, 11 ottobre 1984.

Fernando Cardinal e famiglia sono uniti nel dolore della famiglia Sorisio.

Maestranze e Dipendenti «Gabbi di Mercallieri» si associano al grave lutto della famiglia Sorisio.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Meo Montanaro
Ne danno doloroso annuncio la moglie Giusy, la figlia Paola e parenti tutti. I funerali il 13-10 alle ore 10,30 nella parrocchia S. Natale. Non fiori, ma eventuali offerte ai ragazzi di don Ciotti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1984.

Partecipano affettuosamente al dolore di Giusy e Paola gli amici:
Piero Adriano
Carlo Barra
Liliana Alessandro Chiaverotti
Alba Curà
Elda Bruno Dell'Arcelllino
Irene Lauta
Mel Carlo Mussi
Piero Mussi
Vittorio Morelli
Carlo Mucca
Gino Rubatto Bagnasco
Tonny Sabbadini
Mauro Giuliano Talucco
Bruno Roberto Vandelli
Paola Zaccaria

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Serretta
Assistente FIAT
Massimo del lavoro
Lo annunciano: moglie, figli, fratello, cognati e parenti tutti. Per l'ora dei funerali telefonare al 738.3280. Servizio autobus per Alpignano.
— Torino, 11 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cane
(Pinot)
Lo annunciano la moglie Rosina, la figlia Maria, il genero Mario Gambino, le adorate nipoti Donatella e Tiziana. Funerali oggi ore 16,30 in Rivoli al La Marca con partenza ore 14 Ospedale Martini via Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1984.

È mancata
Bianca Pozzi
nata Palmucci
anni 78
Ne danno il doloroso annuncio i figli Alfredo, Mario, Franco, Mario con Anna e Paola. I funerali sabato partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. Per orario telefonare al 305.3228.
— Torino, 11 ottobre 1984.

(Continua a pag. 8)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Saione LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-16,30
sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-01
domenica dalle ore 10,30

Convegno sulla sicurezza alpina

A ST-VINCENT GENERALI E 3 MINISTRI

Appuntamento a fine ottobre, organizzato dall'esercito, con personalità ed esperti internazionali

Soccorso in montagna

AOSTA — «Difendere la montagna» è il tema di una conferenza internazionale organizzata dal IV Corpo d'armata alpino, con il patrocinio del ministero della Difesa, in collaborazione con la Regione valdostana, il Comune e l'Azienda di soggiorno di St-Vincent, il salone della montagna di Torino e la società Sitav che gestisce il Casinò de la Vallée.

La conferenza impegnerà per tre giorni, dal 29 al 31 ottobre prossimi al centro congressi del Grand Hotel Billia di St-Vincent, personalità politiche e militari, esperti internazionali e rappresentanti di amministrazioni regionali e provinciali. Il comandante del IV Corpo d'armata alpino, generale Luigi Poli, ha dichiarato a questo proposito che la conferenza si propone di «continuare il processo di approfondimento della conoscenza dello specifico ambiente, avviato nel 1982 a Merano e proseguito l'anno scorso a Bolzano, sviluppando in particolare la tematica della sicurezza della vita in montagna».

I lavori della prima giornata verranno aperti dal capo di stato maggiore dell'esercito, generale Capuzzo. Quindi il comandante del IV Corpo d'armata alpino illustrerà le finalità dell'iniziativa, il ministro Scalfaro tratterà la tutela dei principi e dei valori della società in montagna ed il ruolo delle forze armate ed il ministro Biondi interpreterà la montagna come «zona di compensazione ecologica e area di vita».

La seconda giornata della conferenza è dedicata interamente al problema delle valanghe con un capitolo riferito agli interventi per il soccorso di travolti da valanga ed un secondo in cui sarà illustrata l'organizzazione e le attività preventive contro le valanghe in Austria, Francia e Svizzera.

Nella tornata pomeridiana dei lavori si avranno dimostrazioni in Val Veni sul funzionamento di un laboratorio di fisiologia d'alta quota per l'accertamento dell'efficienza fisica e parallelamente si potrà assistere alla riproduzione di un campo base d'alta quota della spedizione Manzino sull'Everest, con lo schieramento di un complesso chirurgico aviotrasportabile e una dimostrazione pratica di intervento antincendio in montagna.

La giornata conclusiva della conferenza è dedicata agli interventi dei rappresentanti delle regioni e i temi di fondo saranno la strategia d'intervento in incendi boschivi e la protezione civile in montagna intesa come prevenzione ed informazione generale, argomento che sarà illustrato dall'onorevole Giuseppe Zamberletti. Con l'intervento del ministro Spadolini si concluderanno i lavori della terza conferenza internazionale sulla sicurezza in montagna.

g. m.

L'attore ritira ad Alba il riconoscimento

SUPERTARTUFO PER SORDI

UN PREMIO ANCHE PER I FALSI «MODI'»

ALBA — Tradizionale appuntamento con la gastronomia e l'enologia delle Langhe da domenica al 21 ottobre ad Alba con la 54ª Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata dopodomani mattina dal ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi. Molti i motivi di interesse che giustificano una visita alla capitale delle Langhe in questo periodo.

Innanzitutto i tartufi, sempre più rari e ricercati dal buongustai. Quest'anno il raccolto, a detta degli esperti, dovrebbe essere buono essendo stati favorevoli le piogge dei giorni scorsi, ma la stagione è in ritardo e i prezzi sono molto alti: 40-60 mila lire all'etto con punte di 90 mila lire per gli esemplari migliori.

Ogni anno è consuetudine della fiera di Alba consegnare un tartufo gigante a un personaggio dell'arte, della cultura, dello spettacolo, della politica. «L'Ente turismo e manifestazioni — dice il presidente Gigi Rosso — ha deciso di consegnarlo quest'anno all'attore Alberto Sordi, che ha accolto il nostro invito e sarà domenica ad Alba capitale della Fiera».

All'attore sarà consegnata anche l'insegna di «Clarissimo» dell'ordine dei Cavalieri della Chiostra, delle Cento Torri (l'insegna viene conferita a personaggi che danno lustro all'ordine). Dice il presidente Silvio Biangetti: «Chiederemo a Sordi di consegnare la "Coccarda d'oro", il premio istituito quest'anno, agli studenti di Livorno protagonisti della nota vicenda della scultura ripescata nel fosso ed attribuita a Modigliani, che saranno pure domenica ad Alba».

La «Coccarda d'oro», premio alla burla dell'anno, verrà attribuita d'ora innanzi annualmente al fatto che più si riallaccia ad un avvenimento burlesco come è la Chiostra delle Cento Torri, Palio degli asini, che si disputa ad Alba la prima domenica di ottobre.

Per ritirare la coccarda verranno ad Alba Michele Genovesi, Michele Ghelarducci, Pietro Luridiana e Francesco Ferrucci. La consegna è prevista per domenica pomeriggio alle ore 16 in piazza del Duomo. Il programma della giornata inaugurale della Fiera è intenso. Capiti ed autorità saranno ricevuti alle 8.30 in municipio. Quindi l'inaugurazione ufficiale della Fiera nel Palazzo della Maddalena dove è allestita la rassegna «Alba e...», con mostre di tutte le attività economiche, industriali, artigianali e agricole, iniziative culturali, sportive, le opere realizzate negli ultimi anni, i prodotti tipici.

Domenica si inaugura la Fiera con ospiti, mostre e attrazioni spettacolari

Alberto Sordi

Alla galleria della Maddalena si apre la mostra-concorso del tartufo bianco. Seguiranno tre importanti momenti: l'inaugurazione del nuovo centro collaudi automezzi con uffici della Motorizzazione Civile e della nuova arteria stradale di via Ognissanti. Le autorità si sposteranno quindi alla trecentesca chiesa di San Domenico in corso di restauro per la posa della prima mattonella del nuovo pavimento.

In piazza San Paolo si apre la rassegna commerciale, nella biblioteca civica una mostra di ex voto, una mostra filatelico-numismatica nel palazzo dei conti Belli, sede della Famija Albeisa. Al museo civico si possono visitare nuovi allestimenti delle sezioni archeologia e naturalistica. Nel pomeriggio sfilata di gruppi folcloristici. In serata alla Trattoria del Tartufo inizia la settimana enogastronomica. La prima serata è riservata alla cucina valdostana. La Valle d'Aosta è la regione ospite della Fiera quest'anno e sarà presente con i suoi prodotti, il suo artigianato, il suo folclore.

Le Langhe e la Valle d'Aosta sono unite da vecchi legami. Già nel secolo scorso i cartunè, i carrettieri dell'Albese che portavano il vino in Val d'Aosta, trasportarono al ritorno forme di toma per non fare il viaggio a vuoto. Dalla fontina della Valle d'Aosta e dai tartufi delle Langhe nasce la «fonduta con tartufi» uno dei piatti più ricercati e caratteristici. Le serate seguenti alla Trattoria del Tartufo saranno dedicate ai dialetti d'la Langa.

Gianfranco Fieri

AUMENTATA DI SEI ANNI LA PENA AL GIOVANE ACCOLTELLATORE SALUZZESE

CUNEO — *(g.d.m.)* Sandro Pani il giovane di Saluzzo condannato dalla Corte d'Assise di Cuneo il 13 febbraio per avere ucciso con cinque coltellate al petto il manovale Tommaso Pino, 40 anni, ha avuto in Appello nei anni in più di carcere da scontare. 21 anni di reclusione contro i 15 che gli erano stati inflitti a Cuneo.

I giudici della Corte d'Assise di Appello di Torino dove Sandro Pani, che ha 26 anni, è comparso ieri hanno accolto in pieno il ricorso del sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, Giorgio Giraudo, riconoscendo che l'imputato ha agito dopo essersi drogato il che costituisce una aggravante. Di conseguenza la pena per omicidio volontario è stata sensibilmente aumentata.

In questo senso si è pronunciato la pubblica accusa Notarbartolo mentre il difensore avvocato Gianni Varcelotti, di Cuneo, ha chiesto invano che al giovane saldato fosse concessa l'attenuante della provocazione. Tommaso Pino era stato aggredito da Sandro Pani la sera del 26 settembre 1983 mentre camminava verso casa e colpito mortalmente con alcune coltellate.

Soprattutto per il pregiato Dolcetto di Ovada

UNA VENDEMMIA SCARSA PREOCCUPA I VITICOLTORI

ALESSANDRIA — *(a.c.) Si stanno ultimando le operazioni di vendemmia in tutta la provincia: i vitivinicoltori si affrettano per evitare che l'uva, già sufficientemente compromessa da una serie di avversità atmosferiche, peggiori ancora. Freddo, brina, piogge estive e, in alcune zone, ad esempio nel Tortonese, anche la grandine, hanno rovinato una stagione che ha dato risultati poco soddisfacenti sia come quantità di prodotto sia come qualità.*

Dicono alcuni vitivinicoltori che, per fortuna, lo scorso anno si realizzò un raccolto ottimo per cui riescono ancora a vendere un buon vino. Le Cantine Sociali stanno ricevendo la uva a tal fine i processi di vinificazione ma i tecnici non sono molto soddisfatti anche se, tutto sommato, sperano di produrre un vino almeno discreto.

La provincia di Alessandria eccelle nel settore vitivinicolo, e l'economia trae da questa produzione grossi benefici ma una stagione amara come l'attuale è fonte di preoccupazioni. Sono numerosi gli agricoltori-produttori di Dolcetto, un vitigno coltivato soprattutto nell'Ovadese e che, pur risultando un po' scuro è buono come qualità.

«CANARINO» PICCHIATO IN CARCERE

ALESSANDRIA — *(a.c.)* Vito Scalabrino, 36 anni, uno degli autori della rapina di dieci anni fa nell'oreficeria di Federle Ragazzia ad Arquata Scrivia, è tornato in tribunale come vittima di un pestaggio in carcere. Lo Scalabrino, milanese, aveva collaborato con la giustizia per l'identificazione dei complici.

Per aver «cantato» era stato percosso duramente in carcere. In seguito fu vittima di un altro brutale pestaggio: autore sarebbe stato un compagno di cella, Francesco Cammedda, abitante a Torino che però è stato assolto per insufficienza di prove.

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
"RIVOLI GARDEN" srl vende

- **APPARTAMENTI** signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
- **BOX** auto e magazzini.
- **RIFINITURE** di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
- **POSSIBILITA' DI PERMUTE.**

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongioie - Rivoli
Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI
3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL. 202.665 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

Una città sgomenta mentre si sta dando la caccia ai feroci killer

TREMILA CHILOMETRI DALLA ROMANIA A CUNEO PER UCCIDERE L'UOMO CHE LI AVEVA BIDONATI

CUNEO — La città è choccata per la soluzione rapida e positiva, ma del tutto imprevista, del «giallo» di Beinette. Non per il movente — regolamento di conti — del resto ampiamente previsto, ma per i responsabili. Tutti erano disposti a scommettere che gli assassini di Italo Pagnutti, 53 anni, artigiano edile, andavano ricercati nella malavita locale e invece si è scoperto che i killers sono venuti dalla Romania e hanno viaggiato per tremila chilometri per eseguire la sentenza di morte.

Altra sorpresa per l'opinione pubblica. Il contrabbando di preziosi rubati, e di valuta, in cui è maturato il crimine e le dimensioni internazionali del traffico. Per la squadra mobile che, in meno di due giorni ha risolto il caso, è stato Ioan Orhiscan, 33 anni, residente a Arad, piccola, antica città della Transilvania romena, la patria di Dracula, a uccidere, spaccandogli il cranio, Italo Pagnutti, colpevole di un sgarro, un «bidone».

Ma all'assassinio hanno partecipato anche Ioan Sechel Viorel, 31 anni, e altri due ancora misteriosi complici romeni di cui si possiede solo l'identikit: sono giovani e robusti e, a differenza degli altri, non parlano italiano.

I quattro, ucciso Italo Pagnutti nella campagna di Beinette, e messo il cadavere nella sua auto poi abbandonata, sono fuggiti probabilmente in Francia. Prima di essere identificati dai funzionari della mobile, Negro, Nanni e Cunsolo, hanno avuto infatti quasi una giornata di vantaggio e quindi hanno potuto riguadagnare il rifugio da cui erano partiti.

Ioan Orhiscan è un personaggio conosciuto dalla malavita internazionale con il soprannome di Netu. E si sa anche che, malgrado la giovane età, è un individuo spietato, sanguinario, con un suo codice d'onore che prevede la morte per chi tenta uno sgarro.

Probabilmente Italo Pagnutti non ha tenuto sufficientemente conto del carattere duro del suo complice, gli ha fatto il «bidone» ed è stato punito con il massimo della pena, la morte. Il «bidone» risale al 17 giugno scorso, quando cioè i romeni venivano bloccati al confine di Trieste con la Jugoslavia, perché i documenti della loro autovettura non erano in regola. Netu e Sechel telefonano a Pagnutti che si precipita al confine insieme a Gianfranco Califano, 39 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, che ha una moglie romena, Mariana Tasan, e sembra abbia restituito la sua parte di bottino. I quattro romeni, che sono ora ricercati anche dalla polizia del loro Paese, sono arrivati a Cuneo nel pomeriggio di lunedì. Sono andati subito in casa dei Pagnutti che ovviamente ha tentato ancora di negare e di giustificarsi. Poi hanno raggiunto l'abitazione di Gianfranco Califano e quindi, con uno stratagemma, hanno portato la vittima designata a Beinette per l'esecuzione ormai decisa da tempo. Il traffico di preziosi e valuta da e per la Romania durava da anni e sembra abbia dimensioni enormi.

Gianfranco Califano

Nell'organizzazione internazionale, Italo Pagnutti non aveva comunque un posto di rilievo, era soprattutto un corriere a cui le autorità romene, negli ultimi tempi avevano anche negato il visto di entrata. Forse l'artigiano cuneese voleva fare dei «giri» ma non gliene hanno dato il tempo. Oltre a punire il «bidone», la banda, probabilmente ha voluto mettere a tacere per sempre anche un pericoloso testimone.

La caccia ai killers, denunciati per omicidio volontario premeditato, è ora scatenata in tutta Europa.

Gianni De Matteis

SEPOLTO OGGI A IMPERIA IL DIPLOMATICO OLANDESE RIMASTO IN COMA SEI MESI

IMPERIA — Si svolgono oggi ad Imperia i funerali di Johannes Hahn, 36 anni, un diplomatico olandese morto in un ospedale di Utrecht (Olanda) dove era stato ricoverato per essere stato colpito, circa sei mesi or sono, da coma profondo a seguito di intossicazione da gas.

La disgrazia avvenne mentre Hahn dormiva nella stanza di un appartamento a Roma, dove lavorava presso l'Ambasciata del Paesi Bassi. La stanza si era saturata di vapore mortale per una fuga di gas fuoriuscita da una condotta esterna. L'uomo è praticamente passato dal sonno allo stato di coma senza rendersene conto. Per sei mesi, dal 26 aprile fino al 5 ottobre, giorno della morte, medici italiani prima e olandesi poi hanno cercato invano di farlo uscire dallo stato di torpore profondo.

Il ritorno ad Imperia è stato deciso dalla famiglia perché qui il diplomatico, come tutti i suoi parenti, aveva la propria seconda Patria, fin questa città aveva studiato nelle medie inferiori e superiori, e qui sono sepolte già la nonna e la madre. La tomba di famiglia diventerà un poco come il centro di unione e raccolta di una famiglia che per motivi di lavoro è sparsa un poco ovunque: il padre è un alto funzionario del MEC.

Hahn era molto conosciuto anche per la sua attività sportiva soprattutto velica. Ancora lo scorso anno, assieme a tre velisti ginevresi, aveva compiuto, in barca a vela, la doppia pericolosa traversata dell'Atlantico dalle Isole Canarie al Venezuela e ritorno.

b. v.

Doveva 4 milioni di affitto per lo stadio

AOSTA, PIGNORATI I MOBILI DELLA SPORTIVA CALCIO

AOSTA — I mobili dell'Unione Sportiva Aosta Calcio sono stati pignorati una decina di giorni fa su iniziativa dell'Esattoria comunale, perché la società calcistica non ha ancora provveduto a pagare la cifra di circa 4 milioni di lire al Comune di Aosta per l'affitto dello stadio cittadino dove si disputano le partite e si effettuano gli allenamenti.

I mobili pignorati hanno un valore approssimativo di 400 mila lire e dovranno essere posti all'asta per il recupero di una prima parte del credito.

Qualora i dirigenti del sodalizio calcistico valdostano non provvedano alla copertura del debito l'Esattoria comunale si è detta disposta a richiedere il sequestro degli incassi al campo e, successivamente, i cartellini dei giocatori che potranno essere offerti in vendita ad altre Società calcistiche.

Queste le procedure cui si intende ricorrere nel caso in cui il Comune di Aosta non abbia ad ottenere in tempi brevi il saldo del debito.

La notizia del sequestro dei mobili della sede dell'Unione Sportiva Aosta Calcio ha messo a rumore gli ambienti sportivi valdostani dove, tra l'altro, si osserva come la società calcistica valdostana abbia speso decine di milioni di lire nella campagna acquisti ed appare incredibile il fatto che non si riesca ora a saldare un debito di scarsa rilevanza.

E' comunque molto probabile che il problema abbia a risolversi positivamente nei prossimi giorni.

g. m.

«Troppo poco per i disoccupati»

EUROPA SENZA LAVORO

Altri 4 milioni i disoccupati a lungo termine I giovani problema scottante Milioni di famiglie alla soglia della povertà Pesanti gli oneri economici

LA CEE RIMPROVERA I GOVERNI NAZIONALI

BRUXELLES — La Commissione delle Comunità europee rimprovera i governi nazionali degli Stati membri, perché hanno fatto troppo poco sul problema della disoccupazione. «*I provvedimenti in vigore, non sembrano rispondere a criteri statistici né di portata e dimensione, né di coerenza agli obiettivi globali economici e sociali o a strategie a più lungo termine*».

Lo si legge nel «*Rapporto sulla evoluzione sociale per il 1983*», curato da Ivor Richard, responsabile degli Affari sociali. Tocca ora al Comitato permanente dell'occupazione esprimersi.

Il rapporto sottolinea come la situazione occupazionale nei Paesi della Comunità non sia affatto migliorata: il tasso di disoccupazione ha infatti raggiunto il nuovo record del 10,3 per cento, quasi il doppio di quello registrato nel 1979, anno in cui la disoccupazione si aggirava sul 5,3 per cento.

Particolare preoccupante, sul quale insiste Richard: fra le persone senza lavoro, oltre 4,7 milioni hanno meno di 25 anni e quasi un quarto di queste è disoccupata da più di un anno. Globalmente, inoltre, sono più di quattro milioni i disoccupati a lungo termine; la metà è iscritta alle liste di collocamento da due anni e oltre. «*La minaccia della disoccupazione di lungo durata si estende sempre più ad altri settori della Comunità, man mano che le principali fonti tradizionali di occupazione vengono a mancare in seguito al mutamento tecnologico e strutturale, accompagnato dalla stagnazione economica*».

La Commissione sottolinea, inoltre, i costi economici e sociali della disoccupazione a lungo termine. Non tutti gli interessati, infatti, hanno diritto a prestazioni di disoccupazione, ma anche per coloro che ne beneficiano la percentuale della indennità diminuisce generalmente col prolungarsi del periodo di inattività.

«Entro un anno o due, *molte famiglie saranno ridotte al livello minimo dell'assistenza sociale. Molte famiglie hanno già dovuto ridurre drasticamente il loro livello di vita*», scrive Richard.

Per quanto riguarda gli oneri economici, la Commissione ritiene che una perdita del 2-4 per cento del prodotto nazionale lordo potenziale della Comunità sia da imputare alla disoccupazione a lungo termine. Inoltre, le prestazioni di disoccupazione superano nella Comunità il 5 per cento della spesa pubblica.

Nelle sue conclusioni, il «*Rapporto*» osserva che, secondo le attuali tendenze, la prospettiva prevalente è che il tasso di disoccupazione nella Comunità si manterrà alto durante la maggior parte del presente decennio e che la componente costituita dalla disoccupazione a lungo termine, nel migliore dei casi, resterà all'alto livello attuale.

La Commissione propone, infine, alcuni provvedimenti specifici per colmare le «*lacune delle politiche nazionali attuali*»:

— maggiori sforzi per creare nuove opportunità di lavoro e migliorare la flessibilità e l'adattabilità del mercato del lavoro;

— una informazione sulla disoccupazione a lungo termine, in modo da sfruttare meglio gli interventi del Fondo sociale;

— maggiori collegamenti fra le politiche dell'occupazione e quelle della sicurezza sociale, per evitare che gli interventi assistenziali mascherino disoccupazioni effettive e a lungo termine;

— adeguati livelli di reddito a coloro che restano disoccupati per lungo periodo.

m. ter.

Ancora polemiche dopo il convegno di Vibo Valentia

EXTRAVERGINE D.O.C.? C'E' DISACCORDO TRA GLI OLEARI

Mario Guida, presidente dell'Associazione degli industriali del settore contrario alla nuova classificazione degli oli e alle relative proposte di legge.

La raccolta delle olive

VIBO VALENTIA — Olio extravergine contro oli lampanti. Le polemiche non si sono sopite e i contrasti tra Nord e Sud sembrano permanere dopo le conclusioni del Convegno Nazionale svoltosi a Vibo Valentia sul tema «Olio di oliva: disciplina legislativa della produzione e della commercializzazione», che ha raccolto le preoccupate reazioni di molti produttori del settore nei confronti di tre proposte di legge sulla nuova classificazione degli oli d'oliva.

Se dalla Liguria esperti e industriali oleari usano toni concilianti e parlano di pacifica «coesistenza» fra i vari tipi di oli perché «*una guerra tra produttori rischia di essere dannosa per tutti*», dalla Calabria si risponde con dati definiti «preoccupanti»: «*Nel 1982, in Italia è stato importato olio extra-vergine di oliva per 151 miliardi; nel 1983 la spesa per importare l'extra-vergine è salita a 497 miliardi, con pesanti riflessi sulla bilancia commerciale*».

Al Sud si teme che questa nuova tendenza dei consumatori ad acquistare l'extravergine a discapito di altri oli d'oliva, si ripercuota negativamente sulla produzione meridionale specializzata negli oli lampanti — sono quelli raffinati perché hanno all'origine un'acidità troppo elevata — che costituiscono oltre il 60 per cento della produzione e una delle principali risorse economiche dell'agricoltura calabrese, siciliana, lucana e di gran parte della Puglia. Solo in Calabria, gli addetti del settore sono circa 200 mila.

Dal convegno di Vibo Valentia sono arrivate bersate contro le proposte degli onorevoli Bambi, Mastella e Poli che si propongono di assegnare il D.O.C. anche all'olio extravergine, tenendo conto tra l'altro della normativa Cee al riguardo.

Nettamente contrario a una nuova classificazione degli oli d'oliva, Mario Guida, presidente dell'Associazione italiana industria olearia.

Guida, a sostegno del suo rifiuto, cita recentissimi studi della Società italiana di alimentazione circa i valori nutritivi degli oli vergini e di quelli raffinati: «*Abbiamo, hanno stabilito che non vi è nessuna differenza. E' già un primo dato, scientifico ed estremamente importante, che da solo basterebbe a non mettere in moto un'operazione legislativa che rischia di cancellare o penalizzare fortemente un mercato esistente e in espansione*».

Sulla assoluta parità nutritiva degli altri oli rispetto all'extravergine, si associa anche Ernesto Chiacchierini, direttore dell'Istituto di Merceologia e Presidente della facoltà di Economia e Commercio di Roma.

Critiche si sono appuntate anche sulla proposta di legge Poli che «*sconvolgerebbe all'ora il mercato dell'olio di sansa con una perdita secca di 300 miliardi*».

L'on. Bambi, uno dei 47 promotori della legge «pro-extravergine» e finito a Vibo Valentia sul banco degli accusati, sembra riportare pace fra i contendenti: «*L'olio di oliva resterà sempre un signor olio, anche se meno pregiato dell'extra-vergine e quindi non ci sono pericoli dalla nuova classificazione*».

Stefanella Campana

Nei primi sette mesi dell'84 il «buco» è salito a 18 mila miliardi

QUEST'ANNO L'ENERGIA CI COSTERA' 35 MILA MILIARDI (CRESCE IL DEFICIT)

Alla fine del mese di giugno il deficit energetico italiano è ammontato a 17.810 miliardi di lire: il 32,2 per cento in più rispetto alla stessa data del 1983. A dicembre la cifra sarà forse di 35.000 miliardi, rispettando la preoccupante tabella di marcia dei primi sei mesi. L'energia importata nel primo semestre '84 ci è costata, infatti, 20.512 miliardi, mentre le esportazioni hanno fruttato 3000 miliardi.

La situazione appare particolarmente pesante se si confrontano i due dati con le cifre del 1983: rispetto all'anno passato la nostra dipendenza energetica dall'estero è aumentata dell'11,1 per cento e le esportazioni sono diminuite dello 0,2 per cento.

Il deficit energetico è quindi passato dai 15.725 miliardi del primo semestre 1983 ai 17.810 miliardi del 1984. L'andamento negativo continua.

Ma quali sono le voci più pesanti per il bilancio energetico italiano? Carbone e metano sembrano essere le cause principali dei nostri conti in rosso. Nel 1984 il consumo di carbone è cresciuto del 31 per cento, passando da 7,8 a 10,6 milioni di tonnellate. Per il metano l'incremento è stato del 24 per cento.

Ironia della sorte: i guai derivano anche dal fatto che l'Italia sta tentando di uscire dalle strette della «petrolio-dipendenza». Il consumo di greggio è sì diminuito del 5 per cento, ma l'energia va comunque ricavata da altre fonti, come ad esempio il carbone e il metano, che però devono essere importate.

La situazione energetica italiana è tra le più gravi in Europa. I nostri vicini francesi, ad esempio, stanno molto meglio di noi.

Alla chiusura del primo semestre '84, la Francia ha esportato quasi il doppio di elettricità rispetto allo stesso periodo del 1983; quest'anno si prevede che verranno venduti all'estero 25 miliardi di Kwh, contro 13,4 miliardi.

L'energia esportata rappresenta il 7,7 per cento dell'energia prodotta nei primi sei mesi. Dei 161,5 miliardi di elettricità prodotta alla fine di giugno, oltre il 55 per cento proviene da fonte elettronucleare. Con le sue eccedenze la Francia ha rifornito la Germania, la Svizzera, l'Italia e la Spagna. Presto anche gli inglesi potranno servirsi delle fonti di approvvigionamento francesi, grazie al canale sotto la Manica.

Il semovente costruito dalla Cometto per la Nasa

IL «COLUMBUS» IN VETRINA

Prima della partenza per gli Stati Uniti

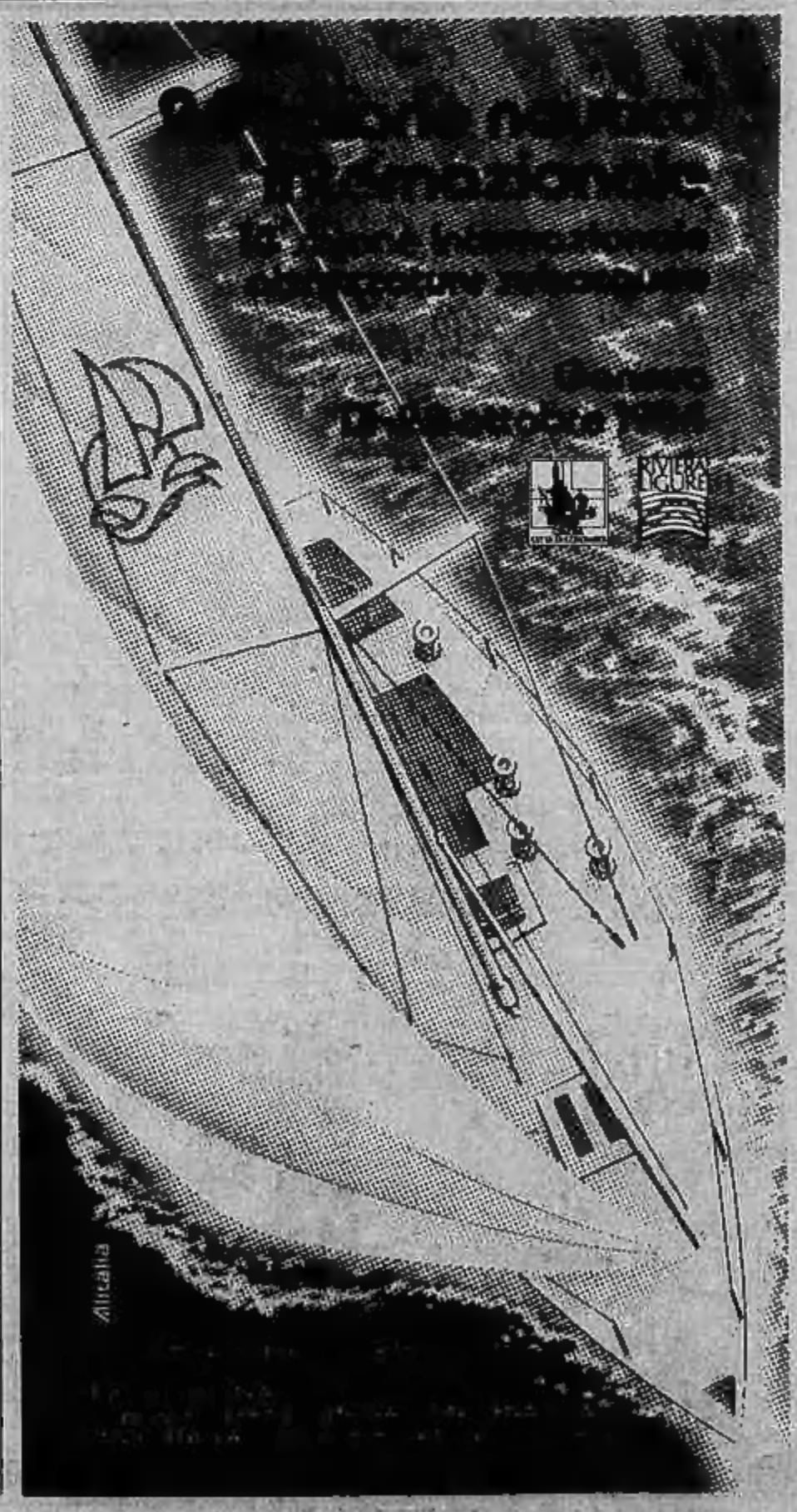
Il mega-veicolo costruito dalla Cometto di Borgo San Dalmazzo per la Nasa

CUNEO — Il semovente «*Columbus*» che le Industrie Cometto di Borgo San Dalmazzo hanno progettato e costruito per la Nasa, può essere ammirato nella sua possenti dimensioni sullo spiazzo dell'ex eliporto, all'inizio di corso Kennedy.

Il «*Columbus*» è destinato al trasporto in California, a partire dal 1985, degli «*Space-Shuttle*» Orbiter, le famose navette spaziali, su un percorso di 30 chilometri che si snoda dalla zona di atterraggio alle officine di manutenzione e da lì alla base di lancio. La commessa, di notevole valore tecnologico, rappresenta un nuovo indubbio importante riconoscimento alla Cometto, dopo il successo ricevuti in anni recenti nella fornitura di sistemi avanzati di trasporto verso paesi di più elevata tecnologia.

Il «*Columbus*» prima di essere trasferito a Cape Canaveral sarà presentato alle autorità e alla stampa.

g. d. m.



oggi e domani

● **SIDERURGIA.** Presso la Fim di via Porpora a Torino, oggi, venerdì, coordinamento siderurgia della Fim-Cisl con il segretario nazionale Fim, Beretta.

● **FLM.** Oggi, venerdì, attivo dei delegati della 7ª lega Collegno Valle Susa, nella sede di via Morandi 4 a Collegno. All'ordine del giorno, contrattazione e organizzazione.

● **OLIVETTI.** «*L'Olivetti dopo l'accordo con la AT&T*» è il tema dell'incontro che si tiene questo pomeriggio (ore 17) al Ridotto del Teatro Giacosa di Ivrea, promosso dal pci della zona Ivrea-Canavese, nel quadro delle iniziative di preparazione alla «*Conferenza sul futuro del Canavese*». Partecipano: Lucio Libertini, Angelo Tromboni, Piero Versalletti, Fausto Bertinotti e Piero Fassino. I lavori si chiudono alle 23.

● **IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA,** Renato Altissimo, incontra questa sera gli imprenditori aderenti all'Associazione piccole medie industrie di Torino. Ore 21, Hotel Concord via Lagrange 47.

● **ASSOLOMBARDA.** Per iniziativa dell'Elea, in collaborazione con l'Assolombarda, continua oggi a Milano (via Pantano 9) il seminario sul tema «*Quelli e altre direzioni*».

● **DEREGULATION.** Il Dipartimento di Economia Pubblica e territoriale dell'Università di Pavia e la locale Camera di Commercio, hanno promosso per oggi e domani un convegno sul tema: «*La deregolamentazione amministrativa e legislativa*». I lavori, anche domani con inizio alle ore 9.30, si svolgono presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia.

● **MADE IN ITALY.** Lunedì prossimo, alle ore 20,30 su Raitre, seconda puntata della serie dedicata all'«*Italian Style*» alla conquista del mondo. Il ciclo comprende sei serate.

● **CISL.** Festa della Cisl della Valle Susa, domani, presso la Casa Alpina di Mompellato di Rubiana (Colle del Lys).

telex

PILOTI — La trattativa per il contratto dei piloti, in corso ininterrottamente dall'altro ieri a Roma, è stata sospesa ieri sera a causa di un improvviso malore che ha colpito uno dei partecipanti. Riprende oggi.

OLIVETTI — Nel primo semestre 1984 la Olivetti finfactoring ha realizzato un «turnover» di 320 miliardi di lire (contro 178 miliardi di lire nel primo semestre 1983). Il dato è stato comunicato dall'amministratore delegato Moltenì nel corso del consiglio di amministrazione.

STATALI — Ai dipendenti statali della Germania Federale il ministro degli interni Zimmermann ha fatto pervenire un'offerta di aumenti retributivi del 2,8 per cento in vigore a partire dal primo gennaio 1985, e per i mesi da settembre a dicembre 1984 un contributo una tantum di 140 marchi (pari a circa 98.000 lire).

I dati dell'Irvam

LA FETTINA PERDE COLPI

ROMA — Gli italiani non amano più la «*fettina*». Da qualche tempo, i dati della bilancia commerciale indicano, infatti, un calo piuttosto stabile nelle importazioni di carne bovina dall'estero, una delle voci che più concorrono ad aumentare i disavanzi dei conti con l'estero italiani. Una conferma di questa tendenza si è avuta in questi giorni dalle consuete elaborazioni Irvam, l'istituto che studia i mercati agricoli e molecolici.

Nei primi sei mesi del 1984, infatti, le importazioni di carni bovine sono diminuite del 13 per cento in termini monetari e del 15 per cento in quantità. Se questa tendenza si confermerà e i consumi continueranno ad orientarsi verso i tagli meno cari e verso carni non bovine, osserva l'Unione nazionale consumatori, se ne avvantaggeranno sia i bilanci familiari, sia l'economia generale del Paese.

Occupazione, busta paga e aziende in crisi tra polemiche e proposte

SINDACATI UNITI «TRATTIAMO»

Una lettera ad Altissimo. Pronta replica del presidente Confindustria: «Ora fate voi proposte concrete». Un vertice fra Cgil Cisl Uil il 17 ottobre

Il presidente della Confindustria Lucchini

ROMA — Al sindacato preme riprendere il dialogo con il ministro Altissimo e le organizzazioni imprenditoriali sullo scottante tema delle relazioni industriali. La necessità di riaprire il confronto sulle strategie e sugli strumenti di politica industriale, era già stata sottolineata anche dal ministro in una lettera inviata alle segreterie Cgil, Cisl e Uil.

Nel loro scritto, le tre Confederazioni ricordano gli impegni non mantenuti dal governo e sollecitano una riflessione sulla proposta di legge finanziaria *«che certamente non offre, nel testo predisposto per la parte delle politiche industriali, molti margini all'ottimismo»*.

Pronta la replica del presidente della Confindustria, Lucchini, il quale — ricordando la proposta imprenditoriale di riforma della busta paga e della scala mobile — ha sostenuto: *«Noi abbiamo posto le premesse per l'avvio del dialogo: ora aspettiamo le decisioni delle confederazioni sindacali»*. Lucchini ha comunque tenuto a sottolineare che la politica della Confindustria *«è condivisa oggi dalla quasi totalità di coloro che si attivano»* e, sul problema della contrattazione aziendale, ha ribadito che *«è stata proposta in quanto siamo convinti che prima è necessario trovare l'accordo sui problemi generali. Non si può partire dalla contrattazione aziendale, senza aver realizzato prima una intesa-quadro a livello nazionale»*.

Cgil Cisl Uil definiranno la loro posizione nel corso fra le segreterie convocato per il 17 di questo mese, sul tema delle pensioni, del fisco, del pubblico impiego e dell'occupazione. Al momento, i commenti sindacali sulle proposte di riforma del salario sono improntati alla cautela. Ad esempio, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, sostiene che *«se ci sono indicazioni nella proposta della Confindustria sulle quali non convengo, vanno anche colte altre di un certo interesse che incrociano con nostre posizioni»*. E precisa di riferirsi, ad esempio, all'indicazione di una fascia protetta indicizzata al 100 per cento ed esentasse a tutela dei redditi minori; all'indicazione di spazi contrattuali per remunerare professionalità diversificate; alle soluzioni fiscali per superare il divario fra salario netto e salario lordo, alla razionalizzazione di «oneri impropri», alla contrattazione di forme particolari di impiego per allargare gli spazi di nuove occasioni di lavoro.

«Si tratta — aggiunge — *di allargare l'agenda dei temi di confronto, in particolare sui temi più ampi dell'occupazione e mercato del lavoro, la riorganizzazione dei sistemi di orario, nuove regole del gioco per un sistema più diffuso ed ordinato di relazioni industriali; ma importante è iniziare questo confronto e rapidamente»*.

Nettamente positivi, invece, i commenti di Confagricoltura e Confartigianato alle proposte di Lucchini. Negativo, invece, il parere della Confapi (piccole e medie industrie). *«Dopo una così lunga riflessione, ci saremmo aspettati* — sostiene Bruno Boscarioli, vicepresidente dell'organizzazione — *una proposta coraggiosa e realmente innovativa ed aderente a una effettiva e possibile politica dei redditi da definire e realizzare con il consenso»*.

CHE FA LA GEPI IN PIEMONTE? CHIEDE LA FLM

Manifestano i dipendenti della Nehom e chiedono un vertice a Torino. Bloccati dal Senato i dodicimila licenziamenti al Sud

TORINO — I metalmeccanici torinesi sollecitano un incontro urgente con la Gepi (da svolgere nel capoluogo piemontese stesso), per definire il ruolo della finanziaria pubblica nella nostra regione e, in particolare, per giungere al ritiro della messa in liquidazione della Nehom.

La richiesta si inserisce nel quadro dei licenziamenti minacciati dalla Gepi e che riguardano quasi 12 mila lavoratori provenienti da aziende decotte del Sud, i quali dovrebbero scattare a fine anno. Ma, a questo proposito, va detto che il Senato ha dato via libera, ieri, alla ricapitalizzazione della finanziaria, mettendo così un serio aut aut ai licenziamenti.

Per quanto riguarda il Piemonte, comunque, i lavoratori della Nehom (una delle cinque aziende del gruppo Gepi nella nostra regione) — e, più in generale la Fim — lamentano che *«il governo non propone nuove iniziative industriali e non rispetti gli impegni già presi, aggravando così il problema occupazionale»*.

La Nehom, infatti, si trova di fronte non solo la minaccia Gepi di 'tagliare' le eccedenze, ma davanti alla decisione già assunta dal Cipi che *«ha deliberato la messa in liquidazione dell'azienda»*. *«Per questo riguarda questi lavoratori* — osserva la Fim — *non solo c'è una minaccia, ma è già in atto la decisione»*.

Nel 1982, la Gepi si era impegnata ad utilizzare una serie di strumenti per assorbire i lavoratori in cassa integrazione ed il governo a varare un piano dell'elettronica. Ma tutto è rimasto solo sulla carta. Ora, il provvedimento Cipi *«non solo priva i dipendenti Nehom di un reddito, ma toglie ogni prospettiva per una futura collocazione»*.

Per questo, la Fim chiede alla Regione di convocare un vertice torinese con la Gepi e di sollecitare al ministero dell'Industria un incontro in sede nazionale. Un appello è stato rivolto, anche, al Prefetto di Torino.

Isola delle Femmine senza guida politica

MANETTE ALLA GIUNTA TROPPI FAVORI AGLI «AMICI» E DELIBERE ALLEGRE

PALERMO — Per avere fatto «favori» (molti) ad amici e conoscenti, alcuni dei quali in odore di mafia, un piccolo comune del palermitano, l'isola delle Femmine, a 15 km dal capoluogo, è rimasto senza guida politica ed amministrativa. Tra ieri notte e ieri mattina, i carabinieri del nucleo operativo di Palermo con in mano ordini di cattura firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Raimondo Ceraml, hanno arrestato undici dei 3500 abitanti del paese. Dieci (compreso il sindaco Antonino Lo Bianco, 34 anni, eletto in una lista civica) facevano parte dell'attuale giunta comunale. L'undicesimo è un imprenditore edile, Giovanni Bruno, 34 anni, pregiudicato ed iridiato di appartenenza alla mafia, socio in alcune imprese edilizie con «don» Gaetano Badalamenti, catturato nei mesi scorsi a Madrid per la «pizza-connection».

Gli altri «personaggi» politici del paese finiti in cella sono assessori dell'attuale giunta e di quella in carica nel 1978 e appartengono a partiti diversi. Il paese, tra l'altro, ha un reddito pro capite doppio rispetto a Palermo.

Secondo il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura il piano regolatore sarebbe stato modificato per «favorire» l'ex assessore Vincenzo Aiello, titolare di una piccola impresa edile. Al posto di una strada che passava sul terreno di Aiello, fu costruito, invece, un villaggio turistico; i soldi stanziati per il rifacimento della scuola comunale sarebbero serviti anche per ricondizionare le facciate di alcune case adiacenti; altre irregolarità l'assunzione tra le file del personale comunale di parenti ed amici di alcuni amministratori pubblici del paese.

Incontro Italia-Germania per «risolvere presto il problema»

BENZINA «PULITA»

ROMA — Il ministro per l'Ecologia, Alfredo Biondi, ha ricevuto il ministro per l'Assetto territoriale della Repubblica Federale di Germania, Oscar Schneider.

Lo ha reso noto un comunicato ministeriale in cui si afferma che, nel corso dell'incontro, Schneider ha illustrato i programmi che il governo federale ha predisposto per difendere sempre meglio l'ambiente naturale.

I colloqui hanno riguardato in modo particolare i progetti per l'eliminazione del piombo nelle benzine e di riduzione degli altri inquinanti presenti negli scarichi degli autoveicoli.

Quest'ultimo argomento, ha sottolineato il ministro tedesco, è *«particolarmente sentito dalle autorità federali»*.

Alfredo Biondi

Biondi *«ha manifestato la propria disponibilità per la ricerca di soluzioni tecnico legislative su quanti problemi in tempi il più possibile brevi»*.

Il nostro ministro per l'Ecologia ha inoltre sottolineato l'esigenza che ogni iniziativa debba essere ricondotta nell'ambito comunitario al fine di mantenere nel giusto equilibrio i rapporti tra i vari partner».

Biondi ha anche dichiarato che durante il semestre italiano di presidenza del Consiglio dell'ambiente della Comunità economica europea *«si impegnerà al fine di giungere all'approvazione della direttiva sul piombo e della direttiva sugli altri inquinanti derivanti dagli scarichi degli autoveicoli nel più breve tempo possibile»*.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

A un mese dalla sua scomparsa le figlie Carolina, Cecilia e Camilla ricordano con amore e dolore a chi gli ha voluto bene

Paolo Valmarana

Una messa sarà celebrata a Roma nella chiesa di San Salvatore in Lauro, sabato 13 ottobre alle ore 18.30.

1902 1984

La mamma, il fratello, la cognata e la nipote di

Luciano Turazza

lo ricordano con immenso affetto. Santa Messa domenica 14 ottobre ore 11 parrocchia Sant'Anna Nuova (Borgaretto).

1903 1984

Antonio Di Napoli

Sempre nei nostri cuori: moglie figlie parenti tutti

1903 1984

Uduna Zampieri

Con immutato amore la ricorda il marito.

1903 1984

dott. Bruno Provero

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

13-10-1983 13-10-1984

Paolo Pentolillo

I tuoi cari con l'affetto di sempre ti ricordano nelle preghiere. S. Messa 13-10-1984 ore 9 Cappella Nostra Signora della Pace (v. Matone 19 Torino).

1983 1984

Alberta Berta

Ti ricordiamo con immutato affetto S. Messa pier. S. Vito ore 8 sabato 13.

1981 1984

Sabino Miretti

E' sempre fra noi. S. Messa oggi ore 18,30 Salesiani Crocetta.

12 OTTOBRE 1944

Cadeva con i suoi otto compagni sotto il piombo nazifascista

Osvaldo Alessandri

Medico della Libertà

Medaglia d'oro al Valor Militare

Nel cuore di mamma e di tutti non sei sempre vivo e presente

— Carmagnola, 11 ottobre 1984.

GLI OBIETTORI FISCALI «CONTRO I CANNONI» 150 MILIONI A PERTINI

ROMA — Verranno consegnati stamane al Presidente Pertini i 150 milioni di lire ricavati dalla campagna di obiezione fiscale contro le spese militari promossa dai *«movimenti non violenti»*. Lo hanno annunciato i dirigenti nazionali delle organizzazioni promotrici dell'iniziativa, in una conferenza stampa nella quale i deputati Tamino (dp) e Rutelli (pr) hanno affermato che la cifra di 16.380 miliardi chiesta dal ministro Spadolini per il bilancio della Difesa nel 1985 rappresenta un aumento delle spese militari eccessivo.

Alfredo Mori, Massimo Valpiana e Paride Allegri, in rappresentanza del *«movimento non violento»*, del *«movimento internazionale riconciliazione»*, della *«lega obiettori di coscienza»*, della *«lega disarmo unilaterale»* e del *«movimento cristiano per la pace»*, hanno poi annunciato che il 24 ottobre a Verona verranno processati due redattori della rivista *«Azione non violenta»*, Vincenzo Rocca e Lorenzo Fazioni, i due sono accusati di aver *«mediante la pubblicazione e la distribuzione di opuscoli per l'obiezione fiscale delle spese militari, istigato pubblicamente i contribuenti ad omettere il pagamento di imposte dovute»*.

Al tribunale, è stato detto nella conferenza, verrà consegnato il testo di un appello firmato tra gli altri da Carlo Cassola, Jean Fabre, Roberto

Cicciomessere, Marco Boato, Massimo Gorla, Mario Capanna, Marco Pannella in favore dell'obiezione fiscale.

I rappresentanti del *«non violenti»* hanno sottolineato l'incremento delle adesioni alla campagna (419 sottoscrittori nell'81-82; 1649 nell'82-83, 2518 adesso e si sono augurati che quest'anno il Capo dello Stato non rispedisca loro il ricavato della raccolta.

Commentando le richieste del ministro Spadolini per il bilancio della Difesa '85, Gianni Tamino ha affermato che la cifra proposta supera del 19,39 per cento in termini reali e del 10,8 per cento in valuta costante gli stanziamenti dell'anno scorso.

A Palermo l'antimafia va avanti nelle indagini

CIANCIMINO NON APRE BOCCA BERLUSCONI MINACCIA QUERELE

PALERMO — Mentre a Palermo gli investigatori spulciano tra le moltissime carte sequestrate nell'elegante appartamento e nelle due ville (una al mare, l'altra in collina) di Vito Ciancimino, l'«antimafia» va avanti. L'ex sindaco di Palermo è accusato di complicità mafiose con la sanguinaria famiglia dei corleonesi e ora nel soggiorno obbligato di Patti si collina a non incontrare i giornalisti. Sta studiando nei minimi dettagli la linea difensiva.

Il 30 ottobre Ciancimino dovrà affrontare la prova più ardua della sua esistenza: i giudici della sezione speciale del tribunale di Palermo infatti decideranno se inviarlo o meno, stavolta in via definitiva, in soggiorno obbligato. Al terzo piano del Park Phillipi, a Patti, nelle due stanze che ha preso, Ciancimino è assieme alla moglie.

Ieri sera il gruppo Fininvest (Silvio Berlusconi) ha diffuso un altro comunicato, lungo e particolareggiato, nel quale viene anticipato che sarà chiesto un risarcimento danni di decine di miliardi a quanti hanno *«irresponsabilmente»* diffuso voci su presunti collegamenti tra società del gruppo Berlusconi e società vicine a Vito Ciancimino che da circa tre anni sono oggetto di accertamenti specialmente da parte della Guardia di finanza.

A Palermo intanto non fa scalpore proprio nessuno la notizia che all'Assemblea siciliana, ben undici mesi dopo l'approvazione di un ordine del giorno che ne decideva l'istituzione, è stata insediata la commissione speciale antimafia. Sarà presieduta dall'onorevole Angelo Ganazzoli (psi) già per molti anni presidente dell'Esa (Ente di sviluppo agricolo) nei cui uffici l'altra mattina i carabinieri nel corso di un blitz hanno sequestrato 300 mila pratiche. Gli innumerevoli cassoni di documenti che sono stati portati via sono relativi a contributi concessi.

«Abbiamo assistito finora ad azioni sporadiche e discontinue e senza alcuna logica di coordinamento da parte dello Stato — ha detto nella cerimonia per l'insediamento della commissione il presidente dell'Assemblea siciliana Salvatore Lauricella, socialista, ex ministro dei Lavori Pubblici e della Ricerca Scientifica — *Uno Stato non consapevole dell'effettiva realtà in una condizione di vita pubblica e privata fortemente permeabile alle pressioni di speculazioni e profitti di organizzazioni criminose con notevoli intrecci con sfere politiche e burocratiche»*.

I deputati regionali presenti hanno concordemente dato atto alle forze dello Stato di avere finalmente imboccato la strada giusta nella lotta alla mafia.

Antonio Ravida

THATCHER

(Segue dalla 1ª pagina)

della *suite* del primo ministro sono rimasti feriti.

L'ufficio del *premier*, a Downing Street, a Londra, ha detto che la Thatcher intende rimanere a Brighton e pronunciare il discorso preparato, secondo il programma prestabilito.

Secondo le ultime notizie, i feriti sarebbero 24, fra i quali il ministro dell'Industria, Norman Tebbit che ha riportato una frattura alla gamba e contusioni al torace. Non sono ancora state rese note le generalità delle due vittime.

Su richiesta della polizia, l'albergo è stato evacuato per il timore di una seconda bomba. Il primo ministro e il marito hanno lasciato il Grand Hotel su una veloce autovettura, della polizia prontamente accorsa.

E' stato annunciato che i lavori del congresso proseguiranno e si concluderanno com'era in programma nella giornata oggi, durante la quale Margaret Thatcher pronuncerà il discorso.

La polizia ha iniziato le indagini, ma sembra che siano stati raccolti scarni elementi. Nessuno ha rivendicato sino ad ora l'attentato. Artificieri e esperti di esplosivi sono alla ricerca di indizi per ricostruirne la dinamica. Dopo lo scoppio, un uomo sarebbe stato visto fuggire a bordo di una piccola vettura.

Processato a Napoli

DIECI ANNI A CUTOLO PER DROGA

NAPOLI — Raffaele Cutolo, il capo della nuova camorra organizzata, è stato condannato a dieci anni di reclusione dai giudici della seconda sezione del tribunale di Napoli dove è stato giudicato con altre undici persone accusate tutte di associazione per delinquere di stampo camorristico finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti ed alle estorsioni con l'aggravante della scorreria in armi.

I giudici hanno ritenuto Cutolo colpevole solo dell'associazione per delinquere e del traffico di stupefacenti e armi assolvendolo dalla scorreria in armi.

Il processo, cominciato il 6 luglio scorso, si è svolto per motivi di sicurezza nell'aula bunker allestita in via Reggia di Portici.

Per gli altri imputati i giudici hanno inflitto complessivamente 91 anni di reclusione da un minimo di sei anni ad un massimo di 13 e mezzo per ogni imputato.

Il pubblico ministero nella requisitoria aveva chiesto la condanna per Cutolo a 28 anni e mezzo di reclusione e 226 anni per gli altri imputati.

La posizione di altre due persone era stata stralciata nel corso del dibattimento avendo i giudici disposto la perizia psichiatrica. La sentenza è stata emessa dopo circa 12 ore di camera di consiglio e alla lettura nessuna reazione si è avuta da parte degli imputati.

A TUTTI I NEGOZI

MOTORIZZAZIONE SERPANDE L. 395.000 + IVA

Motomeccanica

ZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI RIZZOLI

DIZIONARIO DI SCIENZE DELLA TERRA

LE PAROLE DELLA SCIENZA

DIZIONARIO DI BOTANICA

I nuovi DIZIONARI curati da grandi esperti per conoscere e capire i segreti del nostro pianeta. Strumenti divulgativi aggiornati e approfonditi, utili allo studente, allo specialista, all'appassionato e a tutti coloro che desiderino documentarsi sulle terminologie in uso nel campo scientifico.

LE PAROLE DELLA SCIENZA. Moderni strumenti di cultura e di studio.

Assassinio fra gesuiti in monastero polacco

VARSAVIA — Un sacerdote della casa dei gesuiti di Varsavia, padre Wladyslaw Siennicki, ha ucciso ieri a coltellate un altro religioso dello stesso monastero, Edward C., 75 anni. L'agenzia governativa polacca «Pap», citando fonti della procura di Varsavia, precisa che l'omicidio è avvenuto all'alba e che padre Siennicki, dopo l'assassinio, si è dato alla fuga ed è stato arrestato solo nel pomeriggio della stessa giornata.

La procura di Varsavia ha aperto un «procedimento penale». Le cause dell'omicidio non sono state finora precisate.

Medicinale anti-acne pericoloso per il feto

WASHINGTON — Un diffuso prodotto contro l'acne, usato soprattutto dagli adolescenti, può causare gravi malformazioni del feto se ingerito da ragazze incinte. Si tratta di un medicinale per via orale venduto da un paio d'anni negli Stati Uniti sotto il nome di «Accutane», prodotto dalla «Hoffman Laroche» che sin dall'inizio aveva regolarmente individuato e segnalato i gravi rischi genetici connessi all'uso della sostanza durante la prima fase della gravidanza.

Il prodotto, venduto solo dietro ricetta medica, reca quindi uno speciale avvertimento. Ma si teme che molte adolescenti incinte, timorose di tradire il proprio stato o magari ignare, facciano ugualmente uso del medicinale.

L'allarme è stato rinnovato da un pediatra dell'università della California che l'anno scorso ha appunto scoperto i primi casi di malformazioni del feto (specie cerebrali e facciali) connesse all'uso del medicinale da parte di donne incinte.

Ne è seguito un più ampio accertamento con la conferma che su 153 donne che hanno ingerito il medicinale nei primi due mesi di gravidanza ben 21 hanno partorito bambini malformati e altre 13 hanno subito aborti naturali.

Francoforte: attentato contro banca francese

FRANCOFORTE — Un attentato dinamitardo è stato compiuto contro una filiale della banca francese Crédit Lyonnais a Francoforte. Lo hanno reso noto fonti giudiziarie nella città tedesca aggiungendo che l'attacco potrebbe essere opera del gruppo separatista basco «Eta».

Un portavoce della magistratura ha detto che un detonatore è scoppiato danneggiando un ufficio ma senza applicare il fuoco ad un contenitore di carburante, come pianificato dagli attentatori.

In Bolivia la DC esce dal governo

LA PAZ — Il Partito Democratico Cristiano (PDC) boliviano ha deciso di dissociarsi dal governo del presidente Hernan Siles Zuazo, in seguito alle divergenze insorte in seno alla coalizione.

Un documento emanato dal partito spiega che la decisione si deve a posizioni «stranite» e «demagogiche» adottate dal partito comunista boliviano (PCB) nel governo.

In Nicaragua i ribelli riprendono i combattimenti

MANAGUA — Una colonna ribelle calcolata in trecento uomini, si è spinta oggi a quindici chilometri dalla città di Jinotega — la più importante del Nord nicaraguense — ed è ripiegata dopo avere provocato ingenti danni alle cooperative agricole di proprietà di contadini sandinisti, a quanto è stato riferito ufficialmente.

E' la prima volta, dalla ripresa dei combattimenti, che un contingente così numeroso di insorti arriva quasi alle porte di un capoluogo di provincia.

Gli esperti sono divisi su «chi ha vinto»

INCERTEZZA PER IL MATCH TV TRA FERRARO E BUSH

NEW YORK — E' stato un dibattito serrato e aggressivo, con scambi di battute e di attacchi, quello svoltosi al Civic Center di Filadelfia tra il vicepresidente George Bush e la candidata democratica Geraldine Ferraro.

Durante l'ora e mezzo del confronto, trasmesso in diretta da tutte le televisioni e visto probabilmente da 55 milioni di spettatori, i due candidati hanno avuto modo di sottolineare le profonde divergenze che li separano e che — come ha detto Bush — «separano l'amministrazione Reagan da un eventuale amministrazione Mondale».

Controllo degli armamenti, religione, aborto, lotta al terrorismo internazionale, intervento Usa in Centroamerica: su tutti gli argomenti Bush e la Ferraro si sono attaccati, spesso rivolgendosi direttamente l'uno contro l'altro nonostante le regole del dibattito imponessero la mediazione delle domande dei giornalisti.

I punti centrali della posizione di Bush sono stati: difesa dell'amministrazione Reagan «che ha fatto sì che gli americani stiano meglio oggi di quattro anni fa», attacco a Mondale collegato in continuazione alla «debole presidenza Carter», e messa in dubbio della esperienza e della capacità dirigenziale della Ferraro.

Geraldine, a sua volta, ha insistito sui rischi per la pace e la sicurezza internazionale che verrebbero dall'amministrazione Reagan. E ha insistito, sulla base della sua carriera di deputato e di amministratore, di «essere in grado di prendere le decisioni giuste per il Paese».

Concluso il dibattito, democratici e repubblicani hanno subito «cantato vittoria». Mondale, che ha visto il confronto in tv da Miami, si è detto contento di avere come compagna di cordata la Ferraro che «ha esposto i fatti come stanno». A sua volta il senatore Ted Kennedy ha detto: «Siamo due a zero».

Bush, apparso subito dopo ad una cena del partito, si è mostrato entusiasta del proprio risultato e convinto di essere andato meglio della avversaria.

Tra gli analisti c'è diversità di vedute. Molti dei commentatori televisivi, pur sottolineando che la battaglia è stata serrata, ritengono che — come ha detto la ABC usando una terminologia tennistica — si tratta di un «vantaggio per Bush» anche se non proprio di una vittoria. Un giornalista della Washington Post ritiene che «per la prima volta Reagan ha avuto bisogno di Bush e Bush lo ha aiutato».

Invece, secondo alcuni esperti in dibattiti, a vincere è stata la Ferraro, anche se entrambi i candidati sono riusciti nell'intento di comunicare le proprie idee. Per il prof. Mike Weiler della facoltà di comunicazione dell'università di Pittsburgh, «Bush è sembrato a tratti avere perso il controllo». Per Darrell Scott, professore alla Gonzaga University di Washington, «l'errore di Bush è stato di avere ceduto troppo all'emotività».

La Ferraro e Bush si stringono la mano dopo il dibattito

Bush ha spesso alzato la voce per puntualizzare con fervore una questione. La Ferraro è sempre rimasta molto calma e molto controllata.

Ha replicato con calcolata durezza, raccogliendo l'applauso del pubblico, soltanto quando Bush parlando su un argomento di politica estera si è rivolta all'avversaria dicendo «parliamo seriamente» e «mi lasci spiegare le differenze tra ciò che è successo in Iran e quello accaduto a Beirut».

La Ferraro ha subito risposto dicendo di sentirsi «quasi offesa per il tono protettivo e da professore» di Bush.

Al suo arrivo all'aeroporto di Santo Domingo

IL PAPA «STIGMATIZZA» MARXISMO E CAPITALISMO

SANTO DOMINGO — Nonostante i rovesci di pioggia, fin dall'alba circa mezzo milione di persone sono accorse all'aeroporto internazionale Las Americas di Santo Domingo per non perdersi l'arrivo del Pontefice.

Il Papa ha detto di essere latore di un messaggio di speranza per l'America Latina, che il cambiamento possa avvenire «non nella lotta, ma nell'amore».

La Chiesa, ha detto Giovanni Paolo II nel discorso pronunciato all'aeroporto, «riconosce le barriere di ingiustizia, ingiustizia ed oppressione che bloccano l'Uomo dell'America Latina».

Ma la trasformazione, ha aggiunto, può venire «dall'interno delle strutture e della società (...) non nella lotta, ma nell'amore».

Nel suo discorso il Papa ha lanciato un nuovo concetto, quello di «liberazione sociale», che ha praticamente contrapposto alla teologia della liberazione.

Criticando tanto il marxismo quanto il capitalismo, il Papa ha esortato ad evitare il pericolo di «cadere sotto sistemi che privano l'uomo della sua libertà e lo sottomettono a programmi di ateismo», nonché sotto il «materialismo pratico, che lo deruba della sua ricchezza interiore e trascendente».

Un imponente servizio d'ordine era stato predisposto dall'esercito e dalla polizia locale per proteggere il Pontefice da ogni eventuale pericolo. Voci non confermate parlavano di gruppi che intendevano provocare disordini all'arrivo di Giovanni Paolo II.

La prima donna Usa a uscire dalla navicella

PASSEGGIATA NELLO SPAZIO TUTTO OK SUL CHALLENGER

WASHINGTON — Katy Sullivan è diventata la prima americana a compiere una passeggiata spaziale. In collaborazione con David Leestma, l'astronauta ha trascorso più di tre ore nel vuoto cosmico per sperimentare le tecniche e i materiali che in futuro verranno usati per riformire il costruttibile i satelliti artificiali, ed ha accudito a varie mansioni esterne alla navetta spaziale.

La passeggiata spaziale di una donna ha risolto alcuni interrogativi che spianano la strada del lavoro spaziale anche ai gentil sesso. Il problema principale era quello della lentezza con cui l'organismo femminile si libera dell'azoto. Nella tuta spaziale adoperata per la «passeggiata», la pressione è notevolmente inferiore a quella della cabina, per cui gli astronauti debbono adeguarsi nella giornata precedente abbassando la pressione nell'astronave.

Ciò consente la graduale riduzione dell'azoto nel sangue, che se venisse liberato improvvisamente potrebbe causare dolori alle articolazioni e persino paralizzare l'attività fisica. Nel caso di Katy Sullivan si è fatto ricorso ad una intensa attività ginnica nelle ore precedenti l'uscita nello spazio.

Un altro problema era quello dell'urina, risolto con l'adozione di uno speciale pannolino assorbente, mentre per gli uomini si adottano più semplici preservativi e macchetti di raccolta.

La «passeggiata spaziale» dei due astronauti si è conclusa dopo tre ore e venti minuti con pieno successo.

Gli appunti del criminale nazista al processo in Israele

«IO, EICHMANN, NON ODIAVO GLI EBREI»

Il suo avvocato ha appena venduto gli scritti - «Non li ho sterminati, né volevo farlo»

BONN — «Il direttore di un grande magazzino ordina ad un caporeparto di acquistare un certo quantitativo di un determinato articolo. Se poi l'acquisto si rivela un errore e l'articolo viene rivenduto in perdita, la responsabilità è del direttore e non del suo subordinato»: è quanto scrisse il criminale di guerra nazista Adolf Eichmann negli appunti da lui presi durante il processo di Gerusalemme che si concluse con la sua condanna a morte e la sua impiccagione, avvenuta nel 1962. Eichmann era stato rapito da agenti dei servizi segreti israeliani in Argentina, dove si era rifugiato dopo la guerra.

Gli appunti sono stati ora venduti dall'avvocato di Eichmann agli archivi federali tedeschi per 40.000 marchi, pari a quasi 36 milioni di lire. Non dovrebbero sussistere dubbi sulla loro autenticità, data la via per cui sono pervenuti. Da questi appunti risulta che Eichmann si considerava alla stregua del caporeparto di un supermercato. Invece di acquistare e rivendere prodotti egli doveva spedire alle camere a gas milioni di ebrei, ma per lui era moralmente la stessa cosa. Da perfetto burocrate, nella sua qualità di capo della sezione ebraica della Gestapo (Geheime Staatspolizei, la polizia segreta nazista) egli eseguì senza passione ma scrupolosamente l'incarico che gli era stato affidato, e che egli considerava un «lavoro di segreteria» come un altro.

Eichmann, infatti, non si considerava un fanatico antisemita, ma solo un tecnocrate esecutore di ordini provenienti dall'alto. A suo avviso, almeno nella fase della conquista del potere, l'unico vero nemico del nazismo era il comunismo, e non certo l'ebraismo, e gli ebrei vennero usati dai nazisti semplicemente come un marchingegno per ottenere l'appoggio delle masse tedesche, da secoli profondamente antisemite.

«Non ero antisemita, non lo sono oggi e non lo diventerò malgrado la sentenza», ha scritto Eichmann in una nota inviata al suo avvocato. Nei suoi appunti egli afferma che avrebbe voluto semmai aiutare gli ebrei ad emigrare in massa in Palestina o nel Madagascar, invece di sterminarli. A suo dire in Germania gli ebrei costituivano un problema di secondaria importanza.

«Non ho dato io l'ordine dello sterminio, non li ho sterminati io e neppure volevo farlo (...) non ho dato ordini né suggerimenti in questo senso — scrive Eichmann — sono i ministri, i marescialli, i generali, i capi del Reich, i giuristi (nazisti) che devono essere chiamati in causa». La sua cinica presunzione di innocenza riflette una mentalità che, almeno una volta, era un articolo di fede in Germania: «Gli ordini sono ordini, non si discutono e non pongono problemi di coscienza».

Eichmann in cabina di sicurezza al processo di Gerusalemme

Secondo Eichmann, la colpa della rinascita del partito nazista era degli alleati che dopo la prima guerra mondiale avevano imposto alla Germania le durissime ed umilianti condizioni del trattato di Versailles, che includevano anche pesanti sacrifici territoriali. «Il rimpianto per ciò che era stato perduto — afferma — fu un punto di partenza per i politici che si fecero interpreti delle aspirazioni nazionali».

Gran parte degli storici respingono però l'idea di Eichmann, secondo cui gli ebrei erano solo un capro espiatorio per i nazisti. Lo storico tedesco occidentale Klaus Hildebrande osserva a questo proposito che se l'antisemitismo fosse stato solo un pretesto per la conquista del potere i nazisti vi avrebbero rinunciato durante la guerra, quando il trasporto di enormi masse di ebrei ostacolava lo sforzo bellico, disperdendo risorse e bloccando i movimenti delle truppe.

CINA: APERTA UN'AGENZIA MATRIMONIALI PER VEDOVI «ANZIANI»

PECHINO — Un'agenzia matrimoniale, la prima del suo genere, riservata a vedovi e vedove della terza età è stata aperta da poco a Xian, l'ex capitale imperiale situata nella provincia dello Shaanxi (Cina centrale). Lo scrive il bollettino di informazioni in lingua cinese «Notizie dalla Cina».

Sono, scrive il bollettino, 180 i candidati al nuovo matrimonio, uomini e donne, di età superiore ai 50 anni già iscritti negli elenchi dell'agenzia, aperta un mese fa circa.

Sono accettate anche candidature di celibi o nubili, purchè in avanti con gli anni. Gli stessi dirigenti dell'agenzia hanno in media 70 anni; hanno precisato che, con il loro contributo, già tre coppie si sono unite in matrimonio e un'altra ventina si apprestano a farlo. Hanno anche detto che non di rado sono i figli a prendere l'iniziativa di rivolgersi all'agenzia per conto degli anziani genitori.

VIDEOGRUPPO

Le auto della settimana

Le migliori occasioni del mercato SCELTE PER VOI...

Tutte le sere ore 23,10
replica ore 14,45

Concessionario FONO VI.P.I.
Corso Massimo d'Azeglio 50 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

In MIASINO - LAGO D'ORTA (No)
VILLA CA' NIGRA

ASTA

— Arredi vari antichi (dal '500 all'800)
— Dipinti antichi e dell'800 (I. Da Imola; B. Da Caro; J. Courtois; G. Fattori; S. Segantini; T. Cremona e altri);
— Antiche sculture lignee e avori;
— Curiosità varie d'epoca
— N. 4 lotti francobolli Stato Pontificio 1852, 1° emissione;
— N. 2 lotti francobolli Sardegna 1853, 2° emissione. Perizia esperto Sandital.

Esposizione da sabato 13 ottobre (domenica inclusa) tutti i giorni ore 10-13 / 14,30-22,30

ASTA sabato 20 ottobre ore 16
domenica 21 ottobre ore 15
lunedì 22 ottobre ore 10

su delega Consiglio Amm. dell'Ente, committenza, a cura della IFIR Piemonte Ist. Vendite Giudiziarie - Torino.

Per inf. tel. 0322/980.031-980.212.

Catalogo in sede — Da Milano km 90; da Torino km 110.

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Montebello 28 bis
Tel. 332.468

ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI
CONDOMINI EDILIZI
CONSULENZA E ASSISTENZA
Tel. (011) 682.519

Rusconi pubblica La Guerra del Peloponneso

RITORNA TUCIDIDE

E LA STORIA DIVENTA OPERA D'ARTE

Fece della storia un'arte. Fu il primo grande cronista dell'antichità. Raccontava da testimone ottenendo gli effetti più forti con uno stile sobrio e incisivo. Era onesto nell'esposizione dei fatti, imparziale, scrupoloso fino alla pedanteria. La lezione dello storico ateniese Tucidide è una miniera che a secoli di distanza continua a stupire gli studiosi con i suoi lampi abbaglianti. La casa editrice Rusconi ne ripropone oggi il capolavoro, «La guerra del Peloponneso», in un elegante volume a cura di Mauro Moggi. Gli otto libri dell'opera raccolti in un migliaio di pagine, il racconto di uno fra i più lunghi e sanguinosi conflitti dell'antichità nella riflessione di Tucidide, che un grecista come Werner Jager non ha esitato a definire superiore a tutti gli storici dell'antichità.

Un osservatore che racconta la guerra dal 431 al 411 a.C. fra Sparta e Atene, senza riuscire a terminare l'opera perché la morte glielo impedisce. Ma anche un moralista che riesce a rendere più avvincente l'esposizione dei fatti, illuminandoli con sprazzi folgoranti di filosofia aristocratica. «Non bisogna credere che gli uomini siano molto differenti fra loro, ma ritenere più forte chi è stato educato da una dura necessità». E ancora: «E' più forte una città che ha leggi di poco valore ma irremovibili, che una che ne ha di splendide, ma senza autorità. L'ignoranza accompagnata dal buon senso è più utile di un'intelligenza fine ma sregolata, e di solito gli uomini semplici amministrano meglio la città meglio degli intelligenti».

Tucidide vive nell'Atene del quinto secolo dove una nuova e prepotente vivacità culturale scuote le vecchie certezze. Il genio è di casa: ateniesi sono gli oratori Antifonte, Andocide e Lisia, ateniese è Fidia, il più grande scultore greco, ateniesi sono Eschilo, Sofocle e Euripide. Frotte di intellettuali emergenti, i sofisti, aggrediscono con le loro argomentazioni l'impalcatura dei valori tradizionali. La politica divide gli uomini e accende gli animi. Oligarchi e aristocratici, democratici moderati e democratici radicali si battono per il potere.

Tucidide nasce intorno al 460 a.C. La sua posizione familiare lo porta a partecipare alla vita politica. Durante la guerra del Peloponneso è nominato stratega con il compito di impedire che gli spartani sbarchino a Anfipoli, località strategicamente importante per Atene. Ma l'impresa fallisce. Lo spartano Brasida occupa la città: per Tucidide è la sconfitta e l'umiliazione. Gli ateniesi lo considerano un traditore, lo processano e lo mandano in esilio.

Sono tempi duri per 20 anni lo stratega fallito non può ritornare in patria. Eppure quella guerra che da tanti anni sconvolge la Grecia lo affascina. Viaggia, raccoglie materiali, consulta archivi, si procura documenti, ascolta testimoni. Ormai ha deciso. Scriverà la storia della guerra del Peloponneso; ma con un metodo profondamente diverso rispetto agli storici che lo hanno preceduto. Sarà un cronista obiettivo e preciso, che si sforzerà di guardare i fatti con il distacco del medico davanti alla malattia. Nulla scriverà che non sia verificato da prove attendibili. L'imparzialità e la documentazione saranno la regola di lavoro.

«Ebbe una meta fissata fin da principio — scrive Max Pohlenz in "L'uomo greco" — il preciso accertamento della verità e la spiegazione del senso degli avvenimenti esteriori attraverso l'intelligenza delle cause e delle forze in essi attive».

Uno stile rapido e vigoroso. Una storia che non si riduce a una rigida concatenazione di fatti. Tucidide interpreta i fatti e ha anche la pretesa di trarne insegnamenti. «Tucidide di Atene — scrive all'inizio primo libro — ha scritto la storia fra i Peloponnesi e gli Ateniesi, come combatterono, fra loro, cominciando la sua opera fin dai primi sintomi di tale guerra, in quanto prevedeva che sarebbe stata grande e più degna di essere narrata rispetto a quelle avvenute in precedenza».

Un affresco gigantesco che lo impegna tutta la vita. Lo storico non scrive per sé. E' convinto che il suo lavoro possa servire agli uomini: «Come un acquisto perenne, non per la gara di un giorno è stata composta la mia storia».

Una convinzione muove Tucidide: I fatti sono destinati a ripetersi; nella giostra dei secoli ricompaiono, sotto sembianze e abiti diversi, gli stessi personaggi e avvenimenti. La natura umana è sempre la stessa: a lungo andare uomini e popoli finiscono col trovarsi protagonisti di cose già accadute, finiscono di compiere gli stessi errori. Per questo, poiché avvengono fatti uguali o simili a quelli accaduti, la conoscenza della storia può insegnare agli uomini a evitare gli errori già commessi.

La storia oscilla fra due fattori opposti: la comprensione razionale dei fatti (la *gnome*) che sa interpretare la realtà e prevederne gli sviluppi futuri; e il caso (la *tyche*), il capriccio imprevedibile della sorte che spesso spiazza gli uomini e porta gli avvenimenti a conclusioni impreviste. Contrariamente al suo predecessore Erodoto, lo storico Tucidide non lascia spazio alcuno agli dei e al mito. Le cause dei fatti vanno ricercate non in cielo ma sulla terra. E a muovere gli uomini, a farli combattere e uccidere, incendiare e distruggere, non sono i grandi ideali come poeti e letterati hanno voluto far credere, ma gli interessi di parte.

Sulla natura degli uomini, Tucidide non nutre alcuna illusione. E' l'utilitarismo la molla dell'agire umano. E' l'utilità (*ofelimo*) spesso ammantata di idealismo a spingere gli stati sul sentiero della guerra. Diritti e valori vengono calpestati dalla forza. Quando gli abitanti della piccola isola di Melo chiedono agli ateniesi di essere risparmiati perché neutrali, e fanno appello al rispetto della giustizia e dell'onore, gli emissari di Atene rispondono sdegnosamente. E' la potenza che conta. Chi dispone del maggior numero di armi e guerrieri domina il più debole, «sapendo bene — aggiungono gli ateniesi — che nei discorsi degli uomini si decide secondo la giustizia quando si è stretti gli uni e gli altri da uguali necessità, altrimenti i più forti agiscono e i più deboli subiscono».

m. a.

MAESTRO DI STILE RACCONTA LA PESTE DI ATENE

Anche per altri aspetti il morbo fu in primo luogo all'origine di un crescente disordine di fronte alle leggi. Con maggiore facilità, infatti, si osava ciò che in precedenza si nascondeva di fare solo secondo il proprio diletto, poiché vedevano i rapidi mutamenti della fortuna, per i quali uomini ricchi morivano improvvisamente e altri, che in precedenza non avevano posseduto nulla, entravano immediatamente in possesso dei loro beni. Di conseguenza, ritenendo ugualmente effimera sia la vita che la ricchezza, sentivano il bisogno di sensazioni che potessero essere colte rapidamente e che procurassero piacere.

Nessuno era disposto a perseguire, con ulteriori sforzi, un fine ritenuto onorevole, dal momento che non sapeva se sarebbe morto prima di raggiungerlo: ciò che costituiva un piacere immediato e che in qualsiasi modo conduceva al piacere immediato era considerato onorevole e utile. Nessun timore degli dei e nessuna legge degli uomini li trattenevano: da una parte, giudicavano allo stesso modo la pietà e l'empietà verso gli dei, giacché vedevano che tutti morivano senza distinzione dall'altra, nel caso di colpe commesse contro gli uomini, nessuno si aspettava di vivere fino al giorno in cui sarebbe stato giudicato e avrebbe dovuto scontare la pena. Ben più grande era la condanna, già decretata, che pendeva su di loro ed era naturale che, prima di essere colpiti, trascorse qualche godimento della vita.

Tale era dunque la sciagura nella quale erano precipitati gli Ateniesi e che li travagliava: all'interno della città la gente moriva e fuori il territorio veniva saccheggiato. In questa situazione dolorosa si ricordarono, come è naturale, anche di questo verso, che i più anziani affermarono essere stato cantato anticamente: «Verrà la guerra dei Dori e con essa la pestilenza».

Fra i cittadini sorse anche una disputa riguardo al fatto che il termine usato nel verso dagli antichi era non «pestilenza» ma «fame»; tuttavia, data la situazione del momento, prevalse naturalmente la tesi di chi sosteneva che il verso parlava di «pestilenza». Infatti, ricordavano i loro ricordi contorni a ciò che si trovavano a subire e credo che, nel caso in cui dovesse scoppiare un'altra guerra dorica dopo questa e si verificasse una carestia, naturalmente il verso verrebbe recitato in questa forma.

E LA MORTE TRAVOLGE IL DESTINO DEGLI UOMINI

A tale punto di crudeltà giunse «quella» guerra civile e sembrò ancor più crudele per il fatto che fu una delle prime, mentre in seguito, per così dire, tutto il mondo greco ne fu sconvolto: in ogni città, infatti, si verificarono dei contrasti fra i capi del popolo, favorevoli all'intervento degli Ateniesi, e gli oligarchici favorevoli all'intervento dei Lacedemoni. In tempo di pace non avremmo motivo e non saremmo chiamati, ma, una volta in guerra, le occasioni per rivolgere appelli all'alleanza, al fine di danneggiare gli avversari e nello stesso tempo per rafforzare la propria fedeltà, si presentarono con facilità da una parte e dall'altra, per coloro che desideravano operare una rivoluzione.

In occasione delle lotte intestine piombarono nelle città molte e gravi calamità, come si sono verificate e si verificheranno sempre, finché la natura dell'uomo resterà la stessa, con maggiore o minore violenza e cambiando di aspetto solo in conformità con le singole modificazioni che si presentino nelle varie circostanze. Infatti, in tempo di pace e in situazioni di prosperità le città e gli individui si trovano ad avere sentimenti migliori, in quanto non vengono far fronte a necessità inevitabili; ma la guerra, che elimina il benessere nella vita di ogni giorno, è una maestra del carattere violento e conforma la passioni della maggior parte degli uomini alla situazione del momento.

Le città, dunque, erano travagliate dalle lotte intestine e quella che in qualche misura venne ritenuta inaudita, grazie alla conoscenza di quanto era accaduto in precedenza, pervenne all'eccesso in ricerca di nuovi espedienti, ricorrendo ad iniziative di straordinaria ingegnosità e a vendette smisurate. Fu mutato completamente, in rapporto ai fatti, l'abituale significato delle parole, quando si volevano di dare una giustificazione infatti, una audacia discriminata fu considerata come coraggiosa lealtà alla propria fazione, una prudente cautela come viltà mascherata, la capacità di comprendere ogni problema come completa inerzia.

(Da «La guerra del Peloponneso» traduzione di Mauro Moggi)

«COSI' L'HO TRADOTTO LAVORANDOCI QUATTRO ANNI QUASI A TEMPO PIENO»

A colloquio con il professor Mauro Moggi traduttore dell'opera. «E' il primo autore che scrive per i lettori»

L'acropoli di Atene sullo sfondo dell'Agorà

Traduttore del volume «La guerra del Peloponneso» di Tucidide, edito da Rusconi, è il professor Mauro Moggi, 42 anni, insegnante alla facoltà di Lettere di Urbino.

Quanto ha impiegato a tradurre l'opera?

«Circa quattro anni, lavorandoci quasi a tempo pieno».

Tucidide ha fama di autore difficile...

«Indubbiamente: è il primo autore greco che decide di scrivere per i lettori. Mentre in precedenza la storiografia era dedicata a un pubblico di ascoltatori e quindi doveva presentare delle strutture semplici, piane, un linguaggio accessibile per facilitare la comprensione immediata, Tucidide scrive per farsi leggere. E questo gli consente di adottare un tipo di linguaggio diverso, complesso, dove i concetti sono resi più impliciti che espliciti, un discorso che richiede meditazione e attenzione estrema da parte di chi traduce».

Che cosa fa colpito dello storico Tucidide?

«La sua concezione delle vicende umane, che è stata definita degli studiosi ora pessimistica ora realistica. Io credo, tutto sommato, che sia una concezione realistica. Essa si riduce a questo: i forti dominano i deboli; i deboli sono dominati dai forti. Una concezione sconvolgente se vogliamo, ma purtroppo vera. Tuttavia Tucidide non si limita a questo. Facendo capire che i rapporti di forza sono determinanti nella storia sembrerebbe quasi escludere qualsiasi valore etico. Ma solo in apparenza. Mi sembra infatti che Tucidide cerchi di recuperare, di reintrodurre i valori etici in qualche altra maniera: quando dice ad esempio che si può essere dominatori in due modi: in modo degno e in modo indegno».

Quindi non c'è pessimismo e scetticismo totale.

«Direi di no: una volta riconosciuto che la forza è l'elemento determinante nei rapporti fra gli uomini e nei rapporti fra gli Stati, ciò non significa che qualsiasi comportamento diventi lecito, che la forza consenta di adottare qualsiasi comportamento nei confronti degli altri. Evidentemente la forza in sé lo consente, però rimangono dei valori come la giustizia — una giustizia relativa se non assoluta — che rendono «degno» colui che domina il più debole. Esistono valori che condizionano il comportamento degli uomini. Il pensiero di Tucidide potrebbe essere riassunto grosso modo con queste parole: si è più giusti di quanto la situazione richiederebbe se, invece di fare ricorso esclusivamente alla forza, si usa una forza minore di quella di cui si dispone».

Alcuni studi recenti privilegiano il Tucidide letterato rispetto allo storico: è d'accordo?

«E' una tesi molto discutibile. A questi rimarchi che demoliscono il Tucidide storico per far rinascere quello letterato francamente non credo. Credo che Tucidide sia eminentemente uno storico e un esperto, un tecnico si direbbe oggi, in campo militare, politico e diplomatico. Un uomo documentatissimo che sa quello che dice e non dice quello che non sa».

L'obiettività di Tucidide: se ne discute da secoli...

«Certo, e io credo che Tucidide sia e si sforzi di essere uno storico obiettivo per quel che riguarda l'accertamento dei fatti e la loro interpretazione. E ci sono indizi tangibili: di fronte alla narrazione erodotea (Erodoto è il suo termine di paragone) in cui l'oggettività si riduce in pratica alla rinuncia all'accertamento del vero e nella giustapposizione di una serie di versioni diverse sullo stesso fatto, Tucidide dà la sua interpretazione dei fatti, finalizzata all'accertamento della verità, all'eliminazione delle prove non attendibili, al superamento di questa obiettività incerta e un po' ambigua che ritroviamo in Erodoto.

«Va però aggiunta un'altra cosa: Tucidide si rivela meno obiettivo quando entrano in gioco le convinzioni etico-politiche. Emblematico è il caso di Cleone (il demagogo dipinto a fosche tinte nel] in cui la trattazione è di parte. Per ricapitolare: lo sforzo di obiettività c'è. Nella maggior parte dei casi raggiunge lo scopo, ma trova un limite in certe convinzioni politiche».

Mauro Anselmo

Francobolli

TANTA MUSICA, LIBRI E TECNOLOGIE DALLE POSTE INGLESI

Due commemorativi inglesi

● **Il British Council** — Le poste della Gran Bretagna hanno dedicato quattro esemplari commemorativi alla istituzione nota con il nome di *British Council*. Sorse nel 1934, ossia cinquant'anni fa, in questi giorni, con lo scopo di favorire le relazioni sociali, culturali tra l'Inghilterra e le altre nazioni. Un compito promozionale, dunque. Ciascuno dei quattro esemplari illustra uno dei campi in cui il *British Council* esplica la propria attività: diffusione dei metodi per la cura dei bambini, settore artistico, assistenza tecnica qualificata, didattica volta soprattutto all'insegnamento e alla diffusione della lingua inglese.

● **Per la lotta al cancro** — Anche i francobolli possono contribuire a finanziare le ricerche contro il cancro. Lo ha dimostrato la eccezionale busta per la vittoria «azzurra» al Mundial che reca il commemorativo emesso per l'occasione e tutti, proprio tutti, gli autografi dei componenti la squadra azzurra, più quello di donna Allegra Agnelli, animatrice e dinamica ispiratrice dell'«Associazione Italiana per la ricerca sul cancro».

La busta è stata realizzata dalla *Alberto Bolaffi*, munita di certificato di garanzia rilasciato da Bolaffi, e tutto il ricavato dalle vendite va a beneficio dell'Associazione. Si tratta di pochi pezzi, numerati, subito richiesti, anche per l'alto valore sociale e morale che rivestono, vista l'iniziativa. Hanno subito interessato i collezionisti e gli sportivi che non hanno mai collezionato francobolli ma che non volevano perdersi un «ricordo» come questo, firmato dai protagonisti della vittoria azzurra al Mundial.

● **Che cos'è lo stup?** — Tre nuovi valori dalle isole Faeroer, seguite da numerosi collezionisti, anche perché emettono esemplari belli e a prezzo accessibile. Questa nuova emissione è dedicata ai pescherecci locali. Lo «stup» è il nome faeroese con il quale si indica il tipo di imbarcazione più usata per la pesca nell'Atlantico del Nord. I primi pescherecci comparsi dai pescatori di queste isole erano piccole imbarcazioni a vela costruite in legno di quercia. I francobolli raffigurano il peschereccio *Westoyard No*, pescatori che, a bordo di un peschereccio trainano le reste a mano, e un timoniere alla barra. Una serie fatta apposta per i tematici del mare e della pesca.

● **La storia portoghese** — Le poste di Lisbona hanno emesso due interessanti valori filatelici con soggetti storici. Ricordano il doppiaggio del Capo Bojador di Gil Eanes (nel 1434) e la morte del re D. Pedro (nel 1834). Questo sovrano è rimasto famoso perché portò il Brasile verso l'indipendenza e offrì la libertà al popolo portoghese costituendo le basi per la sua evoluzione civile e democratica.

Monete

NELLA NUMISMATICA DI MONACO LA STORIA DEI GRIMALDI

● **La storia di Monaco** — Vi sono alcune pubblicazioni che trattano specificatamente delle monete monegasche. Il lettore di Biella, che non si è firmato, può rivolgersi a un numismatico che vende anche volumi e saggi e certamente questi lo potrà accontentare o indirizzare a qualche collega fornito di una buona biblioteca.

In Italia le monete del Principato di Monaco non sono molto collezionate ed è un peccato poiché costituiscono un capitolo interessante e «raccontano» la storia di questo Stato territorialmente piccolo ma suggestivo sotto ogni punto di vista. Nelle monete più antiche, come in quelle recenti, spicca lo stemma monegasco. Nelle attuali si nota il profilo del principe Ranieri, marito della scomparsa principessa Grace.

● **E il «Garibaldino»?** — Ridda di ipotesi, di asserzioni, di smentite, sul chiacchierato «Garibaldino» d'oro, la moneta sulla quale la Zecca ha già lavorato e di cui si è udito sussurrare parecchio.

Di tale moneta si è fatto un primo conto quando si è prospettata l'eventualità che l'Italia varasse la cosiddetta *Lira* pesante. Era un progetto ed è difficile dire, ora, se esso verrà situato o meno. Alcuni lo ritengono un provvedimento inevitabile, dai molti risvolti positivi; per altri il quali alla stregua di una stravaganza, una follia inutile.

Nella nuova ipotetica serie di monete «pesanti» dovrebbe esserci anche un pezzo sui, una massiccia d'oro con il profilo di Garibaldi che, molti affermano a Roma, sarebbe già pronta.

**E allora? Che ne sarà del «Garibaldino» se la *Lira* pesante non verrà concretizzata? Pare che alla Zecca abbiano in mente di metterlo in circolazione comunque. La moneta d'oro con il ritratto dell'«Eroe dei due Mondi» sarebbe però confezionata solo per i collezionisti. Insomma è un «regalo pesante» per i numismatici che lo pagheranno, questo è certo, caro e salato, a un prezzo ben più elevato dell'oro che contiene, ma anche la confezione dev'essere pagata.

Lo stemma di Monaco sullo scudo del 1662

● **Il dollaro «metrico»** — Rispondiamo a Mario Lorusso che vuole qualche informazione sul «dollaro metrico» di cui ha sentito parlare. E' una moneta americana tra le più rare. Il dollaro «metrico» del 1879 venne coniato come «modello» in alluminio e se ne conoscono oggi meno di dodici esemplari. Un pezzo, proveniente dalla grandiosa collezione Garret, è stato venduto di recente a Vienna, all'asta Rauch, per il prezzo di 4.800 dollari, cifra più che rispettabile.

● **Dove sono i Reali?** — Ci viene richiesto l'indirizzo della rivista «Reali» che molto spesso nelle edicole non si trova. Eccolo: Via Aurelia 641, 00165 Roma. La rivista è mensile. Non conosciamo alcun periodico italiano che si dedichi esclusivamente alla cartamoneta. E' un tema che viene affrontato spesso, soprattutto in questi ultimi tempi, dalle riviste numismatiche specializzate.

● **Fratellanza da Lugano** — Ha avuto un buon successo la tradizionale manifestazione annuale organizzata da Lugano con millesimo 1984 per il Giorno dell'Indipendenza. La moneta di quest'anno è stata dedicata parzialmente alla fratellanza fra tutti i popoli e la razza.

A cura di Sergio Simonetti

BRIEGEL-BONIEK, SCONTRO FRA PANZER

Probabile «duello» fra il tedesco e il polacco. Se Platini dovesse arrivare a Verona affaticato per il match che disputerà a Lussemburgo, il suo posto verrà preso da Limido e non dall'ex gialloblù Vignola

LA JUVE CERCA PUNTI CON UN CONTROPIEDE SENZA RISCHI

Briaschi, [illegible] le due reti segnate ieri sera nell'amichevole di Caerano, si annuncia in forma e vuole dare [illegible] squadra il gol che ancora le manca in trasferta.

[illegible] foto: [illegible]

SIRMIONE — Massimo Briaschi ha segnato due gol nell'amichevole vinta ieri sera dalla Juventus per 7-0 contro i dilettanti dell'OKD di Caerano San Marco. Le altre reti di Cabrini, Boniek, Rossi e Limido, che ha indossato la maglia numero 10 di Platini ed è il candidato principale per Verona qualora il francese rientrasse stanco [illegible] in Lussemburgo.

L'ex genoano, indipendentemente dalla doppietta, è apparso in ripresa e la Juventus, che in campionato non ha ancora segnato in trasferta (0-0 a Como e ad Avellino), ha bisogno dello sprint di Briaschi specie al «Bentegodi» contro il lanciatissimo Verona, che occupa [illegible] la posizione di leader e contro il quale la Juventus cercherà di co[illegible] di rimessa.

Da due [illegible] (compresa [illegible] Coppa [illegible]) i bianconeri [illegible] da Verona. [illegible] di vincere, magari [illegible] un [illegible] in [illegible]china o a mezzo servizio, è impresa difficile in questo momento e Trapattoni, realisticamente, cerca di... limitare i danni. «Senza però [illegible]uncioni a sinistra», spiega il tecnico, che sta studiando una formazione «coriacea» di [illegible]. Se poi Michel tornerà fresco e pimpante (eventualità assai remota) dal [illegible]rgo, allora lo utilizzerà sin dall'inizio almeno per un'ora. Non toc[illegible] certamente a Vignola la parte del [illegible]ni. A Vignola, che sta ancora smaltendo le tossine delle fatiche olimpiche e quelle del servizio militare, verrà probabilmente preferito Limido, che ieri sera si è mosso bene ed ha segnato un bel gol.

Limido dovrà supportare dinamicamente il centrocampo, dove Boniek diventerà l'ispiratore alla [illegible] Platini. Il polacco ieri ha trasformato un calcio di punizione con un tiro basso ed angolato che ha sfiorato la barriera con un colpo degno del francese. E Boniek potrebbe incrociare «Maciste» Briegel sul suo cammino, una prospettiva che non sembra spaventare nonostante la differenza di [illegible].

Boniek si avvarrà della collaborazione di Tardelli, il quale conosce bene Briegel e rimpiange l'assenza dello sfortunato Brio che sarà operato lunedì prossimo al menisco del ginocchio destro.

«Brio sarebbe servito moltissimo per opporsi a Briegel sui calci piazzati e sui corner», dice Tardelli. Il tedesco, che a Verona hanno soprannominato anche «Mister Muscolo», è dunque lo spauracchio della Juventus? A Verona, due anni fa, fu Fanna il match-winner e nella scorsa stagione toccò a Galderisi, un altro ex, «vendicarsi» della Juventus. Fanna e Galderisi non sono certo dei giganti come Briegel, eppure misero in crisi la difesa bianconera. Nani o giganti, per la Juventus soffrire a Verona è un'abitudine, ma domenica la squadra di Trapattoni proverà a sfatare la tradizione negativa anche perché una sconfitta significherebbe andare a quattro punti dal Verona, troppi anche se siamo soltanto alle tappe iniziali della corsa verso lo scudetto.

Bruno Bernardi

La Sampdoria crede nel successo contro la Fiorentina

VIALLI ORA SI PRENOTA VUOLE ESSERE IL PRIMO A FARE UN GOL A GALLI

Ma il compagno Mancini vorrebbe strappargli questa soddisfazione. Intanto Bersellini cerca di calmare gli animi, anche [illegible] per essere grande la squadra blucerchiata deve saper superare anche [illegible] impegni più difficili.

Nella foto: [illegible]

GENOVA — Segnare un gol alla Fiorentina! «Magari — dice Vialli, attaccante di belle speranze —, mi piacerebbe proprio essere io a battere, e per la prima volta in questo campionato, il mio amico Galli, che ancora non ha subito reti». «Mai stai attento — dice di rincalzo Mancini — perchèmica a me piacerebbe segnare il primo gol alla Fiorentina».

I due giovani attaccanti sampdoriani, tornati dal ritiro della «Under 21», sono apparsi ieri pomeriggio molto pimpanti, un po'come tutti gli altri blucerchiati, del resto. La [illegible]a sta prendendo [illegible]lla sua forma, il pareggio all'Olimpico ha ulteriormente potenziato il mo[illegible] [illegible] che [illegible] so contro la Fiorentina, vuole ottenere addirittura il suc[illegible] pieno.

A Vialli e [illegible] sono affidate molte chances blucerchiate contro i viola. Assente Francis, [illegible] infatti i due giovani [illegible] (nemmeno ancora 40 anni in due) a guidare l'assalto contro la retroguardia viola. «Mancini e Vialli — [illegible] giovano [illegible]. Pari — hanno dimostrato di essere maturi [illegible] il ruolo che ricoprono. [illegible] cui non dobbiamo rimpiangere più del necessario la nuova forzata assenza di Francis».

Già, il centravanti [illegible] sempre [illegible] preso con qualche guaio fisico. L'altra sera, nel corso d'una artroscopia [illegible] non parliamo di [illegible] chirurgico — hanno tenuto a precisare i medici della Sampdoria — visto che subito dopo, tra [illegible] il giocatore se ne è tornato a casa. Ed il tutto è durato non più di mezz'ora», i medici hanno finalmente individuato ed eliminato la [illegible] dell'ultimo [illegible] [illegible] gi[illegible] [illegible] Un ginocchio sofferente di artrosi, e nel quale la parte posteriore della rotula aveva provocato la formazione di un minuscolo frammento di cartilagine che era la causa dell'infiammazione dolorosa che lo aveva bloccato nei giorni scorsi. Con la stessa mini-sonda dell'artroscopia, il frammento è stato asportato. E già oggi, o al più [illegible] domani, Francis potrà riprendere gli allenamenti, hanno assicurato i [illegible].

Torniamo alla squadra, che si prepara con molta fiducia all'incontro-scontro di domenica. Dice Salsano, un altro giovane della covata sampdoriana: «Francis è trascinante, un autentico fuoriclasse. Con lui sempre in squadra, potremmo segnare qualche gol in più, ma si tratta di semplici supposizioni, senza possibilità di riprova. Comunque i gol arriveranno lo stesso, con Vialli e Mancini lì davanti. E [illegible] nella Sampdoria, grazie al gioco che la squadra sviluppa, tutti possono trovarsi in condizione di segnare, anche centrocampisti e difensori».

La Sampdoria, come si vede, [illegible] si fa spaventa[illegible] più di [illegible] cinque gol che la Fiorentina, domenica scorsa, ha rifilato all'Atalanta. «Non dimentichiamo — dice capitan Beccalossi — che la Sampdoria ha sempre segnato, e che i due gol che ha subito sono arrivati su calcio [illegible] rigore. Segno q[illegible] [illegible] certa [illegible]tà di squadra. E poi, Bordon, che è in ottima forma, domenica potrà vince[illegible] il confronto [illegible] Galli, che gli invidia la maglia della Nazionale. E noi, a Ivano, daremo non una, ma quattro mani, per fargli vincere quarto confronto».

E Bersellini cosa dice? L'allenatore è quello che, più di tutti, tiene i piedi per [illegible] Si [illegible] parlare di incontro difficile, da disputare [illegible] il massimo impegno. [illegible] che [illegible] alcuna sbavatura [illegible] parte sua nel decidere lo schieramento né da parte dei giocatori [illegible] [illegible]eranno in campo. Insomma, un impegno notevole: ma, d'altra parte, se [illegible] [illegible] squadra di vertice, questi impegni deve saperli affrontare, e possibilmente superare.

Giorgio Bidone

VERONA: BAGARINI IN FESTA UNA TRIBUNA VALE 400 MILA LIRE

Il d.s. Mascetti, Fanna, Galderisi e Briegel in coro [illegible] dobbiamo battere la squadra di Trapattoni. Ci teniamo tutti a vincere»

VERONA — «La Juve è la [illegible] più forte d'Italia, ma noi l'affronteremo come tutte le altre sperando di batterla come abbiamo fatto con Napoli e Udinese e come lotteremo poi con la Fiorentina e le altre dieci avversarie al Bentegodi». Lo dice Ciccio Mascetti, il d.s. del Verona dal non dimenticati trascorsi in maglia granata. Non è la sua [illegible] filosofia di guerra. Anzi, il rispetto per la Juve, per i suoi campioni è [illegible] in tutti a cominciare da [illegible]. «La Juve — dice l'allenatore veronese — viene giustamente a Verona per vincere, [illegible] ci accontenteremo in partic[illegible] del pareggio. Credo che [illegible] sarà anche Platini [illegible] pronto a tentare di infilarci come [illegible] fece l'anno [illegible]».

Rispetto assoluto, quindi, anche [illegible] l'ex insieme a [illegible] epoca: «Dobbiamo vincere e possiamo farcela». Galderisi da parte [illegible] aggiunge: «Ho faticato un po' per entrare in forma, ma a S. Siro ho dimostrato, contro Collovati, di esserci a posto. Giusto in tempo per la Juve, per farmi apprezzare dai miei amici bianconeri».

Tutti insomma hanno molti motivi per proseguire una storia abbastanza recente che vuole il Verona vittorioso contro la Juve al Bentegodi. Nelle ultime tre partite, Coppa [illegible] compresa, a Ver[illegible] campioni hanno dovuto [illegible] i due punti. I [illegible] portarono [illegible] fortuna, non inerenti dal fatto che il [illegible] tron[illegible] Verona [illegible] non [illegible] voluto restituire quest'estate Galderisi e Boniperti, sono una ulteriore garanzia sul fatto che al Bentegodi ci sarà spettacolo all'insegna della correttezza. E vinca il mig[illegible]

Secondo il tedesco Bri[illegible] però il migliore in questo momento è il Verona. «Ci siamo affiatati subito — afferma — e la buona preparazione ci ha messo in grado di affrontare con sicurezza qualsiasi avversario. L'abbiamo dimostrato anche contro l'Inter. Ma contro la Juve ci tengo particolarmente a ben figurare. Boniperti, tre anni fa trafitto a tempo col mio manager. Non si ne fece nulla. Forse perché gli avevano detto che sono soltanto un "pararer". Domenica vorrei proprio smentirlo».

Sembra del tutto improbabile che Bagnoli, che ieri [illegible] è andato a visionare la Juve [illegible] Michele (terziana, [illegible]pari per Platini la trappo[illegible] Briegel, [illegible] come voler dire che rinuncia a vincere. Quial «[illegible]mento i giochi sono già fatti con Volpati, un ex granata, sul francese (che sarà super allenato a in[illegible] — sostiene convinto il mediano — vinto che vinti della partita [illegible] Lussemburgo). Ferroni su Boniek e Fontolan su Rossi.

Il Verona si [illegible] tranquillo ieri pomeriggio all'antistadio. Il suo «compitino» infrasettimanale l'aveva fatto bene mercoledì, giocando un'amichevole a Brembate, contro [illegible] squadra di C2 battuta per 2-0 con reti di Elkjaer. Il pensiero [illegible] Juve, ma il danese ha voluto dire con il gol e con un palo che ci sarà anche lui. Ci una sola ragione di lavoro [illegible] Come [illegible] venerdì.

Non è più il tempo a Verona della Juve vista come uno spauracchio. «[illegible] test che il campionato ci propone — dice il presidente Tino Guidotti — e ci auguriamo vittoriosi da questo incontro potremo cominciare a pensare al nostro traguardo che è la Coppa Uefa». Di scudetto non si parla proprio. Il primo a non trattare l'argomento è Bagnoli il quale sostiene che il Verona è partito «sparato» per le caratteristiche dei suoi ma che al momento deve fare punti in modo da essere pronto ne[illegible] ultimi due mesi, quelli [illegible] per la lotta al vertice.

La febbre [illegible] in[illegible] [illegible] notevolmente. Ieri i bagarini vendevano i biglietti di [illegible] a 400 mila. C'è [illegible]urito da [illegible] mila paganti e da 400 milioni di in[illegible] La polizia avrà rinforzi: le telecamere saranno pronte a riprendere eventuali disordini, dunque veronesi e juventini sono avvertiti. Ci saranno anche [illegible] carri lupo. Insomma dovrà essere una partita di calcio e non una rissa tra tifosi.

Franco Ruffo

UN ALFISTA GODE SEMPRE DI MOLTO CREDITO.

Due possibilità per diventare facilmente un alfista. O un finanziamento senza interessi, da restituire in un anno, fino a 8 milioni. Oppure, pagando un minimo anticipo, una lunga e comoda rateazione a partire da 270 mila mensili. Vieni dal tuo Concessionario Alfa Romeo. Ti aspettano altre vantaggiose [illegible] una valutazione del tuo usato molto interessante.
* Offerte non cumulabili e salvo approvazione della finanziaria.

ARNA 4 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 270 MILA AL MESE

ALFA 33 6 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 299 MILA AL MESE

GIULIETTA 8 MILIONI SENZA INTERESSI OPPURE RATE DA 350 MILA AL MESE

E' UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Alfa Romeo

Il giovane si è rivelato uno dei punti di forza della squadra

FRANCINI, LA GRANDE «SCOPERTA» DEL TORO STA VIVENDO UNA STAGIONE DI SOGNO

«*Il Francini dove lo mettiamo?*» — andava ripetendo la [illegible] estate l'av[illegible] amministratore delegato [illegible] Torino, a chi muoveva [illegible] campagna acquisti appena conclusa — [illegible] lo volevano e averlo tenuto è importante come aver fatto un grosso acquisto». Una valutazione che si sta [illegible] vi[illegible]sto il rendimento ottimo dal difensore e che trova conferma anche nelle parole dell'allenatore [illegible] che, [illegible] po la vittoriosa trasferta di Udine, ha [illegible] in Selosa, Ferri e, appunto, Francini «*le cui forze sono alla base della molta della squadra*».

Un discorso al limite dell'improponibile, con un ragazzo timido come il giovane (21 anni compiuti il 3 agosto) terzino granata. «*Non so che dire* — si schermisce — *E' chiaro che ogni complimento fanno piacere. Non so se i complimenti di Radice sono meritati, ma sapere di godere della fiducia del proprio allenatore rende tutto più facile. dà la carica, consente di entrare in campo più tranquilli. fo, dal canto mio, sono abbastanza [illegible]. E' chiaro che giocando sempre il più facile trovare [illegible] condizione piuttosto [illegible] disputando [illegible] una pa[illegible] ogni [illegible]*».

Ed [illegible] q[illegible] anno Francini [illegible] desti[illegible] a [illegible] molte di par[illegible]. [illegible] lui nel ruolo di [illegible] di una [illegible] due punte. [illegible] (sull'altra ci sta [illegible] in difesa granata sembr[illegible] trovato un [illegible] setto ottimale che ben difficil[illegible] Radice si pensa vorrà compromettere. «*Non credo si possa dire che sono titolare* — ci tiene a mettere in chiaro il giocatore — *L'allenatore dice che gioca chi è più in forma, quindi da un momento all'altro può toccare a me andare fuori. Certamente stare in panchina dispiace a tutti, ma se uno non è in forma e non rende è giusto toglierlo per fare posto ad un altro*».

Francini è un difensore un po' anomalo, rispetto [illegible] stereotipi dei difensori italiani: ha piedi buoni, [illegible] lo si può certamente [illegible] termine d'attacco; marca da vicino l'avversario, ma non è di sicuro un mastino votato [illegible]te alla distruzione del gioco altrui. Si dice anche che il destro gli [illegible] per ...camminare. «*Sono Francini a basta* — scherza — *Ho spesso possibilità di spaziamento; ma s[illegible] normalmente secondo punta avversaria non posso fare il fluidificante. Il problema [illegible] piede non esiste: [illegible] la preferisco usare il sinistro perché mi sento più sicuro, ma in allenamento o in gara di [illegible] me la so cavare benissimo anche col destro*».

Il numero 3 granata, sembra essere tra i giocatori che hanno risentito meno del passaggio dalla zona di Bersellini alla [illegible] valuta da Radice. Forse perché l'anno scorso ha giocato poco? «*Qualche problema, all'inizio, c'è stato [illegible] per me* — sinceramente ammette — *Ma direi che mi [illegible] decisamente meglio [illegible]. Come quasi tutti, del [illegible]. Credo [illegible] più facile*».

Accantonato a priori [illegible] discorso [illegible] possibilità fu[illegible] del [illegible] che potrebbe [illegible] suggerito dal[illegible] secondo posto in classifica («*Le premesse [illegible] giocato [illegible] quattro partite quindi [illegible] meglio aspettare ancora un po' prima di parlare*»), è tempo di pensare [illegible] Rummenigge o Al[illegible] non mi ha detto niente — [illegible] la [illegible] — Comunque [illegible] molto brevi, quindi [illegible] non da fare molti discorsi sulla preferenza. A noi un pareggio potrebbe anche stare bene perché loro lottano per lo scudetto e noi pensiamo solo alla Uefa, ma questo non significa che rinunciamo a tentare di vincere. Una cosa è sicura: non ci metteranno sotto tanto facilmente».

Deotelfamia

«Non credo che mi si possa definire titolare anche se il fatto di giocare spesso mi rende felice». Il ventunenne difensore granata si accontenterebbe di un pareggio con l'Inter. «Loro lottano per lo scudetto, noi basta [illegible] piazzamento Uefa»

Francini

MANDORLINI CONTRO RADICE L'ALLIEVO SFIDA IL MAESTRO

DAL NOSTRO INVIATO
APPIANO GENTILE — [illegible] questa sera l'Inter è in ritiro in [illegible] Chiusone, a [illegible] dove Causio ritornerà dopo alcuni anni di assenza. «*Ricordo ancora quella prima volta* — ha detto il "barone" — *quando ero giovane e... incompreso. C'era il serpente di ferro, Heriberto Herrera. Lui sì che era un serpente di ferro, quelli venuti dopo a battezzarli erano di latta...*».

Per gli appassionati della «beneamata», come viene identificata a Milano l'antica Ambrosiana-Inter, è l'occasione per vedere da vicino Rummenigge. Una decina di giorni prima era stata la volta di Maradona, ora tocca al tedesco respirare l'aria buona della valle e pr[illegible] confidenza col «covo» [illegible] le della Juventus.

Castagner sembra avere ri[illegible] i problemi rel[illegible] for[illegible] con il «staffetta» fra Causio e [illegible]. Il partente [illegible] l'ex bianconero, chiamato [illegible] tutto nel primo tempo [illegible] l'eventuale cambio nella ripresa. Con Pasinato l'Inter cam[illegible] tattica, cercherà l'[illegible] [illegible] [illegible] laterali con cross a rientrare in modo da permettere a Rummenigge e ad Altobelli di sfruttare il loro colpo di testa.

Questo in campo teorico perché in pratica Pasinato quando ha giocato sembra avere dimenticato la «lezione» di Bersellini insistendo nell'attacco frontale, a differenza di Causio che ha sempre fiato e velocità per tentare l'aggiramento. Pasinato peraltro è uno dei pallini di [illegible], così come lo è Mandorlini, un ex granata che torna a Torino in un momento per lui difficile, anche se fu uno dei «pezzi grossi» dell'ultimo calciomercato.

Valutato tre miliardi, in quanto c'era di mezzo il beige Oscek (dunque il costo effettivo per l'Inter è stato di un paio di miliardi) il ragazzo è approdato a Milano con tante buone intenzioni ma si è [illegible] [illegible] una [illegible] per niente facile. Giocare a San Siro e per di più a centrocampo significa [illegible] sottoposti ad esami continui, implacabili. Mandorlini ha difficoltà nel passaggio avan[illegible] cerca sempre l'appoggio later[illegible] frenando così la manovra [illegible] incappando nei fi[illegible]schi [illegible] tifosi neroazzurri.

Abituati a centrocampisti dal lancio lungo, [illegible] i [illegible] nitori dell'Inter non riescono ad apprezzare questo [illegible] che gode invece della fiducia del tecnico e sembra destinato a giocare ancora, in modo da permettergli di prendere confidenza con la squadra e col nuovo tipo di calcio che si ritrova dopo l'aria provinciale di Ascoli.

[illegible]ndorlini, un ex in cerca [illegible]

Il caso vuole [illegible]ni [illegible] in [illegible]. A proprio grande [illegible] [illegible] il «scopri» fra i primavera senza dimenticare che pare essere stato lo stesso «[illegible]» a suggerire il nome del ragazzo allorquando esplose il co[illegible] [illegible] la società e Bagni ed [illegible] un sostituto.

In realtà è stato [illegible] ad indicare il [illegible] l'ex ascolano, visto che [illegible] du[illegible] [illegible] [illegible] pe[illegible] [illegible] Milan il tecnico ne parlava con entusiasmo. Mandorlini sembra avere assorbito bene le critiche di San Siro: «*Devo fare dimenticare giocatori importanti come Oriali e Bagni* — dice — *dunque dovrò metterci davvero tutta. Ma questo è stimolante, sarà per me un grosso motivo per dimostrare a me stesso e alla società che il mio acquisto non è stato sbagliato*».

Giorgio [illegible]

Prima giornata piena della stagione per la pallavolo regionale

COPPA PIEMONTE (DONNE C2 E D) E COPPA LEGA (B E C1) DA DOMANI AL VIA

Nelle due manifestazioni, che [illegible]pano il campionato ormai imminente, sono impegnate quasi [illegible] le squadre piemontesi

Dopo il «varnis[illegible]» della scorsa settimana (di scena la selezione iniziale della Coppa Piemonte maschile), la pallavolo regionale si appresta a vivere domani la prima giornata veramente «piena» della stagione. Sottociclo del duplice esordio in A-2 femminile di Bistefani Casale (in casa con la Smalticeram Reggio Emilia) e Cus Torino (in Lombardia contro l'Oxford), ma sicuramente principali attrazioni del cartellone «minore», saranno infatti le giornate d'avvio della terza edizione della Coppa di Lega per società di serie B e C1 e della seconda edizione della Coppa Piemonte femminile, riservata alle squadre di C2 e D regionale.

Coppa di Lega — E' il primo test ufficiale significativo per ben venti delle ventiquattro piemontesi che si partire dal 3 novembre prenderanno parte ai campionati di B e C1. Non saranno della partita, quindi, solamente Cus Torino, Moncalieri e S. Anna S. Mauro (maschile) e Ivrea (femminile). Per tutte le altre, invece, gli appuntamenti di Coppa sono stati fissati per il 13, 20 e 28 ottobre quando, cioè, a turno, ognuna delle tre partecipanti a ciascun girone eliminatorio ospiterà un concentramento con partite di sola andata. Al termine delle tre giornate di gara verrà poi stilata una classifica complessiva che promuoverà alla seconda fase la prima di ogni girone (in tutta Italia sono quarantacinque le campo maschile e trentanove nel settore femminile) e le migliori seconde.

Venendo al dettaglio dei gruppi della fase iniziale (ricordiamo che le partite sono previste al meglio dei tre set), c'è subito [illegible] notare come due delle quattro «poule» della prima giornata maschile si disputino contemporaneamente a Torino: una nella palestra di via Pilo (con Sa. Fa Libertas, Pinerolo e Salumificio Campagnolo Cuneo) e l'altra in via S. Francesco da Paola (con Lasalliano, Borgomanero e Borgofranco).

Motivo d'interesse particolare di quest'ultimo concentramento sarà il primo match ufficiale di Savino De Palo, neo acquisto borgofranchese, contro quel Lasalliano dal quale è stato la bandiera sino a pochi mesi fa. Ancora in campo maschile, domani si giocherà a Romagnano Sesia (di fronte Pavic Fonti, Lib. Vercelli ed Alessandria) e a Genova (il Panmanta Novi sfida il Cus Genova e il 2A Albissola) mentre il Novara, scoppiato unicamente al Seggiano, inizierà le sue fatiche sabato prossimo. Tre soli, invece, i gironi piemontesi tra le donne: a Rivarolo scenderanno in campo assieme alle locali lo sostanza del Cogne ed il Lasalliano Torino; a Cuneo la Libertas se la vedrà con la favorita Sa. Fa e con la Klippan Pinerolo ed infine a Valenza le «orafe» saluteranno la nuova stagione ospitando il Pavic e la matricola novarese di C1 Sanmartinese.

Coppa Piemonte — Si scende di categoria (dalla B-C1 alla C2-D) e di rilevanza geografica (dal livello nazionale a quello regionale), ma il significato e la formula della manifestazione non cambiano. Anche in questo caso si tratta della «prima» assoluta stagionale per le squadre in lizza, tutte già proiettate verso il campionato di imminente avvio. Delle ventisette iscritte, diciotto proseguiranno l'avventura in Coppa dopo questa «selezione» iniziale che prevede la disputa di nove gironi da tre squadre ciascuno.

In seguito alla rinuncia di Alessandria e Volontas Asti, sono rimaste in dieci le formazioni di C2 al via: due inserite in uno stesso gruppo (Consuto e Ottica Casati a Cuneo con l'Artauto), le altre otto elette «teste di serie» nelle restanti poule (Montaldo a Cirié contro le padrone di casa e il Moncalieri; Kennedy in casa opposto a 2D Automotor e Meneghetti; Bistefani assieme a Casale e Novi: Borgomanero con Arona e Valdocco; Libertas Rivoli a Chivasso dinanzi a Fortitudo e La Folgore; Vandercini sfidato a domicilio da Fulgori e Casali; Ers affrontato a Venaria da Marcoo a Alba, ed infine l'Accornero, detentore del trofeo, insidiato a Savigliano da Ancel e Klippan Pinerolo.

Roberto Condio

Basket, si mettono in moto anche la C2 e la D

QUATTRO LE AMBIZIOSE CUS, IBRO-UNIPOL PHANTATEX E ASTENSE

Quando la [illegible] C1 «celebrò» la sua terza giornata, con l'imbattuto Giornalino Alba a rischiare sul campo di Legnano, Guarnero Casale e Derthona alla caccia del primo successo negli impegni casalinghi (domenica alle 17,30) con Rator Oslo Sotto e Fumagalli Vimercate e la Cagliardi Aosta in trasferta a Pigino Serenza, si mettono in moto i due tornei più alti in Piemonte, la C2 e la D.

Al campionato di C2 prendono parte 14 squadre (due saliranno in C1, le ultime quattro cadranno in D). Rispetto alla scorsa stagione c'è la grossa novità delle formazioni liguri al posto di quelle emiliane. Con ambizioni di primato partono almeno quattro squadre, le neo-retrocesse Ibro-Unipol Alessandria e Phantatex Biella, il Cus Torino, rivelazione dello scorso cam[illegible] e l'Astense.

L'Ibro-Unipol, [illegible] al nuovo allenatore Luciano [illegible] presenta, [illegible] a parte, [illegible] di rilievo: [illegible] Rossi, [illegible] alta di [illegible] anni con esperienze di serie A, Pagnoscin [illegible] che dovrebbe colmare la vistosa lacuna sottocanestro dell'Unipol [illegible] e «Teo» Milton, vero specialista in promozioni [illegible] C2 in C1.

Facce nuove e rientri a Biella: la nuova Phantatex [illegible]le ingraziarsi il pubblico [illegible] stagione culminata con il ritorno in C2: in [illegible]ina la guida Benetti, che ritorna in Pia[illegible] dopo [illegible] [illegible] a Vasto. [illegible] ci sono più [illegible] passato [illegible] [illegible], Hottelart, finito alla Ber[illegible] ed il vecchio play [illegible] [illegible] pienso sono arrivati l'ala Pagliari, ex junior della Berloni, la guardia Di Gangi e sono tornati all'ovile Fortunato, Raspino e Briga.

Il Cus Torino punta senza mezzi termini al salto di categoria sperando che il termine di nuovi lunghi Unia - Santus - Mannino lo porti al definitivo salto di qualità. Ci prova anche l'Astense: per gli allenatori (Malfa e Arucci) Omero De Grassi, il nuovo regista della formazione, rappresen[illegible] il toccasana.

Le outsiders della C2 potrebbero essere la Dima Alessandria, che ha rinnovato profondamente la «rosa» con i lombardi Di Palma, Valsecchi, Marchetti e Brasini, l'ex tortonese Marina e Pelliccia, un 2 e 07 prelevato dal Nida Moncalieri, l'Erg Cus Genova con i nuovi Galli, Miaschi (varesini), Giordano e Mastrovina, e la First Loano, se spunterà un nuovo Morando.

Ma il campionato di C2 non [illegible] mai stato immune da sorprese per cui non [illegible] può relegare [illegible] restanti [illegible] [illegible] [illegible] un ruolo di [illegible] piano: è anzi pronosticabile che la sorpresa dell'anno sarà dal gruppo che comprende Arcobi Collegno, Intermarine La Spezia, Mondial Rapallo, Perlino Asti, Nida Moncalieri, Stringa Valenza e De Fonseca Pino.

Per finire, uno sguardo, velocissimo sulla serie D: la forza emergente dovrebbe essere l'Istituto Bancario San Paolo (con il nuovo tecnico Morra), con l'Rhen Ivrea, l'esperto Abc Casale, l'Abet Bra di Enrico Trucco e le solite Ginnastica, Agnelli e Crocetta nel ruolo di principali antagoniste.

Renato Botto

Serie C2: Nida Moncalieri-Astense; Stringa Valenza-Cus Torino; De Fonseca Pino-Ibro-Unipol; Erg Genova-Dima Alessandria; Perlino Asti-Phantatex Biella; Mondial Rapallo-Acerbi Collegno.

Serie D: Abet Bra-Omegna; Crocetta Torino-Rhen Ivrea; Ginnastica-Novara; Agnelli-Jumbo Sport Carmagnola; Albergo-Univer Borgomanero; Istituto Bancario S. Paolo-Abc

NUOVO MODELLO '85
VOLVO 760 GL
Le eccezionali prestazioni del
TURBO DIESEL 6 CILINDRI
2383 cc. - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.
a 28.140.000 'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA
VOLVO
Qualità e Sicurezza
[illegible]

Giro del Piemonte disastroso: poche speranze domani nel «Lombardia»

NON SERVE HINAULT, BASTA UN SUO GREGARIO CONTRO I RESTI DEL NOSTRO CICLISMO

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Per umiliare i resti [illegible] nostro malandato ciclismo, [illegible] bisogno che si scomodi un campione, e neppure un campioncino, e neppure un gregario di lusso: basta — e avanza anche — un [illegible] qualsiasi, di quelli che corrono al minimo di stipendio e che magari quando sarebbe la loro ora di fare [illegible] blot d'inverno, per arrotondare [illegible] arrangiano a fare un altro [illegible]. Quando Christian Jourdan ha [illegible] primo il traguardo del [illegible] Piemonte, ieri a Novara, il più stupito [illegible] proprio lui. [illegible] Il che Jourdan [illegible] un chilometro e mezzo prima, non sapevano [illegible] chiamasse [illegible]. Sapevano soltanto [illegible] la [illegible] maglia [illegible]

Ha trent'anni, Jourdan, ed è [illegible] «signor [illegible]. Quest'anno il suo miglior piazzamento [illegible] fino a [illegible] un quindicesimo posto, al [illegible] Premio Cerami, che [illegible] tutto è poco più che una corsetta. E' pagato per dire «signorsì» a Hinault, per passargli la borraccia e, dicono i maligni, qualche volta anche per portargli le valigie. Ha detto subito: «*Ogni tanto può succedere* [illegible] *a uno come me di* [illegible] *al Giro di Lombardia* [illegible] Hinault. [illegible] si è ritirato, [illegible] *era previsto, Bernard non* [illegible] *troppa fatica* [illegible] *corse* [illegible]. E poi *pioveva, freddo...*». Punto: *se piove e fa freddo* [illegible] a nascondersi in albergo, mica può stare [illegible] a pedalare con [illegible] e a bagnarsi.

Primo un [illegible] sconosciuto, secondo [illegible] (Da Silva), terzo [illegible] (Van Vliet), quarto un danese (Andersen): mezza Europa ciclistica davanti al miglior italiano, che è stato Giuseppe Petito a che all'arrivo [illegible] ma che questi [illegible] hanno proprio voluto [illegible] perdere. [illegible] questi stranieri sono davvero cattivi, hanno il cuore di marmo, ma il resto dei [illegible] ciclismo [illegible] lisi ha fatto? Baronchelli e [illegible] gli non c'erano perché proprio [illegible] potevano [illegible] di primo [illegible] clavicola rotta, il [illegible] ha smesso definitivamente di pedalare); Moser, Saronni e Argentin non c'erano perché [illegible] di chiudere la stagione [illegible] anticipo [illegible] neppure [illegible] al «Lombardia». Così, [illegible] gli stranieri: [illegible] persino [illegible] Christian Jourdan che normalmente perde [illegible] ruote [illegible] migliori al primo cavalcavia, e al massimo al secondo.

Ciclismo italiano sotto accusa. Troppe [illegible]? E' vero, [illegible] sono troppe [illegible]; e al Giro di Lombardia [illegible] ci sarà, e ci sarà anche Kelly.

Moser, che è rimasto [illegible] pratica [illegible] sella per quasi due anni di [illegible] guito, [illegible] merita [illegible] di essere [illegible] sul banco [illegible] imputati, dopo quanto ha [illegible]. Però proprio [illegible], cioè il giorno dopo il «Lombardia», che disertò [illegible] è [illegible] impegnato [illegible] circuito [illegible] ingaggio. [illegible] un [illegible] impegno, è ovvio. Però i tifosi, vedendo vincere il signor Jourdan a Novara e pensando ad un quasi certo trionfo [illegible] al «Lombardia», [illegible] sono [illegible].

I corridori italiani hanno [illegible] tempo [illegible] presidente [illegible] la [illegible]. E [illegible] quasi [illegible] il [illegible]. Stavolta [illegible] detto: «*Giustifico* [illegible] *tanto Moser e chi è veramente infortunato, o malato. Gli altri, no. Le ultime classiche* [illegible] *stagione sono cruciali*». Come faceva lui. E come facevano quasi tutti quelli della sua generazione. Ma adesso non sono più i presidenti a comandare (eppure pagano) e neppure i direttori sportivi; devono [illegible] a prendere atto delle decisioni dei «capitani». [illegible] è anche [illegible], se [illegible] riescono più a farsi [illegible] re.

Aveva [illegible], prima del [illegible] del [illegible]: «*Se sono venuto, è perché voglio vincere: altrimenti, [illegible] rimasto a [illegible]. La peggior* [illegible] *sarebbe quella di disputare il* [illegible] *Piemonte solo per preparare il Lombardia*». [illegible] mentito, il signor Hinault, v[illegible] che il suo è stato — come si è lasciato sfuggire [illegible] — un ritiro «programmato». Ma almeno Hi[illegible] domani ci sarà, e magari riuscirà [illegible] a vincere, se se la farà e [illegible] dalla ruota Kelly e gli [illegible]. Gli italiani, invece, [illegible] prima fila, vispi e ri[illegible] quando ci sono soldi facili [illegible] raccogliere nelle corsette [illegible] paese.

Maurizio [illegible]vella

Bernard Hinault

Hockey: con Marzotto Valdagno e Sporting Viareggio

DUE TRASFERTE-RISCHIO PER L'AMATORI ED IL NOVARA

Hockey pista, campionato che non t'aspetti. Belvisano i campioni, giganteggia il Novara e, intanto, tutte le attenzioni si spostano alla [illegible] giornata, quella di domani con le piemontesi impegnate in trasferta [illegible] due neopromosse: il Marzotto Valdagno per l'Amatori Vercelli e lo Sporting Viareggio per gli azzurri.

Ma anche se [illegible] e [illegible] non devono [illegible] sottovalutate. [illegible] sa qualcosa l'Amatori Magliflicio Anna che sabato scorso [illegible] pista amica si è dovuto [illegible] mente inchinare al Giovinazzo, formazione pugliese appena arrivata nel massimo campionato dopo aver vinto la scorsa primavera quello di A2.

Santos Alvarez, l'argentino [illegible] ad Alfredo Tarchetti nella conduzione tecnica della squadra vercellese, [illegible] giocatori maggior [illegible]. «*Si è visto* [illegible] *Giovinazzo* — dice — *e sicuramente* [illegible] *il Marzotto praticherà il* [illegible] *gioco veloce,* [illegible] *squadra priva di tecnico* [illegible] *formidabile nel dare battaglia. L'Amatori* [illegible] *migliorare, innanzitutto con il trovare* [illegible] *perfetta fra i giocatori vecchi e quelli nuovi. Ad ogni buon conto sono convinto che la forma ottimale arriverà per* [illegible] [illegible] [illegible] *prima di un mese, grazie* [illegible] *alla vista dei tanti di allenamento*».

[illegible] Battistella, al contrario di Alvarez, lascia intendere di non temere la matricola viareggina ed è sicuro che il suo Novara tornerà a casa con i due punti da immagazzinare in classifica. «*I sette gol rifilati al Roller Monza* — aggiunge — *non sono un semplice episodio ma una* [illegible] *dimostrazione* [illegible] *squadra* [illegible] *girando forte. Marcella è già capocannoniere con 6 reti; con il Novara ha* [illegible] *la forma e* [illegible] *anno*».

Dopo la clamorosa sconfitta dei campioni d'Italia nella prima giornata, [illegible] *le piemontesi sono chiamate* [illegible] *verifica contro le due neopromosse*

La prima giornata è stata archiviata con la clamorosa [illegible] dei campioni d'Italia, ma anche il Monza ha faticato [illegible] per strappare un pareggio casalingo [illegible] il Marzotto. E' stata viceversa una pura formalità [illegible] del Bassano sul Follonica, a [illegible] questo lembo [illegible] nazionale portoghese finirà sicuramente per [illegible] fra le protagoniste [illegible] campionato. [illegible] in[illegible] al [illegible] ventitreesimo [illegible] [illegible] a l'altro [illegible] oltre al c.t. della nazionale italiana Antonio Livramento al quale i [illegible] [illegible] Bassano hanno affidato [illegible] di allenatore.

Oltre a Marzotto-Amatori Vercelli e a Sporting Viareggio-Novara, questa seconda giornata prescrive Reggiana Corradini-Bassano, Giovinazzo-Monza, Follonica-Lodi, Pordenone-Forte dei [illegible] Roller Monza-Castiglione.

[illegible] il capocannoniere in assoluto. Limitatamente alle formazioni del Novara e dell'Amatori Vercelli sono già entrati nella classifica marcatori Mariotti (Novara) con 3 gol e poi, con uno solo, il novarese Dal Lago e i vercellesi Girardelli, Coria e Fiatta.

E' nata due mesi fa a Villarbasse [illegible] nuova polisportiva

ATTENTI, SI SALVI CHI PUO' PERCHE' IN ARRIVO C'E' L'ITALY GRUP

Due dei «piccoletti» della [illegible] Oscar [illegible] (a sinistra) e [illegible]

Veglia e Raise sono gli atleti più rappresentativi. Motocross, sci, nuoto sincronizzato, bob [illegible] *canottaggio sono per* [illegible] *le discipline che rientrano nei programmi di questo simpatico sodalizio*

Si salvi chi può. Anzi, per l'esattezza «*Si salvi chi può Italy Grup*»: proprio «Grup», in piemontese italianizzato. «*E' il nome di una polisportiva* — spiega il presidente Bruno [illegible] — *E' nata un paio di mesi fa,* [illegible] [illegible] a [illegible]arbasse, *e già conta una trentina di atleti-soci*».

«*Non una polisportiva qualunque* — corregge Roberto [illegible]glia, vicepresidente —, ma una polisportiva *con tante ambizioni, che punta lontano*».

Già il nome è un programma: «*Eravamo il classico gruppo di amici* — spiega Veglia —, *atleti o ex-atleti, che ad un certo punto si scontrano con la realtà contingenti, non riescono più ad allenarsi come vorrebbero, ed ogni volta che si incontrano non possono fare a meno di augurarsi di cuore: si salvi chi può*».

Il resto è goliardia, ma anche sport colto nella sua essenza più autentica, un misto di agonismo e spensieratezza, di cose serie e di utopia.

«*Non ci accontentiamo delle mezze misure* — tiene a precisare Veglia — *ci piace vincere e ci piacciono le vittorie difficili*».

Lui, per esempio, dopo un anno di inattività e di football americano, è ritornato al salto in lungo e si prepara per i campionati italiani «indoor»: «*Lavoriamo insieme alla preparazione* — racconta — *ed il mio obiettivo è vestire la maglia tricolore. Non è un sogno: se non ce la* [illegible] *Evangelisti, povero Ferrola*».

In squadra c'è anche un altro ex azzurro dell'atletica, un altro uomo che ha rappresentato l'Italia ad un'Olimpiade, il [illegible] In [illegible] Raise: «*Ha finalmente finito gli studi e si è trovato un impiego* — dice di lui Veglia —, *adesso non ha più problemi, ma quella calma psicologica che dovrebbe permettergli di ritornare su misure d'eccellenza*».

Quali altri sport praticate, altre l'atletica leggera? «*Per ora il motocross, lo sci, il nuoto sincronizzato, il bob ed il canottaggio, domani chissà che non riusciremo a mettere insieme anche una squadra di football americano*».

Sempre ad alto livello, naturalmente: «*Nel bob presenteremo un equipaggio alle selezioni per i mondiali che il prossimo anno si effettueranno a Cervinia* — annuncia il presidente Gallo — *un bob tutto rosa*».

Rosa sono infatti le maglie del «*Si salvi chi può*». «*E' un colore che piace alle ragazze: loro* [illegible] *comprano* [illegible] *magliette, sono il nostro sponsor*» sghignazza Veglia.

«*Ma torniamo all'agonismo* — interviene Berini, uno dei soci —, *abbiamo intenzioni di fare un "4 con" a livello decisamente mondiale: diciamo io, Piccato, Venezia e Chiara*».

Come mai la scelta del «4 con»?

«*Perché in questa categoria l'anno* [illegible]*mo parteciperanno anche gli Abbagnale:* [illegible] *ci piacciono, le* [illegible] *troppo facili. Gli altri sono avvertiti: adesso arriviamo noi e... si salvi chi può*».

Marco Bannamare

UN GRANDE CUORE PER IL TUO BENESSERE

RIELLO
ISOTHERMO
la temperatura ideale

BORSE - VALIGIE - ACCESSORI
RUBINO
Torino - Via Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

CREAZIONI IN PELLE E CALZATURE
COLOSSALE
SCONTI DAL 40% AL 50%
VIA MONGINEVRO 120
TORINO - Tel. 011

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MANDRAGOLA
Stasera al Carignano

Cinema

Festival Internazionale Cinema Giovani. La [illegible] edizione della rassegna cinematografica si svolge a Torino fino al 14 ottobre. Gli spettacoli si svolgono abitualmente dalle ore 15 alle ore 24. Le opere prime e tematiche giovanili vengono proiettate al Nazionale con orario 17,30-21,15-24 e repliche il giorno successivo alle 9,30-11,30 e 15; Nouvelle Vague al Chaplin 1 e 2, dalle 16 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13; Spazio Aperto al Movie Club, agli Internati e nelle adiacenti Sale Video allestite nel sotterranei di Palazzo Carignano dalle 14,30 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13. Si entra alle proiezioni mediante acquisto di tessera giornaliera da 3 mila lire o di tessera d'abbonamento all'intera manifestazione da 15 mila lire. Tutti i film sono presentati in versione originale con traduzione simultanea in italiano. Per ritirare la cuffia occorre lasciare in deposito un documento d'identità. Tutti gli uffi- [illegible] festival [illegible] collocati [illegible] di via Cesare [illegible] 4/b.

Teatro

[illegible] Stabile Torino. Al [illegible] Carignano, alle [illegible] il [illegible] Stabile di Torino [illegible] «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, prima spettacolo [illegible] cartellone in [illegible]. La [illegible] è di Mario Missiroli, le scene e i costumi [illegible] Giulio Paolini e [illegible] le musiche [illegible] Benedetto Ghiglia. [illegible] Bonfa [illegible] Pina Cei, [illegible] Gorla, Riccardo [illegible] roni, [illegible] Alessandro [illegible] Franco Bertl, Viviana Lanza. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valperga. Alle ore 21,15, «*Mirra Fatale ma non qui*», con Franco Cardellino, Daniela Albanese, Enzo Pesenta, Rupert Nelson. — Spettacolo di marionette nell'ala si svolge in un ufficio. Infatti è la giornata di tre impiegati e un capo (più personaggi di contorno) che mettono in primo piano le loro invidie, gelosie, presunzioni, debolezze e tenerezze. I loro sentimenti sono forti, le reazioni altrettanto. Prezzi: interi, lire 8 mila; ridotti, lire 7 mila.

Concerti

Blenda La Casba. Alle ore 22, in corso Quintino Sella 132, concerto del «Dutto-Ramasse Quartet» (Remo Ferrarese, piano; Paolo Dutto, sax; Gianni Giuliarelli, basso; Sandro Campana, batteria). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Wayne Tessler. Il folk singer americano si esibisce a Rivoli al club Relais de Fontaine. Domani suona alla Pantera in Strada Bertolla 107 angolo via Bandello. In repertorio canzoni folk americane, country e alcune sue composizioni.

Auditorium Rai. Alle ore 20 si esibisce l'Orchestra Sinfonica della Rai. Il programma è dedicato a Ciaikovskij. Dirige il maestro Heinz Fricke, Generalmusikdirektor dell'Opera di Stato di Berlino Est, che sostituisce il maestro Lovro von Matacic che ha dovuto rinunciare per ragioni di salute a questo impegno per la Rai di Torino.

Balletto

Unione Musicale. Alle ore 21, al Teatro Nuovo, Carolyn Carlson in «Solo». Coreografia di Carolyn Carlson. Musiche di René Aubry. Scenografia di Frederic Robert e Michel Zimmermann. Luci di John Davis. (Serie pari). Prezzi: poltrone di platea, lire 12 mila; poltrone di balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi, lire 5 mila.

Accade

Convegno la cooperazione [illegible] dell'Arte Povera al 1984. Ultima settimana di apertura della mostra — che chiuderà i battenti domenica 14 ottobre — organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, curata da Germano Celant. L'esposizione presenta il percorso di 12 artisti, per la maggior parte torinesi, la cui ricerca è ormai presente e riconosciuta nel mondo. Sono: Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Pier Paolo Calzolari, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz, Marisa Merz, Giulio Paolini, Pino Pascali, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Gilberto Zorio. Orario: 9-19 (feriali); 10-13/14-19 (festivi). Ingresso lire 2 mila.

Japanese Night. Al Lido Club in corso Moncalieri 422, «Yellow Party». Nel corso della serata: musica, luci, colori e fantasia d'ispirazione orientale; ideazione e realizzazione di Flic & Floc Atomic Reactive.

Centro Psicologico Didattico. In via Beaumont 25 (tel. 539.733), alle ore 18, incontro gratuito sui problemi degli esami. Si parla di metodi di studio, memorizzazione, ansia...da esami, autofiducia, comunicazione verbale e non verbale. Lunedì 15 ottobre, quarto incontro gratuito sui problemi del bambino (educazione alimentare e obesità).

Goethe-Institut Turin. In piazza San Carlo 206, seconda ed ultima giornata del convegno dedicato a «Pena, detenzione minorile, prevenzione della criminalità e reinserimento nella società».

Das gaas to Charleston. Tutti i venerdì, al Charleston di via Cavalcanti 5, il Das Club e il Charleston presentano serate new wave, concerti e video novità con Giancarlo Cagliero alla consolle e Marco Stevanato al video. Stasera alle ore 22 concerto del gruppo romano Liquid Eyes. Immagini musicali in movimento dentro le sculture ironiche del regista Fernando [illegible]. Ingresso lire [illegible].

Rivoluzione Poetica. Alle 20,30, presso l'Aderenza Ar- [illegible] di Lungo Po Machiavelli angolo via Santa Giulia, riunione poetica coordinata da Michelangelo Mazzeo. Partecipano i poeti de «L'Orsa Minore» C. Angelini, G. Ciarli, M. C. Chiosi, L. Cellara, G. Riccardino.

In poltrona davanti alla TV

FURILLO E AMICI
Tornano tutti a Hill Street

Raidue

Ore 21,45: Hill Street giorno e notte, telefilm. Gr[illegible] ritorno (il quarto finora) del capitano Furillo e degli agen- [illegible]ti di polizia di Los Angeles. La serie, prodotta [illegible]ericana Nbc, si è aggiudicata in questi anni tre Emmy, gli Oscar televisivi, avendo ottenuto la [illegible] record di 59 nomination e distinguendosi per la [illegible]rile vita. Creata negli Stati Uniti sei anni fa, venne bocciata dalla produzione, poiché al suo primo impatto col pubblico ebbe piuttosto pochissimo successo e causò delle grande quantità di personaggi di primo piano e per la sgradevolezza di alcune delle situazioni narrate.

[illegible] la [illegible] di vari- [illegible], [illegible] decise però lo stesso di girarne una decina di episodi da mandare in onda come riempitivo in seconda serata, episodi che il pubblico snobbò e che invece la critica apprezzò all'unanimità, riuscendo a sostenere il serial e a riconfermarne di anno in anno la produzione. Il pubblico sembrò iniziare a rispondere positivamente a *Hill Street giorno e notte*, che in America si chiama, più dignitosamente, *Hill Street Blues*, lo scorso autunno, quando la rete cominciò a riproporre le repliche di gradimento e d'ascolto. In Italia il successo del telefilm potrebbe seguire il medesimo percorso.

La nuova serie, andata in onda in America l'anno scorso, differirà pochissimo dalle precedenti mescolando poliziotti, ladri, assassini, prostitute, abbondanti dosi di ogni genere, problemi sociali, commozione e lati personali di agenti e ufficiali. Al dodicesimo episodio scomparirà l'attore Michael Conrad, che impersonava il sergente Phil Esterhaus (quello che compare all'inizio di ogni puntata pronunciando la frase rituale «State attenti là fuori»), e che è morto durante le riprese. Al suo posto, a sfare l'ordine del giorno vedremo l'agente Henry Goldblume, per due episodi, e definitivamente la sua collega Lucy Bates. Il cast consegnerà come sempre l'italoamericano Daniel Travanti nei panni del capitano Furillo, l'ex modella Veronica Hamel in quelli di sua moglie Joyce Davenport e il bravissimo Bruce Weitz nel ruolo del [illegible] Mick Belker, noto per vestirsi da barbone e azzannare alla testa i delinquenti più antipatici.

Il primo episodio, Int[illegible] C'è *poco da stare gay*, riunisce come al solito in 55 minuti decine di grandi e piccoli avvenimenti. Fra questi: un'improvviso black out che complica enormemente il lavoro della polizia aumentando in pochi minuti i crimini compiuti nelle turbolentissime zone e l'uccisione di un poliziotto e di alcuni avventori all'interno di un bar gay in cui alcuni agenti tentavano di compiere un arresto. Un poliziotto confesserà agli agenti Larue e Washington di conoscere l'uccisore, ma si rifiuterà di testimoniare per evitare uno scandalo: al bar si trovava non per lavoro, ma in cerca di amicizie particolari.

Italia 1

Ore 20,25: L'esorcista II — L'eretico, Usa horror 1977. Horror poco apprezzato dal pubblico, ma soprattutto stroncato dalla critica che lo avversò universalmente e in ogni modo. Tutto Kazan sfilmava: «*Se possibile L'esorcista II è ancora più ripetuto del primo*» e aggiungeva «*Qui alla rozza banalità contenutistica si sostituisce un goffo tentativo di intellettualizzare la materia da parte di un regista, John Boorman, che evidentemente si è arreso all'industria con molte condizioni*».

Linda Blair, ovvero la giovane Regan, protagonista del precedente Esorcista, ora ancora male a letto in cura presso la dottoressa Louise Fischer che con macchine avveniristiche tenta di guarirla facendo appello alla scienza.

La scienza naturalmente fallisce, ed assieme morti entrano i precedenti esorcisti, entra in scena il gesuita Richard Burton, deciso stavolta ad andare fino in fondo e a scontrarsi frontalmente col demone che tenta ancora di prendere possesso della giovane. Si scopre che lo spirito infernale si chiama Pazuzu, e che vive in Africa incarnato in [illegible] locusta gigante.

Boorman, che si è fatto apprezzare prima e dopo questo film con diverse pellicole di grande successo (da *Un tranquillo week end di paura* a *Zardoz* al più recente *Excalibur*), volle recuperare il racconto, che nelle sue successive complicate stratificazioni rischiava di perdere mordente, con una serie di virtuosismi tecnici da maestro e qualche annotazione ad effetto (l'uccello che si spiaccica sui tiranti di un piccolo aereo da turismo). Si lasciò lodare dai critici più benevoli, ma non per questo riuscì a sollevare il tono del film che rimane in certi passaggi appesi anche un po' oscuro e di difficile interpretazione.

Era sempre Kazan e concludeva assieme[illegible] che Burton e la Fischer «predicano *l'impaccio di chi partecipa a una mascherata e il pubblico reagisce in maniera liberatoria beccandoli senza pietà*».

Canale 5

Ore 20,30: Il marchese del Grillo, Italia commedia 1981. Grande affresco romanesco firmato da Alberto Sordi che come al solito si dilunga in due ore e mezzo di film, ma per una volta perdibile tanto a ragione in una pellicola giudicata piacevole anche dai critici più severi. Il Marchese del Grillo è davvero vissuto veramente, andarti davvero noto per nutrire una grande passione per gli scherzi pesanti, nonostante[illegible] amico fosse il Papa Pio VII che dei francesi di Napoleone, sempre più minacciosi nei confronti del Sacro Soglio. Sordi, principale interprete e regista, mescola realtà storica e leggenda a simpatiche invenzioni. Al suo fianco Paolo Stoppa è un Papa saggio con lui e con i francesi, retrogrado e pieno di dignità d'altri tempi. Una curiosità: il terribile piatto di maccheroni che Grillo-Sordi fa mangiare ad una bellarina di passaggio spiegandole che si tratta di una specialità romana, esiste realmente, ed è composto effettivamente anche dagli ingredienti citati.

Raiuno

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 tre minuti di...
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonista
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo delle scienze a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
16,25 **Per favore [illegible] le mamperle**, [illegible]
17 — [illegible]
17,05 [illegible], sceneggiato. Seconda parte
18 — **Avventure e amori di Nero**, cane [illegible], cartoni animati
18,10 **Il Tr[illegible]**, cartoni animati
18,30 **Tuxi**, telefilm
19 — **Action now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
LFILM 20,30 **La formula**, di John G. Avildsen, con George C. Scott, Marlon Brando, Marthe Keller. Usa spionaggio 1981 — *Alla fine della* [illegible] *guerra mondiale un generale* [illegible]*ico incaricato di trasferire in* [illegible] *alcuni* [illegible] *segreti fra cui la formula di un carburante sintetico. Anni dopo a Los Angeles viene ritrovat*[illegible] *il* [illegible]*re dell'ex capo* [illegible] *polizia ed ex maggiore dell'esercito Mealy. Il filo che lega i due eventi consiste nel fatto che durante la guerra Mealy aveva imprigionato per breve tempo il generale tedesco. Il detective Caine indaga. Alcuni indizi lo portano verso il traffico della droga, ma Caine non nè convinto e inizia a indagare sul conto di Steltzel, potentissimo boss del petrolio. Seguendo il suo intuito arriva anche in Germania dove, aiutato da una modella tedesca che fa il doppio gioco, trova la chiave del delitto. Rientrato negli Usa non tarda però a scontrarsi con Steltzel*
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **Storie [illegible]ri segreti**, documenti

Marlon Brando alle 20,30

Raidue

13,25 **Tg2 [illegible] deve**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jo- [illegible] Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 [illegible] **flash**
14,35 **Tandem**, [illegible] giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi; Regia di Salvatore Baldazzi
16 — **Il mistero della Settima** [illegible], telefilm
16,25 [illegible] **di lingua e** [illegible] **tedesco**
16,55 **Due e mezzo**, uno sceneggiato al giorno: **Il circolo Pickwick**, dal romanzo di Charles D[illegible]s. Con Mario Pisu, Gigi [illegible]tti, Leopoldo [illegible] Ugo Gregoretti
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **I ragazzi della valle misteriosa**, telefilm
18,10 **Le avventure di Stratford**, cartoni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Alboccaperta**, varietà in collegamento con tutti gli italiani che hanno qualcosa da dire presentato da Gianfranco Funari
21,45 [illegible]**sdì giorno e notte: Il** [illegible] **poco da stare gay**, [illegible]
[illegible] **Tg2 stasera**
22,45 **Primo piano: L'Italia** [illegible] **capelli grigi. Attualità**
23,35 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
23,45 **Tg2 stanotte**

Gigi Proietti alle 16,55

Raitre

15,45 **Le tecniche e il gusto**, documenti. Terza parte
16,15 **Corso di informatica**, documenti
16,45 **Piccola storia della musica**, documenti
17 — **Dedalus[illegible]**, antologia del varietà televisivo
18,25 [illegible] **Il** [illegible] **della hit parade**
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle** [illegible] [illegible] **animali**, documenti
20,05 **Il documento e le tecniche del restauro**, documenti
20,30 **Turandot**, dramma lirico in tre atti. Musica di Giacomo Puccini. Con Cecilia Gasdia, Ghena Dimitrova. Orchestra e Coro dell'Arena di Verona diretti da Maurizio Arena
22,30 **Tg3**
23,05 **Milano** [illegible] documenti
23,35 **Rockline, il meglio** [illegible] **hit parade**

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
18 — **Gente di Hollywood**, telefilm — *Amori, gelosie e lotte spietate per il potere e per la fama sullo sfondo scintillante della Mecca del cinema*
18,50 [illegible] **guida agli acquisti presentata da Paola Pretal** — **Telemeteò**, una ricet- [illegible] **giorno; e ultissimi consigli di cucina** [illegible] **da Wilma De Ang**[illegible] — **Notizie flash** — **Bollettino** [illegible] **isorologico**
19,30 **Buttarillas**, telefilm — *Vita e problemi di una casalinga inglese ossessionata in modo un po' eccessivo dal trascorrere del tempo*
19,55 **La banda del cinque**, telefilm
20,25 **La strada di San**[illegible], telefilm
21,25 **Calcio internazionale**
22,15 **Clip n' roll**, video musicali da tutto il mondo — **Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-61; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
LFILM 20,25 **L'esorcista II — L'eretico**, di John Boorman, con Linda Blair, Richard Burton, Louise Fischer. Usa horror 1977 — *Non è vero che la giovane Regan è guarita. Sogni angosciosi e altri sintomi indicano che qualcosa in lei è rimasto nonostante l'esorcismo. La scienza ci riprova e fallisce nuovamente. Il gesuita Lamont decide di portare direttamente l'attacco allo spirito che la possiede andandolo a cercare in Africa*
LFILM 22,30 **Due mafiosi contro Goldginger**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 — *Due fotografi vengono fatti prigionieri del terribile gangster Goldginger e sgominano la sua gang grazie a colpi di fortuna*
LFILM 23,30 **L'uomo di mezzanotte**, di Roland Kibbee e Burt Lancaster, con Burt Lancaster, Susan Clark. Usa giallo 1974

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il mondo degli animali**, documenti
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
LFILM 20,25 **Il marchese del Grillo**, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Italia commedia 1981 — *Episodi della vita del Marchese del Grillo, Guardia Nobile e Cameriere Segreto di Papa Pio VII, noto rappresentante della nobiltà papalina dei primi dell'800. Per sfuggire alla noia il marchese si diletta in scherzi pesantissimi*
LFILM 22,50 **Brama di vivere**, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Anthony Quinn. Usa biografico 1956 — *La triste vita di Vincent Van Gogh dalla sua esperienza missionaria nelle miniere di carbone, agli inizi come pittore a Parigi, alle parentesi ad Arles assieme all'amico Paul Gauguin, fino al suicidio, in un campo di grano, durante una delle sue violente crisi depressive. Anthony Quinn nei panni di Gauguin vinse il secondo Oscar della sua carriera, e Douglas, a un passo dalle stalvolte, l'avrebbe forse meritata più ancora di lui. Il grande gusto figurativo del regista ha modo di mostrare una serie di quadri memorabili*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Flora selvaggio**, sceneggiato
LFILM 14,50 **Il principe e la ballerina**, di Laurence Olivier, con Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Usa [illegible]a 1957 — *Un'ingenua ballerina riesce con il suo candore ad evitare una crisi insanabile in un piccolo regno. Unico film prodotto dalla stessa Monroe ebbe poco successo perché un po' noioso*
17 — **La regina del Stile Anni**, cartoni animati
17,20 **Sindrome**, [illegible]
17,50 [illegible] **d'amore**, [illegible]
18,45 **Gente d'amore**, sceneggiato
19,30 **New York New York**, telefilm
LFILM 20,25 **Pane, burro e marmellata**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rita Tushingham. Italia commedia 1977 — *Un presentatore televisivo viene abbandonato dalla moglie ma si consola subito iniziando a convivere con tre sorelle generosissime in tutti i sensi. Le tre si stancano e lo mandano via, ma lui ne trova altre tre*
LFILM 22,20 **L'Italia s'è rotta**, di Stefano Vanzina, con Mario Carotenuto, Ciella Melania, Quillo Del Prete. Italia commedia 1978
0,15 **Hawaii squadra 6 mare**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 [illegible]. Un [illegible] giorno per giorno
[illegible] Radiouno [illegible] tutti: [illegible] di Carla Ghelli
16 — Il Pagliaccio a cura di Giuseppe Navi
17,30 Radiouno Ellington 84 «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera: Un mito: lo, Toscanini
19,37 Audiobox Lotus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 — Philip Marlovius investigator: Un detective nell'antica Roma di Alessandro Bencivenni
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,20 Stereosera
19,45 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sole e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Ciarcelli, Domina, Roderi, Starace
16 — Dalle «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. Risposta Lettura integrale a più [illegible]
[illegible] Gentilina. [illegible] pomeriggio senza [illegible], biglietto e rotaia.
[illegible] Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi conduce Radiodue 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] I [illegible] Dischi in [illegible] Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti della [illegible]

TRE (FM 95,2)

10 — Ore [illegible] Dialoghi in [illegible]
12 — Pomeriggio musicale. [illegible] concerti, notizie e incontri)
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Stefano Valotti
21 — Rassegna delle riviste a cura di [illegible] Boni
21,10 [illegible] Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Incontri di musica contemporanea. [illegible] Enzo Restagno
23 — Il jazz. Improvvisatori [illegible] a [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive a [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto [illegible] sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Arrivano le spose, telefilm
18,30 [illegible] cartoni animati
17 — [illegible]
17,05 Poliziotto [illegible] quartiere, telefilm
18 — Family Hour Festival, telefilm
19 — V[illegible]
19,15 Primo [illegible] attualità
19,30 [illegible] in pista, automobilismo
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Romeo e Bauda, con Casadesus Gisele. Francia drammatico 1979
23,15 La moto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 I viaggiatori del tempo, di Alexander Singer, con Richard Basehart. Usa film fantascienza per la tv

G. R. P. (Antenna 3) Canali [illegible]

12 — Mezzogiorno di gioco, programma in diretta presentato da Walter Chiari
14 — Marcia nuziale, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 L'incredibile Hulk, telefilm
17,30 Candy Candy, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Yattaman, cartoni animati
19 — Gep flash
19,20 New Scotland Yard, telefilm
20,20 Effetto concerto, spettacolo musicale con la partecipazione dei New Trolls. Conducono Daniela Piombi e Pamela Prati. Regia di Enzo Gallo
FILM 1 — Diario segreto da un carcere femminile, di Rino Di Silvestro, con Jenny Tamburi, Valeria Fabrizi, Massimo Serato. Italia drammatico 1974 — *Una ragazza si fa incarcerare per ottenere da una detenuta le informazioni che servono a scagionare il padre. La giovane ignora [illegible] il genitore è stato [illegible] frattempo ucciso da [illegible] banda di trafficanti di droga e che [illegible] lei [illegible] fare la stessa fine*
FILM 2,30 Flamengo gigante del calcio, documentario
4 — Io, Emmanuelle, di Cesare Canevari, con Mila Sanmarco, Paolo Ferrari, Adolfo Celi. Italia drammatico 1980 — *Una bella rimane sempre amante quando ne ha più bisogno. Per sfogarsi passa attraverso quattro letti diversi, poi scopre che lui è morto. Emmanuelle, il personaggio della Arsan, non c'entra per niente. Il titolo originale era diverso, questo venne messo all'ultimo per sfruttare il successo del filone*
FILM 5,30 Grassi e magri, di Mario Cornejo, con Carlos Crespo, Nelson Xavier. Brasile commedia 1978

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, telefilm
15,15 Black Star, cartoni animati
15,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
16,45 [illegible] per i ragazzi: [illegible] cartoni [illegible] — Lamù, [illegible] cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,15 [illegible] Linda sceneggiato
20,16 [illegible] I ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,18 Titolo non pervenuto in tempo utile
23,15 Tutto cinema - Oroscopo
23,30 Un gioiello per voi, promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16 — [illegible] d'oro, [illegible] Preminger
18 — Per i ragazzi
[illegible] Telegiornale
[illegible] Il mondo in cui viviamo, do[illegible]
18,15 [illegible] live, musicale
[illegible] Regionale — Telegiornale
[illegible] I documentari [illegible]
21,45 Phil Collins, musicale
22,35 Telegiornale
22,45 Simon & Simon, telefilm

Capodistria

14 — Confine aperto, notiziario in [illegible]
17,05 Julia rosa del bosco, telefilm
18,35 Medical Center, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Temi d'attualità
FILM 20,20 Allerta rosso, [illegible] William Hale, [illegible] Devane, Michael [illegible] Adrienne Barbeau, Ralph Vata. Usa spionaggio 1977
22,10 Telegiornale
22 — Alla prestione, musicale
22,50 Zelt im Bild

Primantenna Canali 21-37

15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
16,30 Supercalcistica show, musicale
17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz. Seconda parte
18,30 Flipper '30, per i ragazzi
19 — Tutto cinema
19,45 Notiziario — Cartoni animati
FILM 20,20 Gli uccelli, che meraviglioni, di [illegible] Pellegrini, [illegible] Walter Chiari, Antonella [illegible]. Italia commedia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Duello al sole, di King Vidor, con Gregory Peck, [illegible] Jones, Lionel Barrymore, Joseph [illegible]
17 — La isola di Rider, telefilm
FILM 17,30 Lo chiamavano King... di Joseph Warren, con Richard Harrison. Italia western 1969
19,30 Il regionale
FILM 20,30 L'uomo della valle, di Paul Landers, con George Montgomery. Usa western 1967
22,30 Regionale

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 18,30 Il gusto del peccato, di John Llewellyn Moxey, con Barbara Stanwyck. Usa giallo 1971 — [illegible] ragazza viene rapita e [illegible] è lungo prigioniera dai suoi sequestratori [illegible] è [illegible] mente è sconvolta. I medici tentano di [illegible] facendole credere che si è trattato di un sogno
18,30 Cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggiato
20,25 Mariana: Il [illegible] di nascere, sceneggiato
21,30 Ciao Eva, varietà
FILM 22,30 La compagna di banco, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo. Italia [illegible] 1977 — *Simona [illegible] con i [illegible] a Terni e [illegible] nel locale liceo. Mario, rubacuori della sezione B, dimostra un vero interesse nei suoi confronti, ma le compagne, gelose, inducono Simona a rifiutare la corte almeno sulle prime.*

Quartarete Canali 22-35; 23

[illegible]
13 — [illegible] motori, automobilismo
14 — Gelding, cartoni [illegible]
14,30 Le auto della settimana
15 — La valle del diavolo, [illegible]
16,30 Commercial, promozionale
FILM 16,45 Addio cicogna addio II, con Maria Isabel Alvarez, Francisco Vila. [illegible] 1975 — *I [illegible] piccoli protagonisti del precedente [illegible] cicogna addio hanno avuto un figlio. Ora tutto sta nel proteggerlo dalle intromissioni degli adulti che vorrebbero allevarlo alla loro maniera*
17,30 La famiglia Adams, telefilm
18 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
19 — La auto della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — Gelding, cartoni animati
FILM 20,30 L'ultima chiamata, con Ri[illegible] Crenna, [illegible] Giuseppe. Usa drammatico 1972 — *L'allenatore di [illegible] squadra di baseball [illegible] fare carriera anche usando sistemi illeciti*
23,30 Squadra speciale antinfermi, telefilm
24 — Big Screen
0,30 Playboy di sera, [illegible]
1,30 [illegible] telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, telefilm
16,30 Gli orsetti delle montagne, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jane e Nicci, cartoni animati
18 — Shane, telefilm
19,30 Notiziario
19,50 Andrea Celeste, sceneggiato
FILM 21 — Paul e Michelle, di Lewis Gilbert, con Sean Bury, Anicee Alvina, Ronald Lewis. Usa commedia 1974
23 — Notiziario
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — La casa delle vergini dormienti, di Kazuburo Yoshimura, [illegible] ra. Giappone [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — Bella, bionda e amori del Decamerone segreto, di Walter Pisani, con Patrizia Viotti, Antonella Patti. Italia
18,30 [illegible] Kid, telefilm
[illegible] [illegible] dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Chi ha ucciso [illegible] [illegible] di Edouard Molinaro, [illegible] Desailly, Alexandra Stewart. Francia giallo
FILM 24 — Assalto nero, di W. Ubrichi, con Hana Cosel. Cecoslovacchia drammatico

Canale 68 Canali 68-57

14,40 Telemarket, promozionale
15,15 Promovideo, promozionale
15,45 Reporter, attualità
FILM 16,30 Stanza con vista sul mare, commedia
18 — Cartoni animati
19,10 Il giocasera
20 — La via intorno a noi, documentario
FILM 20,30 Commando in Vietnam, guerra
22,05 Torino magica
FILM 23,30 Supersexclusion, di Renato Lazio, con Claudine Beccarie, Françoise Beccarie

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Una ragazza violenta, di V. Zinnerman, con Claudia Jennings. Usa [illegible]
14,45 Cara Cara, sce[illegible]
15,30 I love America, telefilm
[illegible] — Transeriffe, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni [illegible]
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 [illegible]
19,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Il lungo, il corto, il gatto, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, [illegible] comico [illegible] — *Franchi e Ingrassia e [illegible] siamese smarrito da una [illegible] vedova. [illegible] per gags del duo siciliano e avventure strampalate*
22,15 [illegible] vetrina [illegible]
FILM [illegible] [illegible] Giuseppe Murgia, con Ava Jonesco, Lara Wendel. Germania [illegible] 1977
[illegible] 1 — La [illegible] e i suoi amanti, di [illegible] con [illegible] Schubert. [illegible] nia commedia 1970

Telemalta Canali 41-60-37

14 — The doctors, telefilm
14,30 A ruota libera, rubrica
15,30 Daktari, telefilm
16,30 A ruota libera, rubrica
19,15 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Daktari, telefilm
FILM 21,30 Bacialo per me, di Stanley Donen, con Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey jr. Usa commedia 1957
23,30 Le auto della settimana
24 — Telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
I ritmi non sono pronti come sempre, quindi sarà bene evitare le azioni spericolate o gli sports impegnativi. Le idee non sono chiare, perciò è meglio non impegolarsi in discussioni che potrebbero finire con l'allontanare delle persone utili.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Ancora una giornata durante la quale le sofferenze d'amore saranno in primo piano, mentre la vita sociale, gli amici e ogni tipo di attività saranno protetti e favoriti dalle Stelle. Accantonate le pene di cuore e trascorrete un sabato piacevole.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Forse perderete qualche opportunità per emergere come vorreste, ma la scaltrezza e l'intelligenza mobile e vivace procureranno nuove, preziose amicizie. L'intuizione è al servizio della razionalità, ma sarà più facile per «capire» al volo [illegible] non per le soluzioni pratiche.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un amore approvato dalle regole vi darà sicurezza e gioia di vi[illegible] Ma continua il pericolo di comportare in [illegible] eccessivamente spensierate e quindi di compiere pericolosi errori di valutazione che potrebbero ripercuotersi nella vita pratica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Cattivo umore al risveglio, al pensiero della crisi sentimentale in cui siete coinvolti. Poi riceverete un invito che sarà bene accettare perché vi offrirà la possibilità di vivere una giornata diversa, intensa e ricca di originali quanto fantasiosi imprevisti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Attività sociale in compagnia del partner: [illegible] da parte la vostra cautela per gli svaghi mondani e vi capiterà qualcosa di molto piacevole. Ma se non volete che, in serata, la relazione abbia a soccombere, evitate di fantasticare.

BILANCIA [illegible] sett. - 22 ott.)
Sarete ancora eccessi per l'insurrezione di qualcuno nei vostri fatti privati, ma riuscirete ad evitare le spiegazioni e a dedicarvi con ottimi scopi. Dopo [illegible] che, diventerete di splendido umore e trascorrerete la seconda parte della giornata come piace a voi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Tortuosità e cavilli di prima mattina, che si dileguerannno non appena incontrerete [illegible] bene. L'amore rimarrà in [illegible] piano per tutta la giornata [illegible] forte di soddisfazioni sentimentali, erotiche, [illegible] e intellettuali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Mattinata tranquilla, mentre al pomeriggio sarete irascibili, suscettibili e tenderete a decisioni irrevocabili. Mancherete di disciplina nei rapporti sentimentali e sarete ebbetisti in ogni cosa che farete. Dispersione di energie emotive e intellettuali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ottima la prima parte del sabato che inizierà esattamente come avevate stabilito, procurandovi le soddisfazioni sperate. Poi i vostri programmi incontreranno un ostacolo che vi renderà nervosi, non tanto per la sua importanza, ma perché vi costringerà a mutare rotta.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sveglierete con una sensazione di fastidio e di impotenza nei confronti del vostro amore in crisi. Ma poi sorgeranno mille cose diverse da fare e non rinuncerete certo alla esperienza di tipo sociale che avete in mente. Lo stato d'animo rimarrà ostile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Trascorrerete un sabato piacevole e persino costruttivo, in compagnia del partner, e le vostre azioni si riveleranno ottimali. Il rischio è quello di dare eccessivo spazio alla fantasia che può portarvi troppo lontano dalla realtà da affrontare.

Temperatura a Torino ore 8 — TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso con tempo ranni addensamenti sulle Alpi occidentali. VISIBILITÀ: con diffuse foschie e banchi di TEMPERATURA: variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 7
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+15
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+17
Imperia	np
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0	
Venezia	+15
Milano	+13
Bologna	+15
Ancona	+15
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+19
Reggio C.	+27
Palermo	+20
Cagliari	+16

All'estero ieri		
Atene	+18	+28
Berlino	+10	+15
Bruxelles	+12	+18
Buenos Aires	+10	+24
Ginevra	+ 7	+18
Lisbona	+12	+26
Londra	+12	+18
Mosca	+ 7	+12
New York	+14	+21
Parigi	+15	+18
Tokyo	+13	+18

«Il migliore» al Doria e «Nick lo svitato» al Reposi

REDFORD CONTRO STALLONE

CON UN FILM SPORTIVO E UNA COMMEDIA MUSICALE

Robert Redford, Sylvester Stallone e Dolly Parton sono i protagonisti di due film di successo nelle cinosettimane torinesi

Gli antichi [illegible] una parola sola per indicare chi è bello e bravo. Gli spettatori moderni, che non hanno l'obbligo di frequentare il liceo classico, vantano due esempi cinematografici: Robert Redford e Sylvester Stallone.

[illegible], biondo e asciutto, è [illegible] finito [illegible] «circospetto». [illegible] mimica e [illegible] voce, lo eletti costantemente padrone [illegible] «set». Riflette, assimila e migliora. [illegible] girerebbe mai un film inutile.

Stallone, bruno e vistoso, ha l'ambizione di controllare lo spettacolo in ogni suo momento. Pati la miseria pur di non svendere un soggetto sul pugilato che sentiva vincente. Da *Rocky* in poi non ha mai girato un film deficitario. Oggi l'esercizio mette l'uno contro l'altro, per un mero caso della programmazione, questi [illegible] campioni del fisico atletico e dal [illegible] velio svestito.

IL [illegible] di [illegible] con Robert [illegible] ford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger, Barbara Hershey. Drammatico-sportivo, americano, a colori. (Cinema Doria).

Per il ritorno sullo schermo, dopo il trionfo negli Oscar come regista di *Gente comune*, Robert Redford ha scelto il libro di Bernard Malamud *The natural* che solo il successo del film ha finalmente spinto a tradurre. Towne e Dunenberry hanno ridotto i fatti e le epoche in una sceneggiatura densa nell'esposizione e generosa nell'impostazione: Redford vi ha trovato il suo giusto personaggio di uomo americano che lotta, sa attendere e sfrutta l'occasione. Lo sport, [illegible] avviene nel genere tra l'avventuroso e il so[illegible] figura quale spunto forse quale metafora (in un parallelo, peraltro enfatico, la pallina del baseball spi[illegible] nel [illegible] più né meno che il pianeta [illegible] movimento).

A vent'anni [illegible] Roy, impersonato [illegible] a meditato trasformismo da un protagonista non lontano [illegible] cinquanta. Il una [illegible] del «diamante» in procinto di passare dalle pianure del Mi[illegible] a Chicago Cubs. [illegible] a [illegible] Roy è anche un uomo [illegible] perché l'incontro con una donna sbagliata lo riduce a un rottame e lo relega nel passato. Invece con un salto d'una quindicina d'anni ritroviamo il campione che cerca la sua rivincita, per la prima volta professionista, nei New York Knights.

Ha l'età di chi smette ma la voglia [illegible] chi [illegible]. [illegible] più lo ricorda, [illegible] scommetterebbe [illegible] cent [illegible] di [illegible] sport porta il [illegible] Roy, che non ostenta soltanto il talento naturale [illegible] [illegible] tempra d'uomo, a primaggiare superando difficoltà [illegible] a sorpresa quanto [illegible] singolari. Gli si parano contro [illegible] dirigenti corrotti e compagni [illegible] un avvelenamento da parte d'una bionda che lo seduce e un'agnizione da tragedia greca per i [illegible] in piena partita, gli basta [illegible] al [illegible] il vero futuro per portare i Knights allo scudetto.

Sarà retorico nelle immagini trionfali ed ad adattamento [illegible] ma viene dato [illegible] per parola, tra comprese quelle delle [illegible] come il Segretario Fiore [illegible] scritse intorno al 1518 dell'asilo di San Casciano.

Il collegamento con l'attualità, che giustamente ogni classico pretende, è realizzato da Mastroli attraverso una satira della borghesia che — senza entusiasmi e senza qualità — ha assegnato un prezzo a tutto. Così anche l'amore non significa più passione ma transazione, mercato, compiacità. Gli spettatori per giunta [illegible] chiamati [illegible]no un curioso gioco di straniamento (questo sì di origine brechtiana) a interessarsi non tanto dei fatti clamorosi quanto della società che li produce.

La musiche di Benedetto Ghiglia alla Walt e le scene di Giulio Paolini di ricordo metallico richiamano [illegible] stagione del cabaret tedesco e non mancheranno d'incuriosire anche il [illegible] pubblico di questa breve serie di repliche.

Al Teatro Carignano: Mandragola

ECCO BONACELLI

(p. par.) Riprendendo [illegible] Carignano *La Mandragola* di Machiavelli, il Teatro Stabile [illegible] Torino conferma, anche in questo momento di trapasso dei poteri, il collegamento con la scorsa gestione Mastroli-Guazzotti e soprattutto ripropone uno degli spettacoli più convincenti.

A titolo di battuta si potrebbe affermare che Niccolò Machiavelli abitava in una piazza metafisica alla Giorgio De Chirico, [illegible] Brecht di Augusta e al [illegible] al cinema [illegible] il Cabaret di Bob Fosse. L'operazione [illegible] regista Mario Mastroli risente [illegible] quale tre linee in vista di un [illegible] personale. [illegible] ultimismo ma — [illegible] la novità — del tutto [illegible] lines con [illegible] probabili intenzioni del [illegible] attore.

Il capolavoro machiavellesco interpretato da Paolo Bonacelli, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Musoni, non soffre infatti [illegible] ad adattamento né a riduzione ma viene dato [illegible] per parola, tra comprese quelle delle [illegible] come il Segretario Fiore [illegible] scritse intorno al 1518 dell'asilo di San Casciano.

Il collegamento con l'attualità, che giustamente ogni classico pretende, è realizzato da Mastroli attraverso una satira della borghesia che — senza entusiasmi e senza qualità — ha assegnato un prezzo a tutto. Così anche l'amore non significa più passione ma transazione, mercato, compiacità. Gli spettatori per giunta [illegible] chiamati [illegible]no un curioso gioco di straniamento (questo sì di origine brechtiana) a interessarsi non tanto dei fatti clamorosi quanto della società che li produce.

La musiche di Benedetto Ghiglia alla Walt e le scene di Giulio Paolini di ricordo metallico richiamano [illegible] stagione del cabaret tedesco e non mancheranno d'incuriosire anche il [illegible] pubblico di questa breve serie di repliche.

[illegible] dosa [illegible] suspense e [illegible] sen[illegible] gli Anni Trenta, il contorno con Robert [illegible] clinico e il duetto femminile [illegible] Close-Kim Basinger funziona alla perfezione. Ci sono anche momenti di divertimento puro, da non confondere con il brivido sportivo.

Essi riguardano i voli per [illegible] ideologici della pallina colpita dalla [illegible] di Roy, la quale [illegible] agonita come colpita dal fulmine-portafortuna [illegible] protagonista, sfonde i vetri della cabina-stampa piena d'impiccioni, provoca un [illegible] circuito nell'illuminazione dello stadio con una cascata di festevoli scintille sui Knights che hanno vinto.

NICK LO SVITATO di Bob Clark con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth. Commedia americana a colori. (Cinema Reposi).

Una pausa, stavolta, nella fitta attività mezzo immaginosa e mezzo sportiva di Sylvester Stallone. Siamo tuttora con il fiato sospeso sul fotogramma finale di *Rocky III* che lasciava intendere un numero *IV* e indoviniamo che il calcio di *Taverna Paradiso*, il calcio di *Fuga per la vittoria* e ovviamente la boxe non esauriranno l'orizzonte agonistico di «Sly».

Oggi però il divo Stallone e lo sceneggiatore Stallone (in compagnia di un tecnico quale Ph. Alden Robison) hanno intuito che va moltissimo la musica country e ne danno un'allegra versione che, per intenderci, non ha nulla in [illegible] con [illegible] potenza [illegible] di *Nashville*. In *Nick lo svitato* il regista non è Altman ma Clark il quale riprende lo sfondo musicale del Tennessee ma per ricamare sui vecchi contrasti amorosi tra una coppia piacevole e riluttante. Sarà gelosia, sarà l'arte del tiramolla, in ogni modo Stallone e la piccola piccante Dolly Parton fanno pace solo all'ultima se[illegible].

[illegible] si [illegible] sorbire l'assurda scommessa tra lei, che ovviamente canta suoi motivi country, e lo sciocco impresario Dolly s'impegna a fare da pigmalione per il primo sprovveduto che capita e se costui sarà lo sviatissimo tacita Nick Martinelli, ecco in un colpo unico materiale la colonna sonora, la esigenze del cuore e le minoranze italo-americane. Bastano quindici giorni per farne un cantante di richiamo, dal momento che aspira già suonare l'organo dell'agenzia di pompe funebri famigliare e che quanto a grinta non ha nulla da imparare.

Stallone [illegible] sarà [illegible] formarsi troppo di essere espressivo. A Dolly [illegible] [illegible] battute — e [illegible] quelle — del repertorio [illegible] fu [illegible] West. La primalma non è male, detta con aria provocante all'impresario-corteggiatore: «Ci sono diverse categorie di uomini, però tu non rientri in nessuna di esse».

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 6000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADRIANO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.557

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.M.14 — Drammatico, 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 32 — Tel. 847.186

Assassinio per gli, di Carlo Vanzina, con Claudio Amendola, Tahnee Welch, Vima Lisi, Riccardo Garrone (Italia-Commedia) — Fra vicende divertenti e sentimentali, la storia d'amore di una coppia di giovanissimi. Non visto. — Commedia — 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — via San Quintino 34 — Tel. 540.000

Bevata di pallida, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alle scuola per giovani esperanti poliziotti. Fra risate a gradoni se succedono di tutti i colori. — Comica — 16,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

Liquid sky, di Slava Tsukerman, con A. Carlisle, E. Sheppard (Usa-Color) — Orrori parlicolar'e disturbi, a bordo di un disco volante, studiano da un attico di New York le particolari distrazioni del cervello durante gli orgasmi. Vist.16 — Fantascienza — 16,30; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible]

FESTIVAL CINEMA GIOVANI

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 30/2 — Tel. 545.548

FESTIVAL CINEMA GIOVANI

CRISTALLO — via Cibrario 8 — Tel. 859.71.80

Cinemagnum, di Biagio Proietti, con Mauro Di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ceccherini (Italia-Color) — Flirt, corse, lit in famiglia di un gruppo di studentelli di una terza classe di un liceo romano. Non visto. — Commedia — 18,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●●

DORIA — via Stradella — Tel. 540.452

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che vuole essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non visto. — Commedia — 18,50; 19,10; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5941

Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'affascinante protagonista dell'opera di George Bizet. Imposta sullo schermo. Non visto. — Opera lirica — 16; 18,45; 21,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5941

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.M.14 — Drammatico — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5941

New York nights, di Roman Wanderbee, con G. Ayer, C. Alphen (Usa-Color) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documentario «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18 — Commedia — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 373.067

Ciarelle, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak (Italia-Color) — La vita e la drammatica fine di Ciarella Pelacci, la giovane amante di Mussolini che con lui divise la gloria e la morte. Non visto. — Drammatico — 20; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via G. Cesarotti 61 — Tel. 596.700

Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, con Stefania Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, libera, cerebrale e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 18. — Commedia — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Brescia 6 — Tel. 541.523

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Non visto. — Avventuroso — 16,10; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano e più non posso. Non visto. — Commedia — 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.365

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Color) — La leggendaria figura dell'«uomo scimmia», dopo tre duri mesi, in un riuscito del regista di «Momenti di gloria». Non visto. — Avventuroso — 14,50; 17,20; 19,50; 22,30 — ★★★/●●●●

MAZZONALE — via Pomba 7 — Tel. 515.309

FESTIVAL FILM GIOVANI

OLIMPIA [illegible] — Tel. [illegible]

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non visto. — Commedia — 16, 18,10, 20,20; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre — TEL. [illegible]

Nick lo svitato, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth (Usa-Color) — Il protagonista di «Rocky» e «Rambo», vuole questa volta fare per i suoi denti in una bella e sostenuta bionda. Non visto. — [illegible] — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria [illegible] — Tel. 518.148

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in particolare, quello con l'attrice grande amore della sua vita. Non visto. — Commedia — 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. — ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 536.861

Il Bounty, di R. Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier (Usa-Color) — Ultima versione dei fatti avvenuti a bordo del «Bounty» e i motivi che hanno spinto l'equipaggio ad ammutinarsi. Non visto. — Avventuroso — 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 366 — Tel. 51.796

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. [illegible] Nero, E. Mc Go[illegible], J. Woods (Usa-Color) — Tristo affresco di [illegible] sulla vita di un malfattore ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non visto. — Drammatico — Ore 15; 21. Ingl. L. 10.000 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO — via C. Goldoni 77 — Tel. 287.157

[illegible] di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (Usa-Color) — La storia del famoso giornalista americano, [illegible] direttore della rivoluzione russa, e [illegible] di molta violenza. Non visto. — Drammatico — 18; 22,30 — Abolizione '88

FARO — via Po 28 — Tel. 888.214 - Lire 3000

Chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.500 - Lire 3000

Break dance, con L. Dickey, B. Lotsey (Usa-Color) — La scatenata e numerosissima «danza di strada» là dal seguendo all'una vicenda di amicizia fra gli emarginati dei quartieri poveri di New York. Non visto. — Musicale — 20,45; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, tel. 484.560)

Chiuso

[illegible] (via Vanchiglia 8, telefono 748.23.62)

[illegible] Amor perduto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Ore 20; 22,30 — Avventuroso

SUPERGA (c. Regio 63, telefono 674.171)

Per favore [illegible] di Polanski, con R. Polanski, [illegible] non Tate. (Alice-Agis 2000). Ore 20; 22,30 — Commedia

[illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.077)

Festival [illegible] Cinema Hawaii di - Ippolito aperto. Proiezioni dalle 9 alle 24

[illegible] (p. Cavour 66, telefono 388.722)

Windsurf Il vento nelle vele, con Pierre Cosso. Non vist. Ore 20,30; 22,30 — Commedia

[illegible] (via Nizza 56, tel. 667.668)

I lupi di mezzanotte da Wyoming I cavalieri di Nevarona, con Gregory Peck, David Niven. Ore 18,30; 22,15 — Guerra

ARMELLI (v. P. Micca 117, tel. 812.168)

Chiuso - Domenica apertura con Sapore di mare II

LUCI ROSSE

ALFIERINA (via Saccarelli 15, tel. 511.2400)

Judgment (Giudizi d'amore) con Annette Haven. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARGO (c. P. Celoria 31, tel. 484.621)

John Holmes prima parte. Arcadia Lake e Candida Royal in Deepest desire. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000

CHARLIE (v. Fr. Calandra 15, t. 631.667)

Dalle 14,30 alle 24 continuato Blonde bottlewasher. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.908)

Governante tranne a Versailles lesbiche. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAYFAIR (via P. Tommaso 6, tel. 655.534)

Sono lesbiche vigile, Sylvia Kristel, Richard Allan. Ap. 14,30

[illegible] (corso G. Cesare 108, t. 397.670)

[illegible] 18; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)

F...la permissività, con Sylvia Annabella Haven, John Leslie, Rhonda. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MILANO SOPRA LUCI ROSSA (via Milano 6, tel. 435.000)

Novità. No stop dalle ore 10, alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 46, t. 749.6661)

Perse lesbiennes e Bonne sage frappe (X hard core 2). Novità Ap. 15; ult. 22,30 L. 4000.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 839.884)

Porno erotic family, con John Holmes, Vanessa seduction, con Veronica Hart. Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 4000. Rid. 3000.

SUPER BLUE (v. S. Donato 60, t. 467.765)

Ultrahigh, con Seka, Lisa De Leeuw, Serena (new hard core) Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 664.381 F)

Sensual lesbiche al Jacquelline. Novità Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bucchi 6, tel. 530.363)

Mille d'estate, con Marina Hedman, Pamela Clark, Louis Gignano Ap. 10; ult. 22,30; No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 674.642)

Dune dune e Alpha blue l'ultimate erotico di Gerard Damiano No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

[illegible] Novità di pallida. Non visto.

CAVAGNO

CINECITTA': Una donna alla specchio.

GODRANO: Bevata di pallida.

POLITEAMA: All'inseguimento della pietra verde.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Una donna alla specchio.

SPLENDOR: Due vite in gioco.

CIRIÈ

CATALANO: Cassa il distruttore.

ITALIA: New York nights, con C. Alphen, musiche di Rod Stewart col. Vist. 18.

NUOVO: Bevata di pallida, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall col. Non visto.

CUORGNÈ

REGINA: Bevata di pallida.

MARGHERITA: Nuda Lover's.

IVREA

POLITEAMA: C'era una volta in America, ore 20,30.

MONTANARO

VITTORIA: Sapore di mare, vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bevata di pallida.

ITALIA: Maria's Lovers.

RITZ: Chiuso per...

RIVOLI

NUOVO: Box per Mimì.

TEATRI

AUDITORIUM - I concerti di Torino Settembre Musica 1984/85 - 3° Concerto inizio ore 21. Orchestra Henry Pillay, soprano Laney Shevchenko, mezzosoprano Lucinda Fleming, Contralto [illegible] «Requiem» di Gabriel [illegible] quartetto vocale - «Salon Orejon» [illegible] I, quadro 3°, [illegible] A. 5 in re [illegible] op. 84. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino (ingresso L. 4000 [illegible] 3000).

CARIGNANO - P. [illegible], ore 20,30 Le [illegible] di Niccolò Machiavelli. Regia di Mario Missiroli con Paola Bonacelli, Pino Cai, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Sarà in abbonamento. Tel. 057.464b. Ultimi 3 giorni.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Franco Cordelino in «Sono nato una sera qui». Inf. tel. 656.542

NUOVO: VI Festival Internazionale il gusto e l'estro. Domani ore 21, Carolyn Carlson in Solo, musiche di R. Aubry, scenografia di C. Carlson Presidente ore 15-19 corso M. d'Azeglio 17 - Tel. 656.542 Ore 15-19

TEATRO NUOVO-UNIONE MUSICALE: ore 21 (parl) Carolyn Carlson «Solo», «Blue Lady». Biglietti in piazza Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Teatro Nuovo.

TEATRO REGIO - Prossimi abbonamenti Stagione Lirica 1984-85: al TEATRO NUOVO è aperta la prevendita per «Barbiere di Siviglia» Bachelli- dal 15 al 19-10 ore 20,30 «Werther» di Massenet con Placido Domingo. Abbonamenti e biglietti presso Teatro Adua, corso Civita Castellana 87, dalle ore 17 alle 19,30; Galleria La Stampa, via Roma 80 dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17 dalle 16 [illegible] informazioni tel. 37[illegible]

ALFIERI [illegible]536.440), da giovedì 18 in poi Nadi Galier (domani ore 10 a premità per il 18).

CENTRO ARTI GRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli: via C. Alberto 13/I, tel. 533.376 ore 15-20, sabato 10-12 e tel. 713.649 mattino ore 9-12

COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante, martedì 16 ottobre Pala Cassa ore 15-19

GRUPPO MUSICALE CANDELETTICO: Cerca musicisti tutti strumenti, canto, musica barocca, recitazione. Mi Cristina, 111 - Tel. 661.982, ore 16-20, sab. 9-30-12.30.

INTRABOOM (S. Massimo 21), corsi di recitazione e studios diretti da P. G. Gili. Inf. ore 16-21 (t. 871.009).

NUOVO - Danza scegnata con Franco Roberto, corso annuale lezioni corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.606.

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: Inf. tel. 660.606

PUNTO PIEGO (tel. 882.208) Teatro di movimento, mimo e acrobazia. Corsi e stages. Iscr. v. Modena 43. Da venerdì 5/10 P. Carbonaro al Nuovo.

SCUOLA INTEGRALE DI TEATRO del C. S Vanchiglia/via Quetta 26 R. Settembre Tel. 881.490 (ore 16-19). Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DEI MARMI' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di marionette burattini, ballerini. Tel. 879.278.

TEATRO DEI MARMI': Nuovi corsi musicali organici fissi.

TEATRO DEI MARMI' Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo.

TEATRO GLI MARMI': Iscrizioni ai corsi di danza e scuola di musica.

TUTTOCUCINE

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

HOLDING DEL MOBILE

TV

Dal 14 al 20 ottobre

BECKETT REGISTA A TORINO IN PRIMA NAZIONALE

Martedì al Nuovo per la stagione in abbonamento del Gruppo della Rocca: due spettacoli con tre rappresentazioni ciascuno

Uno dei motivi canonici di risentimento da parte della critica che, sia pure sommessamente rimprovera alla nostra scena un irriducibile provincialismo, viene meno fin dallo spettacolo iniziale della stagione di prosa programmato da martedì 16 al Nuovo nella stagione in abbonamento del Gruppo della Rocca, attualmente impossibilitato ad agire nella sua sede naturale dell'Adua.

In prima italiana vedremo una serie di eccezionali allestimenti beckettiani presentati sotto il titolo di *Beckett diretto Beckett* e proposti dal San Quentin Drama Workshop. Beckett ha rotto un silenzio di anni per impegnarsi direttamente nella regia e sembra di ascoltarne la voce da maggio: «*In teatro si crea un piccolo mondo con le sue leggi e si porta avanti l'azione come in una scacchiera, anzi persino il gioco degli scacchi è ancora troppo complesso*».

Gli spettacoli saranno due, suddivisi in due tornate di tre rappresentazioni ciascuna. Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 assisteremo a *Waiting for Godot* con inizio alle 20,30; venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 a *Endgame — Krapp's last tape* sempre con inizio alle 20,30. Si tratta di testi universalmente noti dati in inglese che, per convenzione, anche in teatro accettiamo come lingua madre di tutti. Tuttavia, benché siamo sicuri che gli appassionati ritroveranno senza difficoltà alcuna l'aspra poesia di *Aspettando Godot*, *Finale di partita* e *L'ultimo nastro di Krapp*, l'interesse degli spettacoli consiste proprio nel tipo di compagnia che conosceremo al Nuovo.

Questo gruppo americano di San Quintino è, né più né meno che quanto ci s'immaginerebbe in una fredda, sorta nella prigione di stato più famosa dell'intera America. Rick Cluchey, [illegible] in [illegible] e allora condannato all'ergastolo per [illegible] rapina a [illegible] Bahata, trovò un [illegible] alla sua condizione leggendo e inscenando [illegible]. Ma mi deconcia [illegible] il un [illegible] trante che va per la maggiore, anche autore di chiamata per *The cage*.

Ma ascoltiamo dal suo ricordo l'evoluzione [illegible] e della compagnia [illegible] *miei compagni di [illegible] certo avessero la mia stessa intenzione di rappresentare Beckett da tre anni, non di meno ci venne chiesto dalla Direzione di essere parienti e di aspettare. Anché il direttore stesso decise di accordarci l'autorizzazione speciale. Complessivamente realizzammo sette produzioni da opere di Beckett in tre anni, con attori detenuti per spettatori detenuti».*

Se, come lo stesso autore ha affermato, le sue pièce sono tutte dei sistemi chiusi, ecco che San Quintino rinserrato in maniera ermetica diventava il luogo [illegible] di rappresentazione. Cluchey [illegible] con ironia imperscrutabile che, mentre gli spettatori erano affascinati e i critici sbalorditi dalle novità beckettiane, i reclusi trovavano al contrario assolutamente normale la [illegible] prospettata da *Finale di partita* o da *Atto senza parole*. Di conseguenza, «*la nostra affinità con i lavori di Beckett suscitava perplessità in numerosi critici, mai però nel nostro pubblico*».

Ora Cluchey, che ovviamente con l'attuale San Quentin Drama Workshop non lavora più in mezzo ai detenuti, ha stretto un sodalizio con Samuel Beckett, il quale ha forse deciso di calcare direttamente la ribalta a seguito della morte di alcuni tra i suoi registi più fedeli: Patrick Magee, Jack Mac Gowran, Roger Blin. A 78 anni, magro e fragile, e non di meno risoluto come un professore tra allievi fedeli, Samuel Beckett rompe il muro della sua stessa incomunicabilità riprendendo in mano i capolavori d'una carriera ineguagliabile.

Un'operazione insolita destinata a una sede insolita, il Festival di Adelaide. Il lavoro intanto viene visto dalle scuole londinesi, preludio dell'attivo Centro di Pontedera e finalmente inserito in un circuito europeo (in Italia, dopo Torino, lo applaudiranno solo a Milano, Udine e Roma). Così sapremo finalmente se Estragon e Vladimiro vanno visti in *Aspettando Godot* quali creature lunari o numeri di varietà o rifiuti dell'avanspettacolo.

Cluchey ha avuto appunto la fortuna di trovare in Beckett l'anno scorso un uomo meno chiuso che in passato. Era a Berlino come artista residente quando Beckett venne a Stoccarda per la regia televisiva dei suoi ultimi drammi. Cluchey gli chiese se poteva dirigerlo in *L'ultimo nastro di Krapp* e Beckett accettò. «Durai allora — ha scritto Cluchey — *di spogliarmi di ogni relazione personale con questa pièce. In un certo senso sarei diventato sordo, avrei fatto soltanto ciò che Beckett aveva voluto: niente esperimenti e tanto meno trucchi del mestiere. Dovevo diventare una specie di condotto per le intenzioni del regista, una lavagna per il disegno di Beckett, una pietra per il suo scalpello. Qui dunque le regole erano semplici, avrei fatto esattamente ciò che voleva Beckett, niente di più*».

Negli spettacoli gli attori del San Quentin si troveranno ancora una volta a scontrarsi con un gigantesco, abominevole Nulla. Beckett ha persino scritto che la concentrazione assoluta non comprende nemmeno la pausa per le chiamate finali («*E' una cosa che mi ripugna... c'est abominable.*»).

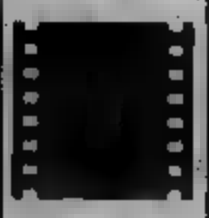
Pochi posti, e precisi, un anello contanta all'infelicità concepita come l'unica cosa divertente al mondo.

appuntamenti

[illegible]

Ultimi tre giorni del «Festival Cinema Giovani». Al Monte Ceneri, agli intervalli, e nelle sale video appositamente preparate nei sotterranei di Palazzo Civico, cortometraggi italiani [illegible] selezionati dallo Spazio Aperto.

[illegible]



Al Carignano «Le leggende di Nickyssia» di Massaua, al Doria «Il vagabondo di Lavinson e all'Ambrosio «Così parlò Bellavista» di De Crescenzo. Prossimamente «Amarsi un po'», «Colleghi» e «Popcorn e patatine», ultimi weekend per il Festival Giovani.

[illegible]

Dove Gianni Togni col suo ultimo lavoro «Evoluzione dei sentimenti» fece il melomane sognando [illegible] [illegible] [illegible]

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers [illegible] foresta

8,30 [illegible] Film: Flipper contro i pirati. Avventuroso
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — [illegible] 5 Telefilm: Phyllis

9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell

10 — [illegible] Telefilm: Secret Valley
Canale 5 [illegible]: La gente mormora. Con Cary Grant. Commedia

10,15 Rete4 Film: Africa express. Con Ursula Andress. Avventuroso
Italia 1 Film: La [illegible] fanteria. Con Gary Cooper. Western

11 — [illegible] [illegible]: Santa [illegible]

11,45 Rete4 Telefilm: Vegas

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di [illegible]

12 — [illegible] 5 Sport: [illegible] no
[illegible] 1 Telefilm: Angeli volanti

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
[illegible] Musicale: Fiestas Grandes
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,30 [illegible] Telefilm: Basil e Sybil

12,35 Rete4 Cartoni: Walt Disney

12,45 Raitre [illegible]: [illegible] Incontro

13 — [illegible] Attualità: Tg l'una
Canale 5 [illegible]: Superclassifica show
Italia 1 Sport: Grand [illegible]
Quinta Rete Film: Executive.

13,30 [illegible] Documenti: La donna di moda
Rete4 Telefilm: Una famiglia [illegible] ricana

13,40 [illegible] [illegible]: Big

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
[illegible]5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Televisione

14,15 Raiuno Sport: Notizie sportive

14,30 [illegible] Prosa: Madame Princesse

[illegible] [illegible] [illegible]: Discoring

14,40 [illegible] Sport: Concorso ippico internazionale

15 — Canale 5 Film: Ritorno a Peyton Place, con Carol Lynley. Drammatico

15,25 Raiuno Sport: [illegible] sportive

15,30 Rete4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

16,20 [illegible] Sport: Notizie sportive
Italia 1 Telefilm: A-Team

16,10 Raidue Sport: Motociclismo — Karting

17 — [illegible] 5 Film: [illegible] di spie. Con Cornel Wilde. Drammatico

17,10 [illegible] Film: American Graffiti, [illegible] Dreyfuss. Commedia
Rete4 [illegible]lm: Madigan

17,15 [illegible] Varietà: Fantastico bis

17,40 Raidue Sceneggiato: Odissea
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

17,50 Raiuno Calcio: Sintesi [illegible] tempo [illegible] partita di serie [illegible]

18,20 [illegible] Sport: Novantesimo minuto

18,30 Rete 4 Telefilm: A-Team

18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash
Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,45 [illegible] Telefilm: Mai dire al

18,50 [illegible] Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di serie [illegible]

19 — [illegible] 5 Telefilm: I Jeffersons

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 [illegible] 5 Telefilm: Dallas
Rete4 Telefilm: Arabesque
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,40 Raitre Musicale: Gimfestival '84

19,50 Italia 1 Cartoni: Walt Disney

SERA

20 — Raiuno Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 [illegible] 5 Telefilm: V - Vis[illegible]
Rete4 Film: Vigilato speciale. Con Dustin Hoffman. Drammatico
[illegible] 1 Film: Acapulco, prima spiaggia a sinistra, con Gigi e Andrea Comico

20,30 Raiuno Film: Ultimo Handicap, con Walter Matthau. Commedia
[illegible] Varietà: Storia di un italiano
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 [illegible] Attualità: [illegible] sì, perché no

21,35 [illegible] [illegible] Per amore o per onore

22,15 Raiuno Sport: La [illegible] sportiva

22,25 Canale 5 Telefilm: Love [illegible]

22,30 Raiuno Telefilm: [illegible] strade della California
Raitre Sport: Campionato di calcio A
[illegible] Telefilm: [illegible]
Italia 1 Film: Psycho. [illegible]

22,35 [illegible] Medicina: Tg2 trentatré

23,05 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,15 Raitre Musicale: Rockline

23,25 [illegible] Film: Professione reporter, con Jack [illegible]. Drammatico

23,30 Rete4 Film: Hair. Con John Savage. Commedia

23,40 Raidue Documenti: L'immagine e l'idea

[illegible] Italia 1 Film: Lo [illegible] della notte, con Darren Mc Gavin. Giallo

1,40 [illegible] Telefilm: [illegible] squadra 5 zero

Raiuno: ore 20,30

WALTER MATTHAU

L'ultimo handicap

Raiuno Ore 20,30: L'ultimo handicap, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Alexis Smith, Robert Webber. Usa commedia 1978 — *Nel New Mexico un modesto allevatore di cavalli scopre che un puledro ha eccezionali qualità e decide di farne un grande cavallo da corso. Ribattezzato «Ombra di Casey» il puledro non manca al suo appuntamento: a due anni può già competere per il Gran [illegible] più prestigioso d'America*
Raitre Ore 17,10: [illegible] Graffiti, di George Lucas, con Richard Dre[illegible], Paul Le Mat, Ronnie [illegible]d, Charlie M. Smith, Cindy Williams. [illegible] commedia 1973 — *Nel [illegible] in California quattro ragazzi alla vigilia del ritorno ai rispettivi impegni fra scuola, il lavoro, passano una notte brava cacciando le ragazze e facendosi cacciare dalla polizia. Splendida commedia [illegible]ica che riprende gli argomenti, i luoghi comuni, le musiche e i miti [illegible]i della generazione che fu adolescente prima della morte di Kennedy, dell'avventura vietnamita. Molti [illegible] non furono all'altezza [illegible] quasi-perfezione [illegible] film di [illegible]*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8,[illegible] Canale 5 Telefilm: In [illegible] Lawrence
[illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9 — Rete4 Film: La tua bocca brucia, con Marilyn Monroe. [illegible]

9,30 Canale 5 Film: Francis [illegible] corre, con [illegible] O'Connor. Comico
Italia 1 Film: Sooner bambina difficile. Con Don Murray. [illegible]

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue [illegible]: Televideo

10,20 [illegible] [illegible] I giorni di Brian

11,15 Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

12 — Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Varietà: Pronto [illegible]

12,10 Canale 5 Quiz: [illegible]

12,15 Quinta [illegible] Novela: Lacrime di gioia

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il p[illegible] è [illegible] [illegible] Alice

13,15 [illegible] Telefilm: Mary Tyler [illegible]

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 [illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford
Quinta Rete Campionato di calcio A

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Novela: Fiore selvaggio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: [illegible] spital

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,50 [illegible] Film: [illegible] contro Eva. Con Bette Davis. [illegible]

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Raitre Pallacanestro femminile: Sidis - Tricatina

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible]

15,30 Raiuno [illegible]6: De Gasperi sorvegliato speciale
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

15,50 Raitre Sport: Calcio A e B

16 — Raiuno Cartoni: Jackson Five
Raidue Sceneggiato: Il mistero della settima strada
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 Raidue Documenti: Corso di lingua tedesca
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,30 [illegible] Sport: Lunedì sport

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due a simpatia

17 — Canale 5 Telefilm: [illegible]
Rete4 [illegible]: La regina dei Mille Anni

17,05 [illegible] Sceneggiato: Barriere

17,35 [illegible] Sceneggiato: I ragazzi della valle misteriosa

[illegible] Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — Raiuno Documenti: L'Italia del Po
Raidue Cartoni: La volpe e la lepre
Canale 5 Telefilm: Tarzan

18,15 [illegible] [illegible] Spaziolibero
[illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Turi
[illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 [illegible] Novela: Samba d'amore

Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19 — Raiuno Varietà: Action now; Questa pazza, pazza America

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm: New York New York
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 Raitre Documenti: Il documento e le tecniche del restauro

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Film: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista. Con Renato Pozzetto. Commedia
Italia 1 Film: Il giustiziere della notte. Con Charles Bronson. Giallo

20,30 Raiuno Film: Una calibro 20 per lo specialista, con Clint Eastwood. D[illegible]
[illegible] Attualità: Chip, quando il piccolo è grande
[illegible] Attualità: [illegible] style
[illegible] Film: Fermata d'autobus,

21,25 [illegible] Telefilm: [illegible]

21,40 [illegible] Documenti: John Cage e i [illegible]

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì
Rete4 Telefilm: Vegas

[illegible] Canale 5 [illegible]: L'uomo e l'avventura

22,30 Italia 1 Telefilm: A-Team

22,35 Raiuno [illegible]ti: Speciale Tg1

22,45 [illegible] Attualità: C'era [illegible] volta [illegible] [illegible]

23,10 Raidue Attualità: Protestantesimo

23,25 Canale 5 [illegible]: G[illegible]

23,30 Italia 1 Film: Il posto delle fragole. Drammatico

23,45 Raidue [illegible]: [illegible] [illegible] specchio

0,25 Canale 5 Film: Il cervello da un miliardo di dollari. Con Michael Caine. Giallo

0,50 Rete4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Raiuno: ore 20,30

CLINT [illegible]EASTWOOD

Una calibro 20

Raiuno Ore 20,30: Una calibro 20 per lo specialista, di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy, Jeff Bridges. Usa drammatico 1974 — *Un lenzuolo da poco dà un passaggio in una macchina appena rubata ad un reparto inseguito da alcuni individui. I due riescono a far perdere le tracce, ma sulle loro orme si mettono due rapinatori, reduci di una banda capeggiata dal reverendo che in realtà è un gangster. Inseguitori e inseguiti si ritrovano a tutti insieme vanno alla ricerca del frutto di una rapina che non si trova più*
Italia 1 Ore 23,30: Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange. Usa drammatico 1974 — *Il capostipite di una [illegible] serie di film: un gruppo di teppisti uccide la moglie di un architetto e ne violenta la nuora provocandole uno shock irreparabile. L'uomo decide di dichiarare guerra alla malavita e nottetempo gira per le strade ripulendole di delinquenti e rapinatori. La polizia rinuncia a identificarlo, ma non può fargli nulla perché la città intera è dalla sua*

Martedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Fuga tempo. Con David Drammatico
Italia 1 Film: sposato Wyatt Earp. Western

10 — Raiuno Televideo
Attualità: Televideo

10,20 Telefilm: I giorni

11 — Rete4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 th
Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno giorno

: Pronto Raffaella?

12,10 Canale 5 Quiz:

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime gioia

12,30 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Mary Tyler Moore

13,25 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto
Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Novela: Fiore selvaggio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,50 Rete4 Film: Follie dell'anno. Con Ethel Merman. Commedia

15 — Attualità: Cronache italia-

15,25 Canale 5 Sceneggiato: vita

15,30 Documenti: mate-
1 : Giorno per gior-

15,45 Raitre Le tecniche e il

16 — Cartoni: Jackson Five
Raidue Sceneggi mistero settima strada
1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre Documenti: Tecnologia dei materiali

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Valentina l'isola felice
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,45 Raitre Documenti: della musica

16,55 Sceneggiato: e simpa-

17 — : Dadaumpa
Canale 5 Telefilm:
Cartoni: La regina Mille

17,05 Sceneggiato: Barrière

17,35 Dal

17,40 Sceneggiato: I valle
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,55 Raiuno Cartoni: I sogni del Signor Rossi

— Canale 5 Telefilm: Tarzan

: La volpe e la lepre

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero
Raitre Speciale Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Novela: Samba d'amore

19 — : Action
Questa pazza, pazza America
5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Raitre Documenti: TV3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Telefilm: New York New York
Quinta Rete a: Lacrime gioia

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

Raitre Documenti: Il documento e le tecniche del

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,25 5 : Dallas
Film: Il cappotto di astrakan. Con Johnny Dorelli. Commedia
Italia 1 Telefilm:

20,30 Raiuno Sceneggiato: del gabbiano
Raidue Film: conquista del West, con John Wayne. Western
Raitre Attualità: Tg3 speciale

21,25 5 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: Simon Simon

21,30 Raiuno Documenti: Prima e dopo bomba
Raitre Musica bianca e nera

22,15 Attualità: Tg2

22,20 Rete4 Telefilm: Quincy

22,30 1 Telefilm: L'uomo Singapore

Raiuno e: Microfono d'argento

23,05 Sceneggiato: La miniera di carbone

23,10 Telefilm: Un cinese a Scotland

23,20 Rete4 Film: Kocisa, l'eroe indiano. Con Jeff Chandler. Western

23,25 Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Italia 1 Sport:

23,50 Raiuno : docina, essere uomo

Raidue: ore 20,30

HENRY FONDA

La conquista del West

Raidue Ore 20,30: La conquista del West, di Henry Hataway, John Ford, George Marshall, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Caroline Jones, Carroll Baker, Debbie Reynolds, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Richard Widmark. Usa western 1962 — *Kolossal* del kolossal western prodotto per lanciare il Cinerama fino ad allora usato solo per i documentari. L'espediente narrativo è quello della storia di una famiglia attraverso quarant'anni di vita nel West. All'epoca dei di pelli, due incontrano gli della loro vita: la maggiore un cacciatore che per lei si trasforma agricoltore sposa giocatore d'azzardo che mette in piedi tre colossali fortune e felicissimamente altrettante volte. Il figlio del cacciatore combatte nella guerra di Secessione, partecipa alla costruzione della ferrovia, diventa sceriffo e uccide un noto fuorilegge. Chiude l'epoca eroica, ma è del Paese, si ritira in campagna chiamando con sé la sua, ormai vedova e vecchia. Zeppo di divi, il film è la raccolta di tutti i passi obbligati del genere western. Non punta sulla novità ma sulla grandiosità delle scene fin carica dei buoni, la battaglia di Shiloh, le rapide, l'assalto al . L'impatto, soprattutto di quest'ultima, senza che costò mutilazione alla controfigura Robert Morgan, è notevole

Mercoledì

MATTINA

9 — Film: Il principe e la ballerina. Con Marilyn Monroe. Comme-

9,30 Canale 5 Film: Gianni e Pinotto gli eroi dell'isola. Comico
Italia 1 Film: Jimmy B. e André.

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Attualità: T

11 — Rete4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Attualità: Televideo
Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto
Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Novela: Fiore selvaggio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,50 Rete4 Film: Le memorie di un donnaiolo. Commedia

15,20 Raiuno Documenti: Un campione, mille campioni

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Viaggiatori nel tempo
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

15,45 Documenti: Le tecniche e il gusto

16 — Raiuno Cartoni: Jackson Five
Raidue Sceneggiato: Il mistero della settima strada
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre Documenti: Corso informatica

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: di tedesco
Canale 5 Documenti: Il degli animali

16,45 Raitre Documenti: Piccola storia della musica

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — : pa
Canale 5 Telefilm:
Rete4 La regina dei Mille Anni

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,35 Raidue lità: Dal

17,40 Sceneggiato: I della valle
Italia 1 : Woman

17,50 Rete4 Sceneggiato: Febbre re

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm: T

18,11 Spazio libero
Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

19 — Raiuno : Varietà: Action now: Questa pazza, pazza America
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Telefilm: New York New York
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,35 Raitre Documenti: Fatti di famiglia

19,50 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 Raitre Documenti: A confronto con l'autore

20,25 Maurizio Costanzo show
1 OK. Il prezzo è

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Film: La conquista West. Seconda parte
Film: Gli intoccabili. Con John Cassavetes. Poliziesco

21,20 Caccia al tesoro

21,35 Raidue Attualità: a Michele Sindona (replica)

22,05 Raitre Documenti: Delta serie

22,10 Raidue Attualità: Tribuna sindacale

22,15 Italia 1 Film: Napoli, Palermo, New York, il triangolo della camorra. Con Mario Merola. Drammatico

22,25 Canale 5 Telefilm: Kojak

22,45 Raiuno Sport: Mercoledì sport

22,50 Raidue Sceneggiato: Una moglie e il suo nemico

23 — Rete4 Telefilm: Mai dire sì

23,25 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

23,45 Rete4 Sport: Baseball

24 — Italia 1 Film: S. Gt. Malkovich contro l'aeronautica Usa. Con Brad Dourif. Commedia

0,25 Canale 5 Film: Il magliaro a cavallo. Con James Garner. Avventuroso

0,30 Rete4 Film: Un'idea per un delitto. Con Jeff Hunter. Giallo

Canale 5: ore 0,25

JAMES GARNER

Magliaro a cavallo

Raitre Ore 20,30: Gli intoccabili, di Giuliano Montaldo, con John Cassavetes, Britt Ekland, Florinda Bolkan. Italia poliziesco 1969 — *Un mafioso fa evadere dal carcere un famoso gangster per averlo alleato in un'impresa ferroviaria. Quando si rende conto che le cose da giocare erano di altri appartenenti alla mafia fa di tutto per mandare a monte la ripresa, ma il compare agisce lo stesso, si impossessa di molto denaro e tenta di fuggire con la bella moglie*

Canale 5 Ore 0,25: Il magliaro a cavallo, di Paul Bogart, con James Garner, Susan Clark. Usa avventuroso 1971 — *Drew è bianco, Jason è negro. Entrambi sono accomunati dalla povertà assoluta e da una buona dose di spavalderia. I due escogitano un sistema per guadagnare soldi: Drew vende Jason a veri proprietari terrieri come schiavo, poi lo libera e insieme a lui «cambia aria» ogni volta. Il gioco a un certo punto si interrompe ed entrambi finiscono in prigione dove Jason conosce altri negri, maltrattati, abbandonati. Drew e Jason si battono contro la segregazione*

[illegible] la televisione con un programma alla grande

Sordi, Fabrizi, Montesano, Dorelli per i 60 anni Rai

ARBORE TORNA IN TV

Alle ore ventuno [illegible] 4 ottobre 1954, Maria Luisa Boncompagni, seduta davanti [illegible] un primo [illegible] microfono, diceva: «[illegible] Radiofono [illegible] Roma. Trasmettiamo [illegible] Quartetto opera 7 di Haydn».

[illegible] le trasmissioni dell'Uri (Unione radiofonica [illegible] poi Rai ([illegible] italiano audizioni radiofoniche) e, dopo la seconda guerra mondiale, la Rai.

Per ricordare i sessant'anni della radio, [illegible] tv [illegible] una grande festa alla quale parteciperanno artisti, tecnici, giornalisti, dirigenti [illegible] coloro [illegible] giorno per giorno, hanno «fatto» e stanno «facendo» la radio.

La festa è stata suddivisa in cinque serate, che verranno messe in onda da martedì 30 ot[illegible] alle 20,30 su [illegible] amici vicini e lontani...»: questo è il titolo del programma, che riprende un famoso saluto iniziale di [illegible] Pilopamo, presentatore della radio fin dai lontani Anni Trenta.

Gli autori sono Renzo Arbore, che sarà anche il conduttore [illegible] trasmissione, [illegible] e [illegible] Zappalà.

[illegible] cinque [illegible] avranno il tono [illegible] [illegible] compagni [illegible] lavoro, [illegible] quali il [illegible] intraprendente [illegible] chiede[illegible] qualcuno di rallegrare [illegible] suonando, cantando o recitando qualcosa.

Fra i [illegible] Alberto Sordi e [illegible] Fabri[illegible] Montesano, Proietti, Dorelli, Tognazzi, [illegible] Vianello, Gassman, [illegible]

Giovani e [illegible] giovani si alterneranno in pedana e [illegible] confonderanno in pista. [illegible] professionale e dai titoli di [illegible] rubriche, dai [illegible] programmi dei primi anni come «I quattro moschettieri», «L'ora [illegible]», «[illegible] va», «Il bisarca», «Botta e risposta», «Rosso e nero», «La bacchetta d'oro» a quelli degli Anni Sessanta come «Bandiera gialla», «Per voi giovani», «Cara Rai», «Alto gradimento», «Voi ed io», «Gran varietà».

Gli sportivi ritroveranno i radiocronisti che in tutti questi anni si sono succedati negli stadi, negli ippodromi, sui percorsi del «Giro d'Italia»: l'orchestra della radio vedrà ancora sul podio uno dei primi [illegible] Pippo Barzizza.

Intervista col regista che lanciò la Loren

SCICOLONE STORY

IN AFRICA LA PRIMA VOLTA DI SOPHIA

Nell'ondata di ricordi per i 50 anni di Sofia Loren non ci sembra che qualcuno abbia citato un personaggio fondamentale nell'avvio della car[illegible] della nostra [illegible] Scicolone. Lei, che ha cambiato il proprio cognome in Lazzaro, ha già fatto qualche «comparsata» o «generica», spinta com'era da una [illegible] ambiziosa. Ma il nome d'arte poi diventato famoso, Sofia Loren (anni Sophia Loren), l'ha usato per primo il regista che la fece debuttare come protagonista del film [illegible] i mari. Parliamo di [illegible] vanni Roccardi, ignoto a tutti.

Scrive Arturo Lanocita nel libro-biografia della diva di [illegible]oli: «Africa sotto i mari [illegible] diretto da un [illegible] Giovanni Roccardi, che non ebbe poi molte altre [illegible] di attirare l'attenzione. Ma poiché Sophia usa recitare le preghiere, prima di addormentarsi, sarebbe bene a raccomandare alla benevolenza celeste quel Roccardi, [illegible] gli altri che le sono cari».

[illegible] assai probabile che [illegible]phia [illegible] lo [illegible] e che abbia addirittura [illegible] quel nome travolta da tanti altri [illegible] Comunque Roccardi è uno di quei registi specializzati nel documentario, specie [illegible] ambientazione [illegible] appunto [illegible] i mari. Come [illegible] continuato a lavorare [illegible] questo [illegible] che [illegible] la RAI.

«Non è vero — dice — che Sophia si sia dimenticata di me. Perfino il giorno dell'Oscar, nel corso di tante frenetiche interviste, non trascurò di citare il mio nome fra quello di [illegible]. Debbo dire che anche in seguito, quando ci incontrammo per caso, fu con me molto [illegible]pitalità».

Roccardi, lei cosa ricorda di quel periodo?

«[illegible] produttore Goffredo Lombardo stava per prendermi sotto contratto. Dopo aver[illegible] presentato mi [illegible] cosa mi pensato e se ero d'accordo per affidarle il ruolo [illegible] protagonista femminile. [illegible] ebbi alcuna esitazione. Eppure nessuno allora la credeva capace di un futuro così promettente successo. [illegible] primo regista a chiamarla Sophia Loren, ma quel nome fu inventato da Goffredo Lombardo. [illegible] qualunque sapore di provincia e poi, allora, si cercava [illegible] americanizzare tutto e per di più lei [illegible] apparire al fianco di un attore americano, Steve Barclay...».

Ma ne parlò come suo partner in un romanzetto d'amore con lei e che, pur di sposarla, era disposto a convertirsi alla religione cattolica.

«Che lo scrissero è vero. Ma non è vero né il romanzetto d'amore, né la conversione [illegible] cattolicesimo del Barclay. Fu tutta invenzione di un giornalista di cui non ricordo il nome... Bisognava pubblicizzare il film ed entrambi gli attori erano sconosciuti agli spettatori italiani... Conobbi Gherardo Theri (fratello dell'attore Aroldo) che era il capo ufficio stampa della Titanus, la produzione di Lombardo, non potendo esporsi ufficialmente, incaricò un giornalista di inventare e far circolare una storia sui due protagonisti... E' così che la stampa italiana cominciò a parlare di Sophia Loren, e a pubblicare le sue prime fotografie...».

Ma poi Goffredo Lombardo se la fece sfuggire...

«Se fu Lombardo ad inventarla ed io a dirigerla per la prima volta, fu però Carlo Ponti a valorizzarla. Lombardo avrebbe potuto averla a disposizione per almeno tre anni, con un contratto di un milione l'anno (di allora) per 4-10 film... Invece la cedette a Ponti».

Quanto guadagnò Sophia con quel primo film?

«Soltanto 300 mila lire che, sebbene avessero un valore ben maggiore di quello di oggi, non sono assolutamente rapportabili alla somma che ha guadagnato più tardi».

Come mai lei, quale suo primo regista, non restò legato un po' al successo di Sophia?

«Se lei fosse esplosa con quel film forse un po' del successo si sarebbe riflesso anche su me... Ma Sophia avanzò passo passo, migliorando costantemente... Non si può dire che Africa sotto i mari l'abbia rivelata al grosso pubblico... La rivelò soprattutto ad un certo Carlo Ponti... E io, per mio conto, subito dopo [illegible] tornato al mio lavoro consueto, [illegible] documentario, perché sono soprattutto [illegible] marinaio e non posso restar lontano dal mare... Posso dire di essere stato uno dei tanti che ha [illegible] una piccola spin[illegible] Sophia, come quel giornalista che, per primo, riuscì a far pubblicare il nome di Sophia Loren su tutti i giornali italiani...».

Lamberto Antonelli

Dall'album dei ricordi, una Sophia Loren d'annata (1950)

Cineclub

Ultimi tre giorni di programmazione (da ven. 12 a dom. 14) del Festival Internazionale Cinema Giovani, la rassegna di film organizzata con il patrocinio degli Assessorati [illegible]zione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Assessorato per la Gioventù e il Turismo del Comune. Inutile sottolineare che nel fuoco del mirino è il Pianeta Giovani che, risulta evidente dagli ultimi dati statistici, è il maggior consumatore di pellicola cinematografica, quello che determina, spesso in maniera imprevedibile,il successo clamoroso o la caduta verticale di un prodo[illegible].

Al Movie Club, agli Infernotti e nella sala video appositamente allestita nei sotterranei di Palazzo Carignano, ultime frenetiche proiezioni no-stop dello Spazio Aperto, la sezione «under 30», che racchiude oltre 120 prodotti in super 8, 16 mm. e video, non solo di filmmakers locali, ma anche na[illegible] e stranieri.

Venerdì, per esempio, al Movie Club, è prevista una mini-sezione informatica dedicata ai film di Hong Kong e una breve rassegna che comprende i film prodotti dalle Scuole Italiane di cinema: la Scuola Ilaca Milano, la Scuola Civ[illegible]rama Osumont e alcuni saggi di regia del Centro Sperimentale di Roma realizzati tra la fine degli Anni 50 e l'inizio dei '60 da registi diventati poi celebri come Marco Bellocchio, Liliana Cavani, G. Ferrara.

Agli Infernotti via libera al superotto [illegible] (dalle 9,30 alle 18,30) e nella sezione informativa la Leicester Indipendent Film. Nelle salette video ancora prodotti torinesi, video americani (ore 9) e video dell'Institute of Contemporary Arts di Londra.

Sabato al Movie Club ancora superotto torinesi, mentre agli Infernotti sono in programma superotto austriaci e film torinesi a 16 mm. Alle 23 *Red Zone* di T. Worrell, un «guerrieri della notte» ambientato nell'East End e pro[illegible]y [illegible] Londra; alle 23,30 *I was a Zombie for the F.B.I.* di M. Pancesener, un video americano «simpatico ed ironico esempio di horror con pochi mezzi e tante idee». Nelle sale video Al[illegible] Video, Tower Blanket, video torinesi e [illegible] Indipendent Film.

[illegible]a al [illegible] Club oltre [illegible] superotto torinesi e [illegible] plica della produzione di Hong Kong, mentre per [illegible] amanti [illegible] cinema targato U.S.A., agli Infernotti film americani a 16 mm (dal[illegible] in [illegible] per tutta la giornata e in [illegible] Video USA.

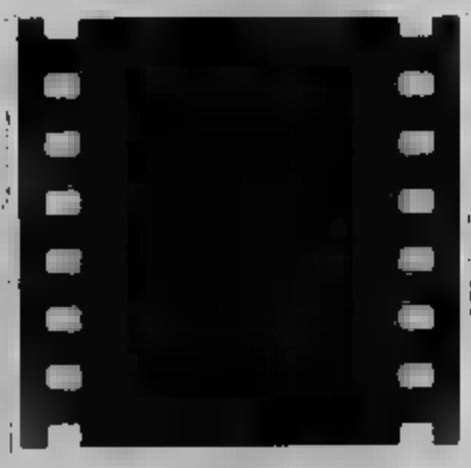
Naturalmente al Nazionale e al Charlie Chaplin proseguono le proiezioni delle altre sezioni: tematiche giovanili, opere prime, anteprime e retrospettiva Nouvelle Vague. Da ricordare sabato 15 alle 21,15 al Nazionale *Alphaba! City* di Amos Poe, storia di uno spacciatore «affezionato alla sorella e preoccupato per le sue compagnie, che deve vedersela prima con la polizia che irrompe nel suo covo, poi con il suo boss» e alle 24 *Stranger than Paradise* di Jim Jarmush: «Partita dall'Ungheria, Eva fa tappa a New York presso il cugino Willie, prima di raggiungere la zia a Cleveland.

«Un anno dopo, faranno insieme una vacanza in Florida dall'esito imprevedibile». Domenica ancora un film americano nelle anteprime. Si tratta di *Reckless* (Amare con rabbia) di James Foley, «una gioventù bruciata degli Anni Ottanta, una impossibile storia d'amore e di rivolta, tra le ombre di una soffocante cittadina di provincia, costruita attorno a un'acciaieria».

Concluso il Festival, si conclude al Movie Club anche la rassegna dedicata a Marco Ferreri con le proiezioni di *La donna scimmia* (1963) con Annie Girardot e Ugo Tognazzi, martedì 16 e mercoledì 17; *Il seme dell'uomo* (1969) con Anne Wiazemsky e Annie Girardot, giovedì 18; *Non toccare la donna bianca*

a. b.

Cinema



Il cinema giapponese, trascurato dalla Mostra di Venezia, ha avuto [illegible] Mostra Nuovo Cinema di Pesaro l'intero cartellone per [illegible] in gran parte è stata successivamente presentata a [illegible]. Finalmente dunque, dal momento che una nutrita minoranza di frequentatori van[illegible] passione per la cinematografia dell'Estremo Oriente, ecco arrivare sugli schermi giapponesi [illegible] vincitore della palma d'oro l'anno scorso a Cannes: *La ballata di Narayama* di [illegible] Imamura.

Solo Kurosawa, Ichikawa e l'ultimo Oshima risultano sufficientemente conosciuti da noi. Per il resto quello Giappone resta tuttora un pianeta proibito. Shoei Imamura, molto più fisico e diretto dei confratelli, merita una prova davanti a una platea qualificata che ne apprezzi l'ostinazione nell'indagare tra i bassifondi dell'animo e della società. Nel film si racconta una vicenda, abituale per gli schermi giapponesi, ambientata nella campagna più arretrata dove i vecchi sono lasciati (secondo un rituale) abbandonati a sé stessi nell'alta montagna allorché non siano più in grado di provvedere ai loro bisogni o d'inserirsi nell'ordine della comunità.

Un modo duro di considerare la vita — scrive Carlo Scarrone su Torino sul cinema, il manuale dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino — perché «è la stessa esistenza ad essere dura e a non farsi illusioni. Così nella visione naturalistica di quotidianità contadina in un poveristico villaggio del Nord del Giappone, poco prima dell'epoca Meiji, La ballata di Narayama esplora la povertà e le sue perversioni fino a un eccesso che sfiora il disgusto.

Ed eccesso e disgusto sono, si potrebbe quasi dire, gli elementi che attraversano tutto il cinema del «critico» Shoei Imamura. Una visione spietata, la cui forza va oltre ogni [illegible] precostituito: [illegible] pedinamento dell'individuo senza mai [illegible] attenuanti o possibili [illegible]se. In fondo l'esistenza si presenta [illegible] uno sproposito o come [illegible] vite per[illegible] nel vuoto. Eppure [illegible] proprio questo spreco, [illegible] bontà [illegible] movimento senza [illegible], alla [illegible] conti, a generare [illegible] vita, all'infinito».

I [illegible] degli uomini, si legge infine [illegible] termine dell'articolo, «si [illegible] alla crudeltà stessa del mondo animale. Non ci sono molte differenze, né percettibili valide, per Imamura, nella scala biologica. Si è in fondo tutti soltanto delle bestie. L'errore dell'umanità consiste in questa presunzione: volersi considerare superiore».

«La ballata di Narayama è il miglior modo per aprire [illegible] occhi con crudeltà su una tale spietata, ma inevitabile, verità. Dopo ci si potrà permettere, forse, d'essere meno superbi».

La stagione '84-85 si è avviata con cifre positive e minore confusione nel mercato. Ecco pertanto le programmazioni, stilate a ragion veduta, di alcune tra le sale di prima visione per i prossimi due mesi. All'Ambrosio in ottobre *Così parlò Bellavista*, in dicembre *Amore con rabbia* e per le feste *Cordelia*; all'Arlecchino in ottobre *Amanti sì ma*, in dicembre *Cuori nella tormenta* e per le feste *Vacanze in America*; al Lilliput *Una domenica in campagna* imminente, Fiducia in dicembre e, per le feste, *Gremlins*; al Capitol *Estate* imminente, *Poppoea* e paisà in dicembre e, per le feste, la riedizione disneyana di *Bianca e Bernie*; al Doria *Il migliore* in questa stessa settimana, *Un amore di Swann* in dicembre e, per le feste, forse *Gremlins* in contemporanea.

Nessuna fretta di cambiare al Vittoria dove proseguono le repliche di *C'era una volta in America* di Leone, destinato a essere rimpiazzato in un secondo tempo da *Tutti dentro*.

g. par.

Canzoni

Quando nell'80 il successo «Luna» travolse tutti, [illegible] Togni si conosceva ben poco, si di là di una certa abilità vocale, di quella capacità di scrivere musica godibile e intelligente, di quella immagine delicata e insieme virile dietro al pianoforte. Oggi Togni non è più una sorpresa: in quattro anni ha saputo confermare tutte le aspettative, pubblicando regolarmente dischi premiati dal successo commerciale e dalla stima dei critici.

Gianni Togni è nato a Roma il 24 luglio 1956. Dopo la maturità classica si è iscritto a lettere moderne, con la speranza di poter coltivare una delle più grandi passioni: la letteratura. Ma fin dai primi esami prende a frequentare il «Folk Studio» e i personaggi che lo abitano (Venditti, De Gregori), proponendo le sue prime timide canzoni al pianoforte o alla chitarra. Vicino a lui c'è Guido Morra, amico d'infanzia e compagno di scuola prima ancora che paroliere di successo.

Dopo un primo disco passato inosservato, Togni firma con la «OGD-»; e nel 1980 pubblica, con la produzione di Giancarlo Lucariello, «...e in quel momento entrando in un teatro...». Il disco per qualche tempo ha un andamento di mercato stazionario, fino a quando le radio private, i juke-box e tutto il pubblico scoprono «Luna». Il successo è enorme e meritato. Per tutta l'estate 1980 «Luna» diventa una bandiera, un inno: una canzone romantica e fresca, nella quale Togni sintetizza i suoi interessi di sempre come la poesia, il senso del tempo (uno dei suoi temi preferiti), la figura femminile, l'amicizia.

Nel 1981 arrivano l'album «Le mie strade» e il primo, grande contatto con il pubblico, nel corso di una fortunata tournée. Da «Le mie strade» viene estratto il singolo «Semplice», che apre al musicista le porte del successo europeo. Quest'ultimo viene confermato nel 1983 dal singolo «Vivi», con il quale Togni partecipa al Festival di Tokyo.

Qualche [illegible]po [illegible] pubblicato [illegible] dei naviganti», [illegible] l'arrangiatore Flo Zanotti. «Bollettino dei naviganti» rappresenta un importante momento di passaggio per Togni, una fase di evoluzione nel suo processo di maturazione espressiva che faccia coincidere qualità e popolarità.

★ ★

Con Riccardo Fogli non si corre certo il rischio di cadere nel luogo comune. Da quando ha iniziato la sua attività Fogli ha sempre cercato il meglio maturando anno dopo anno, canzone dopo canzone.

La carriera di Fogli cantante inizia a metà degli Anni 70 con la canzone «Mondo» ma prima c'era stato il periodo importante come cantante e bassista dei Pooh nel quali ha suonato nel periodo d'oro fino al '73, contribuendo in modo determinante al successo del quartetto al quale è legato ancora oggi da profonda amicizia.

Intrapresa la carriera solista Riccardo ha iniziato a collaborare con uno staff di professionisti di tutto rispetto (il produttore Giancarlo Lucariello, già con i Pooh, Guido Morra, Maurizio Fabrizio, Vincenzo Spampinato, ora Pietro Pan), firmando spesso i testi delle canzoni che interpreta.

Dopo il successo di «Mondo» Fogli ha proseguito per la sua strada di attenta ricerca della propria dimensione artistica e professionale, misurando le proprie scelte ma anche senza paura di rischiare sempre qualcosa di nuovo. Calibrando elegantemente la sincerità dei testi con l'inclinività delle musiche, Fogli ha costruito un repertorio fatto di bellissime canzoni (molte delle quali sono state anche grandissimi successi): «Che ne sai», «Malinconia», «Ti amo però», «Sono di un amore».

Contemporaneamente ai singoli Fogli ha un'intensa attività a 33 giri.

Cinque figli, un matrimonio [illegible] scheletri nell'armadio

CLAUDIO GORA E MARINA BERTI

IL SEGRETO DI UN'UNIONE «PROLIFICA E BORGHESE»

Insomma la coppia, per antonomasia: infatti, è difficile, nel mondo dello spettacolo, trovarne un'altra così unita, prolifica e borghese.

Sposati dal '48, con cinque figli, senza che il loro orizzonte domestico sia mai stato offuscato da contrasti, scandali o pettegolezzi, Claudio Gora e Marina Berti hanno sempre esibito in pubblico la facciata altamente rispettabile del loro matrimonio, nascondendo accuratamente gli scheletri nell'armadio: sempre che ve ne siano stati.

Ma comincia a serpeggiare il dubbio: da anni, ormai, offrono talmente poco materiale ai cronisti golosi di torbide intimità, che si è finito per parlare sempre meno di loro. La felicità coniugale non fa notizia.

E i due sono invecchiati serenamente, per così dire, all'ombra della loro grande famiglia. Ma mentre lui imbolsiva, trasformandosi da bell'amatore tutto ordine in signore inequivocabilmente anziano, con le guance cadenti, lei restava impermeabile al passar degli anni: oggi, che è vicina al sessanta, mostra all'obbiettivo un volto smaltato e senza età, gli occhi verdi sempre splendidi, capelli sempre neri e lucenti: viva immagine d'una bellezza refrattaria al tempo, enigmatica e lontana, come quelle degli affreschi egizi.

All'epoca, fu un matrimonio d'amore, molto bohémien: quando si sposarono, dopo essersi incontrati a Cinecittà, erano talmente splantati che dovettero farsi imprestare le fedi nuziali e il loro viaggio di nozze cominciò nella chiesa di San Bellarmino, dove ebbe luogo la cerimonia, per filare in casa di uno dei testimoni, in via Don Minzoni.

I regali più graditi furono un prosciutto di montagna e una pianta di azalea in fiore. Lei, dopo essersi laureata in legge a Genova, aveva appena iniziato il mestiere di attrice, vincendo la fiera opposizione della famiglia, che lo voleva procuratore. Alla fine, si era giunti a un compromesso: facesse pure l'attore, se ci teneva tanto, ma senza far uso del glorioso nome ereditato dal padre, generale degli IV alpini. E fu così che Emilio Giordana divenne Claudio Gora, attore in cerca di scritture.

Marina, invece, arrivata appena in Italia da Londra, si trovò attrice quasi per caso, a soli 14 anni, scoperta dall'immancabile Lattuada. Così, mentre Claudio impersonava la parte di Dimitri in *Resurrezione* di Tolstoj, lei si cimentava nel ruolo di novizia in *Storia d'una capinera*, tratto da Verga. Dopo quel film, ne fece molti altri, ma ancora oggi ci si domanda se sia stata una vera attrice o soltanto una donna molto bella e decorativa.

Dopo il matrimonio, Gora fu attratto dalla regia e diresse alcuni tra i migliori film del dopoguerra, «Il cielo è rosso» e «Febbre di vivere»; però, ben presto, dovette riporre i sogni nel cassetto poiché la famiglia cresceva e non poteva [illegible] di sola arte: «A quel punto, per necessità, mi dedicai alla regia di alcuni film commerciali, abbandonando la mia tematica giovanile e ottenendo scarsissimi risultati professionali. Ma non potevo farne a meno: eravamo nei guai e avevamo dovuto vendere quel poco che si era riusciti a mettere da parte».

Intanto, lui un figlio e l'altro, anche Marina Berti continuò a lavorare, sinché non prese l'eroica decisione di abbandonar lo schermo per la famiglia e la religione protestante, in cui era stata allevata, per quella del marito, recidendo sino all'ultimo il ruolo di madre e moglie ideale. Il che rientra perfettamente nel cliché che la famiglia Gora si è costruita negli anni, una famiglia, cioè, ricca di virtù e di sani principi, con abitudini e sentimenti borghesi. «Capita spesso — si vanta Claudio — che miei fans m'incontrino mentre faccio la spesa e che ci sorprendano entrambi seduti nelle prime file di un cinema rionale a vedere un film di cui avevamo perso la programmazione».

Il fatto di esser riusciti a barcamenarsi bravamente con questa sorta di Carro di Tespi (quasi tutti i figli calcano le scene), anche attraverso il maremoto della contestazione, dell'emancipazione e della libertà sessuale, gli ha assegnato il ruolo di coppia esemplare e molto all'antica. Cinque figli, tutti belli e con ambizioni artistiche, non sono certo facili da gestire.

Dice Gora: «Abbiamo cercato d'insegnargli a essere indipendenti, a difendere la propria dignità e professionalità. Esiste tra noi, oggi, un rapporto leale che riguarda tutti i problemi, anche quelli più intimi: ed ecco che immancabilmente si rivolgono a noi come ai fossimo i loro consiglieri. Certo, la nostra è stata sempre una famiglia povera da mandare avanti, economicamente parlando: e ci siamo sobbarcati una dura fatica, per vivere al livello che ci compete».

C'è chi pensa che a cementare l'unione della coppia sia stata proprio la fatica quotidiana di sbarcare il lunario e affrontare i problemi morali, ma soprattutto finanziari, posti in tempi come gli attuali da un carrozzone familiare tanto costoso e ingombrante.

Ma da questo lato conosciamo soltanto il parere di lui: lei, com'è probabile, tace e acconsente. Da quando si è ritirata dalle scene, Marina Berti ha sempre mantenuto la massima riservatezza sulla propria vita, rilasciando pochissime interviste e lasciando invece via libera ai figli che, poco per volta, hanno sostituito i genitori sulla pagina degli spettacoli.

E, in definitiva, è stato un bel successo: vedersi perpetuati nel proprio mestiere con tanto entusiasmo non è da tutti. Serve, inoltre, a chiudere il ciclo: non a caso i figli hanno adottato, per farsi strada nel mondo dello spettacolo, l'intoccabile e arcinomo nome del nonno Giordana, generale del IV alpini.

Donata Gianeri

Insieme anche a teatro, ecco Marina Berti con il marito Claudio Gora tra il pubblico durante una «prima» della stagione di prosa romana

[illegible] in ogni modo di dargli una [illegible] educazione, una visione [illegible] della vita, facendo in modo di stabilire con loro una comunione d'interessi, un [illegible]% che prescinde da qualsiasi rapporto gerarchico: ci siamo aiutati, insomma, di renderli corresponsabili degli avvenimenti, sia tristi che lieti, della nostra vita.

«Soprattutto, non facendogli mancare nulla, abbiamo cercato d'insegnargli a essere indipendenti, a difendere la propria dignità e professionalità. Esiste tra noi, oggi, un rapporto leale che riguarda tutti i problemi, anche quelli più intimi: ed ecco che immancabilmente si rivolgono a noi come ai fossimo i loro consiglieri. Certo, la nostra è stata sempre una famiglia povera da mandare avanti, economicamente parlando: e ci siamo sobbarcati una dura fatica, per vivere al livello che ci compete».

C'è chi pensa che a cementare l'unione della coppia sia stata proprio la fatica quotidiana di sbarcare il lunario e affrontare i problemi morali, ma soprattutto finanziari, posti in tempi come gli attuali da un carrozzone familiare tanto costoso e ingombrante.

Ma da questo lato conosciamo soltanto il parere di lui: lei, com'è probabile, tace e acconsente. Da quando si è ritirata dalle scene, Marina Berti ha sempre mantenuto la massima riservatezza sulla propria vita, rilasciando pochissime interviste e lasciando invece via libera ai figli che, poco per volta, hanno sostituito i genitori sulla pagina degli spettacoli.

E, in definitiva, è stato un bel successo: vedersi perpetuati nel proprio mestiere con tanto entusiasmo non è da tutti. Serve, inoltre, a chiudere il ciclo: non a caso i figli hanno adottato, per farsi strada nel mondo dello spettacolo, l'intoccabile e arcinomo nome del nonno Giordana, generale del IV alpini.

Donata Gianeri

Danza

'Se oggi possiamo nuovamente ammirare la danza spagnola in tutta la sua purezza, sobrietà e virilità, se il film di Saura ha conquistato le folle con rapidità vertiginosa, e se Antonio Gades stia trionfando in tutta Europa riproponendo in balletto la sua *Carmen* ovunque freneticamente applaudita, ci pare doveroso rivolgere lo sguardo ad un recente passato per ricordare almeno alcune delle occasionali figure di ballerini che sono stati i maestri degli attuali ballerini.

Essi hanno avuto il grande merito di aver depurato la danza spagnola da ogni folkloristico cascame per elevarla alla più classica espressione dell'anima iberica, rendendo così possibili gli attuali dilaganti consensi.

I nomi di Paquita Leon, Chiana Blanca, di Salvator Vargas e Carmen Amaya, di Argentina e Argentinita, delle coppie Rosario e Antonio e Teresa e Luisillo, ma soprattutto il carisma del mitico Vicente Escudero, non sono soltanto un cronistico richiamo alle loro celebrate esibizioni, bensì il marchio di prorompenti personalità impegnatesi a codificare secondo i canoni della più autentica tradizione la danza folkloristiche del loro Paese, ed in particolare il *flamenco*, lo *zapateado*, la *farruca* e la *jota*, moduli inesperati cui l'esecutore odierno possa ispirarsi per fondere il proprio talento interpretativo con l'ancestrale purezza di stile.

Se Carmen Amaya per il suo ritmo trepidante, l'allucinata foga selvaggia, la contrazione del viso e del suo corpo di androgina fu un vero paradigma dell'istinto della sua razza; se Antonio (Ruiz Soler) fu uno dei virtuosi più completi e variegati, e in coppia con Rosario stupefece gli spettatori per agilità, leggerezza, acrobatici «renversés» e intelligente giuoco di nacchere, più grande di tutti è stato certamente Vicente Escudero.

Severo, virile, vestito di [illegible] viso secco e affilato come una lama di coltello, ebbe il carisma di più dotato ballerino di *flamenco* mai prodottosi sulle scene del suo tempo. Mise il suo genio al servizio delle danze autoctone, spogliandole all'estremo per presentarne l'essenza più pura.

Seppe riconoscere nelle *zapateado* il più ancestrale *fandango*, prima danza gitana ad essere accompagnata dalla chitarra anziché dal battito delle mani o dal tamburellare delle dita. E ne attribuì la paternità al gitano *Miraclito*, poi imitato nel 1870 da *El Rapao de Cadiz* e quindi dal famoso gobbo di Linares *El Jarocho*, il cui eccezionale virtuosismo faceva dimenticare la sua infermità. Vicente Escudero ha anche detto: «*Vi è più lavoro interiore in una posa statica che in un salto spettacolare. In certa mia figura non respiro semmeno, perché sento che anche un soffio la distruggerebbe la perfezione*».

Detestava gli effeminati, i meccanici, gli accademici, le danze molli, grottesche e invertebrate, perché in danza flamenca, di fuoco e di bronzo, travalica le forze della natura anche quando i piedi ricamano al suolo ritmi lenti e maestosi.

Nel 1928 creò con Antonia Mercé («La Argentina») il balletto *L'Amore Stregone*, e nel libro *Mi Baile* dà alle la sua grande esperienza di mistico della danza.

E' quindi a tutti loro che il Gades di oggi, che fu allievo di Escudero, Amaya e Pilar Lopez, è debitore della grande musicalità che lo pervade, delle sue infinite varianti di *farruca* e *zapateador*, e della austera statuaria immobilità carica di tensione che trasportano lo spettatore alle sorgenti stesse della danza gitana, quella danza che dalle rive dell'Indo alla penisola iberica ha cantato attraverso i secoli la nostalgia delle tribù erranti.

Gianni Secondo

Teatro

Preceduta da cinque appl[illegible]ta [illegible] *La* [illegible]*ndragola* per lo [illegible] Carignano, [illegible] la settimana prossima una stagione di prosa che intende vincere la crisi che soprattutto fuori Torino un po' dovunque attanaglia il settore. Gli spettatori tra l'83 e l'84 non risultano sostanzialmente diminuiti, di qui l'affollarsi di proposte nel momento della chiusura di alcune sale cittadine.

Si comincia — e poteva essere diversamente? — con la concomitanza di due prime: *L'aquila a due teste* di Cocteau al Carignano e lo spettacolo beckettiano per il Gruppo della Rocca al Nuovo (martedì 16). Dramma d'amore e di morte se mai ve n'è uno, *L'aquila a due teste* appartiene alla seconda fase della produzione dell'autore, quando guardava al teatro dell'Ottocento avendo ormai conosciuto il sapore del successo con lavori dal taglio inedito quali *I parenti terribili* e *Orfeo*. Il testo, datato ma interessante, aveva già tentato Michelangelo Antonioni per la sperimentazione elettronica di *Il mistero di Oberwald* con Monica Vitti e Franco Branciaroli; ora vi si accosta la Compagnia del Teatro Eliseo con la regia di Gabriele Lavia e l'interpretazione della coppia Bosetti-Felix Umberto Orsini.

Di *Beckett diretto Beckett* si parla nella copertina del supplemento-spettacoli. Ricordiamo che si tratta di due prime nazionali, selezionate dal Gruppo d'intesa con il Centro per la Sperimentazione di Pontedera, all'Ideale al «The San Quentin Drama Workshop» e strutturate in due diversi programmi: martedì, mercoledì e giovedì *Waiting for Godot* e venerdì, sabato, domenica *Endgame - The Krapp's last tape*. Tutte le sere, in apertura, proiezione del *Film* scritto da Samuel Beckett per il grande Buster Keaton.

Un'altra prima nazionale è annunciata per la sera del 18 all'Alfieri con *Io, se fossi Gaber*, spettacolo [illegible]-Gaber e Luporini: dieci giorni per [illegible]are se l'evoluzione del [illegible] stavolta in senso musicale [illegible]ttosto che teatrale, coincide con la riconquista del pubblico che frequenta i teatri. Da ricordare che Gaber inaugurerà la folta stagione dell'Alfieri, destinata a concludersi dopo otto mesi di appuntamenti, con la novità di Dario Fo e Franca Rame *Dio ti fa e poi ti accoppa*.

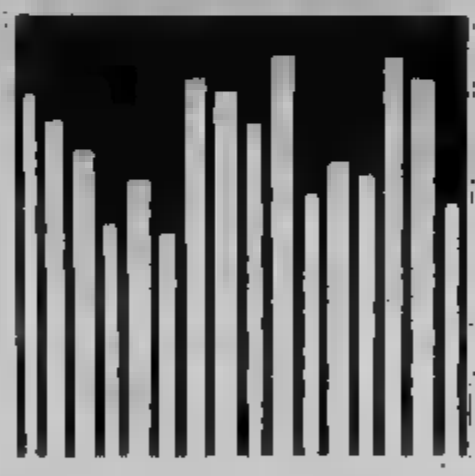
Segnaliamo inoltre due iniziative di carattere popolare che partiranno entrambe il prossimo weekend. Alla Sala Valentino del Nuovo, ogni sabato e domenica, la 1ª Rassegna di Teatro e Cultura Popolare con spettacoli in dialetto; al Colosseo la Compagnia Stabile dell'Operetta Milly Clava-Clara Nelli in un repertorio ricco di *Cin-ci-là*, *La donna della libellula*, *Il passo del camparolli*, *Selezioni di arie e operette famose*.

Infine — all'ultima ora — il Teatro degl'Intrepidi annuncia per questa stessa domenica (4 il debutto stagionale. In cartellone una novità italiana per Vittorio Bottazzi, Giovanna Piscella, Andreana Gallo, Patrizia Maragna, Bruno Pennasso e Gabriella Pochini. La Pochini è autrice di *Omologia - Il fiume della memoria che*, con le scene e i costumi di Beppe Bertero e la colonna sonora del Collettivo T.Z., affronta il complesso problema dei rapporti tra cultura occidentale e cultura orientale.

Lo spettacolo si aprirà con una citazione di Lao-Tse («*Indefinibile come le acque dell'oceano, come l'onda colpo senza posa...*») e propone un'armoniosa e geometrica alternanza di gesti e parole, «*dove nulla è lasciato al caso. Essi sono inseriti in una scena dove il bianco e il nero sottolineano ossessivamente il concetto della dicotomia/fisica yang e yang che in una realtà costruita sugli opposti, rappresenta tesi e antitesi coniugate nella complementarità*».

g. per.

Classica



Con il 1985 sta per scoccare l'anno europeo della musica e con notevole anticipo e per pura coincidenza la casa discografica CBS rimette in circolazione una rara incisione delle Suites n. 1 - 2 - 3 - 4 di Haendel per clavicembalo. Fatto singolare non è tanto che a suonarle sia Glen Gould ma che il musicista canadese mal abbastanza rimpianto le sue con il clavicembalo.

Proprio lui che aveva sempre oltremodo provocato i puristi suonando le opere di Bach per clavicembalo sul pianoforte. L'eccezione che conferma la regola in questo caso funziona benissimo e Gould alle prese con le sonorità gracili e saltellanti dello strumento antico inventa un frasaggio di suprema delicatezza.

Un altro reperto estratto dagli archivi è quello che ha consentito recentemente alla Philips di stampare un disco contenente i quartetti per archi n. 5 e 6 dell'op. 18 di Beethoven. Protagonisti dell'impresa sono i quattro ormai leggendari e rimpiantissimi anch'essi — pur vivi e vegeti — musicisti che composero una volta il *Quartetto italiano*.

Dal versante della nostalgia per gli esecutori scomparsi o taliani al passo a quello dell'avvenire con un disco appena pubblicato dalla Emi che contiene il terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov nella esecuzione del pianista Dimitri Sgouros accompagnato dall'orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Yuri Simonov. Dimitri Sgouros oggi ha solo quindici anni — è nato ad Atene nel 1969 — ma ha già alle spalle un curriculum impressionante.

Studi dapprima al Conservatorio di Atene e poi all'Accademia di Londra, affermazioni in concorsi e esibizioni in sedi concertistiche di grande prestigio, specialmente negli Stati Uniti e in Inghilterra con attestazioni di stima ed ammirazione da parte di musicisti come Rostropovic, Abbado, Rubinstein e Sviatoslav Richter e, cosa ancora più impressionante, un repertorio vastissimo.

La sua prima apparizione discografica era avvenuta qualche mese fa con le Variazioni di Brahms su un tema di Paganini ed in quell'occasione lo ascoltammo con sincera ammirazione per la forbitezza tecnica ma con qualche riserva sulle qualità interpretative. Questa seconda prova con il terzo Concerto di Rachmaninov ci trova totalmente consenzienti: questo ragazzino dalle mani diaboliche non dà prova infatti soltanto di una bravura strepitosa ma pone in ogni frase una pacata bellezza e un'intima commozione.

Ci sono dunque tutti gli elementi non solo per riconoscere l'assistenza di un enfant-prodige ma per salutare in lui un artista di grande avvenire, una specie di miracolo che ci auguriamo possa uscire da questa infanzia prodigiosa ed mostrarsi senza traumi negli anni della maturità. Per ora una cosa è certissima: nelle prossime stagioni si sentirà parlare moltissimo di lui e quanto prima ci auguriamo che compia una tournée di concerti in Italia dove qualche anno fa si presentò assolutamente sconosciuto per un recital tenuto a Bologna.

Passando nello sterminato catalogo dei Concerti di Vivaldi e rastrellando un manipolo di eccellenti solisti la Philips è riuscita a mettere insieme due dischi che col titolo di «Concerti da camera» propongono alcune partiture fra quelle meno note del musicista veneziano dedicate al flauto dolce affiancato nel ruolo concertante dall'oboe, dal violino e dal fagotto.

Autori della elegantissima performance sono strumentisti come la flautista Michala Petri, l'oboista Heinz Holliger, il violinista Felix Ayo, il fagottista Klaus Thunemann e la clavicembalista Christiane Jaccottet.

[illegible] Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: In casa L[illegible]co
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

9— Rete4 Film: Grazie per quel caldo dicembre. Drammatico

9,30 Canale 5 Film: Incontro sotto la pioggia. Con Jane Wyman. Drammatico
Italia 1 Film: Jennifer, storia di una donna. Commedia

10— [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11— [illegible] Sceneggiato: Samba d'[illegible]

11,30 [illegible] 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 [illegible] Attualità: Televideo
Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12— [illegible] Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

[illegible] Varietà: Pronto Raffaella?

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta [illegible] Novela: Lacrime di gioia

12,30 Italia 1 [illegible] Lucy Show

12,45 [illegible] 5 [illegible]iz: Il pranzo è servito
Rete4 Telefilm: Alice

13— Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete4 Telefilm: Tr[illegible] in affitto

POMERIGGIO

14— Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
[illegible] [illegible]lm: La famiglia [illegible]dford

14,05 Raiuno Documenti: Il [illegible]
[illegible]

14,15 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,50 Rete4 Film: La magnifica preda. Avventuroso

15— Raiuno Attualità: Cronache italiane

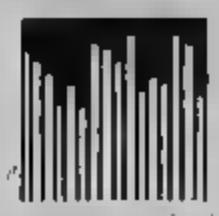
15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una [illegible] da vivere

15,30 Raiuno Documenti: [illegible] del carretto siciliano
Italia 1 Telefilm: Giorno per gior[illegible]

15,55 [illegible] [illegible]: Le tecniche e il gusto

16— Raiuno Cartoni: J[illegible] Five
[illegible] Telefilm: Il mistero [illegible] settima strada
Italia 1 Ragazzi: [illegible]

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Fisica a senso comune



[illegible] Documenti: Com' ferro che bolliente esce dal foco
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,45 [illegible] Documenti: [illegible] storia della musica

16,55 [illegible] Sceneggiato: [illegible] e simpatia

17— [illegible] Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Galactica
[illegible]: La regina del [illegible]

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,35 [illegible] [illegible]: Dal Parlamento

17,40 [illegible] Sceneggiato: I ragazzi [illegible] valle mist[illegible]
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

18— Raiuno Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: Tarzan

18,05 Raidue Cartoni: La volpe e la lepre

18,10 Raitre Musicale: Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
[illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
[illegible] 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 [illegible] Sceneggiato: Samba d'amore

19— Raiuno : [illegible] Action now: Questa pazza, pazza America
Canale 5 Telefilmm: I Jeffersons

19,30 [illegible] Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm: New York [illegible] York
Quinta [illegible] Novela: Lacrime [illegible] gioia

19,50 [illegible] 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,05 Raitre Documenti: A confronto con l'autore

20,25 Canale 5 Quiz: Superflash
Rete4 Film: Quando chiama uno sconosciuto, con Carol Kane. Giallo
Italia 1 Fi[illegible] Bluff. Con Adriano Celentano. Commedia

[illegible] Raiuno Varietà: G. B. Show n. 3
Raidue Sceneggiato: Cuore
[illegible]: Europarade

21,35 [illegible] Sceneggiato: [illegible]

21,50 [illegible] Film: Una notte d'estate. Con [illegible] Rowlands. Drammatico

22,05 Raitre Film: Quintet. Con Vittorio [illegible] Fantascienza

22,30 Italia 1 [illegible]: Variety
Rete4 Sport: Caccia al trodici

22,40 [illegible] Sport: Tg2 sportsette

23— [illegible] 5 Telefilm: Lou Grant
Rete4 Telefilm: Quincy

23,30 Italia 1 Boxe: Musone — Mudimbi

23,50 Rete4 Film: Equus. Drammatico

[illegible] — [illegible] 5 Sport: Football america[illegible]

1,15 Italia 1 Telefilm: Ironside

Retequattro: ore 14,50

MARILYN M.
La magnifica preda

Raitre Ore 23,05: Quintet, di Robert Altman, con [illegible]l Newman, Vittorio Gassman, Fernando Rey. Usa, fantastico 1978 — *Il ghiaccio ha coperto gran parte della Terra. Sopravvive solo una città dove i pochi superstiti si fanno avanti giocando a Quintet, un gioco in cui il vincitore ha diritto di vita e di morte sugli altri. Uno straniero riesce a battere i migliori campioni. Quando chiede il suo pr[illegible] gli dicono che il gioco è finito e se stesso e la vittoria permette solo di continuare a giocare. Film straccarico di simboli, maltrattato dalla critica e dal pubblico*
Rete 4 Ore 14,50: La magnifica preda, di Otto Preminger, con Marilyn Monroe, Robert Mitchum, Rory Calhoun. Usa, avventuroso 1954 — *La conturbante May finisce con il suo [illegible] nella fattoria in cui vive Matt. Il confronto fra i due uomini, violento e provocatorio fi pri[illegible] onesto e bale il secondo, convince May ad abbandonare l'amante per [illegible]re con Matt. Il film mostra la Monroe al massimo della sua bellezza [illegible] che se poco a suo agio nei panni di donna del West*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8,30 [illegible] 5 Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 [illegible]m: La grande vallata
Rete4 [illegible]: Mary Tyler Moore

9,30 [illegible] Il Film: [illegible] e Pinotto e [illegible] misterioso. Commedia
Italia 1 Film: La verità

10— Raiuno [illegible]: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11— Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Raitre Attualità: Televideo
[illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

12— [illegible] Varietà: Che fai, mangi?
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Varietà: Pronto [illegible]

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta [illegible] Novela: Lacrime di [illegible]

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
[illegible] Telefilm: Alice

13— Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 [illegible] 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14— [illegible]no Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: La famiglia [illegible]dford

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di [illegible]

14,15 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,45 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,50 Rete4 Film: Marilyn — Una vita, una storia. Drammatico

15— Raiuno Attualità: Primissima

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Vita degli animali
Raitre Documenti: [illegible] strumenti [illegible]
Italia 1 Telefilm: Giorno [illegible] giorno

16— Raiuno Cartoni: Jackson Five
Raidue Telefilm: Il mistero della settima [illegible]
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Corso [illegible] informatica

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue [illegible] Corso di tedesco
Canale 5 [illegible] Il mondo degli animali

16,30 Raitre Documenti: Piccola storia della musica

16,45 [illegible] Musicale: Dadaumpa

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

17— Canale 5 Telefilm: Galactica
Rete4 Cartoni: La regina del Mille Anni

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,35 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

17,40 [illegible] Sceneggiato: I ragazzi [illegible] misteriosa
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

17,55 [illegible] Cartoni: I sogni del Signor Rossi

18— [illegible] Telefilm: Tarzan

18,05 [illegible] Cartoni: La volpe e la lepre

18,15 [illegible] [illegible]: Spazio libero
[illegible] [illegible]: Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

19— Raiuno : Varietà: Action now: Questa pazza, pazza America
[illegible] 5 [illegible] I Jeffersons

19,30 [illegible] 5 Quiz: [illegible] Zag
Rete4 [illegible] New York New York
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,35 [illegible] Documenti: Sulle orme degli animali

[illegible] [illegible] 1 Cartoni: I [illegible]

SERA

20,05 [illegible] Documenti: A confronto [illegible] [illegible]

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 [illegible] 5 [illegible]: Viva le donne
Rete4 [illegible] Quo Vadis
Italia 1 Film: Alligator, con Robert Forster. [illegible]

20,30 [illegible] [illegible]: 2022: I sopravvissuti, con Charlton Heston. Fantascienza
[illegible] Varietà: Abbocaperta
[illegible] Lirica: Tosca

21,45 [illegible] Film: Il dittatore dello [illegible] libero di Bananas. Con Woody Allen. Comico

21,50 Raidue Attualità: Primo piano

22,30 [illegible] 1 [illegible]m: I nipoti di Zorro. Comico

22,55 [illegible] Film: Uomini [illegible] guerra

23,05 Raitre [illegible] [illegible]gia per Corneille

23,15 Rete4 Come ho vinto la guerra. Con John Lennon. Guerra

23,25 Canale 5 Film: L'idolo delle folle. Con Gary Cooper. Drammatico

23,30 Italia 1 Film: La bambola di pezza

23,45 Raidue Attualità: Tuttocavalli

24— Raidue Film: Uomini in guerra [illegible] tempo

0,05 Raiuno Documenti: Storie familiari segrete

1— Raidue Boxe: Hagler — Hamsho; McCallum — Mannio

1,15 Rete4 Telefilm: Hawaii squadra 5 [illegible]

Raiuno: ore 20,30

C. HESTON
2022 I sopravvissuti

Raiuno Ore 20,30: 2022 I sopravvissuti, di Richard Fleischer, con Charlton Heston, Joseph Cotten, Edward G. Robinson. Usa fantascienza 1973 — *Quaranta milioni di newyorkesi nel 2022, esaurite le risorse alimentari della Terra, si ammassano col solo cibo disponibile: il «soylent» verde a base di plancton. In seguito alle indagini per l'omicidio del dirigente di un'azienda alimentare, un poliziotto e un suo assistente scoprono che anche il plancton è esaurito e che per fabbricare il soylent vengono utilizzati cadaveri umani*
Raidue Ore 22,30: Uomini in guerra, di Anthony Mann, [illegible] Robert Ryan, Aldo Ray, Vic Morrow. Usa, guerra 1957 — *In piena guerra di Corea una pattuglia americana resta isolata dal grosso delle truppe e tutto duramente prima di riuscire a mettersi in salvo. La strada della [illegible] è cosparsa di insidie di ogni genere, litigi ed eroiche morti*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Mamy fa per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

9 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Rete4 Film: [illegible] in blue jeans. Con Peppino De Filippo. Commedia

9,30 **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: Un grido d'aiuto. Con Linda Purl. Drammatico

[illegible] — **Raiuno** [illegible] Valley
[illegible] Attualità: Giorni d'Europa
[illegible] 9 Film: Giovinezza giovinezza. Drammatico

10,25 **Raiuno** Cartoni: [illegible] Holgersson

[illegible] Prosa: La professione della signora Warren

11 — **Raiuno** Telefilm: Il principe regSceneggiato: [illegible] d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude

11,45 [illegible] Sceneggiato: [illegible]re

12 — **Canale 5** Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Telefilm: Happy Days

12,15 **Quinta Rete** Novela: Lacrime di gioia

12,30 **Raiuno** Documenti: Cinemania
[illegible] Attualità: Tg2 start
[illegible] 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 **Rete4** Telefilm: Alice

12,50 [illegible] 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: [illegible]

13,15 **Rete4** Sport: Caccia ai tredici

13,30 [illegible] Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Film: I nostri mariti, con Alberto Sordi. Drammatico

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Prisma
[illegible] Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: [illegible]

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,30 **Raiuno** Film: Io [illegible] Di Al[illegible]. Drammatico

14,35 [illegible] sport: Boxe: Hagler — Hamsho; [illegible] — Mannio; Roma: Concorso ippico internazionale

14,50 **Rete4** Sport: Caccia ai tredici

15,15 **Raitre** Documenti: Gli strumenti musicali

15,30 [illegible] 5 Film: La congiuntura, [illegible] Vittorio Gassman. Commedia

15,45 [illegible] Varietà: Giochiamo con Lampo, Tuono e Arcobaleno

16 — [illegible] Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete4 Telefilm: Casablanca

16,15 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,30 **Raiuno** [illegible]: Speciale Parlamento

16,45 [illegible] Film: I cuori infranti. [illegible] Franca Valeri. Commedia

17 — **Rete4** Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 **Raiuno** Sceneggiato: Barriere

17,30 [illegible] Documenti: Il mondo degli animali

17,40 [illegible] 1 [illegible] Musica è

17,50 **Raiuno** Attualità: [illegible] Fever
Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — **Canale 5** Sport: Record

[illegible] Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni [illegible] speranza

18,15 [illegible] Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Cartoni: I sogni [illegible] Signor Rossi
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

18,45 [illegible] Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Raiuno** Varietà: Action now: Questa pazza, pazza America

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
[illegible] Telefilm: New York, New York
Quinta [illegible] Lacrime di gioia

19,35 [illegible]: Geo

19,50 **Italia 1** Cartoni: Lady George

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale 5** Varietà: Premiatissima 1984
[illegible] Film: La settimana bianca. Con Anna Maria Rizzoli. Commedia
Italia 1 [illegible]: Supercar

20,30 [illegible] Musicale: Fantastico 5
Raitre Documenti: Trip, viaggio nel divertimento

21,25 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

22,05 **Raitre** Musicale: Rockconcerto

22,10 **Rete4** Telefilm: Vegas

22,30 **Italia 1** Varietà: Italia, Italia, collage a tema

22,40 **Raiuno** Documenti: Tramonto di un impero
Raidue [illegible]: Brigitte Bardot, proprio lei

[illegible] **Canale 5** Film: La dea della città perduta. Con Ursula Andress. Avventuroso

23,10 [illegible] Film: Ciao Pussycat. Con Peter Sellers. Commedia

23,30 [illegible] Documenti: [illegible] per [illegible] con l'opera d'arte
[illegible] Musicale: Dee Jay Television

1,10 [illegible] [illegible]m: [illegible] squadra 5 [illegible]

Retequattro: ore 23,10

PETER O'TOOLE
Ciao Pussycat

Raitre Ore 18,45: Cuori infranti, di Vittorio Caprioli, Gianni Puccini, con **Franca Valeri, Aldo Giuffrè, Paola Quattrini, Tino Buazzelli.** Italia commedia 1963 — *Due episodi. In «La mantide di Fatma» si narra di una donna piena di risorse che impedisce platealmente le nozze del suo amante con un'altra. In «E vissero felici»* [illegible] *la quieta* [illegible] *famigliola.* [illegible] *piccolo crescе bene, lui* [illegible] *in casa e lei sul marciapiede senza che il marito ci trovi niente di male. Quando la donna si sente male, il marito si traveste e la sostituisce sul marciapiede.*
Rete 4 Ore 23,10: Ciao Pussycat, di Clive Donner, con Peter O'Toole, Peter Sellers, Romy Schneider, Capucine, Ursula Andress, Woody Allen. Gran Bretagna, commedia 1965 — *Un fotografo inglese a Parigi deve la gelosia della fidanzata con le sue continue infedeltà. La donna lo convince a mettersi in cura da uno psicoanalista che però risulta essere ancora* [illegible] *infedele di lui. Il fotografo sposa* [illegible] *ragazza* [illegible] *non perde* [illegible] *voglia di folleggiare. Piccolo* [illegible]*oro del* [illegible]

Successo [illegible] festival internazionale del Cinema Giovani

LA CINA E' VICINA

Anche [illegible] nel nutrito [illegible] di [illegible] prime del [illegible]val Cinema Giovani, *Il fiume senza boe* applaudito al [illegible] è una produzi[illegible] difetto [illegible] base: l'ipocrisia di chi denun[illegible] malgoverno solo quando [illegible] politiche lo [illegible]sentono.

Per il resto la storia di tre barcaioli sconvolti [illegible] grazia e [illegible] rivoluzione culturale, ha l'andamento [illegible] e delicato che ci si [illegible] da un'opera [illegible] vo[illegible] classe didattica senza [illegible]cadere nella [illegible]da. Il più [illegible]diano degli uomini, umiliato senza colpa dai quadri pseudorivoluzionari, si comporta [illegible] la generosità della gente del popolo e si consola con il ricordo d'un amore sfumato.

Forse perciò sarà determinatissimo nel proteggere il giovane Shigu e la sua Cuixin, coinvolgendo nell'entusiasmo Zhao Ling. Il barcaiolo di mezza età esaltato dalla famiglia numerosa. Purtroppo Cuixin è stata costretta dal cattivo direttore distrettuale a sposare un uomo indegno; la discussione ideologica si allarga dunque al contesto rivoluzionario di amore e alla forza rivoluzionaria dell'amore stesso. Per la calda cinematografia rossa la regia di Wu Tianming, obiettivamente ricca di sfumature e [illegible] dall'indulgenza, [illegible] presenta [illegible] corretta apertura ai tempi nuovi.

A somiglianza dei bellissimi film francesi Anni Trenta dediti del realismo lirico, *Il fiume senza boe* condanna a un sacrificio esemplare il protagonista che annega guidando verso la salvezza la chiatta con gli amici. L'attore Li Wei frena la passionalità obbligandosi agli atteggiamenti dimessi dell'antico rivoluzionario sconfessato il quale coraggiosamente rifiuta il pregiudizio.

p. per.

Ieri assente von Matacic indisposto

SOLO NOIA

Invece dell'indisposto Lovro [illegible] sul podio [illegible] della Rai si è [illegible] il maestro Heinz Fricke, direttore [illegible] Opera di [illegible]

Il programma restava invariato e si sapeva che era tutto dedicato a Ciaikovskij. Avrebbe dovuto trattarsi di una serata di grande effetto, di quelle che suscitano nel pubblico il massimo fervore ma ci siamo trovati di fronte soltanto al decoro e non di rado alla noia.

La patetica e tenerissima Ouverture-Fantasia *Romeo e Giulietta* che apriva il programma, è una pagina che impegna a fondo le risorse espressive di un direttore; in essa Ciaikovskij ha concentrato qualcosa di simile a un balletto in miniatura.

Nel sinuoso tema che domina dopo spasmodiche attese tutta la partitura sembra di veder sorridere Giulietta o l'immagine stessa della gioventù e si tratta, accanto a quella di Berlioz, della più intensa e seducente lettura che la sensibilità romantica abbia saputo offrire della vicenda scespiriana. Naturalmente occorre un'intensità di respiro ed una sofferta dolcezza che al maestro Fricke sono pressoché sconosciute.

Così il pubblico al termine dell'esecuzione si è espresso con un applauso che ci è parso di pura cortesia. Seguiva la famosa scena della lettera dal primo atto dell'opera *Eugenio Onieghin*, forse il capolavoro del teatro musicale di Ciaikovskij, ed in teoria c'erano tutti i presupposti per darne un'esecuzione eccellente.

Nelle due parti della nutrice e [illegible] Tatiana la Rai aveva convocato con Ludmila Filatova e Larisa Sharchenko due cantanti russe di grande valore. Le due voci sono eccellenti, lo si comprende subito, e poi cantano in russo il che significa che non si capisce niente ma si ha la soddisfazione impagabile di ascoltare l'inimitabile e intraduci-

bile suono.

Il piacere [illegible] dal [illegible]to viene però att[illegible] e un poco mortificato dalla direzione d'orchestra incapace di qualsiasi fervore in [illegible] pagina tra le [illegible] trepidanti che la psicologia musicale abbia mai [illegible] creare.

Dopo queste due prove direttoriali [illegible] sciabe si va ad [illegible] dopo l'intervallo [illegible] apprensione la lunga e stupenda quinta sinfonia. A q[illegible] punto però il maestro Fricke sfiata vittoriosamente il prondello.

Non [illegible] la sua quinta sinfonia sia traboccante di fervore, [illegible] se si eccettuano i passi più lenti, la sua direzione si fa più incisiva, perfino più vibrante, ed il corno esegue magistralmente la sua celebre frase all'inizio del movimento lento. Un pubblico gentile e ben disposto accoglie [illegible] moderato entusiasmo questa serata ciaikovskiana trascorsa all'insegna della mediocrità.

Enzo Restagno

[illegible] C.so U. Sovietico 353 - L. 313.660
RENZO GALLO
VENERDI' E SABATO

MILLELUCI
Piazza Galvani 147 - Tel. 610.199
Tutti i mercoledì e venerdì
LISCIO con
I GABBIANI FOLK
Ingr. donne omaggio - Cav. 5000

[illegible] Tel. 548.533
TUTTE [illegible]
ORE 22-3,30 ORCHESTRA
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

FARO
Via San Massimo, angolo via Po
ORE 18 STREPITOSO
SUCCESSO CON LA VOCE DI
ROMY
ORE 21 FAVOLOSA SERATA

GALLERIA La Rocca
GLI ARREDAMURI
Il più vasto assortimento di manifesti che possiate immaginare
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

[illegible] COLOSSEO [illegible]
RADIO CENTRO 95
RICCARDO COCCIANTE
[illegible]
16 ottobre ore 21
Via Madama Cristina 71 - Tel. 65.10.34

danze La perla del Valentino
Corso M. d'Azeglio 3 - Tel. 654.388
Veramente ELEGANTE
Con la partecipazione di
NELLA COLOMBO
[illegible]SE... FIORI ... EDO PUMA
E' di rigore per i cavalieri abito nero o blu scuro (cravatta bianca) per tutto il resto abito da sera

Cav. abito nero o blu scuro
Dame da sera lungo
Molte saranno le novità per offrirvi la serata più elettrizzante
[illegible]
domenica
ore 15,30 e 21
Trall. Tutti come nei tutti come voi

DU Parc d'ora solo di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW
OMAGGIO FLOREALI ALLE DAME

I PORTICI
[illegible] Vittorio Veneto 22 - Tel. 885.478
S. SICLARI
Inaugurazione oggi dalle ore 15 alle 21

[illegible]
«TEMA MODA»
FAVOLOSO ABITO DA SERA
OFFERTA A TUTTI
PREMIATA PALLICCERIA

OGGI all'ARLECCHINO ATTESISSIMA PRIMA
Arriva il nuovo grande [illegible] *di CARLO VANZINA. Vi* [illegible] *tire, vi farà* [illegible] *sognare dopo «SAPORE DI* [illegible] *e* [illegible] *NATALE»*

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
in collaborazione con RETEITALIA
Un film di CARLO [illegible]
CLAUDIO AMENDOLA TAHNEE WELCH
Amarsi un po'...
RICCARDO GARRONE - MARIO BREGA - ROSSANA DI LORENZO
[illegible]
[illegible] LISI
[illegible] - Una produzione C.E.D. FILM
ORARIO: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30

FIERA D'AUTUNNO
[illegible] Palazzo del [illegible] Italia '61

1911
pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusività pellicce
FENDI

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato appalti in blocco in Torino massimo 150 alloggi contenti trattativa riservata. Tel. 372.492.
ACQUISTO libero subito in Torino zona semicentrale 2 camere cucina servizi preferibilmente Tel. 487.741.
COPPIA sposi acquisterebbe villetta unifamiliare o alloggio in villa preferibile in Torino. Tel. 019.306.483.
ESCLUSIVAMENTE da privato compra alloggio di salone 2/3 camere 2 bagni in Torino zona signorile spesa L. 280/300 milioni. Tel. Vittorio 647.364.
FINANZIATI compriamo alloggetto camera bagno cucinino libero cambio. Milano o dintorni. Tel. 481.114.
PRIVATAMENTE acquisto libero 2 camere cucina servizi massimo L. 80 milioni contanti. Tel. 473.01.18.

19 Vendita alloggi

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo affare. Lux Casa. Tel. 544.100.
A. TRONCHIARA 648.482 libero piccolo Adriano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno camino autoclave mq 60.
A Le Loggie centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno nuove. Tel. 0121 724.94.
A S Ilario da Rivoli panoramiche villa unifamiliari finiture signorili, parco e giardino vendo direttamente. Permuta + assegni iva 2%. Telefonare 827.042.
ADIACENTE corso Peschiera libero 3/4 [illegible] cucinino L. 26 milioni più 41.
[illegible] Francia casa da ri- piani con 7 box cantine.
[illegible] Rivoli libero cantina termo autonomo L. 15 mi- L. 748.5987.
AFFARE 618.000 libero Perosa, via Cesari, luminosa camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni reali.
AFFARE 516.000 libero borgo Vittoria via Chivasso Balbo seicentina 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore.
AFFARE 618.000 borgo Vittoria libero, via Castelfidardo spaziosa 2 camere tinello cucinino terzo bagno veranda.
AFFARE in palazzina nuovi alcove 2 camere cucina 2 bagni terzo autonomo L. 40 milioni più mutuo a dilazioni a Volpiano via Brate 73. Visite sabato e domenica. Maiora 766.870.
AFFARE vendesi vicinanze corso Francia 7 camere cucina terzo bagno camera L. 31 milioni 800 mila stessa casa 3 camere cucina terzo bagno cantina L. 94 milioni volendo box. Tel. 837.798.
ALLORIO centrale via C. Alberto libero sole camere cucina bagno L. 75 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ALLORIO importante casa d'epoca camere vendesi affare grande occasione. Tel. 442.101.
ALLORIO piazza Statuto libero ingresso 6° piano privato vendo. Tel. 0121 71.214.
APPARTAMENTO libero corso Racconigi metrò ingresso soggiorno camera matrimoniale bagno balcone soleggiatissimo cortile vendiamo condizioni eccezionali 80% contanti rateo trattabile. Orario impiegato. Tel. 540.220.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino garitgio L. 36 milioni (Mastronelli. Tel. 748.5987.
BARRIERA Milano alloggio libero 3 camere spaziose grande soffitta L. 36 milioni stessi cielo ampio appalto 3 camere L. 18 milioni 500 mila. Tel. 482.619.
BILOCALE mansardato libero casa antica ristrutturata pari comodo disponibile contanti. Prezzo eccezionale mutuo e facilitazioni. Celso immobiliare 640.226.
BORGATA Vittoria via Vittar camera tinello cucinino servizi mq 56 cortile ben tenuto. Tenuissima 924.873 - 931.1986.

[illegible] CASAMERCATO A 5666 libero via Buenos Aires gli. Rey ingresso 3 camere cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento. Apero salone gratis.
CASAMERCATO B 5666 libero 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi nuova. Apero salone gratis.
CASAMERCATO 5666 libero via Sante Caminl camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.
CAMELLETTE casa indipendente libera mq 380 completamente con grande magazzino 1° piano da ristrutt. 2° piano finito, corte L. 125 milioni. Tel. 482.915.
CARETTA via Degli Artisti ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi su 3 piani. Casamercato 5666.
CENTRO CASA 813.831 libero signorile soleggiato Tesoriere 3 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni mutuo.
CENTRO CASA 813.831 libero via Pietro Cossa camere cucina ingresso bagno 2 srie L. 28 milioni 900 mila mutuo.
CENTRO via G. Francesco da Paola libero 3 camere c[illegible] servizi cantina L. 54 milioni. Grimaldi
CHIOSCO/BARCO [illegible] affare ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina servizi cantina ampio [illegible] 58 milioni più mutuo. Tel. 684
COLLEGNO [illegible] recente mq[illegible] bello soggiorno tinello cucinino 2 camere grande bagno divisibile terrazza balconi volendo box. Tel. 674.878.

CONSULENZIALE A 533.322 adiacenze corso Unione Sovietica ultima occasione in asetto ristretto camera tinello cucinino ingresso bagno L. 55 milioni.
CONSULENZIALE 533.327 via Sagra S. Michele angolo corso Francia camera cucina ingresso servizio L. 26 milioni.
CONSULENZIALE 533.322 libero piazza Vittori (via Borgaro) panoramica 1 camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
CONSULENZIALE 533.322 piazza Pitagora (8 filo) in stabile recente camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 30 milioni.
CORSO Duca Abruzzi casa d'epoca ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi vendesi libero. Tel. 389.708 - 307.748.
CORSO Ferrucci via Bruno 1° piano luminosa cucina terrazza servizi vuoto L. 36 milioni Aurea 696.807 - 697.774.
CORSO Francia piazza Rivoli vendesi vicinissimo 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Ingresso 2 camere cucina servizi. Possibilità box. Tel. immagini 541.554.
CORSO Giulio Cesare recente tinello 2 camere libero cucinino servizi L. 65 milioni. Mastronelli. Tel. 389.785.
CORSO Grosseto stabile decoroso libero soggiorno 1/2 camere tinello servizi box di[illegible] angolo via Oulx [illegible] rosso 3 camere ba[illegible] cantina. Facilitate [illegible] 984.
[illegible] recente signorile [illegible] cucinino servizi con[illegible].

[illegible] n. 18, re- [illegible] 2 camere ti- [illegible] contanti mu- 50%, soggiorno 2 camere [illegible] L. 28 milioni contanti più mutuo, salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi terrazza L. 68 milioni portando L. 42 milioni mutuo, disponibile ufficio, appartamenti commerciali, locali di rappresentanza fronti di 140, 280, 600, 800 mila a 1800 mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 987.6664.
CORSO Taranto libero in stabile recente signorile salone 2 camere cucina tinello cucinotto 2 servizi terrazza. Studio Latina 649.995.
CROCETTA libero (vuoto) 3 camere cucina servizi L. 147 milioni. Grimaldi 508.484.
CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi in v[illegible] recente signorile L. 87 milioni. [illegible] 423.
[illegible] [illegible] piazza Adriano [illegible] occasionissima servizio garantito ottimo reddito. Stabile com.
DAVIDA De-Ga posso prenotare oggi a condizioni vantaggiose 2 vani 3/4 vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Susanna. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.
DAVIDA tre 2% vendo alloggi vi costruzione Michelino centro 1/2/3 camere cucina salone servizi cantina da L. 88 milioni valorizzo box riscaldamento autonomo, giardino mutuo agevole. Tel. 820.580.
DAVIDA tre 2% vendo villa bifamiliare in fabbricato esterno 2 camere cucina doppi servizi mansarda taverna box cantina 600 mq @ mercato L. 182 milioni permuto a mutui. Tel. 820.580.

LIBERO adiacenze lungo Po Macroniani ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 168 milioni rateizzabili. Mastrocasa. Tel. 388.169

[illegible] via di Milano piano rialzato [illegible] servizi L. 16 milioni più 16 [illegible]. Tel. 798.958.
[illegible] Milano via Palestro [illegible] 1 camere tinello vendo L. 42 [illegible]. Tel. 483.436.

LIBERO

Borgo Venaria materia stanza alla camera tinello cucinino borgo L. 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 801.717.

LIBERO cinquantino piccolo 4 camere cucina ripostiglio mq 130 circa L. 28 milioni rateizzabili Mastrocasa 388.183.
LIBERO occasione via Casale (piazza Statuto) 1 camera cucina tinello servizi 1° piano mq 50 L. 36 milioni. Edilmercati 770.481, via Palmieri 25.
LIBERO via Balbo antica composta di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 504.368.
LIBERO Po Antichi signorile panoramico 6° piano libero salone 3 camere cucina 2 servizi. Grimaldi 508.484.
LIBERO via Antonelli adiacenze Regio 3 camere tinello cucinino servizi 86 mq (A 67 milioni. Grimaldi 508.484.
MANSARDATO libero centralissimo via Grimaldi 86 mq ristrutturato autonomo L. 78 milioni. Grimaldi 508.484.
MONCALIERI libero soleggiato 2 camere tinello cucinino 2 anni valendo box stazioni vendo V. B V., tel. 780.4193.
MONCALIERI libero recente con giardino e orto servizio alle 3 camere cucinotto bagno cantina box. Tel. 821.452.
MONCALIERRA corso S. Maurizio libero servizio interno occasione L. 6 milioni più mutuo. Belvi 467.741.
MONCALIERI Cenisio, via Cuneo 24, invitante in vendita di una palazzina in posizione prestigiosa 2 camere cucina bagno sufficienti L. 10 milioni portando 90 milioni Casa di Risparmio a dilazioni, importanti regali chiari con settimanali accessibili con automezzo, garage. Personale su posto. Fiduciaria Immobiliare Tel. 987.6664.
MONCALIERI libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 33 milioni, affare. Tel. 821.452.
MONCALIERI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio camera L. 40 milioni. Tel. 821.452.
PARELLA libero ampio camera tinello cucinino servizi luminoso in stabile recente signorile. I.B.L. 448 433.
PERMUTIAMO libri 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 5666
PRO[illegible] [illegible] a prezzo [illegible] ristrutturata [illegible] (piazza Rivoli) 3 grandi [illegible] bagno, garage, ripostiglietti di [illegible] Mutuo Fondiario. Tel. 987.[illegible]
RIVOLI/LIME alloggi in ristrutturazione 75/130 mq giardino garage cappotto mezzi pubblici vendo. Tel. 687.810.
RIVOLI/LIMA soggiorno cucinino 2 camere libero/vuoto posto auto vendo. Tel. 630.088.
PRIVATO vago vendesi bellissimo alloggio corso Montevecchio mq 118 1° piano volendo box. Tel. 743.871 - 618.2630.
PRIVATO vende in casa d'epoca piazza Statuto libero alloggio 1° piano mq 380. Tel. 743.871 - 618.2630.
PRIVATO vende libero zona corso Lanza Montegrappa in casa epoca ass. 2 camere cucinotto bagno. Tel. 336.6284 pasti

SAN MAURO

splendida palazzina libera 4 alloggi varia metratura recentissimo autonomo parco giardino. Tel. 447.0721 - 447.1886.
ROYALTY Rivoli recente soleggiata 2 camere grande tinello/pl mq 130 libero vendo stanziori. Tel. 389.708 - 307.748
S. GIORGIO Canavese vera occasione in palazzina L. 880 mila mq. Viale stazione Marconi 31, Maiora 766.826.
S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio ultimi 4-5 vani disponibili L. 40 milioni più mutui 18,20% stagioni iva 2% pronta consegna. Tel. 0124.29.168.
S. MAURIZIO Canavese in villaggio residenziale a 18 km da Torino, ingrossi vendita villette a parma da L. 192 milioni più iva 2% permute e facilitazioni di pagamento. Tel. 987.6370 - 336.6417.
S. RITA via Tripoli vero attico libero terrazza cucina doppio tinello L. 18 milioni più mutuo. Tel. 447.741.

S. SALVARIO

Libera vendesi signorile ampia cucina indipendente tinello/pranzo doppi servizi 3 camere. Tel. 447.0721 - 447.1629.

SAN[illegible] via Po salone 4 camere cucina balconi bagnoservizi mq 180 vuoto L. 300 milioni. Aurea 696 807 - 697.774.
URAY 747.729 vende libero zona Rivoli-Rivoli 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale abitabili.
URAY 747.729 vende a Pavarolo in villa abitabilissima in costruzione alloggio con giardinetto e giardino.
URAY 747.729 vende a Venaria ottimo stabile stabile ultimi libri camere cucina bagni L. 21 milioni reddito e 8 box.
URAY 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.
UTIP 516 946 libero via Bologna prossimo corso Trapani ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino terzo bagno accessorio, UTIP 647 826 borgo Vittoria libero villetta via Cardinal Massaia camere tinello cucinino terzo bagno italiani.
UTIP 647 826 libero piazza Peyron casa d'epoca ben tenuta splendida studio 3 camere cucina bagno, ottimo stabile.
UTIP 647.826 libero ristrutturato Gral, Malvasia grande soggiorno [illegible] cottura 2 camere terzo bagno.
UTIP 647.826 vende libero via Bagnasco prossi piazza Martinetto camera tinello angolo cottura terzo bagno accessorio.
UTIP 647.826 vende libero corso Trapani prossi corso Peschiera 2 camere cucina terzo bagno accessorio ristrutturati.
UTIP 647.826 vende libero ben tenuto adiacente corso Grosseto, 3 camere tinello cucinino terzo bagno ristrutturato.

VIA MAZZINI

prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni parte ristrutturato ascensore L. 180 milioni mutuo. Tel. 600 6715 pomeriggio.
VIA Padua Squidano per fine trasferimento 1/2 camere tinello bagno box anche libero Lux Casa. Tel. 548 776
VICINANZE piazza Maroncelli Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi vani dimensioni ingressi vendo direttamente iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7981.
VILLA importante Moncalieri - Revigliasco posizione splendida ottimissima Terrazzi garage Tel. 642.101.
VILLA Lombardore 2 alloggi mq 150 cadauno 5 servizi terrazzato box giardino vendo libera. Tel. 389.708 - 307.748.
VILLA nuova Pino Torinese panoramica salone 3 camere cucina mansarda 2 camere doppi servizi taverna garage 3 auto giardino vendesi. Tel. 696.517.
VILLA precollina Moncalieri unifamiliare garage servizi mq 280 su 2 piani 3 box giardino. Tirren-Casa 641.636.
VILLA Trofa libera recente salone 4 camere cucina doppi servizi taverna box in 1000 terreno. Tel. 761 3126.

VILLE

in costruzione prestigiosa Troiano 230 mq abitabili più terrazzette box giardino vendesi. Telefonare 696.944.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNASI appartamento monolocale uso villeggiatura 3 km raggiunto da autobus massima riservatezza. Tel. 640.277.
AMBOSSE pensionato ricercano 2 camere cucina servizi in zona preferenza vi Torino. Tel. 683.806 Lunga 84.
ESPOSCASE 908.448 ricerca alloggi a ville ruoli a arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti.
SOCIETA' ricerca alloggi a ville liberi o arredati 1/6 vani in Torino per relativa permanenza. Tel. 517.398.
STATALI buon reddito cercano 2/3 camere cucine zona [illegible] a 20 km vicino uso [illegible].

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata cercasi immediato. Tel. 640.520.
A. LUNGO Po Antonelli arredato 2 camere cucina servizi splendida vista. Posizione L. 600 mila. Silmobiare 933.494.
ABBIATE accogliente arredato moderno soleggiato zona semicentrale strada Rubicà Imperiali 781.526.
ABBIATE arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con riscaldamento autonomo. Tel. 532.364.
AFFITTASI centralissimo uso ufficio ottima 8 camere servizi ascensore volendo arredato. Tel. 532.316.
AFFITTASI stessa casa meravigliosa ristrutturazione via Morgantini uso piedi a terra L. 160-180 mila no cucina. Tel. 538.792.
AMMINISTRAZIONE PENITO 447.4283 stabile alloggio vuoto di 2 camere cucina servizi corso Rosselli L. 300 mila.
B. RITA adiacenze ottimi usi ingrossi mini appartamento arredato a referenziato. Tel. 534.843.
STABILE signorile corrispo arredato 8 camere soggiorno servizi non residenti referenziati. Tel. 668 918 - 613.078.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie rasch[illegible] calcinati riparazioni alloggi lavori rapidi. Tel. 787.964

36 Nautica

NAVIGANDA scuola di vela, patenti vela e motore, inizio date lunedì via A. Vespucci 26, tel. 597.036 ore 14-19.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 6.500.000

il Punto immobiliare vende nel Canavese ultimo indipendente con terreno pagamento rateale. Tel. 966 238 666 303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO Lagueglia Loano Borgheria affittasi appartamenti arredati a partire da L. 200 mila mensili. Tel. 018 671.981 - 0182 480.044/6.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA a L. 700 mila mensili ottimo soggiorno a pensionati autosufficienti camere singole e doppie. Tel. 0184 260.814 - 264.426, pensione Maria.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni coniugio infedeltà, indagini, rintracci. Via Nizza 36, telefono 650.4947.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini coniugio in assenza. Corso Vittorio Emanuele 101, telefono 811.061 - 838.882.

52 Varie

A.A.A.A.A. BORELLINA comprano ore argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.532.
A.A.A.A. COMPRIAMO argento oro, gioielleria vecchia antica, valutando subito. Tel. 876.327 via Madama 37.
A. ACQUISTO mobili 800 primi 900 quadri soprammobili oggetti vari argento alloggi. Tel. 340.196 - 857.646.
ASTROLOGIA carismatica risolve problemi fa tornare persone amate, lotte nel lavoro, vari amori. Tel. 749.3823.
STATALI vendita rateale garantita in caso sfavorevole con assegni buoni acquisto e rupie senza scorta senza cambiali. Tel. 011 443.187.

NUOVA PEUGEOT 205 TRE PORTE

IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205.

La linea giovane e dinamica, il design più attuale e raffinato, gli interni curati nei minimi dettagli sono segni di uno stile che detta moda.
Lo stile Peugeot 205 tre porte. Il suo look elegante e simpatico è perfettamente intonato ad ogni situazione; 3 porte e 5 posti: lo spazio è grande per partire con tutta la famiglia.

Peugeot 205 è instancabile e la sua tenuta di strada è sorprendente in ogni condizione di tempo e su ogni tipo di percorso.
Il suo temperamento vivace non contrasta però con il senso dell'economia. Peugeot 205 è "giovane" anche nei consumi: 23,2 km/lt. a 90 km/h* per la versione benzina XR 1.124 cm³.

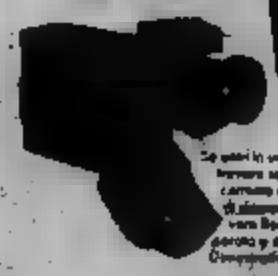
Protetta per 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot", la 205 conserverà inalterata la sua bellezza nel tempo.
La nuova Peugeot 205 tre porte completa la ricca gamma 205.
Una gamma versatile, disponibile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina, da 954 a 1.580 cm³ - Diesel, 1.769 cm³.

PEUGEOT 205
CHE NUMERO!

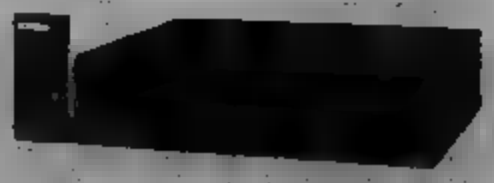
Peugeot 205 tre porte da L. [illegible] e trasporto compresi
Finanziamenti Sava (gruppo PSA Finanziaria Italia SpA. 47 mesi anche senza Cambiali. Condizioni soggette a verifica e possibili variazioni. Tasso Fisso Sava.
* Norma CEE 80/1268

PEUGEOT TALBOT *COSTRUIAMO SUCCESSI*

"DIMMI, DIMMI... COME SONO LE DUE NOVITA' SONY?"



Se vuoi in un Centro Dimostrativo Sony Betamax puoi sapere tutto di Betamax sempre personale altamente specializzato che ti mostrerà al computer di tutte le novità Sony. Potrai ascoltare gli incredibili Hi-Fi stereo di altissima qualità nel nuovissimo videoregistratore Sony Beta Hi-Fi. Provare Betamovie e scoprire la praticità del videoregistratore tascabile e dell'autofocus. Vieni e chiedi tutte quelle due cose, i Covent Dimostrativi Sony Betamax sono a disposizione della tua curiosità.



SONY. BETAMAX

PIEMONTE
IL VALLE D'AOSTA
e TORINO ALBERTINI ANGELO & C. Via Silvabella, 60 - BOSSO S.N.C. Via A. Cecchi, 50 - BOVE TV COLOR S.R.L. Corso S. Margherita, 212/bis - C.R.A.E.T. Via S. Quintino, 19 - GALLO di DOGLIO S.N.C. Via Tiziano, 34/C - FRATELLI MENZIO Via Garibaldi, 24 - MARVIN Via Lagrange, 45 - OVIRT VIDEO S.R.L. Via S. Secondo, 49/bis - SORIA S.A.S. Via Nova, 17 - STEREO S.A.S. Corso Regio[illegible], 58 - STEREOCONSULT S.N.C. DI CARLO GAGGINO & C. Via dei Mille, 24 - STEVANIS F.A. Largo Giachino, 93 - TASTAVISION S.R.L. Via Verdi, 21 - V.A.T.E. Via Monsenerchio, 174/a - ALBA TELE[illegible] Corso Italia, 10 - ALESSANDRIA M.A. Via Milano, 99 - ASTI STEREO TECNICA Hi-Fi Corso Dante, 109 - BIELLA NEGRINO MARIO Via Tripoli, 32 - BORGOSESIA Hi-Fi DISCOUNT S.N.C. [illegible], 67 - CALUSO GIACOMETTO Via Cesare Battisti, 23 - CHIERI PAUL & CHICO SOUND Via Vittorio Emanuele, 39 - COLLEGNO Hi-Fi CLUB Corso Francia, 91/C - CUNEO ROSSI S.N.C. Corso Nizza, 16 - GRAVELLONA TOCE MAYA Corso Roma, 156/A - IVREA NEGRINI MARIO Corso Vercelli, 120 - MONDOVI' NORIS ALTA FEDELTA Corso Europa, 20 - NOVARA VASCO [illegible] PAH di DEMARIANO MARISA Viale Volta, 60 - ZEFFON S.N.C. Via Marconi, 2/A - NUOVI NOURIS EL.CA.M.A. Via dei Mille, 29/31 - PINEROLO OBERTO Via M. Buniva, 83 - SPINETTA MARENGO PERONO LUCIANO Via Genova, 39 - TRINO VERCELLESE FOTO COLOR SAETTONE Alessandro 3, Grupp Strada per Vercelli - TORTONA VALLEGRO VITTORIO P.zza Remondini, Lgo Garibaldi - VERCELLI ELETTROGAMMA di BUSETTO C. Corso Borgovercelli, 27 - AOSTA FRATELLI GATTI S.P.A. Via Festaz, 75 - NEGRINELLI ERMANNO Via Adamello, 10/13

SONY.
VIENI A PROVARLE.
CENTRI DIMOSTRATIVI BETAMAX.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 280

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 ottobre 1984

DOLLARO 1917,50

ROMA — Il Dollaro ha concluso la settimana a 1917,50 lire in Italia, con un lieve rafforzamento rispetto ai valori di lunedì, ma con un guadagno di ben 31 punti rispetto a venerdì scorso. Si teme che il valore più basso toccato dalla divisa Usa nella seduta odierna sia stato quello a 3,1600 marchi

La bomba contro la Thatcher stanotte a Brighton

L'IRA VOLEVA UCCIDERE «MAGGIE» E I SUOI MINISTRI

Rivendicato l'attentato: «Oggi siamo stati sfortunati» - Ferito (con altre 26 persone) il titolare dell'Industria

Brighton. Il ministro dell'Industria e Commercio Norman Tebbit (in primo piano a durante il trasporto all'ospedale) ferito nell'attentato al Grand Hotel; ha lesioni [illegible] lorace e una gamba fratturata

LONDRA — Il primo ministro britannico Margaret Thatcher è oggi [illegible] sfuggita ad un [illegible] che ha distrutto l'albergo di Brighton [illegible] pernottava, ucciso due persone e ferito [illegible] altre [illegible].

Il ministro per il commercio [illegible] Tebbit, uno degli esponenti più autorevoli del governo, è rimasto intrappolato per quattro [illegible] nelle macerie dell'albergo, il «[illegible] Hotel», prima di [illegible] raggiunto [illegible] squadre di salvataggio e trasportato all'ospedale con [illegible] gamba [illegible] la c[illegible] al torace. Anche la moglie è ri[illegible] ferita.

Nell'albergo alloggiava quasi tutto il [illegible] maggiore del p[illegible] conservatore; gli ci è [illegible] corso a Brighton la conferenza [illegible]. La Thatcher, che domani compirà [illegible] anni, dovrebbe [illegible] oggi, il discorso conclusivo, [illegible] il programma.

Il premier è uscito del tutto [illegible] [illegible] è avvenuto alle [illegible] 2,45 di stamane, le 3,45 in [illegible]. Secondo il segretario all'Interno, Leon Brittan, l'esplosione è stata causata da una bomba di circa 30 chili collocata in uno degli ultimi piani dell'albergo. La Thatcher alloggiava in un appartamento [illegible] primo piano. Tebbit, indicato da [illegible] [illegible] il più probabile successore della Thatcher (ieri [illegible] l'ovazione più lunga che la conferenza abbia dedicato agli altri oratori), è precipitato per quattro piani [illegible] dell'edificio semidistrutto.

[illegible] Thatcher stava ancora lavorando al discorso [illegible] terrà oggi [illegible] è avvenuta l'esplosione. [illegible] marito Denis si [illegible] a letto. Lo ha raccontato lei stessa, intervistata da un telegiornale della mattina. Ha aggiunto che le mancava una pagina per finire il discorso quando un grande boato — ha detto — ha fatto tremare l'edificio; tutti i vetri sono andati in frantumi.

Ha aggiunto: «[illegible] sempre parlare di questi [illegible] aspetti che ti possono capitare. Ma [illegible] andare [illegible]. La conferenza continuerà normalmente». E infatti [illegible] la [illegible] di ferro e apparsa [illegible] conferenza, più [illegible] di sempre a continuare la [illegible] politica, in tutti i campi, anche [illegible] quello dell'Ulster.

«S[illegible] [illegible] fortunati», [illegible] Thatcher nelle sue dichiarazioni al telegiornale della prima colazione, fatte per rassicurare il [illegible]. Subito dopo l'esplosione il premier e i [illegible] del governo [illegible] si [illegible] nell'albergo [illegible] [illegible] fatti [illegible] da un'uscita posteriore e portati alla [illegible] di polizia di Brighton, [illegible] si sono soffermati per [illegible] di un'ora, [illegible] poi [illegible] ritirarsi [illegible] in attesa [illegible] riapertura dei lavori della conferenza.

Il «Grand Hotel» si trova davanti al mare, vicino al centro dove si tiene la conferenza. La polizia ha [illegible] sgomberare anche [illegible] [illegible] alberghi, incluso un albergo dove alloggiavano tutti i giornalisti [illegible] alla conferenza. Un involucro sospetto è stato fatto esplodere a distanza ma non è risultato un ordigno.

L'esplosione ha [illegible] gli ultimi tre piani della zona [illegible] «Grand Hotel», un edificio [illegible] decenni [illegible] [illegible]. Il bilancio è 18 [illegible]. Squadre di [illegible] continuano le [illegible] di [illegible] altre vittime. Tra i feriti, v'è l'alto commissario (ambasciatore) dell'Australia in Gran Bretagna, Alf Parsons, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Tra i feriti è anche l'esponente [illegible] [illegible] che è stato [illegible] [illegible] macerie soltanto alle dieci di questa [illegible], [illegible] ore dopo l'esplosione. Wakeham, ora ancora vivo, ma alcuni testimoni hanno definito molto gravi le sue [illegible].

Il lungomare di Brighton è [illegible] completamente isolato [illegible] polizia, [illegible] [illegible] e sorvolare il centro delle conferenze [illegible] è [illegible] [illegible] avolta [illegible] la sessione [illegible] mattino della conferenza del partito [illegible], [illegible] alla all'Irlanda del [illegible].

[illegible] [illegible] agenti [illegible] polizia sono stati inviati nelle camere occupate dai ministri per recuperare alcuni documenti riservati abbandonati nell'albergo dopo l'attentato. Quasi tutti i [illegible] si sono precipitati infatti all'esterno indossando ancora i pigiami. Soltanto il ministro per l'Educazione [illegible] Joseph ha [illegible] la presenza di spirito di afferrare la valigetta ministeriale contenente i documenti riservati e lui [illegible] ed [illegible] vestaglia [illegible] di seta. Il ministro ha [illegible] la valigetta [illegible], per alcuni [illegible], aspettando all'esterno dell'albergo il permesso di poter recuperare i propri [illegible].

Il primo ministro irlandese [illegible] FitzGerald ed i leader dei partiti d'opposizione sono stati i primi ad inviare messaggi di solidarietà al primo ministro [illegible] Margaret Thatcher.

«L'attentato [illegible] soltanto ha mirato [illegible] [illegible] ha [illegible] un attacco diretto [illegible] tro le istituzioni democratiche che noi, come lei, siamo impegnati a difendere» ha telegrafato alla Thatcher, il primo ministro irlandese Garret FitzGerald.

LA TELEFONATA DEI TERRORISTI

LONDRA — L'IRA ha rivendicato la responsabilità dell'attentato di Brighton. In una dichiarazione fatta per telefono da Dublino all'agenzia di stampa britannica Press Association, un portavoce dell'organizzazione ha dichiarato che i suoi membri hanno tutto cominciato la bomba di 30 chili scoppiata a Brighton e i guastafeste britannici e i guastafeste tory».

La dichiarazione aggiunge: «La Thatcher si renderà conto ora che la Gran Bretagna non può occupare il nostro Paese, torturare i nostri prigionieri e opprimere alla gente nelle loro strade e rimanerne con niente».

«Oggi siamo stati sfortunati, ma ricordate, di basta essere fortunati solo una volta: voi dovete essere sempre fortunati. Date la pace all'Irlanda e non vi sarà guerra».

Brighton. I piani superiori del Grand Hotel sventrati dall'esplosione

Brighton. Due donne ferite nell'esplosione sull'ambulanza mentre vengono trasportate in ospedale. Margaret Thatcher, con il marito, esce dal Grand Hotel dove poi volto l'espressione delle ore precedenti

Da una settimana nessuna lettera

CITTA' E COLLINA SENZA POSTA MOLTI QUARTIERI

non si di uno sciopero. I postini lamentano: «Troppe da coprire. Ci siamo stufati di sobbarcarci un lavoro che compete». Gli ultimi cinquemila assunti finiti tutti al Sud

Da una settimana circa, in alcune zone di Torino la posta non viene consegnata. «E' per uno sciopero?» chiedono i lettori che telefonano in redazione. «E perché non è possibile al cittadino ritirare la sua posta ai depositi?». A fornire le risposte a Lorenzo Gandini, segretario regionale della Cgil-Filpt.

Prima di tutto, non si tratta di uno sciopero, semmai. I portalettere sp... di Torino, con 748 zone di recapito da coprire, quindi sotto organico fino a dieci fa si sob... l'onere di ... vire. ... della conclu... loro ... che le zone «scoperte», «in ...lio». Ora, di fare i «tappabuchi» ai sono stufati. Inoltre, spiegano, «per gli abbinamenti non esiste l'obbligatorietà ... legge a ... ma ... le ... con carattere di ...

Ma in modo permanente».

«I portalettere si sono ridotti per due anni in circa tremila — dice Gandini —. In questo modo, però, non è più possibile continuare. Il ministero ha attuato 5000 nuove assunzioni nel mese di agosto, ma con una decisione clientelare le ha destinate tutte al Sud, dove già si registrava un'abbondanza di personale».

Il sindacato, precisa ancora il segretario, non voleva questa sorta di agitazione ed ha fatto di tutto per evitarla. Ma un minimo di accordo sul piano compartimentale, con la direzione delle poste di Torino, non è stato possibile. Il comitato di coordinamento delle federazioni unitarie Ptt ha infatti chiesto lo spostamento a Roma delle trattative.

Trattative che, molto articolate, sono in corso da parecchio tempo e richiedono un recupero del traffico sulla piazza di Torino ora effettuato da ditte private; una revisione ed eventualmente unificazione del servizio di recapito, ora affidato a portalettere, portapacchi e fattorini telegrafici, a seconda delle condizioni territoriali; la soluzione del problema ambiente di lavoro e sua dislocazione in città («Si lavora stipati nel ... in condizioni di ... esempio»); la di... squilibrata ... carichi di lavoro per quartiere.

«Tempo ... a ... essere — ... — che le organizzazioni sindacali e i lavoratori sono disposti ... ad ... altre ipotesi di riorganizzazione, compilativa, anche in tempi ... Quindi, le portalettere ... chiusure dell'azienda sono ingiustificabili».

E per ... riguarda l'impossibilità per i cittadini di ritirare la loro posta ai depositi?

«Questa è una decisione aziendale. Se la direzione ha ordinato di mandare tutta la posta destinata alle zone scoperte, la colpa non è certo dei portalettere».

Da una settimana circa, in alcune zone di Torino la posta non viene consegnata. «E' per uno sciopero?» chiedono i lettori che telefonano in redazione. «E perché non è possibile al cittadino ritirare la sua posta ai depositi?». A fornire le risposte è Lorenzo Gandini, segretario regionale della Cgil-Filpt.

Prima di tutto, non si tratta di uno sciopero, semmai. I portalettere sp... di Torino, con 748 zone di recapito da coprire, quindi sotto organico fino a dieci fa si sob... l'onere di ... vire. ... della conclu... loro ... che le zone «scoperte», «in ...lio». Ora, di fare i «tappabuchi» ai sono stufati. Inoltre, spiegano, «per gli abbinamenti non esiste l'obbligatorietà ... legge a ... ma ... le ... con carattere di ...

Ma in modo permanente».

«I portalettere si sono ridotti per due anni in circa tremila — dice Gandini —. In questo modo, però, non è più possibile continuare. Il ministero ha attuato 5000 nuove assunzioni nel mese di agosto, ma con una decisione clientelare le ha destinate tutte al Sud, dove già si registrava un'abbondanza di personale».

Il sindacato, precisa ancora il segretario, non voleva questa sorta di agitazione ed ha fatto di tutto per evitarla. Ma un minimo di accordo sul piano compartimentale, con la direzione delle poste di Torino, non è stato possibile. Il comitato di coordinamento delle federazioni unitarie Ptt ha infatti chiesto lo spostamento a Roma delle trattative.

Trattative che, molto articolate, sono in corso da parecchio tempo e richiedono un recupero del traffico sulla piazza di Torino ora effettuato da ditte private; una revisione ed eventualmente unificazione del servizio di recapito, ora affidato a portalettere, portapacchi e fattorini telegrafici, a seconda delle condizioni territoriali; la soluzione del problema ambiente di lavoro e sua dislocazione in città («Si lavora stipati nel ... in condizioni di ... esempio»); la di... squilibrata ... carichi di lavoro per quartiere.

«Tempo ... a ... essere — ... — che le organizzazioni sindacali e i lavoratori sono disposti ... ad ... altre ipotesi di riorganizzazione, compilativa, anche in tempi ... Quindi, le portalettere ... chiusure dell'azienda sono ingiustificabili».

E per ... riguarda l'impossibilità per i cittadini di ritirare la loro posta ai depositi?

«Questa è una decisione aziendale. Se la direzione ha ordinato di mandare tutta la posta destinata alle zone scoperte, la colpa non è certo dei portalettere».

Traffico folle, la Dc propone il piano-parcheggi

«SUBITO DIECIMILA POSTI AUTO IL TRAM CI HA TRADITI»

La rete '82 al centro delle critiche. Il traffico aumenta

La dc ripropone il suo piano parcheggi, e quello del febbraio scorso con alcuni approfondimenti. Si tratta di oltre diecimila posti auto, che possono essere riservati tutt'intorno al perimetro e all'interno del centro storico, perché «lì è nuovamente riscontrato un ulteriore aumento del traffico verso il centro cittadino».

I dc Giampaolo Zanetta, Giuseppe Accattino, Bruno Alberton, Sergio Galotti, Gu... Montanaro, Bressan e Quassone fanno loro le lamentele sulla circolazione caotica (anche per i lavori ... in corso in diversi punti della città).

Per la dc «l'istituzione della rete '82 e i successivi provvedimenti hanno avuto come risultato una forte disaffezione al mezzo pubblico. Quella della zona blu è fallita».

Metropolitana classica al posto di quella leggera: la dc non ha dubbi e ricorda che ancora «l'unico risultato della giunta di sinistra fu questo settore a l'acquisto di 100 mezzitram che ora non si sa dove farli circolare ed dove ricoverarli». In effetti l'acquisto dei 100 jumbotram è stato oggetto di riflessione critica da parte dello stesso attuale assessore ai trasporti Vindigni che intende mantenere l'acquisto di sole 50 motrici e il resto trasformarlo in nuovi tram e autobus.

Sulla metropolitana, invece, «in camera caritatis», alcuni politici sostengono che non è più indispensabile. Il ragionamento: la città, calo di abitanti, anche invertendo questa tendenza non crescerebbe più di tanto, ha senso una metropolitana, sotterranea e in superficie, su linee essenziali per poco più di un milione di abitanti? Il traffico privato non continuerebbe a restare a certi livelli di guardia? Le soluzioni suggerite sottovoce sono quelle di costruire sottopassi, a vantaggio di traffico privato e pubblico, nei punti cruciali della città, in particolare nell'attraversamento di via Cernaia, via Garibaldi, piazza Castello, via Po in direzione Nord-Sud. Opere ... con minor dispendio di costi ... tempo.

Il ... i parcheggi. Quelli che ripropone la dc sono: piazza San Carlo (sotterraneo), Porta Nuova (piazza sopra i binari), corso Bolzano (sotterraneo a 'linea di passo), via Mazzini (sotterraneo), isolato tra le vie Santa Chiara, Bligny, Giulio e Piave (sotterraneo), ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita, a Porta Palazzo (silli) e piazza Valdo Fusi (interrato e fuori terra). Una novità è tramite posti-auto in corso Vittorio angolo corso Ferrucci, nell'area attualmente occupata dalle caserme «Sani» e «Pugnani», dove la dc vorrebbe situare la «cittadella giudiziaria».

I posti-auto sarebbero complessivamente 10.000, di cui soltanto 1600 in superficie. La loro dislocazione, dicono i dc, consentirebbe l'interconnessione mezzo privato e pubblico e faciliterebbe il carico-scarico merci.

Vista l'importanza dell'argomento, la dc chiede un dibattito pubblico aperto a tutte le forze sociali «da tenersi in un'apposita riunione di Consiglio comunale».

Dice il meteorologo

E' TORNATO IL SOLE DURERA'?

... nebbia nelle ore notturne. Dovrebbe fare più caldo. Domenica tempo ancora più bello

... questa settimana, volenti o nolenti, il tempo è stato influenzato dalla presenza della depressione Mediterranea. Sembrava destinata a dissolversi, invece da mercoledì scorso ha ripreso vigore, sino ... invadere con le sue correnti perturbate tutta l'Italia.

D'ora in avanti rimarrà nella fase di stanca, ma sino a ieri è ... altri annuvolamenti e ... soprattutto sulle ... settentrionali e sulle ... maggiori. I suo defi... la prossima settimana.

Ciò ieri su tutto il settore nord occidentale, dalla Val d'Aosta al Piemonte ed alla Liguria. Il cielo si è presentato da nuvoloso a coperto; le piogge sono state più frequenti sulla Liguria dove non è mancato anche qualche temporale.

I venti si conserveranno deboli tra est e sud-est con tendenza a rinforzare sulla Liguria. Nelle ore notturne si formeranno dei banchi di nebbia. La temperatura non subirà variazioni degne di rilievo.

Ciò da oggi si è manifestata la tendenza al miglioramento. Nel primo mattino ancora qualche nube e sporadiche piogge ma nel corso della giornata si sono state delle schiarite sempre più ampie. La comparsa del sole gioverà ad elevare di qualche grado le temperature massime, mentre un rinforzo dei venti da nord est farà diminuire le temperature minime. Il Mar Ligure si presenterà mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Un più deciso miglioramento è previsto per la giornata di domenica. Tranne qualche banco di nubi sulla Liguria, su tutto il nord prevarrà il sereno.

Marcello Laffredi

Fra questi Sassi, Baranello, La ... e Poli

... A TORINO ... VICEQUESTORI

Il massimo organo di governo della polizia si è riunito ieri per nominare i nuovi primi dirigenti. ... duecentodiciotto funzionari che nei prossimi anni saranno in corsa per l'incarico a questore.

Di questi, sei sono attualmente in servizio a Torino, alcuni nelle altre questure ... mentre molti altri sono commissari che comunque avevano fatto carriera nella nostra città e poi erano stati trasferiti a nuovi incarichi.

Sono stati promossi in riconoscimento della loro preparazione culturale e professionale, oltre che per l'intensa attività profusa nella lotta alla delinquenza, per l'ordine e ... s... a Torino. Il capo gabinetto della questura e il suo vice, i dirigenti della squadra mobile, della Digos, della scientifica regionale e della polizia compartimentale di Porta Nuova.

Sono nomi conosciutissimi per aver chiuso brillanti operazioni di polizia giudiziaria: Piero Sassi, Antonio Baranello, Luigino La Sala e Rodolfo Poli. E ce ne sono altri, meno noti alle cronache di giornali, radio e tv come Pa... Di Sapio e Paolo Ormigiaro, ma altrettanto attivi ed efficienti.

oggi & domani

■ Questa sera alle 21 presso la sala ... del collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 19, Beppe Soutari, responsabile del «Trekking Rollino», presenta una serie di diapositive sul tema «Immagini e problemi dell'ambiente ... parco ... del Rollino». Alla proiezione seguirà un dibattito. La se... è organizzata dalla Pro Natura.

■ ... la sera ... alle 21, all'istituto di psicosomatica e yoga di via Accademia Albertina ... presenta... del seminario di «Tai Chi Chuan» del 13 e 14 ottobre con il ... Marcello Curti: dovrà ... incontro sul tema «Tai Chi Chuan, disciplina del movimento e ri... ...». Ingresso libero.

■ ... dalle ore 9 alle 23 e domenica dalle ore 9 alle 20, nei locali ... del padiglione di Torino esposizioni (piazza ... stil... si terrà la «XII ... nazionale di ... sotto... minerali» organizzata ... associazione piemontese di mineralogia e paleontologia.

■ ... mattina alle ... ...

RITROVI

AL GIRASTELLO (str. Carmagnola, 2): ore 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DAI PARO: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 21 Remy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo.
GARDEN: ore 21 venerdì elegante, buon pomeriggio; 21 tutti conti nel tuo conto vol. Orchestra Gli Spericolati.
LA LUCCIOLA: ore 21 Ratto elegante.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (c. Massimo, 14, 835.778): 21 M. Zaccaria. Ingr. libero fi. 6.
LE RUE: ore 21 Bar Musette.
PRINCIPE: 21 Armagnino e Raffaele.
TRIOCADERO: 21 Punto d'incontro.

AL GIARDINO BAR - PIANO BAR (via Cuneo, 1 - tel. 850.6643 - 857.378)
HENNESSY CLUB (str. Traforo Pinerolo).
LE RUOTE - PIANO BAR (via Verdi 15, tel. 839.7441): al piano Piero, canta Silvana Dal.
LIPS CLUB DISCOTECA (via Po 65): ore 21.30 Disco Music fi. 6.
MILLELUCI-MUSIC HALL: 21-3 attrai.
ORIENT NIGHT: 21.30-3 Astrazeneca.
PATIO CLUB (tel. 696.5383) ore 21.30.
S. GIORGIO Ristorante - Danze Valentina Orch. Viale corso Alberta.
SPARKS CLUB-PIANO BAR (via C. Martini 3, tel. 632.662) Samuel Thomas, Renzo Gattino. Discoteca fi. 6.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Bruzolo, 2): disponibili.
AULA MARINA POLITECNICO (C.so Duca degli Abruzzi, 24): «La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. La scuola di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento». Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, assessorato alla Cultura. Dal 10/10 all'11/11 (domenica esclusa). Or.: 10-12, 14-18.
CENACOLO ARTISTI (Via Bogino, 9): Mostre antologiche di Danilo Cantino.
DEPOSITO: Florian Bodini - sculture.
EIDOGRAMMA (De Gasperi, 39): Fotografie di Michelangelo Cantoni.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LOGARIO - Piazzetta L. LIBERTA.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Manuela Bertoli.
BERSANO: Aldo Cadipietra - Torino in sc... quarzo.
CITTADELLA (Bertola, 31): S. Cavalli.
GIANI (tel. 884.472): G. Sutherland ed ... fotografie 10-13; 15-20 (orario chiusa).
LA BARBOLA (via Po 65, II): Fantasti... personale.
PIGNA (corso Cairoli 36, tel. 877.344): Tiberio Gaudenzi - 60 opere acrilici.
SUSSO CRAVANZOLA (Lungo Dora Colonna 1, 877.810): Claudio Bertinotti.

GIANT'S BREWING: (534.982) Great.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

... CASA ... (antica 8-12,30; 14,30-18,30; Tavolet 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso).
GIARDINO BOTANICO (Viale del Valentino): 8,30-12; 14-18; domenica 8,30-12; 14-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA di PALAZZO ... (... martedì-sabato 9-13; 14-19; lunedì ... altre festività chiuso.
... D'ARTE E D'ARREDAMENTO ... (via Bricherasio 10): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il ...
... di STORIA NATURALE DON BOSCO (Via Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate su ...).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14. ... nedì al sabato 9-12 e 15-18. ... 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIE... ... (aperto 9-12,30) sabato e domenica 9-13,30; lunedì, martedì, venerdì chiusi.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 ... visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): ... dalle 9 alle 13,30; la domenica ... 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso.) I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124-33.108).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità: alle 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello ... Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª ... e 1º e 3º giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 30 settembre - 4 novembre.
UBODRE CAMPANAIOLE DELLA PARTIGIANA ALPINA SVIZZERA: 8 ottobre - 18 novembre.
MUSEO REY FOTOGRAFO E PORTA DEL CERVINO: 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Duca degli Abruzzi).

STAMPA SERA

... Direttore responsabile
... vicedirettore

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fiorì, Giovanni Giovannini, Carlo Mandelli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Pirrone Giambrocal, Luigi Spaventa, Giovanni Perlamino - Direttore Generale Paolo Peluzzi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 SOC. EDIT. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 124 DEL 10-10-1980

Apple Macintosh cerca manager totalmente inesperto computer libero weekend per full immersion.
Contattare:
Caminiti Natanti
C.so S. Tommaso 6/b - TORINO
Tel. 790.007
Alì Computer
Corso Grosseto 838 - TORINO
Tel. 214.2886

L'IDEA NUOVA per il tuo INVERNO
ESCLUSIVISTI MODELLI
trovi da
ELENA TIVIOLI
C. G. Agnelli, 100
IVANO TIVIOLI
C. P. Oddone, 12
PELLICCE D'AUTORE
Tiviolì

PIOMBO LO SPARATORE DI VOLPIANO VACANZA NEI CAMPI ... ANCORA LA PISTOLA IN TASCA

Domenico Catanzariti, 56 anni, il muratore in pensione che ieri mattina ha ferito gravemente a Volpiano Ernesto Zanaga, suo vicino di casa, è stato catturato stamattina alle 10 dai carabinieri, nelle campagne intorno al paese. Lo cercavano da ieri, visto che il ferito, prima di perdere conoscenza, era riuscito a dirne il nome. Il mandato di cattura per tentato omicidio — le cui motivazioni sono ancora tutte da chiarire — era scappato e probabilmente ha passato la notte all'addiaccio, nascosto in qualche posto, neanche tanto lontano da casa.

Quando i militari l'hanno sorpreso in regione Cebrosa, dalle parti della strada che congiunge Volpiano a Settimo, aveva ancora in tasca la pistola calibro nove usata per l'agguato. Appariva profondamente abbattuto, prostrato e non ha opposto resistenza quando è stato ammanettato. Ora è nella caserma dei cc di Volpiano, in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Il ferito invece è stato già ieri trasferito alle Molinette, dall'ospedale di Chivasso; i medici l'hanno ... guaribile in 40 giorni salvo complicazioni, anche se non è stata ancora esclusa definitivamente la possibilità di lesioni alla spina dorsale. Ovviamente è stato rimandato il matrimonio con la fidanzata Rosanna Rodio, 23 anni, impiegata al Comune di Volpiano, cerimonia che era prevista per domenica prossima. Le prime testimonianze raccolte tra amici e parenti delle famiglie rivelano risvolti complicati e tensioni di rancori vecchi e nuovi; pare che le liti siano cominciate addirittura 25 anni fa, quando le famiglie Zanaga, veneta, e Catanzariti, calabrese, si sono trasferite nelle case Ina di via Milano.

In più l'equilibrio psichico di Domenico Catanzariti ebbe un brutto colpo quando quattro anni fa il figlio Pasqualino, di 26 anni, fu ucciso in bar di Volpiano, nel corso di una rapina. L'uomo non digerì nemmeno il fatto che un fratello della vittima, Antonio, 40 anni, vedovo, viva qualche tempo con una figlia, Caterina, 26 anni, avendone anche una figlia che oggi ha 4 anni. L'unione poi finì e il fatto lasciò ancora di più i rapporti tra le famiglie.

Domenico Catanzariti

Ernesto Zanaga

Un gruppo di giovani medici accusa l'Usl 1-23

UN ALTRO CONCORSO «SEGRETO»?

Dopo le polemiche per il bando ... pubblicizzato

Continuano a giungere al nostro giornale telefonate di protesta ... il bando di concorso per ... posti di «coadiutore amministrativo», avvero di applicato, dal quale l'Usl 1-23 non avrebbe dato ... ciente pubblicità, non ... stando copia del comunicato in nessun presidio ospedaliero fino alla vigilia della scadenza del termine per la pre... delle domande.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che la delibera, approvata il 6 settembre scorso dal comitato di gestione dell'Usl, fosse stata voluta per sistemare 30 precari (già collocati nei vari ospedali cittadini) che, altrimenti, sarebbero rimasti senza lavoro.

Sostengono che un caso analogo è accaduto anche per il concorso relativo a posti di assistente

«Mi guardo ... da modo di agire completamente fuorilegge», commenta uno di quelli che, grazie alla proroga ottenuta dopo ... è stato reso pubblico, sono riusciti a presentare la domanda all'ufficio personale del palazzo di via San Secondo.

E' giunta, nel frattempo, in redazione, anche una lettera firmata da «un gruppo di giovani medici volenterosi di lavorare e lavorare» e indirizzata «al presidente dell'Usl 1-23, al capo del personale, alla cronaca di Stampa Sera, alla rubrica Specchio dei Tempi de La Stampa e all'Ordine dei medici».

Ne pubblichiamo, integralmente, il testo.

«In riferimento all'articolo «Il concorso fa gola e lo tengono segreto», pubblicato su Stampa Sera il 9 ottobre scorso, si fa presente che anche per il concorso relativo a undici posti di assistente medico, bandito dall'Usl 1-23 ed i cui esterni sono stati esposti solo pochi giorni (venerdì, sabato, domenica) prima della sua scadenza, lunedì 8 ottobre scorso».

«Inoltre coloro che si erano informati nei giorni immediatamente precedenti circa la presenza di eventuali concorsi, erano stati rassicurati dalla mancanza di bandi fino a fine mese».

«Ora, non si vuole fare una guerra tra poveri, è giusto che ai colleghi medici che da qualche mese hanno iniziato ad operare nell'ambito del Servizio sanitario nazionale sia garantito il posto di lavoro, ma si ribadisce, da parte dei medici non ancora inseriti, il diritto di poter accedere alle graduatorie per il tramite dei concorsi aperti. Si chiede quindi la riapertura del bando di concorso».

E' destinato agli studenti, che non ci possono andare

PER COLPA DELLA SCUOLA PRA CATINAT SENZA OSPITI

La questione, in sintesi, è il tipico frutto di scompensi e quiproquo burocratici, incongruenze dolose o colpose nell'elaborare leggi e decreti dello Stato. Figurarsi (ma non solo) il centro di soggiorno di Pra Catinat, in val Chisone, ottenuto ristrutturando il vecchio sanatorio sopra Pinerolo con una spesa di circa tre miliardi a carico della Regione. La gestione è stata affidata ad un consorzio (presidente il socialista Maurizio Calvi, direttore Boris Zobel), di cui fanno parte il Comune e la Provincia di Torino, il Comune di Pinerolo e la Comunità Montana.

Utenti del centro — posto in una posizione splendida, appena al margine del parco Orsiera Rocciavrè — tutti i cittadini organizzati in gruppi (non solo italiani, precisa il direttore, può venire chiunque anche dall'Europa): dalle scuole ai circoli aziendali, dalle bocciofile, alle società di mutuo soccorso. Ma soprattutto studenti e scolari, dalle elementari alle superiori.

L'anno scorso ci sono stati 28 mila giorni-presenza; (il bilancio è andato in pareggio già nel primo esercizio finanziario), e quest'anno era previsto di arrivare a 35 mila, senonché il decreto ministeriale sul calendario scolastico, ha mandato all'aria tutte le previsioni. Perché stabilisce che da scuola non si può assentare per uscite didattico sportive, se non a partire da febbraio. Questo significa che metà dell'inverno Pra Catinat dovrebbe restare deserto o quasi, con uno spreco indecente di denaro pubblico.

Si realizzerebbe la situazione che vede l'ente locale prendere iniziative innovative, e lo Stato che le ignora o peggio le ostacola, vanificando sforzi e investimenti. Ci sono state prese di posizione del sindacato e di organizzazioni di insegnanti; il 25 settembre scorso sono andati a Roma gli assessori all'Istruzione del Comune e della Provincia di Torino, Eleonora Artesio e Maria Grazia Bellero (pci) e hanno esposto il problema al ministro Falcucci. «Abbiamo spiegato che un vincolo troppo rigido — dice l'assessore Artesio — nel calendario scolastico è assurdo e che, se è giusto limitare le uscite vacanziere, non lo è altrettanto per i soggiorni didattici. Così siamo arrivati ad un accordo verbale per la deroga dell'articolo dieci. Solo che ormai si è perso oltre un mese di tempo. Oltretutto ci sono osservazioni ed esercitazioni che a Pra catinat si possono fare solo in autunno o in primavera, quindi una parte dei programmi naturalistici è già saltata».

Eleonora Artesio, assessore per l'istruzione del Comune di Torino, ha inviato una lettera al provveditore agli studi di Torino, Angelo Scialpi, spiegando il senso dell'incontro a Roma. «...Sentita le esigenze degli interessati (assessori dei Comuni di Bologna, Castel di Sangro, Firenze, Genova, La Spezia, Roma, Torino, Tricarico); il Ministro nell'ambito di una dichiarazione di apprezzamento per quanto realizzato, ha invitato gli enti locali a portare a conoscenza dei provveditorati le iniziative e le eventuali anomalie che ostacolano alle attività proposte per l'anno 1984/85, per quei periodi eccedenti il disposto ministeriale. Ciò al fine di proporre, tramite il Provveditorato, un piano complessivo al Ministero, sul quale esprimere un'autorizzazione in deroga...».

Una circolare è stata anche inviata ai direttori didattici e ai presidi, ricordando le proposte del Comune di Torino, che riguardano non solo i soggiorni a Pra Catinat, ma anche a Levone, Loano, Matla, Noli, La Mandria, Toscana e Sicilia per soggiorni archeologici.

r.sc.

A Pra Catinat si attende ospiti, ma la scuola dice di no

La vicenda di Donato e Michelina Caputo ha coinvolto tutta la città

UNA SPERANZA PER SAMANTHA LA PIU' PICCOLA DI TUTTI I FRATELLINI

Spiega la pediatra: «Fino ad ora non sono insorte le complicazioni che hanno portato via uno ad uno i suoi fratellini, ma purtroppo non significa niente. La bimba è grave, in prognosi riservata. Ogni giorno ha una probabilità in più

Samantha è ancora viva. Proprio lei, che lunedì, quando è nata, era la più piccola dei cinque gemelli partoriti da Michelina Caputo, ha superato un'altra notte. E' l'unica ad essere sopravvissuta. Nei giorni scorsi se ne sono andati uno dopo l'altro Christian, Luca, Fabio e Sabrina.

Questa mattina la professoressa Galante, aiuto del professor Dogliotti al Sant'Anna, ha accettato di fare il punto della situazione: «Fondamentalmente resta valido quel che è stato affermato fin dal primo momento. I neonati erano terribilmente prematuri. Per renderci conto di questo, bisogna tener presente che avrebbero dovuto nascere a gennaio, non ai primi di ottobre. Samantha è l'unica sopravvissuta per essendo la più piccola. Al momento del parto pesava appena 840 grammi mentre, ad esempio, Fabio ne aveva due etti di più».

Continua la professoressa: «Sinora nella piccina non sono insorte le complicazioni che hanno portato via uno ad uno i suoi fratellini, ma purtroppo non significa niente. La bimba è grave, la prognosi riservata. Da un lato è vero che ogni giorno che trascorre ha una probabilità in più, ma va pure considerato che comunque resterà altri venti giorni in prognosi riservata. Una crisi, assolutamente non prevedibile, può giungere da un momento all'altro. Le speranze sono scarse».

La prognosi per Samantha è dunque «strettamente riservata». I sanitari temono soprattutto per la funzione respiratoria. Tutti gli organi di Samantha sono poco sviluppati, in particolari i polmoni, proprio come era per i suoi fratellini. Pur dilatando i polmoni Samantha non riesce ad ossigenare il sangue per l'eccessivo spessore delle cellule degli alveoli polmonari.

La sua speciale «culla» è munita di respiratore automatico e di sonde per la nutrizione. Quasi ogni ora i medici la visitano e la controllano (un'infermiera però è sempre accanto all'incubatrice) nel centro immaturi al primo piano del Sant'Anna.

A poche decine di metri, sempre al primo piano nella stanza numero tre, è a letto Michelina Buca Caputo, 28 anni. Non si può entrare nella camera, la responsabile del reparto lo vieta rigorosamente, ma è sufficiente gettare uno sguardo all'interno per comprendere come la donna si aggiri in uno stato di profonda prostrazione. Le illusioni e la speranza hanno ceduto il passo all'amarezza ed allo sconforto sia nel papà che nella mamma.

La signora Michelina «è molto abbattuta — dice un medico — anche se da un punto di vista ginecologico sta bene. Dopo il parto si è ripresa normalmente e le sue condizioni fisiche non destano problemi». Dal volto della donna sono sparite le tracce del sorriso, i mazzi di fiori posti sulla finestra vicino al letto che da un corso Spezia sono stati rimossi.

Pensando a Samantha ed alla sua lotta per la vita tornano in mente le parole del professor Dogliotti: «La soglia che consente ad un bimbo di nascere vivo sono le 25 settimane di gestazione. Prima non ci sono speranze. Samantha e gli altri gemelli sono nati alla ventiseiesima settimana. Se la bimba è ancora in vita dopo cinque giorni dalla nascita lo dobbiamo solo alla rapidità con cui è scattata la terapia rianimatoria».

m. v.

Quattro dei gemellini, purtroppo, non sono riusciti a sopravvivere. Ora c'è solo Samantha

L'incendio nella notte in via Botticelli 80

IN FIAMME UNA RADIO PRIVATA

Distrutte tutte le apparecchiature

Tace da questa notte Radio Hertz 82. Un incendio ha distrutto verso le due la sala di regia e le apparecchiature di trasmissione. Le fiamme sono divampate durante le ore notturne «no stop» coperte dai nastri registrati quando negli studi di via Botticelli 80 non c'è nessuno. Un incendio sospetto.

Già stamane i tecnici erano all'opera per sostituire le apparecchiature distrutte e poter così ritornare a trasmettere. Soluzioni provvisorie che dovrebbero permettere prima di sera all'équipe di riprendere il colloquio con gli ascoltatori.

Radio Hertz 82 trasmette da tre anni. Presidente è Severino Cioio, 40 anni. Il popolare conduttore della rubrica per gli ascoltatori di origine veneta. La trasmittente però non trascura nessuno e ai siciliani si dedica l'attuale direttore Pippo Di Domenico, per i napoletani Gianfranco Visco, per i calabresi Domenico Strano. Naturalmente la rubrica centrale è quella per i piemontesi condotta dalla simpatica Mariuccia.

Ci ha detto il presidente Cioio: «Stiamo raccogliendo un buon successo senza danneggiare nessuno. Siamo seguiti moltissimo non solo nell'ascolto ma anche nelle gite che organizziamo almeno una volta al mese. Turismo e buona cucina per persone di una certa età, anche sole che con noi ritrovano il piacere della compagnia».

Eppure l'incendio della scorsa notte non sembra dovuto a cortocircuito. Tutti i presenti in sede, compresi i tecnici, sembrano concordare. Mirasco per far cessare le trasmissioni ce ne sono state ma un anno fa. Nessuno aveva detto nulla. Possibile che qualcuno (dei rackets) abbia appiccato il fuoco?

Pippo di Domenico, tra gli impianti distrutti dal fuoco

LIONESS CLUB A TORINO

E' stato fondato il «Lioness Club Torino». Presidente è stata eletta Giuliana Gardini. Virginia Ossau è vicepresidente. Le altre dirigenti sono: Costanza-Lavinia Morlondo (segretaria), Maria Luisa Bologna (tesoriera), Maria Grazia Valfussera (cerimoniera), Albina Malerba, Maria Ida Nicolotti, Katty Takakov ed Elsa Tedeschi (consigliere).

Le socie sono: Carla Accatino Luzzati, Maria Carla Brunasi, Adriana Dossi Tavola, Loredana Furno, Margherita Galliano Raspino, Maria Luisa Gambino Oelato, Paola Gazzano Volta, Giuseppina Germano, Marcella Leigh Diberti, Luisa Piazza Sansalvadore, Maria Pia Ponta Ricaldone, Oinetta Ramotto Mosca e Giusy Traversa.

Si riuniscono il secondo e il quarto lunedì del mese al Turin Palace Hotel di via Sacchi.

telerent
noleggia ciò che vedi.

HITACHI
Telecamera a colori. (Sensore Zoom Super 6X. Dispositivo "Night Review". Diaframma automatico e preimpostato.
Videoregistratore. Timer per la registrazione dei programmi. Ricerca veloce dell'immagine. Telecomando a 16 funzioni. Predisposto video portatile autoforma.

E regala ciò che non vedi...

...La comodità. Telerent si occupa di ogni cosa: dall'installazione e messa a punto dell'apparecchio alla revisione e ai controlli periodici.
Tutto compreso nel prezzo del noleggio.

...La sicurezza. In caso di guasto improvviso o di qualsiasi problema, un tecnico Telerent è sempre pronto ad intervenire per effettuare entro 48 ore qualsiasi riparazione. Se necessario sostituirà il televisore, la telecamera o il videoregistratore.
Sempre senza pagare nemmeno una lira.

...La novità. A vostro piacere, e in ogni momento, Telerent garantisce la sostituzione del vostro apparecchio a noleggio con il modello più recente e tecnologicamente avanzato della gamma. Anche questo diritto è compreso nel prezzo.

...La telerent card. Agli abbonati Telerent, e solo a loro, viene consegnata la Telerent Card che consente di ottenere una serie di vantaggi esclusivi: concorsi a premi, sconti speciali, particolari condizioni d'acquisto di beni e servizi, viaggi.
Tanti vantaggi esclusivi che premiano chi sceglie Telerent.

FILIALI TELERENT
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 539.457 MILANO Via Torino, 64 Tel. 874.585 Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341489 GENOVA Via Cesarea, 103/R Tel. 565.203 PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 656.067
SUCCURSALI Via Roma, 1 Tel. 562.603 FIRENZE Via Benedetto Dei 90/96 Tel. 43.80.523 ROMA Via Nomentana, 41 Tel. 737.216 NAPOLI Via Morghen, 36/b Tel. 365.477
PUNTI RIVENDITA TELERENT
CORSO JOSTER S.n.c. di BRENNA ENRICO & C. Via Bellinzona, 147 Tel. 55.74.12 LAVORO SCAPOLO ELIO Via Labriola, 19 Tel. 0332/66.70.72 PUNTA ALA L'ETTRA DI MAESTRINI Centro Commerciale Tel. 0564/92.22.43

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

In attesa del 21 ottobre, si moltiplicano le adesioni alla manifestazione

GIRO DELLA COLLINA, CONTO ALLA ROVESCIA

Ci saranno almeno cinquecento alpini della «Taurinense»

Scivolano via i giorni che ci separano dal Giro della Collina fissato per il prossimo 21 ottobre, si moltiplicano anticipazioni e presenze che gli assicurano una cornice carica di simpatia e di giovinezza.

In prima linea, l'adesione ormai ufficiale della Brigata Taurinense che ha confermato la presenza di «almeno» 500 alpini i quali, in occasione dell'appuntamento, abbineranno i tradizionali scarponi e l'immancabile penna nera al pettorale di gara. Conferma il tenente colonnello Vincenzo Lombardozzi, responsabile del settore sportivo: «Costituiamo una Brigata legata con stacchi specifici e particolarmente intimi al Piemonte ed alla sua capitale, per questo consideriamo la nostra partecipazione una sorta di plebiscitario dovere».

E dopo il torneo di Baseball, il nostro Giro tra i parchi della collina. Con i giovani alpini della Taurinense che arriveranno, oltreché dalle caserme urbane, da Susa, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Saluzzo, Pinerolo, Ulzio, Rivoli. Per poi marciare inquadrati per i sedici chilometri del percorso «che rispetto alla nostra abituale marcia di ogni venerdì, mai inferiore ad almeno venti chilometri, costituirà una simpatica passeggiata». Non per tutti, però, dato che certamente il gruppetto degli atleti alpini usciti dal recente allenamento per la settimana sportiva delle Forze Armate ce la metterà tutta. Se non altro per non sfigurare con un compagno di gara che si chiama generale Pasquali e correrà anche lui in cerca di record.

Infine, affidata alla caserma Montegrappa la preparazione delle bevande calde che alla Maddalena saranno invece messe a disposizione dai soliti, generosi amici del Bettolier Vous, altri giovani hanno promesso il loro contributo alla manifestazione con uno slancio che non ha bisogno di commenti. Perché tutti conosciamo ed amiamo l'esercito di tute rosse che, il 21 ottobre, si affiancherà a quello grigioverde. Contrapponendo alla cadenza degli alpini il lavoro organizzativo puntiglioso ed appassionato di cento ragazzi della Fidas, il gruppo giovani dei Donatori Sangue Piemonte. Tutti adolescenti volontari, disponibili ed efficienti, senza i quali il Giro non sarebbe diventato quello che è oggi.

A loro, agli alpini della Taurinense, agli sportivi del gruppo Joyful che tanto stanno faticato per la promettente realtà dello sci piemontese, il nostro grazie. Da allargare alla San Paolo ed alla Centrale del Latte di Torino che ci hanno fornito un prezioso sostegno al programma della giornata. Nonché a tutti i negozi sportivi esclusivisti dei prodotti Invicta, il celebre marchio sportivo che accompagnerà le prestigiose tende da campeggio messe in palio tra i partecipanti), dove si ricevono le prenotazioni.

Tra gli indirizzi: Polisport, corso Roma 88, Moncalieri; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri. Oppure, a Torino: Montecorna, via Cioto 1; Lavrino, corso Peschiera 211; Jolly, corso Dante 79; Sichenone, corso Raffaello 19; Quota 3841, corso Ciriaco 82; My Sport, via Gorizia 135; Ronco, corso Montegrappa 35; Gervasutti, corso Palermo 30. E ancora, sempre a Torino: Volpe, piazza Emanuele Filiberto 4; Morlondo, corso Moncalieri 201; Dalmasso, piazza della Repubblica 1 bis; Base Sport, via Di Nanni 79; Joy Ful, corso Biscardi 4; Aicardi, via Bisalta 50; Pool, via Roma 1; Willy Sport, via Pralia 118.

TREMILA CHILOMETRI DALLA ROMANIA A CUNEO PER UCCIDERE L'UOMO CHE LI AVEVA BIDONATI

CUNEO — La città è choccata per la soluzione rapida e positiva, ma del tutto imprevista, del «giallo» di Beinette. Non per il movente — regolamento di conti — del resto ampiamente previsto, ma per i responsabili. Tutti erano disposti a scommettere che gli assassini di Italo Pagnutti, 52 anni, artigiano edile, andavano ricercati nella malavita locale e invece si è scoperto che i killers sono venuti dalla Romania e hanno viaggiato per tremila chilometri per eseguire la sentenza di morte.

Altra sorpresa per l'opinione pubblica, il contrabbando di preziosi rubati, e di valuta, in cui è maturato il crimine e le dimensioni internazionali del traffico. Per la squadra mobile che, in meno di due giorni ha risolto il caso, è stato Ioan Orhiscan, 32 anni, residente ad Arad, piccola, antica città della Transilvania romena, la patria di Dracula, a uccidere, spaccandogli il cranio, Italo Pagnutti, colpevole di un sgarro, un «bidone».

Ma all'omicidio hanno partecipato anche Ioan Bechel Viorel, 31 anni, e altri due ancora misteriosi complici romeni di cui si possiede solo l'identikit: sono giovani e robusti e, a differenza degli altri, non parlano italiano.

I quattro, uccise Italo Pagnutti nella campagna di Beinette, e messo il cadavere nella sua auto poi abbandonata, sono fuggiti probabilmente in Francia. Prima di essere identificati dai funzionari della mobile, Negro, Nanni e Cunsolo, hanno avute infatti quasi una giornata di vantaggio e quindi hanno potuto riguadagnare il rifugio da cui erano partiti.

Ioan Orhiscan è un personaggio conosciuto dalla malavita internazionale con il soprannome di Nelu. E' si sa anche che, malgrado la giovane età, è un individuo spietato, sanguinario, con un suo codice d'onore che prevede la morte per chi tenta uno sgarro.

Probabilmente Italo Pagnutti non ha tenuto sufficientemente conto del carattere duro dei suoi complici, gli ha fatto il «bidone» ed è stato punito con il massimo della pena, la morte. Il «bidone» risale al 17 giugno scorso, quando cioè i romeni venivano bloccati al confine di Trieste con la Jugoslavia, perché i documenti della loro autovettura non erano in regola. Nelu e Bechel telefonano a Pagnutti che si precipita al confine insieme a Gianfranco Califano, 38 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, ora in carcere per favoreggiamento personale.

I due cuneesi riescono, non si sa ancora come, a far entrare in Italia l'auto dei romeni, con il carico di oro, circa venti milioni, ma poi pensano d'impossessarsi del bottino e inventano il sequestro del metallo prezioso da parte della polizia. Una scusa che non convince la banda di Arad che indaga.

Per Italo Pagnutti non c'è più scampo; Gianfranco Califano si salva invece perché ha una moglie romena, Mariana Tasean, e sembra abbia restituito la sua parte di bottino. I quattro romeni, che sono ora ricercati anche dalla polizia del loro Paese, sono arrivati a Cuneo nel pomeriggio di lunedì. Sono andati subito in casa dei Pagnutti che ovviamente ha tentato ancora di negare e di giustificarsi. Poi hanno raggiunto l'abitazione di Gianfranco Califano e quindi, con uno stratagemma, hanno portato la vittima designata a Beinette per l'esecuzione ormai decisa da tempo. Il traffico di preziosi e valuta da e per la Romania durava da anni e sembra abbia dimensioni enormi.

Nell'organizzazione internazionale, Italo Pagnutti non aveva comunque un posto di rilievo, era soprattutto un corriere a cui le autorità romene, negli ultimi tempi, avevano anche negato il visto di entrata.

Gianni De Matteis

L'attore ritira ad Alba il riconoscimento

SUPERTARTUFO PER SORDI

UN PREMIO ANCHE PER I FALSI «MODI'»

ALBA — Tradizionale appuntamento con la gastronomia e l'enologia delle Langhe da domenica 14 ottobre ad Alba con la 54ª Fiera nazionale del tartufo che sarà inaugurata dopodomani mattina dal ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi. Molti i motivi di interesse che giustificano una visita alla capitale delle Langhe in questo periodo.

Innanzitutto i tartufi, sempre più rari e ricercati dai buongustai. Quest'anno il raccolto, a detta degli esperti, dovrebbe essere buono essendo state favorevoli le piogge dei giorni scorsi, ma la stagione è in ritardo e i prezzi sono molto alti: 40-50 mila lire all'etto con punte di 80 mila lire per gli esemplari migliori.

Ogni anno è consuetudine della fiera di Alba consegnare un tartufo gigante a un personaggio dell'arte, della cultura, dello spettacolo, della politica. «L'Ente tartufo e manifestazioni — dice il presidente Gigi Rosso — ha deciso di consegnarlo quest'anno all'attore Alberto Sordi, che ha accolto il nostro invito e sarà domenica ad Alba capitale della Fiera».

All'attore sarà conferita anche l'insegna di «Clarissimo» dell'ordine dei Cavalieri della Ghiotta delle Cento Torri (l'insegna viene conferita a personaggi che danno lustro all'ordine). Dice il presidente Silvio Biagioni: «Chiederemo a Sordi di consegnare la "Coccarda d'oro", il premio istituito quest'anno, agli studenti di Livorno protagonisti della sola vicenda della scultura ripescata nel fosso ed attribuita a Modigliani, che saranno pure domenica ad Alba».

La «Coccarda d'oro», premio alla buria dell'anno, verrà attribuita d'ora innanzi annualmente al fatto che più si riallaccia ad un avvenimento burlesco come è la Ghiotta delle Cento Torri, Palio degli asini, che si disputa ad Alba la prima domenica di ottobre.

Per ritirare la coccarda verranno ad Alba Michele Genovesi, Michele Gheiarducci, Pietro Luridiana e Francesco Ferrucci. La consegna è prevista per domenica pomeriggio alle ore 16 in piazza del Duomo. Il programma della giornata inaugurale della Fiera è intenso. Ospiti ed autorità saranno ricevuti alle 9,30 in municipio. Quindi l'inaugurazione ufficiale della Fiera nel Palazzo della Maddalena dove è allestita la rassegna «Alba è...», con mostre di tutte le attività economiche, industriali, artigianali e agricole, iniziative culturali, sportive, le opere realizzate negli ultimi anni, i prodotti tipici.

Domenica si inaugura la Fiera con ospiti, mostre e attrazioni spettacolari

Alberto Sordi

Alla galleria della Maddalena si apre la mostra-concorso del tartufo bianco. Seguiranno tre importanti momenti: l'inaugurazione del nuovo centro collaudi automezzi con uffici della Motorizzazione Civile e della nuova arteria stradale di via Ognissanti. Le autorità si sposteranno quindi alla trecentesca chiesa di San Domenico in corso di restauro per la posa della prima mattonella del nuovo pavimento.

In piazza San Paolo si apre la rassegna commerciale, nella [illegible] una mostra di ex voto, una mostra filatelico-numismatica nel palazzo dei conti Belli, sede della Famija Albeisa. Al museo civico si possono visitare nuovi allestimenti delle sezioni archeologia e naturalistica. Nel pomeriggio sfilata di gruppi folcloristici. In serata alla Trattoria del Tartufo inizia la settimana enogastronomica. La prima serata è riservata alla cucina valdostana. La Valle d'Aosta è la regione ospite della Fiera quest'anno e sarà presente con i suoi prodotti, il suo artigianato, il suo folclore.

Le Langhe e la Valle d'Aosta sono unite da vecchi legami. Già nel secolo scorso i cartunè, i carrettieri dell'Albese che portavano il vino in Val d'Aosta, trasportavano al ritorno forme di fontina per non fare il viaggio a vuoto. Dalla fontina della Valle d'Aosta e dai tartufi delle Langhe nasce la «fonduta con tartufi» uno dei piatti più ricercati e caratteristici. Le serate seguenti alla Trattoria del Tartufo saranno dedicate ai dianè d' la Langa.

Gianfranco Fiori

LIBERA LA DONNA RAPITA IN CASA A ORISTANO L'HANNO LEGATA IN UNA GROTTA E PICCHIATA

CAGLIARI — Giuliana Pancello, la donna rapita mercoledì sera a Oristano, è stata liberata. Ieri a tarda sera un fratello della donna ha telefonato al commissariato di Ottana, avvertendo gli agenti che la congiunta era libera e si trovava nelle vicinanze del complesso industriale fibrochimico. Sul posto si è subito recata una pattuglia che ha preso a bordo la donna, portandola al commissariato.

La Pancello, che è stata rilasciata dai banditi poco dopo le 23, ha riferito agli investigatori di aver sentito nella grotta dove era tenuta prigioniera una discussione tra i fuorilegge, al termine della quale i banditi l'hanno caricata su un'automobile e, dopo un percorso abbastanza breve (circa di 15 minuti), l'hanno liberata vicino allo stabilimento dell'Anic di Ottana. La donna ha raggiunto a piedi il locale dove c'è il custode e da qui ha avvisato i familiari che hanno poi informato la polizia.

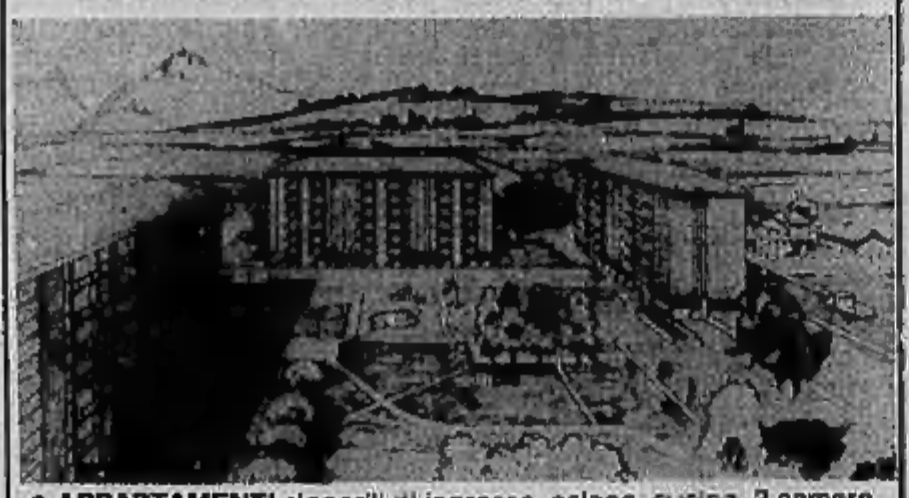
Secondo il racconto della donna, due persone a viso scoperto hanno bussato mercoledì sera, intorno alle 18,30, alla porta della sua abitazione e quando ha aperto le si sono scagliate contro, immobilizzandola. L'hanno quindi avvolta in una coperta e portata al piano terreno, dove sono stati visti da alcuni inquilini dello stabile. Sono poi saliti con l'ostaggio a bordo di una «giardinetta» marrone, sulla quale — sempre secondo la Pancello — c'erano altri due fuorilegge. Dopo circa un'ora e mezzo, i banditi hanno raggiunto il nascondiglio, lasciando la donna legata e imbavagliata.

Gli investigatori stanno ora cercando di stabilire che cosa abbia indotto i fuorilegge a liberare la donna, a poco più di 24 ore dal rapimento. Non si esclude che il vecchio abbastanza concitato (così la Pancello avrebbe definito quanto ha sentito poco prima di essere liberata) sia dovuto a contrasti tra i rapitori.

Giuliana Pancello si trova nella casa dei genitori a Macomer e sta ora riposando. In giornata sarà di nuovo sentita dagli inquirenti per chiarire le esatte circostanze di tutta la vicenda. Nella zona di Ottana è in corso dalle prime luci dell'alba una vasta battuta, con l'impiego di ingenti forze di polizia e carabinieri, alla ricerca della grotta dove la Pancello ha trascorso la sua breve prigionia.

La donna ha riferito agli inquirenti di essere stata percossa e minacciata di morte ripetutamente dai fuorilegge. E' stata sempre tenuta legata con grosse funi ai polsi e alle caviglie, con una serie di bende che le coprivano gli occhi e la bocca, lasciando libero soltanto il naso. Non si esclude che tra i rapitori ci fosse uno dei quattro detenuti evasi nell'agosto scorso dal carcere di Oristano. Si potrebbe trattare di Salvatore Fais, già condannato per due sequestri (quello dei fratelli Casana e quello del commerciante di Sassari Pupo Trotta).

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
"RIVOLI GARDEN" srl vende



- APPARTAMENTI signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108.
- BOX auto e magazzini.
- RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi.
- POSSIBILITA' DI PERMUTE.

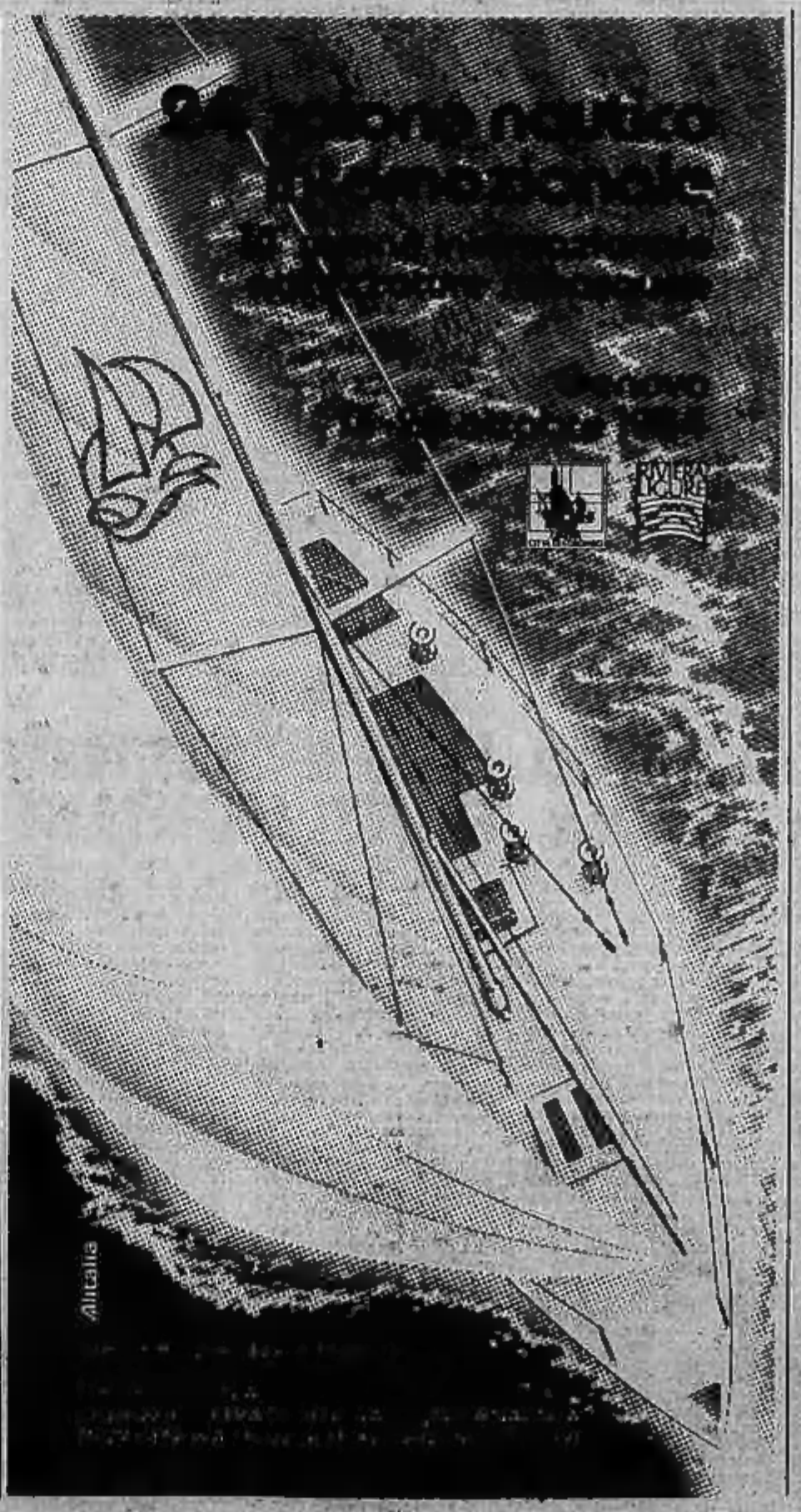
Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiole - Rivoli
Tel. 953.1788 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL. 202.886 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO



I fatti di Genova

SI RIPARLA DI AMANTI DIABOLICI

GENOVA — Gabriella Giordano e Gianni Rossi, gli «amanti diabolici» che la sera del 7 giugno 1980 uccisero, nella sua abitazione, il marito della donna, Rossano Valleri, bruciandone poi il cadavere sulle alture di Genova, verranno nuovamente processati, ma in Cassazione, il 21 dicembre prossimo.

La celebrazione dell'ultimo grado del processo impedirà così ai due imputati di usufruire del beneficio della scarcerazione per i termini della custodia cautelare.

La Corte d'Assise d'appello di Genova, modificando il verdetto dei giudici di primo grado, alla fine dello scorso anno aveva ridotto la condanna di Gabriella Giordano a 30 anni di reclusione, confermando invece l'ergastolo per Gianni Rossi.

Nel primo processo, ad entrambi gli imputati era stato inflitto il carcere a vita. I giudici di secondo grado avevano infatti ritenuto Rossi responsabile dell'omicidio pur considerando la donna compartecipe nel delitto premeditato.

Alla Giordano, però, la Corte d'Assise d'appello aveva concesso le attenuanti generiche perché «il suo ruolo — avevano scritto nella motivazione — appare subordinato a quello del complice. Infine è doveroso sottolineare che la determinazione omicida dell'imputata scaturì da tensioni e sentimenti, quali l'amore per la figlia, che umanamente sono rispettabili».

«CANARINO» PICCHIATO IN CARCERE

ALESSANDRIA — (a.z.) Vito Scalabrino, 28 anni, uno degli autori della rapina di due anni fa nell'oreficeria di Fedele Ragaglia ad Arquata Scrivia, è tornato in tribunale come vittima di un pestaggio in carcere. Lo Scalabrino, milanese, aveva collaborato con la giustizia per l'identificazione dei complici.

Per aver «cantato» era stato perciò duramente in carcere. In seguito fu vittima di un altro brutale pestaggio: autore sarebbe stato un compagno di cella, Francesco Cannella, abitante a Torino che però è stato assolto per insufficienza di prove.

TORINO

Lievi miglioramenti

TORINO — La settimana termina con il mercato allo-nario che consolida le posizioni raggiunte. Nell'imminenza delle scadenze tecniche (si avranno, infatti, lunedì la risposta prezzi e martedì i riporti) gli operatori hanno preferito non impostare altre iniziative ma consolidare i risultati fin qui raggiunti. La resistenza di fondo è stata la caratteristica della giornata odierna.

Quasi tutti i comparti, infatti, registrano miglioramenti anche se lievi, scarsi comunque gli scambi, che appaiono concentrati sui valori a più largo mercato. Fra questi, in evidenza per le quantità trattate, le Fiat e le Generali. Ben tenuti appaiono anche i finanziari, ed in particolare le Centrale e le Ifil. Migliori anche le Pirelli e le Ifil. Stabili i bancari, che mettono a segno lievi progressi. Il settore degli immobiliari appare interessato da una buona corrente di denaro e migliora le proprie posizioni. Nei valori locali attività molto contenuta con prezzi resistenti. Nel reddito fisso attività discreta con prezzi in recupero. Fixing Fiat 1720, priv. 1500. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 1810, Snia risp. 1809, Sip 1801, Sip risp. 1805, Stet 2055, Stet risp. 2048.

Stabile

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1918,50-1980
Sterlina	2381-2394
Marco tedesco	617,30-617,70
Franco svizzero	782,15-782,65
Franco francese	261,40-261,80
Franco belga	39,80-39,85
Fiorino olland.	647,90-648,30
Scellino	87,90-88
Yen	7,74-7,75

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord	1.735	Generali	33.500
Fiat priv.	1.515	Montedison	1.178

MILANO

Livelli di resistenza

MILANO — Chiusura di settimana sui livelli di resistenza rispetto alla vigilia, attraverso un volume di scambi normale.

Ancora alla ribalta oggi le Olivetti che hanno dato un po' di vivacità al mercato, nonché la Burgo. In modesto recupero anche le Fiat, Montedison e Viscosa. Negli assicurativi abbastanza stabili sono apparse le Generali e le Ras, mentre negli altri settori i movimenti sono risultati molto modesti.

Attività sempre poco consistente e ristretta ai valori di primo piano.

Finale resistente, con l'indice salito di + 0,1 per cento; dopolistino leggermente migliore sulle Fiat. Il settore del reddito fisso non ha presentato variazioni di rilievo, anzi un'intonazione quasi calma, con minime variazioni su Bot e Carte di Credito.

Prezzi: Generali 30.500, dopoborsa 30.550; Fiat 1720, dopoborsa 1730; Fiat priv. 1500-1515; Montedison 1174, dopoborsa 1176; Viscosa 1809, dopoborsa 1812; Olivetti 6030, dopoborsa 6000; Olivetti priv. 5079; Toro 11.500; Sai 11.110; Ifil 4480, dopoborsa 4500; Burgo 5000, dopoborsa 5060; Burgo priv. 4030.

PRODUZIONE NOCCIOLE MENO 50%

ROMA — I produttori di nocciole lanciano un grido di allarme: la produzione nazionale si attesterà, per quest'anno su appena cinquecentomila quintali, con una diminuzione del cinquanta per cento all'incirca rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Al minor raccolto, già temuto peraltro sin dal mese di aprile, si è aggiunto il danno di un andamento climatico disastroso nei mesi di luglio ed agosto.

Il maltempo non solo ha ridotto ulteriormente i quantitativi a disposizione, ma ha creato seri problemi al processo di maturazione dei frutti, processo che sembrava invece avviato a risultati soddisfacenti.

Un ulteriore motivo di complicazione è oggi costituito dalle continue piogge del mese di settembre, piogge che ancora si ripetono, con conseguente da una parte di perdita del prodotto e dall'altra di scadimento qualitativo di quello già a terra e che non può essere raccolto per lo stato dei terreni.

La campagna di commercializzazione pertanto sarà ulteriormente ritardata dalle tre settimane per Napoli e Piemonte alle quattro settimane per Roma e Viterbo.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/10	11/10
ALIMENTARI		
Alivar	5885	5850
Eridania	9850	9870
Fiorio	190	190
Mangim. Vittoria	4980	4900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	15470	15250
C. Ass. Milano risp.	7250	7150
Comp. Latino ord.	625	625
Comp. Latino priv.	440	440
Generali	30500	30550
RAS	84000	83800
SAI ord.	11150	11250
SAI priv.	11300	11300
Toro Ass. ord.	11500	11500
Toro Ass. priv.	8380	8380
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18200	18200
Banco di Roma	18000	18000
Credito Italiano	1630	1635
Interbanca priv.	18000	18000
Mediobanca	80000	80050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	5000
Burgo priv.	4000	3900
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	98	98
Pozzi-Ginori risp.	100	100
Ceramiche ord.	343	343
Ceramiche priv.	295	295
Unicem ord.	15700	15700
Unicem risp.	11800	11800
CHIMICI		
Saipem	1300	994
Mira Lanza	27400	27400
Montefibre	1178	1178
Montefibre risp.	1350	1350
Montefibre priv.	1360	1360
Montefibre priv. risp.	950	950
Saffa ord.	5550	5550
Saffa risp.	5350	5350
SAFFA-O	1130	1130
Snia B.P.D. ord.	1810	1795
Snia B.P.D. risp.	1809	1795
COMMERCIO		
Rinascente ord.	461	462
Rinascente priv.	340	340
Silos Ganzoni	1120	1120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	631	635
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7075	7140
RAI	22	22
SIP ord.	1001	1013
SIP risp.	1003	1010
FINANZIARI		
Bastogi RSM	110	110
Bonomiana ord.	9800	9800
Bonomiana risp.	2625	2625
La Centrale ord.	1850	1850
La Centrale risp.	1400	1420
La Centrale r. 1-7-82	1600	1620
CIR ord.	7700	7700
CIR risp.	7670	7600
Fidia	4150	4150

Titoli	12/10	11/10
Finabar	61	61
Fondiaria	3700	3800
Gilardini ord.	3190	3150
Gilardini risp.	2190	2220
IFI priv.	4850	4870
IFIL ord.	6130	5130
IFIL risp.	4800	4000
Ipitalia	2640	2660
Italmobiliare	1130	1130
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli SpA ord.	1730	1735
Pirelli SpA risp.	1700	1640
SAFFA	2070	2070
Snia Bpd	378	375
Snia fibre	806	806
Snia ord.	3200	3200
Snia risp.	1670	1670
STET ord.	2160	2130
STET risp.	2040	2060
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2520	2505
B.I.I. ord.	680	680
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	650	650
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	122
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sagone	—	—
I.P.I.	1535	1540
Ipitalia	15800	15800
Risanam. Napoli ord.	6050	6060
Risanam. Napoli risp.	6170	6200
SIFA	3800	3800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgarelli	1790	1800
Fiat ord.	1720	1705
Fiat priv.	1510	1490
Ginevra	11290	11300
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	6010	5980
Olivetti priv.	5060	4850
Olivetti risp.	5040	5000
Olivetti r. 1-7-85 n.c.	4670	4670
Savigliano priv.	6100	4100
Westinghouse	10100	10100
METALLURGICI		
Dalmine	436	436
Ferriera	—	—
Talco Grafite	10800	10800
TESSILI		
Cantoni	2980	2990
Fisac ord.	5150	5100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	2240	2045
Cga Hotels	4250	4250
Facchetti	57	57
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/90	243	243
Centrale 12% 81/89	104	104
Ifil Sfaf 7% 73/88	—	—
Mi. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/85	177	177
Mi. Mobili 12%	—	—
Mi. Soie 12% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 12% 81/91	132	132

IMPIEGATI E TECNICI

La centralità operaia? «Un errore»

AUTOCRITICA DELLA FIOM

TORINO — Dura autocritica della Fiom piemontese sul problema della rappresentatività del sindacato. «*L'aver considerato per molto tempo la centralità operaia come unico riferimento della politiche rivendicative ed organizzative, anche se giustificabile in certi momenti storici, sta provocando sintomi di fondegnatismo del sindacato stesso nell'azione rivendicativa e contrattuale più ampia*».

Lo ha sostenuto il segretario regionale dei metalmeccanici Cgil, Guglielmo Cavalli, nel corso del seminario sul tema: «*Impiegati e tecnici, innovazione tecnologica, ruolo contrattuale e rappresentatività*», che si conclude oggi pomeriggio presso la sede Fim di via Porpora. «*I limiti ed i ritardi del sindacato* — ha osservato — *sono ben visibili nei dati organizzativi che fanno della Fiom e della Fim un sindacato prettamente operaio*».

Per il comprensorio di Torino risultano iscritti alla Fim 60.862 lavoratori, di cui 56.282 operai (pari al 92,4 per cento) e 4680 impiegati, tecnici e quadri (pari al 7,6 per cento). Situazione analoga per ciò che riguarda la realtà regionale. E ciò mentre ci troviamo di fronte ad un progressivo avvicinamento quantitativo fra operai e impiegati.

Nel momento in cui la trasformazione della forza-lavoro si fa sempre più evidente a vantaggio dei colletti bianchi rispetto ai colletti blu, i dati confermano — come annota ancora Cavalli — «*quali e quante modifiche debbano essere prodotte nel modo di pensare e di operare del sindacato, a tutti i livelli*».

La proposta di politica organizzativa della Fiom è che sia necessario definire un modello rivendicativo specifico per gli impiegati, i quadri ed i tecnici. «*Bisogna riconoscere una peculiare specificità a queste figure professionali. Debbono capirlo il gruppo dirigente intermedio del sindacato, un corposo nucleo di delegati, compresi quelli degli impiegati e tecnici*».

E, mentre resta una questione culturale di fondo, il sindacato si interroga sul come intervenire. Dal seminario Fiom emerge la proposta di iniziative specifiche per questi lavoratori e quella di introdurre innovazioni nelle elezioni dei delegati. Altra «*idea su cui lavorare*», l'autonomia contrattuale di impiegati e tecnici.

Ai lavori sono intervenuti anche i rappresentanti dei Mir-Quadri ed esperti universitari. Obiettivo di fondo della Fiom-Cgil, è stato detto, è quello di «*dare pari dignità e tutela a queste figure professionali emergenti*».

oggi e domani

• **TECNOLOGIA TORINESE.** Un gruppo di giornalisti delle più importanti testate del Benelux ha compiuto in questi giorni una visita a Torino, nell'ambito di un programma dell'Ice per far meglio conoscere la tecnologia italiana in Belgio, Olanda, Lussemburgo. Il vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino Aldo Ravaioli ha illustrato i dati salienti della struttura industriale, mettendo in evidenza che nel triangolo Torino-Ivrea-Novara si concentra la parte più importante della ricerca applicata italiana.

• **SIDERURGIA.** Presso la Fim di via Porpora, Torino, oggi coordinamento siderurgia Fim-Cisl coi segretario nazionale Fim, Beretta.

• **FLM.** Oggi attivo dei delegati della 7ª lega Valle Susa nella sede di via Morandi 4 a Collegno. All'ordine del giorno, contrattazione e organizzazione.

• **OLIVETTI.** «*L'Olivetti dopo l'accordo con la AT&T*» è il tema dell'incontro che si tiene questo pomeriggio (ore 17) al Ridotto del Teatro Giacosa di Ivrea, promosso dal pci della zona Ivrea-Canavese, nel quadro delle iniziative di preparazione alla «*Conferenza sul futuro del Canavese*». Partecipano: Lucio Libertini, Angelo Tromboni, Piero Verzelletti, Fausto Bertinotti e Piero Fassino. I lavori si chiudono alle 22.

• **IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA**, Renato Altissimo, incontra questa sera gli imprenditori aderenti all'Associazione piccole medie industrie di Torino. Ore 20, Hotel Concord via Lagrange 47.

• **ASSOLOMBARDA.** Per iniziativa dell'Eles, in collaborazione con l'Assolombarda, continua oggi a Milano (via Pantano 9) il seminario sul tema: «*Qualità e stile direzionale*».

• **MADE IN ITALY.** Lunedì prossimo, alle ore 20,30 su Raitre, seconda puntata della serie dedicata all'«*Italian Style*» alla conquista del mondo. Il ciclo comprende sei serate.

• **CISL.** Festa della Cisl della Valle Susa, domani presso la Casa Alpina di Mompellato di Rubiana (Colle del Lys).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/10	11/10
VALORI DI STATO		
c. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 90	104 15
c. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 40	108 90
C.C.T. ECU 11% 85/90	100	100
c. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
c. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
c. Cr. Tes. 1-11-84	99 90	99 95
c. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 10
c. Cr. Tes. 1-1-85 10% 78/85	99	99
c. Cr. Tes. 1-1-85	100 10	100
c. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
c. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 05
c. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 20
c. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
c. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 50
c. Cr. Tes. 1-1-86	101 30	101 30
c. Cr. Tes. 1-3-86	101 90	101 85
c. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
c. Cr. Tes. 1-5-86	101 80	101 85
c. Cr. Tes. 10% 1-6-86	100	100
c. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 80	101 70
c. Cr. Tes. 1-7-86	101 35	101 50
c. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
c. Cr. Tes. 1-8-86	101 30	101 50
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
c. Cr. Tes. 1-8-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-86 II	99 80	99 80
c. Cr. Tes. 1-10-86	101 65	101 75
C.C.T. 1-10-86 II	100 25	100 30
c. Cr. Tes. 1-11-86	101 40	101 40
c. Cr. Tes. 1-12-86	101 45	101 45
c. Cr. Tes. 1-1-87	101 25	101 25
c. Cr. Tes. 1-2-87	101 35	101 50
c. Cr. Tes. 1-3-87	101 15	101 15
c. Cr. Tes. 1-4-87	101 40	101 40
c. Cr. Tes. 1-5-87	101 40	101 40
c. Cr. Tes. 1-6-87	101 20	101 25
C.C.T. 1-11-87	100 45	100 45
c. Cr. Tes. 1-7-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 15
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	99 80	99 80
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 14% 1-1-85	100 60	100 50
B.T.P. 17% 1-5-85	101 10	101 10
B.T.P. 17% 1-7-85	101 05	101 —
B.T.P. 17% 1-10-89	101 70	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/94 II indicizzato	—	—
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/96 indicizzato	101 10	101 15
Enel 82/99 indicizzato	106 40	106 40
Enel 82/99 II indicizzato	105 90	105 80
Enel 82/99 III indicizzato	106 10	105 80

Titoli	12/10	11/10
Enel 82/99 IV indicizzato	107 10	107 10
Enel 83/90 I indicizzato	106 50	106 60
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	103 90	103 80
Autostrade 6% 58/88 I	87 70	87 70
Autostrade 6% 57/87	90 20	90 20
Autostrade 7% 73/88	91 60	91 70
C.C. Oo. PP. 5%	78 40	78 40
C.C. Oo. PP. 5,5%	78 60	78 60
C.C. Oo. PP. 6%	87 15	87 15
C.C. Oo. PP. 7%	88 45	88 45
C.C. Ind. Bl. 6% 80 I	88 80	88 80
C.C. Ind. Bl. 6% 87 II	87	87
C.C. Ind. Bl. 6% 80 III	85 90	85 80
C.C. Ind. Bl. 7% 79 I	81	81
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	77 90	77 30
C.C. Aut. 7% 79 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	84 40	84 45
FF.SS. 6% 80 I	90	90
FF.SS. 6% 87	88	88
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 60
Anon. FF.SS. 7% 79	91 80	91 90
Anon. FF.SS. 10% 78 I	98	98
Anon. FF.SS. 12% 78 I	98 60	98 80
Anon. FF.SS. 83/90 indiciz.	103	103 95
ICIPU ord. 6%	86 50	87
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/20 indicizzato	100	100
IMI 81/96 indicizzato	112	112
IMI 81/96 indicizzato	108	108
IMI 81/96 II indicizzato	101 80	101 80
IMI 81/96 III indicizzato	102	102
IMI 81/96 IV indicizzato	102	102
IMI 81/96 V indicizzato	102	102
IMI 81/96 VI indicizzato	101 90	101 90
IMI 83/90 VII ogt. indiciz.	106	106
Montedison 12,5% 78	200 30	200 30
Olivetti 82/97 indicizzato	103 75	103 60
Pirelli 82/99 indicizzato	102 30	102 25
Pirelli 81/90 indicizzato	102 85	102 85
Città Torino 6% 52/64	—	—
Pr. To AEM 8,50% 80/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 8,5% 82/89	93	93
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82
Ist. S. Paolo a. comm. 6%	72 30	72
Ist. S. Paolo To 7%	79 60	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	87 80	87 80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 15	80 15
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 15° indiz.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indiz.	100 30	100 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indiz.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indiz.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24° indiz.	102 80	102 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	56	56
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 76	80	80

A Torino convegno dell'Api sull'igiene in fabbrica

SICUREZZA DEL LAVORO NORME TROPPO VECCHIE

TORINO — L'Associazione della piccole e medie industrie di Torino e provincia presieduta da Aurelio Cardella chiama tutte le aziende associate ad impegnarsi sul fronte della sicurezza del lavoro. E, per questo, ha promosso ieri un convegno sul tema delle responsabilità penali degli imprenditori, al quale hanno partecipato giuristi e medici che hanno affrontato sotto diverse angolazioni questo tema di crescente e spinosa attualità.

«*Le leggi fondamentali* — ha osservato Cardella — *risalgono ancora agli Anni Cinquanta, nonostante che la riforma sanitaria abbia previsto l'istituzione di un nuovo testo unico. Ma i tempi sono cambiati e l'introduzione delle nuove tecnologie richiede un quadro normativo consono alle moderne esigenze*».

Gino Marchesa, presidente dei metalmeccanici Confapi, ha ribadito che «*gli imprenditori non chiedono soluzioni di comodo, ma certezze ed uniformità in materia di applicazione*». «*Le difficoltà attuali* — ha spiegato Mario Braja, medico dell'Usl 1-23 di Torino — *dipendono anche dallo scarso numero di operatori tecnici ed amministrativi. Ma l'unificazione delle attività sta producendo i suoi primi frutti*».

Il pretore Fioretta Rolleri ha ricordato che a Torino esiste una sezione specializzata operante dal 1974: «*La nuova competenza significherebbe maggior carico di lavoro da parte della pretura, per cui è necessario anche un maggior impegno in termini di prevenzione*».

Le conclusioni sono state tratte dall'avvocato Giordanengo, il quale ha auspicato che il legislatore attui al più presto quanto stabilito dalla riforma sanitaria del 1978.

INGROSSO PREZZI IN RIPRESA

ROMA — Ad agosto i prezzi all'ingrosso hanno ripreso, anche se in misura lieve, a salire: +0,8% rispetto al mese precedente. A luglio, infatti, l'incremento mensile fu solo dello 0,1%.

Su base annua, invece, continua il rallentamento: +10,6% contro il +10,8% di luglio. E' da notare che, nel mese considerato, l'aumento dei prezzi all'ingrosso è stato superiore a quello dei prezzi al consumo che sono cresciuti dello 0,3% su base mensile e del 10,4 per cento su base annua.

L'indice generale all'ingrosso ad agosto, comunica l'Istituto di statistica, è risultato pari a 161,7.

A far salire la curva dei prezzi all'ingrosso hanno concorso i prodotti agricoli con un incremento dello 0,5 per cento e i prodotti non agricoli con un aumento dello 0,7 per cento.

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/10	11/10
ALIMENTARI		
Alivar	5883	5820
Eridania Ferr.	25800	24500
Cavarzere	acqu.	acqu.
Eridania	9050	9050
Ind. Buitoni ord.	1811	1814
Buitoni risp.	1605	1600
Ind. Zuccheri	acqu.	acqu.
Mangim. Vittoria	4080	4100
Perugina ord.	1680	1680
Perugina risp.	1710	1721
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33610	33630
Assicura Ass.	840	850
C. Ass. MI ord.	19630	19330
C. Ass. MI risp.	7080	7130
C. Latina ord.	610	610
C. Latina priv.	430	435
FIRE ord.	1300	1300
FIRE risp.	670	670
Generali	30500	30500
Italia Assicurazioni	9000	9080
L'Abeille	32000	32050
La Fondiaria	46750	46820
La Previdente	11600	11480
RAS	84000	83900
SAI ord.	11110	11200
SAI priv.	11300	11400
Toro Ass. ord.	11300	11375
Toro Ass. priv.	8300	8300
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4021	4081
B. Comm. Ital.	18100	18200
B. Naz. Agric.	6300	6350
B. Naz. Agric. pr.	3250	3250
Banco Roma	1800	1800

Titoli	12/10	11/10
Banco Lariano	3280	3310
Cred. Italiano	1580	1600
Cred. Varesino	3680	3700
Interbanca priv.	18000	17900
Interbanca 1-7-83	acqu.	acqu.
Mediobanca	80000	80000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	4948
Burgo priv.	4010	3999
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3080	3080
Ed. Espresso	5250	5150
Mondadori ord.	3830	3560
Mondadori priv.	1790	1800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1341	1340
Pozzi-Ginori ord.	98 50	97 50
Pozzi-Ginori risp.	103	102
Ciments ord.	340	340
Ciments priv.	291	291
Italcementi ord.	63000	62700
Italcementi risp.	39400	39400
Unicem ord.	15600	15670
Unicem risp.	11600	11600
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	1201	1200
Montefibre ord.	1178	1178
Montefibre priv.	1350	1350
Montefibre priv. risp.	950	950
Saffa ord.	5550	5550
Saffa risp.	5350	5350
SAFFA-O	1130	1130
Snia B.P.D. ord.	1810	1785
Snia B.P.D. risp.	1809	1785
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	461	463
La Rinascente priv.	341 70	340
Silos	1121	1120
Standa ord.	6380	6345
Standa risp.	6200	6200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	630	635
Ausiliare	7430	7480
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7040	7130
RAI	22	22
Rend Milano	5000	5040
SIP ord.	1130	1792
SIP risp.	1380	1381
Telefonica	5700	5750
Tele	2210	2220
Telemeccanio	414	416
FINANZIARI		
Attiva Merlo	1230	1207
Agricola Fin. ord.	13800	13800
Agricola Fin. risp.	12000	12000
Bastogi RSM	110	110
Bast. Sicil.	23400	23800
Bonomiana ord.	9800	9800
Bonomiana risp.	2600	2500

Titoli	12/10	11/10
Fiarmi ord.	1340	1362
Fiarmi risp.	851	851
Ifil	1490	1500
Italg ord.	5220	5530
Italg risp.	5330	5330
Montefibre	18040	18010
Snia B.P.D. ord.	1800	1781
Snia B.P.D. risp.	1810	1781
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	461	463
La Rinascente priv.	341 70	340
Silos	1121	1120
Standa ord.	6380	6345
Standa risp.	6200	6200
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	630	635
Ausiliare	7430	7480
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7040	7130
RAI	22	22
Rend Milano	5000	5040
SIP ord.	1130	1792
SIP risp.	1380	1381
Telefonica	5700	5750
Tele	2210	2220
Telemeccanio	414	416
FINANZIARI		
Attiva Merlo	1230	1207
Agricola Fin. ord.	13800	13800
Agricola Fin. risp.	12000	12000
Bastogi RSM	110	110
Bast. Sicil.	23400	23800
Bonomiana ord.	9800	9800
Bonomiana risp.	2600	2500

Titoli	12/10	11/10
Brioschi	799	799
Buton	1801	1811
La Centrale ord.	1650	1645
La Centrale risp.	1400	1420
La Centrale r. 1-7-82	1590	1550
CIR ord.	7700	7800
CIR risp.	7660	7580
Euromobiliare	5100	5085
Fidia	4162	4150
Fin. Bade	4300	4245
Finmare	35 50	35 50
Finrex	1150	1150
Finsider	83	82
Fiscambi	3820	3800
Gemina ord.	500	500
Gemina risp.	510	521 50
Gim ord.	3150	3155
Gim risp.	2100	2210
Ifil priv.	4460	4500
Ifil. ord.	6130	6100
Ifil. risp.	3980	3980
Ipitalia	3650	3641
Italmobiliare	67200	67700
Italsiel	1000	1079
Perlier Finanz.	1800	1815
Pirelli & C.	3000	2998
Pirelli SpA ord.	1740	1730
Pirelli SpA risp.	1700	1700
Reina ord.	14000	14000
Reina risp.	10000	10000
Riva Finanz.	3730	3730
Sorem	3080	3080
Sviluppoprofil	870	870
Tosi	798 50	800
Wagon ord.	3150	3171
Wagon risp.	1801	1800

Titoli	12/10	11/10
Bini ord.	2690	2675
Bini risp.	3040	3060
Terme Acqui	630	620
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5475	5450
Attività Immobiliari	2500	2505
B.I.I. ord.	678	678
B.I.I. risp.	650	651
Cogefar	1801	1790
Cond. Acque Roma	130	121 20
De Angeli Frua	1430	1420
Gest. Imm. Sagone	acqu.	acqu.
Holding Edilizia	24000	24000
Imm. Imm. L. «A»	3180	3181
Imm. Imm. L. r.	2000	2280
Invest	19000	19000
La Milano Centrale o.	7300	7270
La Milano Centrale r.	8080	8060
Risanamento ord.	6010	6060
Risanamento risp.	5180	5010
Sifa	3407	3400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Agusta & C.	3500	3630
Fiat ord.	1730	1701
Fiat priv.	1500	1480
Ginevra	11300	11300
Franco Tosi	18000	18710
Magneti M. ord.	1210	1210
Magneti M. risp.	1231	1231
Olivetti ord.	6000	6000
Olivetti priv.	5070	4850
Olivetti risp.	5030	5000
Olivetti r. 1-7-85 n.c.	4670	4670
Saviglio priv.	4100	4100
Saviglio priv.	4100	4100
Westinghouse	10100	10000
Worthington	1000	1001

Titoli	12/10	11/10
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ind.	343	343
Cantier. Riuniti Ital.	5300	5300
Dalmine	434	434
Falck ord.	3480	3360
Falck risp.	2300	2320
Nuova Italsider	561	557
La Magona	5150	5150
Perlomar	450	450
Trafilerie	3150	3150
TESSILI		
Cant. e Linif.	47 50	48 20
Cantoni	3040	3050
Cantoni	1300	1300
Cantoni 1872	3160	3180
Eliseo	625	625
FISAC ord.	4800	4800
FISAC risp.	5000	5000
Linif. e Can. o.	1700	1800
Linif. e Can. r.	600	600
Marzotto ord.	1630	1641
Marzotto risp.	1700	1800
Orsero Vestebene	48 75	49 75
Rotondi	11400	11210
Vallona Manif.	acqu.	acqu.
Zucchi	3450	3540
DIVERSI		
Ass. De Ferrari ord.	1911	1910
Ass. De Ferrari risp.	1600	1600
Acque Potabili	2400	2300
Cabel. Varese	6000	5980
Cga Hotels	4250	4250

Occupazione, busta paga e aziende in crisi tra polemiche e proposte

SINDACATI UNITI «TRATTIAMO»

Una lettera ad Altissimo. Pronta replica del presidente Confindustria: «Ora fate voi proposte concrete». Un vertice fra Cgil Cisl Uil il 17 ottobre

Il presidente della Confindustria Lucchini

ROMA — Al sindacato preme riprendere il dialogo con il ministro Altissimo e le organizzazioni imprenditoriali sullo scottante tema delle relazioni industriali. La necessità di riaprire il confronto sulle strategie e sugli strumenti di politica industriale, era già stata sottolineata anche dal ministro in una lettera inviata alle segreterie Cgil, Cisl e Uil.

Nel loro scritto, le tre Confederazioni ricordano gli impegni non mantenuti dal governo e sollecitano una riflessione sulla proposta di legge finanziaria «*che certamente non offre, sul testo predisposto per la parte delle politiche industriali, motivi marginali all'ottimismo*».

Pronta la replica del presidente della Confindustria, Lucchini, il quale — ricordando la proposta imprenditoriale di riforma della busta paga e della scala mobile — ha sostenuto: «*Noi abbiamo posto le premesse per l'avvio del dialogo: ora aspettiamo le decisioni delle confederazioni sindacali*». Lucchini ha comunque tenuto a sottolineare che la politica della Confindustria «*è condivisa oggi dalla quasi totalità di coloro che vi aderiscono*» e, sul problema della contrattazione aziendale, ha ribadito che «*è nata proprio in quanto siamo convinti che prima è necessario trovare l'accordo sui problemi generali. Non si può partire dalla contrattazione aziendale, senza aver realizzato prima una intesa-quadro a livello nazionale*».

Cgil Cisl Uil definiranno la loro posizione nel vertice fra le segreterie convocato per il 17 di questo mese, sul tema delle pensioni, del fisco, del pubblico impiego e dell'occupazione. Al momento, i commenti sindacali sulla proposta di riforma del salario sono improntati alla cautela. Ad esempio, il segretario confederale della Uil, Silvano Veronese, sostiene che «*se ci sono indicazioni nella proposta della Confindustria sulle quali non concordo, penso anche colte altre di un certo interesse che incrociano con nostre posizioni*». È precisa di riferirsi, ad esempio, all'indicazione di una fascia protetta indicizzata al 100 per cento ed esentasse a tutela dei redditi minori; all'indicazione di spazi contrattuali per remunerare professionalità diversificate; alle soluzioni fiscali per superare il divario fra salario netto e salario lordo, alla razionalizzazione di «oneri impropri», alla contrattazione di forme particolari di impiego per allargare gli spazi di nuove occasioni di lavoro.

«Si tratta — aggiunge — *di allargare l'ipotesi del tema di confronto, in particolare sui temi più ampi dell'occupazione e mercato del lavoro, la riorganizzazione dei sistemi di orario, nuove regole del gioco per un sistema più diffuso ed ordinato di relazioni industriali; ma importante è iniziare questo confronto e rapidamente*».

Nettamente positivi, invece, i commenti di Confagricoltura e Confartigianato alle proposte di Lucchini. Negativo, invece, il parere della Confapi (piccole e medie industrie). «*Dopo una così lunga riflessione, ci saremmo aspettati* — sostiene Rino Boscariol, vicepresidente dell'organizzazione — *una proposta coraggiosa e realmente innovativa ed aderente a una effettiva e possibile politica dei redditi da definire e realizzare con il consenso*».

CHE FA LA GEPI IN PIEMONTE? CHIEDE LA FLM

Manifestano i dipendenti della Nehom e chiedono un vertice a Torino. Bloccati dal Senato i dodicimila licenziamenti al Sud

TORINO — I metalmeccanici torinesi sollecitano un incontro urgente con la Gepi (da svolgere nel capoluogo piemontese stesso), per definire il ruolo della finanziaria pubblica nella nostra regione e, in particolare, per giungere al ritiro della messa in liquidazione della Nehom.

La richiesta si inserisce nel quadro dei licenziamenti minacciati dalla Gepi e che riguardano quasi 12 mila lavoratori provenienti da aziende decotte del Sud, i quali dovrebbero scattare a fine anno. Ma, a questo proposito, va detto che il Senato ha dato via libera, ieri, alla ricapitalizzazione della finanziaria, mettendo così un serio aut aut ai licenziamenti.

Per quanto riguarda il Piemonte, comunque, i lavoratori della Nehom (una delle cinque aziende del gruppo Gepi nella nostra regione) — e, più in generale la Fim — lamentano che «*il governo non proponga nuove iniziative industriali e non rispetti gli impegni già presi, aggravando così il problema occupazionale*».

La Nehom, infatti, si trova di fronte non solo la minaccia Gepi di 'tagliare' le eccedenze, ma davanti alla decisione già assunta dal Cipi che «*ha deliberato la messa in liquidazione dell'azienda*». «*Per quanto riguarda questi lavoratori* — osserva la Fim — *non solo c'è una minaccia, ma è già in atto la decisione*».

Nel 1982, la Gepi si era impegnata ad utilizzare una serie di strumenti per assorbire i lavoratori in cassa integrazione ed il governo a varare un piano dell'elettronica. Ma tutto è rimasto solo sulla carta. Ora, il provvedimento Cipi «*non solo priva i dipendenti Nehom di un reddito, ma toglie ogni prospettiva per una futura collocazione*».

Per questo, la Fim chiede alla Regione di convocare un vertice torinese con la Gepi e di sollecitare al ministero dell'Industria un incontro in sede nazionale. Un appello è stato rivolto, anche, al Pretetto di Torino.

Isola delle Femmine senza guida politica

MANETTE ALLA GIUNTA TROPPI FAVORI AGLI «AMICI» E DELIBERE ALLEGRE

PALERMO — Per avere fatto «favori» (molti) ad amici e conoscenti, alcuni dei quali in odore di mafia, un piccolo comune del palermitano, Isola delle Femmine, a 15 km dal capoluogo, è rimasto senza guida politica ed amministrativa. Tra ieri notte e ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo di Palermo con in mano ordini di cattura firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Patrizio Cerami, hanno arrestato undici dei 2500 abitanti del paese. Dieci (compreso il sindaco Antonino Lo Marco, 34 anni, eletto in una lista civica) facevano parte dell'attuale giunta comunale. L'undicesimo è un imprenditore edile, Giovanni Bruno, 54 anni, pregiudicato ed indiziato di appartenenza alla mafia, socio in alcune imprese edilizie con «don» Gaetano Badalamenti, cugino nei mesi scorsi a Madrid per la «pizza-connection».

Gli altri «personaggi» politici del paese finiti in cella sono assessori dell'attuale giunta e di quella in carica nel 1981 e appartengono a partiti diversi. Il paese, tra l'altro, ha un reddito pro capite doppio rispetto a Palermo.

Secondo il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura il piano regolatore sarebbe stato modificato per «favorire» l'ex assessore Vincenzo Atello, titolare di una piccola impresa edile. Al posto di una strada che passava sul terreno di Atello, fu costruito, invece, un villaggio turistico; i soldi stanziati per il rifacimento della scuola comunale sarebbero serviti anche per ricondizionare le facciate di alcune case adiacenti; altra irregolarità, l'assunzione tra le file del personale comunale di parenti ed amici di alcuni amministratori pubblici del paese.

Incontro Italia-Germania per «risolvere presto il problema»

BENZINA «PULITA»

ROMA — Il ministro per l'Ecologia, Alfredo Biondi ha ricevuto il ministro per l'Assetto territoriale della Repubblica Federale di Germania, Oscar Schneider.

Lo ha reso noto un comunicato ministeriale in cui si afferma che, nel corso dell'incontro, Schneider ha illustrato i programmi che il governo federale ha predisposto per difendere sempre meglio l'ambiente naturale.

I colloqui hanno riguardato in modo particolare i progetti per l'eliminazione del piombo nelle benzine e di riduzione degli altri inquinanti presenti negli scarichi degli autoveicoli.

Quest'ultimo argomento, ha sottolineato il ministro tedesco, è «*particolarmente sentito dalle autorità federali*».

Alfredo Biondi

Biondi «*ha manifestato la propria disponibilità per la ricerca di soluzioni tecnico legislative su questi problemi in tempi il più possibile brevi*».

Il nostro ministro per l'Ecologia ha inoltre sottolineato l'esigenza che ogni iniziativa debba essere concordata nell'ambito comunitario al fine di mantenere nel giusto equilibrio i rapporti tra i vari partner».

Biondi ha infine dichiarato che durante il semestre italiano di presidenza del Consiglio dei ministri della Comunità economica europea «*si impegnerà al fine di giungere all'approvazione della direttiva sul piombo e della direttiva sugli altri inquinanti derivanti dagli scarichi degli autoveicoli nel più breve tempo possibile*».

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

A un mese dalla sua scomparsa le figlie Carolina, Cecilia e Camilla ricordano con amore e dolore a chi gli ha voluto bene

Paolo Valmarana

Una messa sarà celebrata a Roma nella chiesa di San Salvatore in Lauro, sabato 13 ottobre alle ore 18.30.

1908 1984

La mamma, il fratello, la cognata e la nipote di

Luciano Turazza

la ricordano con immenso affetto. Santa Messa domenica 14 ottobre ore 11 parrocchia Sant'Anna Nuova (Borgaretto).

1903 1984

Antonio Di Napoli

Sempre nei nostri cuori: moglie figlia genero figli.

1903 1984

Udura Zampieri

Con immutato amore la ricorda il marito

1903 1984

dott. Bruno Provero

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

13-10-1983 13-10-1984

Paolo Pantolillo

I suoi cari con l'affetto di sempre lo ricordano nelle preghiere. S. Messa 13-10-1984 ore 9 Cappella Nostra Signora della Pace (v. Maloria 18 Torino).

1906 1984

Alberta Berta

Ti ricordiamo con immutato affetto S. Messa part. S. Vito ore 8 sabato 13.

1921 1984

Sabino Miretti

Ti sempre tra noi. S. Messa oggi ore 18,30 Salvatore Crocella.

13 OTTOBRE 1944

Caduta con i suoi otto compagni sotto il piombo nazifascista

Osvaldo Alasonatti

Martire della Libertà

Medaglia d'oro al Valor Militare

Nel cuore di mamma e di tutti noi sei sempre vivo e presente

— Bassignana, 11 ottobre 1984.

BELLUSCIO: «DICIAMO CHI SONO GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI CHE HANNO LEGAMI MAFIOSI»

Il deputato del psdi polemico col ministro degli Interni e col presidente dell'Antimafia

Costantino Belluscio

ROMA — Il deputato socialdemocratico Costantino Belluscio torna oggi sulla necessità di pubblicare la lista degli amministratori pubblici legati alla mafia. «*Elaborato* — afferma — *dal ministero dell'Interno*». Dopo aver ricordato che egli aveva chiesto già in agosto che le liste fossero acquisite dalla commissione parlamentare antimafia al fine di valutare l'ampiezza del fenomeno, Belluscio afferma che «*se non represso tempestivamente e senza alcuna preventiva esso può compromettere il destino stesso della democrazia*». Il parlamentare socialdemocratico afferma poi di non aver saputo più nulla della vicenda e osserva che «*quando la vuole, il presidente della commissione, l'on. Abdon Alinovi, sa essere molto solerte e tempestivo. A lui non sarebbe stato difficile precisare di che cosa si trattava visto che l'allora direttore della Criminalpol, il prefetto Nicastro, fin dal 12 aprile dell'anno scorso aveva depositato ufficialmente alla commissione parlamentare antimafia una lista di 21 elementi della malavita che ricoprono anche cariche nelle amministrazioni comunali nella provincia di Reggio Calabria*».

Belluscio rende noto inoltre che il suo collega Di Re, repubblicano, gli aveva anche riferito che il prefetto di Reggio Calabria aveva precisato davanti alla commissione antimafia che l'elenco era stato aggiornato. «*Meraviglia quindi* — dice il parlamentare del psdi — *che il ministero dell'Interno abbia in agosto escluso che possano esserci mafiosi con cariche pubbliche. Meraviglia anche che il presidente Alinovi non abbia ancora portato un problema tanto grave all'attenzione dell'ufficio di presidenza della commissione e non abbia ancora reso pubblici i nomi degli elementi della malavita che ricoprono cariche nelle amministrazioni locali*».

Belluscio conclude preannunciando che martedì prossimo, durante la riunione della commissione antimafia, chiederà ad Alinovi di rendere pubblico l'elenco della Criminalpol.

A Palermo l'antimafia va avanti nelle indagini

CIANCIMINO NON APRE BOCCA BERLUSCONI MINACCIA QUERELE

PALERMO — Mentre a Palermo gli investigatori spulciano tra le moltissime carte sequestrate nell'elegante appartamento e nelle due ville (una al mare, l'altra in collina) di Vito Ciancimino, l'«antimafia» va avanti. L'ex sindaco di Palermo è accusato di complicità mafiose con la sanguinaria famiglia dei corleonesi e ora nel soggiorno obbligato di Patti si ostina a non incontrare i giornalisti. Sta studiando, nei minimi dettagli la linea difensiva.

Il 30 ottobre Ciancimino dovrà affrontare la prova più ardua della sua esistenza: i giudici della sezione speciale del tribunale di Palermo infatti decideranno se inviarlo o meno, stavolta in via definitiva, in soggiorno obbligato. Al terzo piano del Park Philiph, a Patti, nelle due stanze che ha preso, Ciancimino è assieme alla moglie.

Ieri sera il gruppo Fininvest (Silvio Berlusconi) ha diffuso un altro comunicato, lungo e particolareggiato, nel quale viene anticipato che sarà chiesto un risarcimento danni di decine di miliardi a quanti hanno «*irresponsabilmente*» diffuso voci su presunti collegamenti tra società del gruppo Berlusconi e società vicine a Vito Ciancimino che da circa tre mesi sono oggetto di accertamenti specialmente da parte della Guardia di finanza.

A Palermo intanto non ha scosso proprio nessuno la notizia che all'Assemblea siciliana, ben undici mesi dopo l'approvazione di un ordine del giorno che ne decideva l'istituzione, è stata insediata la commissione speciale antimafia. Sarà presieduta dall'onorevole Angelo Canzanelli (psi) già per molti anni presidente dell'Esa (Ente di sviluppo agricolo) nei cui uffici l'altra mattina i carabinieri nel corso di un blitz hanno sequestrato 300 mila pratiche. Gli inquirenti cercano di documenti che sono stati portati via senza relativi e contributi concessi.

«*Abbiamo assistito finora ad azioni sporadiche e discontinue e senza alcuna logica di coordinamento da parte dello Stato* — ha detto nella cerimonia per l'insediamento della commissione il presidente dell'Assemblea siciliana Salvatore Lauricella, socialista, ex ministro dei Lavori Pubblici e della Ricerca Scientifica. — *Una simile sconcertante dell'effettiva realtà in una condizione di vita pubblica e privata fortemente permeabile alle pressioni di speculazioni e profitti di organizzazioni criminose con notevoli intrecci con alcune politiche e burocratiche*».

I deputati regionali presenti hanno concordemente dato atto alle forze dello Stato di avere finalmente imboccato la strada giusta nella lotta alla mafia.

Antonio Ravidà

GLI OBIETTORI FISCALI 150 MILIONI A PERTINI

ROMA — Verranno consegnati stamane al Presidente Pertini i 150 milioni di lire ricavati dalla campagna di obiezione fiscale contro le spese militari promossa dai «*movimenti non violenti*». Lo hanno annunciato i dirigenti nazionali delle organizzazioni promotrici dell'iniziativa, in una conferenza stampa nella quale i deputati Tamino (dp) e Russelli (pr) hanno affermato che la cifra di 18.380 miliardi chiesta dal ministro Spadolini per il bilancio della Difesa nel 1985 rappresenta un aumento delle spese militari eccessivo.

Alfredo Mori, Massimo Valpiana e Paride Allegri, in rappresentanza del «*movimento non violento*», del «*movimento internazionale riconciliazione*», della «*lega obiettori di coscienza*», della «*lega disarmo unilaterale*» e del «*movimento cristiano per la pace*», hanno poi annunciato che il 24 ottobre a Verona verranno processati due redattori della rivista «*Azione non violenta*», Vincenzo Rocca e Lorenzo Panioni.

Processato a Napoli

DIECI ANNI A CUTOLO PER DROGA

NAPOLI — Raffaele Cutolo, il capo della nuova camorra organizzata, è stato condannato a dieci anni di reclusione dai giudici della seconda sezione del tribunale di Napoli dove è stato giudicato con altre undici persone accusate tutte di associazione per delinquere di stampo camorristico finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti ed alle estorsioni con l'aggravante della scorreria in armi.

I giudici hanno ritenuto Cutolo colpevole solo dell'associazione per delinquere e del traffico di stupefacenti e armi assolvendolo dalla scorreria in armi.

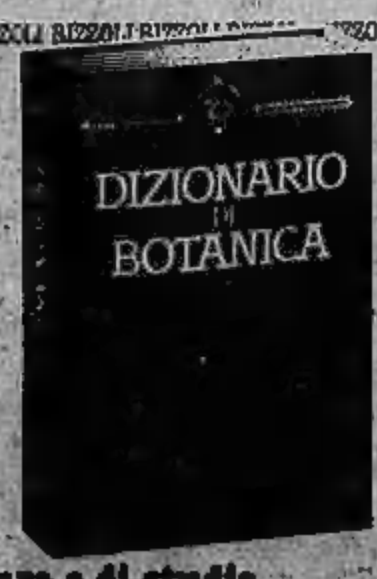
Il processo, cominciato il 6 luglio scorso, si è svolto per motivi di sicurezza nell'aula bunker allestita in via Raggia di Portici.

Per gli altri imputati i giudici hanno inflitto complessivamente 91 anni di reclusione da un minimo di sei anni ad un massimo di 13 e mezzo per ogni imputato.

Il pubblico ministero nella requisitoria aveva chiesto la condanna per Cutolo a 28 anni e mezzo di reclusione e 288 anni per gli altri imputati.

La posizione di altre due persone era stata stralciata nel corso del dibattimento avendo i giudici disposto la perizia psichiatrica. La sentenza è stata emessa dopo circa 12 ore di camera di consiglio e alla lettura nessuna reazione si è avuta da parte degli imputati.

LE PAROLE DELLA SCIENZA



I nuovi DIZIONARI curati da grandi esperti per conoscere e capire i segreti del nostro pianeta. Strumenti divulgativi aggiornati e approfonditi, utili allo studente, allo specialista, all'appassionato e a tutti coloro che desiderino documentarsi sulle terminologie in uso nel campo scientifico:

LE PAROLE DELLA SCIENZA. Moderni strumenti di cultura e di studio.